ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **280**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

SOGIN – Società gestione impianti nucleari Spa

(Esercizio 2013)

Trasmessa alla Presidenza il 4 giugno 2015

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 53/2015 del 15 maggio 2015 ..... *Pag.* 7

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SO.G.I.N. – Società gestione impianti nucleari S.p.A. per l'esercizio 2013 ..... » 13

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2013:

Relazione degli amministratori sulla gestione ..... » 101

Bilancio consuntivo ..... » 205

Relazione del Collegio sindacale ..... » 353

PAGINA BIANCA

Corte dei Conti

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della

Società gestione impianti nucleari (SO.G.I.N. S.p.A.)

per l'esercizio 2013

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il funzionario Maria Paola Consoli

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 53/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 maggio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79 (in particolare art. 13);

vista la determinazione n. 5/2002 assunta nell'adunanza 5 marzo 2002 di questa Sezione con la quale la società SO.G.I.N. S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Società relativo all'anno 2013; nonché le annesse relazioni degli amministratori e del collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Ugo Montella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 è risultato che:

1) con riferimento alle modalità di affidamento dei contratti, la Società ha implementato il processo di riorganizzazione delle procedure di committenza al fine di ottimizzare i processi di approvvigionamento e le procedure di gara: ciò ha fatto registrare un aumento del 20 per cento del valore complessivo dei contratti assegnati nel 2013 (212 milioni di euro) rispetto a quelli assegnati nel 2012 (176 milioni di euro), al netto del contratto di cessione del plutonio, confermando il trend percentuale di contratti assegnati tramite procedure ad evidenza pubblica (85 per cento nel 2012, 84 per cento nel 2013);

2) è continuata l'attività di smantellamento delle centrali con un avanzamento del 3 per cento sui costi stimati per arrivare al

« *green field* » (smantellamento totale). Con l'approvazione del nuovo piano industriale si registra però un ridimensionamento degli obiettivi previsti nel precedente piano.

3) sotto il profilo finanziario la gestione ha visto ridursi l'utile d'esercizio dell'88,75 per cento rispetto al precedente esercizio (euro 4.199.772 nel 2012; euro 472.552 nel 2013) principalmente in conseguenza dei maggiori accantonamenti per rischi ed oneri;

4) il patrimonio netto della società è pari ad euro 44.400.727, in aumento rispetto al precedente esercizio (euro 43.928.175);

5) il bilancio consolidato ha evidenziato un utile di esercizio pari ad euro 954.000 (-79,37 per cento rispetto al 2012);

6) il costo complessivo del personale, pari a 64 milioni di euro, presenta un incremento di 3,94 milioni rispetto al precedente esercizio, facendo registrare anche un aumento della consistenza da tenere sotto osservazione (789 unità nel 2012, 840 nel 2013);

7) la spesa per incarichi professionali e consulenze aziendali diminuisce di circa il 35 per cento con una percentuale del valore complessivo degli incarichi sul costo totale del personale passata dal 6 per cento nel 2012 al 3,9 per cento nel 2013;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Sogin S.p.A. per il detto esercizio.

ESTENSORE
Ugo Montella

PRESIDENTE
Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 19 maggio 2015.

IL DIRIGENTE
(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SO.G.I.N. – SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2013

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 17

Capitolo 1 – Il quadro normativo di riferimento ..... » 18

1.1 Le novità legislative ..... » 18

Capitolo 2 – Le attività di SO.G.I.N. S.p.A. e della controllata NUCLECO S.p.A. ..... » 20

2.1 Il Piano Quadriennale delle attività 2014-2017 ..... » 20

2.2 I programmi di smaltimento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi e l'avanzamento del *decommissioning* ..... » 22

2.3 Le attività di mercato di SO.G.I.N. ..... » 28

2.4 Le attività della controllata NUCLECO ..... » 30

Capitolo 3 – Gli organi del Gruppo ed i relativi compensi ... » 31

3.1 Gli organi di SO.G.I.N. ..... » 31

3.1.1 L'Assemblea degli azionisti ..... » 31

3.1.2 Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e l'Amministratore delegato ..... » 32

3.1.3 Il Collegio Sindacale e la Società di revisione legale dei conti ..... » 36

3.1.4 L'Organismo di vigilanza ..... » 37

3.2 Gli organi di NUCLECO ..... » 38

Capitolo 4 – Le risorse umane e le spese per il personale . » 40

4.1 Il personale e la sua gestione ..... » 40

4.2 Modalità di selezione del personale ..... » 42

4.3 Incarichi professionali e consulenze aziendali ..... » 43

Capitolo 5 – L'attività negoziale e il contenzioso ..... *Pag.* 46

5.1 La *policy* di committenza e i risultati conseguiti nel 2013 ..... » 46

5.2 Stato del contenzioso ..... » 49

5.3 Il procedimento penale innanzi alla Procura di S. M. Capua Vetere ..... » 50

5.4 Procedimento penale pendente presso la Procura della Repubblica di Roma in seguito alle Due Diligence « SO.G.I.N. S.p.A. » ..... » 51

5.5 Procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano – Direzione Distrittuale Antimafia – Dr. Gittardi e Dr. D'Alessio n. 948/2011 R.G.N.R. e n. 1015/2011 R.G. G.I.P. ..... » 52

5.6 Procedimento Penale n. 3582/12 R.G.N.R. – pagamento oblazione ..... » 52

5.7 Esiti della « Due Diligence » ..... » 52

Capitolo 6 – Il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi ..... » 55

6.1 Il sistema dei controlli interni ..... » 55

6.2 Risk Management e Compliance ..... » 57

6.3 Il sistema di *audit* integrati « Qualità, Ambiente e Sicurezza » ..... » 57

6.4 Anticorruzione e trasparenza ..... » 58

Capitolo 7 – Il sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare ..... » 61

7.1 Il finanziamento dell'attività di *decommissioning* .. » 61

7.2 Il finanziamento delle attività di realizzazione del deposito delle scorie nucleari ..... » 62

Capitolo 8 – I risultati contabili di SO.G.I.N. S.p.A. nel 2013 ..... » 63

8.1 Il bilancio di esercizio ..... » 63

8.2 Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2013 ..... » 64

8.3 Il conto economico dell'esercizio 2013 ..... » 75

8.4 Il conto economico per attività ..... » 79

8.5 Il rendiconto finanziario ..... » 81

8.6 La finanza aziendale ..... » 82

Capitolo 9 – Il bilancio consolidato ..... *Pag.* 84

9.1 Struttura e contenuto del bilancio consolidato ..... » 84

9.2 Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati ..... » 84

Considerazioni conclusive ..... » 91

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione riferisce al Parlamento i risultati del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sulla gestione finanziaria di SO.G.I.N. S.p.A. - Società gestione impianti nucleari - relativamente all'anno 2013, nonché le vicende di maggior rilevo intervenute sino alla data corrente.

Sulla gestione dell'esercizio 2012 la Corte ha riferito, da ultimo, ai Presidenti dei due rami del Parlamento, con determinazione n. 64/2014 dell'11 luglio 2014, in atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 171.

1 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Sogin S.p.A. è stata costituita da Enel nel 1999, in ottemperanza all'art. 13, comma 2, lett. e) del D.lgs. 16 marzo 1999 n. 79. Nel 2000, in forza dello stesso decreto, Enel ha trasferito l'intero pacchetto azionario al Ministero dell'economia e delle finanze.

Alla Società sono affidati compiti inerenti lo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, lo smantellamento degli impianti di produzione del combustibile nucleare e degli impianti di ricerca del ciclo del combustibile nucleare, nonché le attività relative alla chiusura del ciclo del combustibile. La Società è incaricata altresì di provvedere alla localizzazione, realizzazione ed esercizio del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e dell'annesso Parco Tecnologico.
Il Gruppo Sogin è costituito da Sogin S.p.A., capogruppo, e da Nucleco S.p.A., controllata al 60% mentre il restante 40% è detenuto da ENEA.

1.1 - Le novità legislative

Nel corso del 2013 sono stati emanati vari provvedimenti normativi che hanno in qualche modo interessato in modo diretto o indiretto la Sogin:

- La legge 6 agosto 2013, n. 96, che delega il Governo ad adottare i decreti legislativi per l'attuazione, tra le altre, della Direttiva 2011/70/Euratom del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi.
- Il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45 di attuazione della direttiva 2011/70/EURATO", che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi".
- Il decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014 (cosiddetto DL "competitività"), convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, che ha ridotto il numero dei componenti della Commissione VIA da 50 a 40 (art. 12), individuato una apposita categoria di lavorazione (SOA) riferita alle attività di decommissioning di impianti nucleari (art. 13), introdotto il trattamento e messa

in sicurezza di rifiuti radioattivi nel novero delle attività da sottoporre a VIA (art. 15) e che ha, infine, introdotto misure tese ad ampliare la platea dei soggetti che concorrono alla copertura degli oneri generali del sistema elettrico (art. 24).

2. LE ATTIVITA' DI SO.G.I.N E DELLA CONTROLLATA NUCLECO

2.1 – Il Piano Quadriennale delle attività 2014 – 2017

Sogin, ogni anno, entro il 31 ottobre, deve presentare all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEGSI) un programma quadriennale dettagliato delle attività che prevede di realizzare e dei correlati costi. In considerazione del fatto che il Consiglio di Amministrazione era stato nominato a fine settembre 2013, l'Autorità, limitatamente al 2013, ha concesso una proroga del termine di presentazione del predetto piano al 20 dicembre.

Il 18 dicembre 2013 è stato quindi approvato dal Consiglio di Amministrazione il Piano quadriennale "2014-2017".

Il 2013 è stato il primo anno di applicazione del nuovo sistema di finanziamento (cd sistema regolatorio) già descritto nella precedente relazione che ha introdotto, tra l'altro, i costi denominati commisurabili e reintrodotto il sistema premiante a *milestones*.

Il sistema premiante a *milestones* è un sistema a premi/penali, (in ciò si differenzia dal precedente sistema ove erano previsti esclusivamente premi) nell'ambito del quale il riconoscimento dei costi commisurabili è legato all'andamento delle attività; questi costi infatti vengono riconosciuti – assicurando equivalenti ricavi - al raggiungimento di obiettivi di avanzamento prefissati dall'AEEGSI su un limitato numero di task, particolarmente significative, denominate "*task driver*".

In tale contesto, unitamente alla definizione del piano quadriennale 2014-2017, la società ha completato la riclassificazione dei costi alla luce del nuovo sistema regolatorio ed incentrato il focus della pianificazione sul rispetto delle *milestone* e degli obiettivi sulle *task driver*.

Il piano approvato il 18 dicembre 2013 comporta un ridimensionamento degli obiettivi previsti nel piano 2013-2016 approvato dal precedente Consiglio di amministrazione nel giugno 2013.

La Società ha giustificato il ridimensionamento in relazione alla eccessiva ambiziosità che denotava il piano approvato dalla precedente *governance*, che prevedeva il raddoppio delle attività di smantellamento, obiettivo considerato velleitario e non realistico alla luce delle difficoltà che l'attività in questione comporta.

Il 28 ottobre 2014 è stato poi approvato il nuovo Piano quadriennale 2015-2018 inclusivo del budget per l'anno 2015.

In tale occasione il CDA ha preso atto dei ritardi nell'avanzamento dei progetti realizzati nel 2014 rispetto a quelli programmati nel piano 2014-2017, ma compensati dall'anticipazione di altre attività che hanno comunque consentito di rispettare il budget 2014 e della conseguente necessità di riprogrammare l'attività di decommissioning per gli anni successivi. In particolare prevedendo una riduzione del 42% per l'anno 2015 (rispetto al piano approvato nel dicembre 2013) e del 37% nel 2016.

Le cause dei ritardi e della necessità di riprogrammazione è stata rinvenuta in cause esogene dovute ai tempi per ottenere le autorizzazioni e soprattutto endogene riconducibili a difficoltà di gestione dei grandi progetti integrati, di natura tecnica e amministrativa, questi ultimi legati in particolare ai tempi della fase di *procurement*.

2.2 - I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi e l'avanzamento del decommissioning

Quadro generale delle attività

Come riferito nei precedenti referti, le attività di Sogin, in conformità agli indirizzi del 2004, prevedono il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti con la British Nuclear Fuel Ltd (ora Nuclear Decommissioning Authority - NDA); il riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato ancora presente in Italia, ad eccezione del combustibile proveniente dalla centrale americana di Elk River, per il quale è previsto lo stoccaggio a secco presso il sito della Trisaia, ove attualmente è custodito; la cessione a EdF del combustibile della Centrale di Creys-Malville e l'acquisizione, presso gli stabilimenti dell'Areva, di una equivalente quantità di plutonio utilizzabile per la predisposizione di nuovi elementi di combustibile; il decommissioning delle installazioni nucleari con il rilascio, entro il 2024, senza vincoli radiologici, dei siti ove sono ubicate, condizionatamente alla localizzazione e realizzazione in tempo utile del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi.

I predetti indirizzi del 2004 sono stati integrati dalla direttiva del Ministero delle Attività Produttive del 28 marzo 2006, che ha autorizzato Sogin al trattamento e riprocessamento virtuale all'estero del combustibile nucleare irraggiato collocato presso la centrale elettronucleare di Creys-Malville in Francia, per la frazione di proprietà Sogin, nonché dalla direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2009. Quest'ultima direttiva riguarda il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi, condizionati e pronti per essere immagazzinati nel Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi, derivanti dal riprocessamento in Gran Bretagna del combustibile irraggiato e a suo tempo inviato dall'Italia allo stabilimento di Sellafield. In particolare, la direttiva ha incaricato Sogin di definire un accordo con NDA per la sostituzione dei residui di media e bassa attività con un minor volume di residui, radiologicamente equivalenti, di alta attività. La stessa direttiva ha, inoltre, chiesto alla Società di promuovere i necessari accordi per adeguare la tempistica di rientro alla disponibilità del Deposito Nazionale.

Nel corso del 2013 Sogin ha sostenuto costi per 62,5 milioni di euro per attività di decommissioning, al netto dei costi per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, pari ad un avanzamento annuo del 3% sui costi complessivamente stimati per arrivare al "green field" (cioè allo smantellamento totale), al netto dei costi per il conferimento dei rifiuti radioattivi al Deposito Nazionale.

L'attività di gestione del combustibile nucleare

Nell'ambito della gestione dei progetti inerenti le materie nucleari ed i trasporti di combustibile e materie nucleari nel corso del 2013, si segnalano le seguenti attività.

Il 29 gennaio 2013, Sogin e Areva hanno sottoscritto un accordo denominato "*amendment and supplementary agreement*" per integrare gli accordi precedentemente stipulati che riguardavano il "Contratto di trasporto e riprocessamento" del 27 aprile 2007, ed il "*Plutonium Management Contract* (PMC)" del 30 aprile 2008. Il nuovo contratto con Areva del 2013 posticipa il termine di consegna del combustibile da riprocessare a fine 2015 e prevede la cessione totale del plutonio della Centrale di Creys-Malville e di quello derivante da riprocessamento a La Hague. Con la firma del predetto contratto tutto il plutonio di Creys-Malville e quello già riprocessato, estratto dal combustibile di Caorso, presso La Hague in Francia, è stato ceduto ad AREVA.

Nell'anno 2013 sono stati effettuati ulteriori due trasporti (quarto e quinto) dal deposito Avogadro, con il trasferimento di 48 elementi di combustibile. I precedenti trasporti sono stati effettuati nel corso degli anni 2011 e 2012.

Dopo il quinto trasporto dal deposito Avogadro, le Autorità francesi hanno negato l'autorizzazione all'importazione di ulteriore combustibile. La motivazione sottesa al diniego è legata alla situazione di presunta indeterminatezza circa l'individuazione e la realizzazione del Deposito Nazionale in Italia. Va sottolineato che al fine di completare il trasferimento di tutto il combustibile irragiato presente nella Regione Piemonte, sarebbero necessari ulteriori cinque trasporti, tre dal Deposito Avogadro e due dalla centrale di Trino. A seguito delle interruzioni al trasferimento di combustibile dall'Italia alla Francia Sogin ha ritenuto opportuno

bloccare il pagamento delle fatture previste nell'*amendment and supplementary agreement* di gennaio 2013 e di avviare, con Areva, una trattativa per ottenere una revisione dell'accordo in questione che si è conclusa il 28 gennaio 2014 con la sottoscrizione di un "*side letter agreement*" con cui sono state riprogrammate, differendole, le date dei pagamenti originariamente previste vincolandone, parte alla ripresa dei trasporti dalla centrale di Trino, e parte all'avvio dei trasporti del combustibile MOX Garigliano da Avogadro.

A metà marzo 2014 si è tenuto a Parigi un incontro bilaterale tra i vertici delle due Società sulla possibilità di riavvio dei trasporti, prima da Trino e poi da Avogadro, con prevedibile conclusione degli stessi per fine 2015.

Le attività finalizzate al Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi

Come riferito nel precedente referto, in Italia sono presenti rifiuti radioattivi derivanti dalla passata produzione di energia elettrica da fonte nucleare e da applicazioni mediche, industriali e di ricerca. Altri rifiuti radioattivi saranno prodotti in futuro dal decommissioning delle centrali ed impianti nucleari e dalla prosecuzione delle attività medicali, industriali e di ricerca. Tutti i rifiuti saranno conferiti al futuro Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (DNPT) la cui realizzazione ed esercizio sono affidati a Sogin S.p.A., secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 31/2010 e s.m.i. In merito, la Società ha provveduto alla raccolta dei dati per la caratterizzazione geologica, idrogeologica, geomorfologica del territorio nazionale, nel rispetto dei requisiti richiesti dall'IAEA con riferimento all'idoneità dei siti; ha provveduto, inoltre, all'adeguamento del sistema informativo territoriale (GIS e banca dati).

Il 4 giugno 2014 ISPRA ha pubblicato sul proprio sito internet la Guida Tecnica n. 29 "Criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività", che contiene i criteri di localizzazione delle Aree Potenzialmente Idonee ad ospitare il Deposito dando così avvio alla procedura di localizzazione di cui all'art. 27, del citato D.lgs. n. 31/2010 e s.m.i.

Sogin, tenendo conto dei criteri IAEA e di ISPRA, deve definire ed inviare all'Autorità di regolamentazione competente, una proposta di Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAPI) alla localizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, proponendone contestualmente un ordine di idoneità, nonché un progetto preliminare per la realizzazione del Deposito e Parco stesso.

La proposta di Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee, nonché il progetto preliminare per la realizzazione del Parco Tecnologico e del Deposito, prima della loro pubblicazione, dovranno essere trasmessi, per la loro validazione, all'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione - I.S.I.N. - istituito dall'art. 6, del D. Lgs. n. 45/2014, quale Autorità di regolamentazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione.

Nell'ambito delle attività di sviluppo necessarie per avviare la predetta procedura di localizzazione, Sogin ha avviato numerose iniziative per il coinvolgimento di *stakeholder*, interni ed esterni, propedeutiche a quello che viene definito come il "Seminario Nazionale", che sarà il momento in cui inizieranno i confronti per la ricerca dell'intesa in merito al sito che ospiterà il Deposito Nazionale.

<u>L'avanzamento dell'attività autorizzatoria</u>

I processi autorizzativi del 2013 si sono sviluppati in linea con gli obiettivi fondamentali della programmazione generale aziendale.

Nel corso dell'anno 2013 sono stati rilasciati i seguenti titoli autorizzativi:

- decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 marzo 2013, emanato, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i., di accertamento della conformità urbanistica del progetto definitivo "Impianto di solidificazione rifiuti radioattivi liquidi - processo CEMEX comprensivo di deposito temporaneo di manufatti di III categoria da realizzarsi presso il sito Eurex, nel Comune di Saluggia (VC)";
- decreto del Ministero dello sviluppo economico di autorizzazione del 16 maggio

2013 alla modifica dell'impianto Plutonio (IPU) di Casaccia per la realizzazione di una nuova area operativa, nella quale installare tre scatole a guanti, al fine di dare attuazione alla terza fase del progetto GTRI (*Global Threat Reduction Initiative*), promosso dalla *Nuclear National Security Administration)*;

- decreto del Ministero dello sviluppo economico di autorizzazione del 30 luglio 2013, emesso all'esito della relativa conferenza di servizi, di cui all'art. 24, 3° comma, del D.L. n. 1/2012, convertito con L. n. 27/2012, di autorizzazione alla modifica di impianto per la realizzazione di una *Waste Management Facility* destinata al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi solidi a bassa e media attività, presso l'impianto Eurex di Saluggia.

1.1.1 Attività istituzionale e rapporti con il territorio

Nel corso del 2013 si sono svolti incontri periodici con le Regioni Campania, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna e Basilicata, Province e Comuni di riferimento e Arpa (Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente) competenti al fine di diffondere le informazioni concernenti le attività della Società, nonché sullo stato di avanzamento di alcuni progetti che insistono sui siti nucleari.

Inoltre, in attuazione di specifici obblighi normativi, si sono svolti tre tavoli della trasparenza e un tavolo tecnico nucleare e, precisamente:

- il 6 febbraio 2013, si è tenuto il "Tavolo di trasparenza e partecipazione nucleare" presso la Regione Piemonte;
- il 27 giugno 2013 si è svolto un incontro del "Tavolo tecnico nucleare avente ad oggetto il comprensorio di Saluggia", sempre presso la Regione Piemonte;
- il 9 luglio 2013 si è tenuto il "Tavolo della trasparenza per le attività di dismissione della Centrale del Garigliano" presso la Regione Campania;
- il 2 agosto 2013 si è tenuto il "Tavolo della trasparenza" presso la Regione Basilicata.

Programma GTRI

Nell'ambito della gestione del combustibile, sono state avviate le attività svolte in adesione al programma GTRI (*Global Threat Reduction Initiative*), promosso dalla *Nuclear National Security Administration)* del Dipartimento dell'Energia americano (DOE), relativo al rimpatrio negli Stati Uniti delle materie nucleari ad uranio altamente arricchito e plutonio, di origine americana, utilizzate per scopi di ricerca, che si inquadra nell'ambito dell'Accordo internazionale tra Stati Uniti ed EURATOM concernente l'utilizzo dell'energia nucleare a scopi pacifici (96/314/Euratom), in applicazione delle direttive definite dall'*US Atomic Energy Act.*

Al Summit sulla sicurezza nucleare del 2012, l'Italia e gli Stati Uniti si erano impegnati, nell'ambito del predetto programma, a collaborare per rimuovere, prima del successivo Summit 2014, l'uranio altamente arricchito (HEU) ed il plutonio ancora presente nel nostro Paese; la prima fase del rimpatrio è stata portata a termine nel novembre 2012, con i trasporti in USA delle lamine di combustibile del reattore di ricerca *Petten*; la seconda fase, portata a termine a luglio 2013, ha interessato il rimpatrio dell'uranio altamente arricchito (HEU) proveniente dai siti nucleari dell'ENEA; la terza ed ultima fase si è conclusa nel marzo 2014, con il rimpatrio di materie nucleari (ossidi misti di uranio e plutonio - MOX) stoccate sia nell'Impianto IPU (Casaccia) che nell'Impianto EUREX (Saluggia).

La realizzazione di tale programma è avvenuta con la collaborazione tra le Autorità italiane e statunitensi ed in particolare tra Sogin e la National Nuclear Security Administration del Dipartimento dell'Energia americano. Nel complesso sono stati rimossi più di 17 chilogrammi di uranio altamente arricchito e plutonio, oltre a 55 chilogrammi di uranio a basso arricchimento e depleto.

Le operazioni, hanno coinvolto i siti di Casaccia, Saluggia, Trisaia ed il Deposito Avogadro. Si evidenzia, infine, che l'11 giugno 2014 si è concluso all'Aia il Summit internazionale 2014 sulla sicurezza nucleare a cui hanno partecipato le delegazioni di 58 Paesi, tra le quali l'Italia, ed in quell'occasione è stata data la notizia della

conclusione del rimpatrio negli Stati Uniti di tutte le materie nucleari ad uranio altamente arricchito e plutonio di origine americana.

2.3 - Le attività di mercato di SO.G.I.N.

In seguito ad alcune modifiche organizzative, le attività di mercato sono state assegnate ad apposita nuova struttura organizzativa interna (Funzione) cui è stato affidato il compito di assicurarne il rilancio e il miglioramento mediante l'incremento del business sui mercati esteri.

Nell'ambito di tale attività si segnala:

L'Attività di Ingegneria su impianto di arricchimento dell'uranio Georges Besse I (Francia, Eurodif)

E' stato stipulato il quarto contratto per l'esecuzione di attività di studio e progettazione finalizzata al *decommissioning* dell'impianto di arricchimento dell'uranio Georges Besse I, situato presso il sito nucleare di Tricastin, nel Sud della Francia. In particolare, la Sogin sta realizzando attività tecniche specialistiche e di ingegneria per il decommissioning dei cosiddetti "diffusori" nell'impianto.

Le Attività di ingegneria e consulenza finanziate dalla Commissione Europea in Armenia

La Sogin sta realizzando, su finanziamento della Commissione Europea, ed in collaborazione con altri partner italiani e stranieri, un progetto che prevede la predisposizione di un piano dettagliato di gestione e smaltimento dei rifiuti radioattivi prodotti dalle due centrali nucleare presenti in Armenia, nonché dei rifiuti derivanti da attività medico-sanitarie e da altre applicazioni della tecnologia.

Le attività finanziate da EBRD in Slovacchia

Sogin, in partnership con importanti player internazionali, su finanziamento della *European Bank for Reconstruction and Development* (EBRD), sta realizzando attività di

ingegneria per conto di Javys, autorità slovacca incaricata del decommissioning della centrale nucleare di Bohunice V1.

Accordo con *China Nuclear Power Engineering Company* (CNPEC)

Sogin e *China Nuclear Power Engineering Company* (CNPEC), società di ingegneria che fa parte del gruppo *China General Nuclear Power Group* (CGNPC) - operatori mondiali nel settore dell'energia nucleare - hanno raggiunto un importante accordo di collaborazione nel settore del decommissioning nucleare e nella gestione dei rifiuti radioattivi. L'accordo è stato firmato a Pechino nel mese di Giugno 2014 alla presenza dei due Primi Ministri di Cina e Italia. Con tale accordo le parti hanno inteso promuovere la cooperazione attraverso la realizzazione di una prima serie di quattro progetti che valorizzano il *know how* di Sogin, nell'ambito di un mercato in espansione quale quello cinese.

L'Accordo di cooperazione italo – russo per la *Global Partnership*

Come già riportato nel precedente referto, a seguito del Summit del G8 di Kananaskis (Canada) del giugno 2002, nel mese di novembre 2003 fu sottoscritto a Roma un "Accordo di Cooperazione tra Italia e Russia per lo smantellamento di sottomarini nucleari radiati dal servizio e la gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato". Il 31 luglio 2005 venne approvata la legge di ratifica dell'Accordo, che prevede, da parte italiana, un impegno finanziario pari a 360 Milioni di euro, di cui 8 Milioni per il 2005 e 44 milioni per ciascun anno successivo fino al 2013. Al fine di assicurare l'operatività di Sogin nel territorio della Federazione Russa, sono stati costituiti un Ufficio di Rappresentanza e un'Unità di Gestione Progettuale (UGP) di stanza a Mosca per lo svolgimento delle attività tecnico-gestionali e la risoluzione delle questioni operative, riguardanti i progetti sviluppati nell'ambito dell'accordo.

Attività di caratterizzazione radiologica e bonifica degli edifici e delle aree ubicate all'interno del complesso immobiliare di Segrate (MI), di proprietà di Enel Servizi.

Sogin svolge le attività di caratterizzazione radiologica e bonifica, al fine del rilascio senza vincoli radiologici, degli edifici e delle aree ubicate all'interno del complesso immobiliare di Segrate, in provincia di Milano, e di proprietà di Enel Servizi destinati in passato ad uso uffici e laboratori di ricerca in ambito nucleare.

2.4 – Le attività della controllata NUCLECO

Come già evidenziato nei precedenti referti NUCLECO si occupa principalmente della gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare essa provvede, nell'ambito del Servizio Integrato coordinato dall'Enea, al trattamento, condizionamento e stoccaggio a breve termine dei rifiuti radioattivi prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie; effettua la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica; svolge, inoltre, nell'ambito dei rifiuti convenzionali, attività di bonifica di amianto.

La Società esercita le predette attività, sia attraverso gli impianti di proprietà di ENEA, siti nel Centro Ricerche della Casaccia, in località S. Maria di Galeria (Roma), sia con impianti, apparecchiature e sistemi propri, ubicati presso lo stesso Centro o nei cantieri temporanei attrezzati nei siti dei propri clienti.

Nell'ambito del programma di decommissioning sviluppato da Sogin le attività svolte da Nucleco riguardano la caratterizzazione, il trattamento, il condizionamento e la custodia dei materiali e dei rifiuti radioattivi (limitatamente all'impianto di Casaccia), la bonifica di aree e parti di impianto per gli altri nonché i servizi di supporto operativo al decommissioning, anche in tema di progettazione e sicurezza soprattutto con riferimento al monitoraggio radiologico durante le attività di disattivazione.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono state svolte per conto di ENEA presso il Centro Ricerche della Casaccia.

Secondo quanto riferisce la società attualmente Nucleco ha nuove opportunità di sviluppo nel campo delle bonifiche chimiche di siti contaminati, in campo radiologico e nel settore delle bonifiche da PCB ed Amianto.

3 GLI ORGANI DEL GRUPPO ED I RELATIVI COMPENSI

3.1 - Gli organi di SO.G.I.N.

3.1.1 - L'Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli azionisti si è riunita cinque volte nel 2013.

A seguito della conclusione dell'istruttoria prevista dalla direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 giugno 2013 n. 14656, nella riunione del 20 settembre 2013, ha nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione. Sono stati nominati cinque Consiglieri, di cui due tra i dipendenti del Ministero dell'economia e delle finanze ed uno tra i dipendenti del Ministero dello sviluppo economico. Riguardo ai compensi, l'Assemblea ha confermato gli emolumenti percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione uscente, nella misura di € 32.500,00 in favore del Presidente e di € 19.500,00 per ciascun consigliere. L'Assemblea, infine, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 5 del Decreto legge n. 95/2012 e s.m.i., ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad attribuire delega al Presidente.

L'Assemblea, nella seduta del 5 agosto 2014, ha approvato il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2013 ed ha deliberato di destinare l'utile netto di esercizio, pari ad euro 472.552 nel modo seguente: euro 23.628 a riserva legale ed euro 448.924 a nuovo esercizio, conformemente a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Nella predetta seduta del 5 agosto 2014, sono stati altresì nominati i nuovi componenti del Collegio Sindacale, che resteranno in carica per gli esercizi del triennio 2014-2016, nonché conferito ad apposita società di revisione, per il triennio 2014-2016, l'incarico di revisione legale dei conti.

L'art. 20 del decreto legge 24.04.2014 n. 66, convertito in legge 23.06.2014 n. 89, ha disposto che le società a totale partecipazione diretta dello Stato devono realizzare, nel biennio 2014-2015, una riduzione dei costi operativi, esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni, nonché gli accantonamenti per rischi, nella

misura non inferiore al 2,5 per cento nel 2014 ed al 4 per cento nel 2015. La predetta norma prevede che, entro il 30 settembre di ciascun esercizio, debbano essere distribuite agli azionisti riserve disponibili, ove presenti, per un importo pari al 90 per cento dei risparmi di spesa conseguiti.

L'Assemblea degli azionisti, in data 30 settembre 2014, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal citato art. 20 ha quindi autorizzato il versamento allo Stato, a titolo di acconto, dell'importo di Euro 838.541, quantificato dal Consiglio di Amministrazione, a valere sul conto "utili accantonati a nuovo".

In sede di approvazione dei bilanci di esercizio 2014 e 2015 Sogin dovrà distribuire agli azionisti un dividendo almeno pari ai risparmi di spesa conseguiti, al netto dell'eventuale acconto erogato.

3.1.2 – Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e l'Amministratore Delegato

La Società, fino al 20 settembre 2013, è stata amministrata dal Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea del 13 ottobre 2010.

I componenti del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono invece stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 20 settembre 2013, e termineranno il loro mandato con l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2015.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2013 si è riunito undici volte, di cui cinque nella sua nuova composizione.

È stato assicurato il rispetto delle norme sull'equilibrio di genere.

Con riferimento all'assetto dei poteri, il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alla legge ed a quanto disposto dall'art. 15.3 dello Statuto sociale, nella seduta del 26 settembre 2013, ha:

- nominato l'Amministratore Delegato, nella persona designata dall'Azionista;
- attribuito al Presidente, previa autorizzazione rilasciata dall'Assemblea del 20 settembre 2013, deleghe in materia di relazioni esterne e istituzionali, relazioni internazionali e supervisione delle attività di controllo interno.
- attribuito all'Amministratore Delegato, oltre ai poteri per la legale rappresentanza della Società, tutti i poteri di amministrazione della Società, ad

eccezione di quelli attribuiti al Presidente e da quelli che il Consiglio si è espressamente riservato.

In conformità a quanto disposto dall'art. 15.7 dello Statuto ed alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3, del 26 settembre 2013, il Presidente e l'Amministratore Delegato relazionano almeno ogni tre mesi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Si evidenzia che lo Statuto sociale, in adeguamento alle previsioni normative di cui alle legge 244/2007 (art. 3, comma 12), prevede che il Consiglio di Amministrazione possa nominare un Vice Presidente al solo fine di sostituire il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Come disposto dalla normativa di riferimento, per la carica di Vice Presidente non è previsto alcun compenso aggiuntivo. Il Vice Presidente, esercita le sue funzioni al fine di garantire la sola continuità delle attività gestionali demandate per Statuto al Presidente, quali la convocazione del Consiglio di Amministrazione, la conduzione delle sedute degli organi societari collegiali, con esclusione delle attività riguardanti l'esercizio delle deleghe attribuite dal Consiglio di Amministrazione al Presidente. In attuazione di quanto sopra, nella riunione del 13 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Vice Presidente della Società.

3.1.3.1 – I compensi previsti per i membri del Consiglio di amministrazione

Nella seduta del 26 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha costituito il Comitato per le remunerazioni composto da tre esperti, nominando due membri interni del Consiglio, di cui uno con funzioni di Presidente, e un professionista esterno come terzo componente, deliberando il compenso in euro 5.500,00 annui lordi per il Presidente e in euro 5.000,00 annui lordi per ciascuno degli altri componenti, oltre al rimborso delle spese effettuate per la partecipazione alle riunioni.

Il Consiglio di Amministrazione in data 28 novembre 2013, su proposta del Comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha

deliberato di fissare il compenso per le deleghe attribuite, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2389, 3° comma del codice civile, nella misura di euro 72.704,16 annui lordi per il Presidente e di euro 242.347,20 annui lordi per l'Amministratore Delegato. Nella determinazione dei predetti compensi si è tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 23-bis, comma 5-bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n.214 (introdotto dall'articolo 2, comma 20-quater, lettera b) del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135) e dell'opportunità di applicare, in merito alla classificazione delle società in fasce, quanto contenuto nell'allora bozza di regolamento relativo ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Al riguardo si ricorda che il citato art. 23-bis, dispone che *"il compenso stabilito ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma del codice civile, dei consigli di amministrazione delle società non quotate, direttamente o indirettamente controllate dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165, non può essere comunque superiore al trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione".*

Si ricorda inoltre che il comma 1 dell'articolo 23-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle commissioni parlamentari competenti, le società non quotate, direttamente controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1), del codice civile, sono classificate per fasce sulla base di indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi e che, per ciascuna fascia, è determinato il compenso massimo al quale i consigli di amministrazione di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione degli emolumenti da corrispondere, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Decreto 24 dicembre 2013, n. 166 (pubblicato sulla G.U. del 17 marzo 2014 n. 63 ed entrato in vigore il 1° aprile 2014)

ha disposto che l'importo massimo complessivo degli emolumenti da corrispondere, comprensivi della parte variabile, ove prevista, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile, per ciascuna fascia di classificazione individuata ai sensi dell'articolo 2 del decreto stesso, è determinato con riferimento al trattamento economico del primo Presidente della Corte di Cassazione vigente (nella specie in misura pari all'80% per l'Amministratore delegato e al 30% per il Presidente).

Successivamente l'art. 13 del D.L. 24/04/2014, n.66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla Legge 23 giungo 2014 n.89, in materia di limiti al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate, ha disposto che, a decorrere dal 1° maggio 2014, il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, fosse fissato in euro 240.000 annui, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente.

In attuazione delle richiamata normativa, a decorrere dal 1° maggio 2014, il compenso dell'Amministratore Delegato è stato ridotto ad euro 192.000,00 (pari all'80% di 240.000,00) e quello del Presidente ad euro 57.600,00 (pari al 30% di euro 192.000,00), in corrispondenza con la collocazione della società nella seconda fascia di cui al D.M. 24 dicembre 2013, n 166.

3.1.3 - Il Collegio sindacale e la Società di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale della Società è composto da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, che sono nominati dall'Assemblea ordinaria per un periodo di tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

I componenti del Collegio Sindacale in carica nel 2013 sono stati eletti nella seduta dell'Assemblea ordinaria del 10 agosto 2011, per il triennio 2011-2013.

Nel corso del 2013 il Collegio Sindacale si è riunito cinque volte. I componenti del Collegio Sindacale hanno, di norma, partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea degli azionisti nella seduta del 5 agosto 2014, in applicazione della procedura di selezione ed individuazione dei candidati alla carica di sindaco indicata dalla direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 giugno 2013 n. 14656, ha nominato i nuovi componenti del Collegio Sindacale, che resteranno in carica per gli esercizi del triennio 2014-2016.

La retribuzione spettante ai nuovi componenti del Collegio è uguale a quella deliberata in favore dei precedenti, ossia di euro 27.000,00 in favore del Presidente e di euro 18.900,00 in favore di ciascun Sindaco effettivo.

L'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2011-2013 è stato esercitato da specifica Società per un corrispettivo annuo di € 130.000 oltre IVA.

Nella seduta del 5 agosto 2014, su proposta motivata del Collegio Sindacale, è stato deliberato il conferimento a nuova Società, per il triennio 2014-2016, dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 a fronte di un compenso per il triennio pari a euro 263.625 oltre I.V.A. L'individuazione della nuova Società di revisione e la determinazione del relativo compenso è stata effettuata con bando di gara a procedura "aperta".

3.1.4 - L'Organismo di Vigilanza

I nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza, di cui al D.lgs. 231/2001, sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 dicembre 2013. L'Organismo è costituito da tre componenti: due esterni, di cui uno con funzioni di Presidente ed un componente interno, dipendente della Società, che ricopre la carica di Direttore dell'*Internal Audit*.

I compensi annui lordi, invariati rispetto al passato, sono di euro 15.000,00 per il Presidente ed di euro 10.000,00 per il componente esterno.

Nella tabella che segue viene riportata la descrizione dei compensi degli organi al 31.12.2013.

SO.G.I.N. Emolumenti Consiglio di amministrazione 2012 - 2013

Incarico	2012			2013	
	Compenso annuo lordo	Riduzione prevista dal decreto Mef e art. 23 bis L.214/2011	Parte variabile al raggiungimento degli obiettivi	Compenso annuo lordo	Parte variabile al raggiungimento degli obiettivi
Presidente	90.000	72.704	-	72.704	-
Amministratore delegato	451.000	242.347	94.129	242.347	-
3 Componenti (importo unitario)	19.500	19.500	-	19.500	-
TOTALE	**599.500**	334.551	**94.129**	**334.551**	

SO.G.I.N. Compensi annui lordi del Collegio sindacale anni 2012 - 2013

Incarico	2012	2013
Presidente	27.000	27.000
2 Sindaci effettivi (importo unitario)	18.900	18.900
TOTALE	**64.800**	**64.800**

SO.G.I.N. Compenso annuo lordo Organismo di vigilanza anni 2012 - 2013

Incarico	2012	2013
Presidente (comp.esterno)	15.000	15.000
1 componente esterno	10.000	10.000
1 componente interno	0	0
TOTALE	**25.000**	**25.000**

3.2 – Gli organi di NUCLECO

La Società NUCLECO è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli azionisti del 31 maggio 2012, per gli esercizi 2012-2014. Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre consiglieri. Due dei tre consiglieri, tra cui l'Amministratore Delegato, sono dipendenti SOGIN, con qualifica di dirigenti.

I compensi previsti per gli amministratori sono i seguenti: € 18.750,00 in favore del Presidente ed € 5.250,00 in favore di ciascun Consigliere.

Per quanto riguarda i compensi degli amministratori con deleghe, è previsto un compenso di € 25.000,00 in favore del Presidente ed un compenso di € 68.000,00 in favore dell'Amministratore Delegato, in ragione delle deleghe conferite.

Si evidenzia che i dirigenti Sogin, che rivestono la carica Amministratore Delegato e di Consigliere nella controllata NUCLECO, riversano gli emolumenti percepiti all'azienda, in ottemperanza alle disposizioni di legge.

In data 12 maggio 2014, al fine di accrescere la competitività di Nucleco e per fornire maggiori garanzie ai creditori e ai potenziali clienti, nonché per consentire alla società di partecipare a più significative gare d'appalto, nazionali ed internazionali aumentandone le possibilità di aggiudicazione, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da euro 516.000,00 a euro 3.000.000,00 e l'adeguamento del fondo di riserva legale al 20% del nuovo capitale sociale.

In data 12 maggio 2014 l'Assemblea ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

In data 5 agosto 2014, l'Assemblea degli azionisti ha nominato i nuovi componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi del triennio 2014-2016 ed è stata determinata la retribuzione spettante ai componenti del Collegio stesso, inalterata rispetto al passato nella misura euro 13.500,00 in favore del Presidente e di euro 9.000,00 per ciascun Sindaco effettivo.

L'Assemblea del 5 agosto ha anche deliberato di approvare la proposta motivata del Collegio Sindacale di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, per il triennio 2014-2016, alla medesima Società che svolge il controllo per la capogruppo, per un corrispettivo complessivo per tutto il triennio, di euro 54.375,00 più I.V.A. L'individuazione della Società di revisione e la determinazione del relativo compenso sono state effettuate con bando di gara a procedura "aperta" indetta dalla controllante Sogin.

L'Assemblea del 29 settembre 2014 in attuazione di quanto previsto dall'art. 20, del Decreto legge 24.4.2014 n. 66, convertito in legge 23.06.2014 n. 89, ha deliberato di distribuire agli azionisti le riserve disponibili di Nucleco per un importo previsto pari ad euro 371.125,00, di cui euro 222.675,00, a Sogin (socio al 60%), che lo ha riversato al Bilancio dello Stato, ed euro 148.450,00 ad ENEA (socio al 40%).

4 LE RISORSE UMANE E LE SPESE PER IL PERSONALE

4.1 – Il personale e la sua gestione

A) Consistenza di personale

La consistenza per categoria professionale, al 31 dicembre 2013 è riportata nel prospetto seguente:

Sogin	31-12-2012	31-12-2013	Variazione
Dirigenti	30	31	+1
Quadri	220	223	+3
Impiegati	414	440	+26
Operai	125	146	+21
Totale	**789**	**840**	**+51**

Nel corso dell'anno 2013, pertanto, la consistenza di risorse umane è aumentata di 51 unità, quale saldo tra 71 assunzioni e 20 cessazioni.

La consistenza media è aumentata da 749,92 unità nel 2012 a 820,92 unità nel 2013.

L'età media è di circa 43 anni (42,8 anni nel 2012); al 31 dicembre 2013 oltre il 51% dei dipendenti è diplomato e circa il 43% è laureato.

La componente femminile dei dipendenti in Sogin è pari a 210 unità e corrisponde al 25% del totale Sogin.

La consistenza indicata in tabella non comprende:

- personale comandato da ENEA, pari a 16 unità al 31 dicembre 2013 e a 21 unità al 31 dicembre 2012; per quanto riguarda il personale Nucleco distaccato presso i siti Sogin al 31 dicembre 2013 la consistenza è di 14 unità.
- personale con contratto di somministrazione lavoro, pari a 92 unità

Le assunzioni sono state indirizzate prevalentemente alla copertura delle posizioni previste dai Regolamenti di esercizio dei siti (in particolare per le attività di messa

in sicurezza e per le attività di cantiere) e quindi obbligatorie per legge, e al rafforzamento del *know-how* ingegneristico. Gli inserimenti sono stati di personale con diploma tecnico (geometri, periti meccanici/elettrotecnici) e con diploma di laurea (prevalentemente ingegneri).

In tal senso risulta confermata, anche per il 2013, la politica, avviata nei precedenti esercizi, tesa allo sviluppo delle attività interne di progettazione e del relativo *know how*.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all'esodo per 467 mila euro con l'uscita di 6 risorse nel 2013 e 1 risorsa nel 2014 (a fronte di 60 mila euro nel 2012).

B) Costo del personale

Personale	2012	2013	Variazioni 2012/2013
Stipendi, salari e altre remunerazioni	43.249.560	46.059.825	2.810.265
Oneri sociali obbligatori	12.159.451	12.921.281	761.830
Accantonamento al fondo TFR	2.881.947	2.962.475	80.528
Accantonamento al fondo tratt. quiescenza	30.056	0	-30.056
Altre spese	2.208.112	2.527.003	318.891
TOTALE	**60.529.126**	**64.470.584**	**3.941.458**

Come si evince dalla tabella che precede, nel 2013 il costo complessivo del personale è stato pari a 64,47 milioni di euro (di cui 0,47 milioni di euro per incentivi all'esodo), in aumento di 3,94 milioni di euro rispetto al 2012 (60,53 milioni di euro), soprattutto per effetto:

- dell'incremento della consistenza media del personale;
- dell'incremento dei minimi contrattuali, derivanti dal rinnovo della parte economica del CCNL del settore elettrico;
- degli automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e degli automatismi legati alla progressione di carriera, prevista dal contratto.

C) Consistenza del personale del Gruppo

Per quanto riguarda l'intero Gruppo, nel prospetto che segue è riportato il riepilogo della consistenza di risorse umane per categoria professionale al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

Gruppo Sogin	31-12-2012	31-12-2013	Variazione 2012/2013
Dirigenti	31	32	+1
Quadri	240	242	+2
Impiegati	522	521	-1
Operai	174	196	+22
Totale	**967**	**991**	**+24**

I dati sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

Nel corso del 2013 la consistenza di risorse umane del Gruppo è aumentata di 24 unità, passando da 967 a 991 unità.

4.2 - Modalità' di selezione del personale

L'attività di selezione è disciplinata, a partire dai primi mesi del 2013, da istruzioni operative interne che definiscono le modalità per lo svolgimento delle attività di ricerca, selezione e assunzione del personale e sono finalizzate a soddisfare le esigenze di risorse umane individuate nell'ambito di pianificazione, turn-over e modifiche organizzative. Ampio utilizzo, riferisce la società, è fatto dello strumento della mobilità interna per coprire le posizioni scoperte.

L'attività di selezione del personale è improntata al rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legge 112/2008, convertito in legge 133/2008 e a quelli del Modello Organizzativo adottato ex decreto legislativo 231/2001, assicurando il rispetto dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza previsti dal Codice Etico.

L'azienda utilizza, quale principale canale di reclutamento dei *curricula*, il sito internet istituzionale dove alla pagina "Lavora con noi" sono pubblicate le offerte di lavoro aperte e dove è possibile registrare il proprio *curriculum*; oltre a tale modalità, sono previsti contatti con le scuole e le università per poter accedere alle liste dei diplomati/laureati; quale ulteriore canale di raccolta dei *curricula* l'azienda periodicamente partecipa ad eventi organizzati in prevalenza da enti ed università.
L'iter di selezione può prevedere oltre al colloquio psico-attitudinale e tecnico anche altre tipologie di prove.
Il gruppo di valutazione è costituito da personale della Funzione Risorse Umane e da valutatori tecnici in relazione al profilo ricercato.
La valutazione finale consiste in una media ponderata che tiene conto dei valori psicoattitudinali, tecnici e del titolo di studio, e sulla base di questi viene costituita la graduatoria dei candidati idonei che vengono eventualmente contattati per una proposta contrattuale.
Conformemente a quanto prescritto nella normativa di prevenzione dei fenomeni di corruzione di cui alla Legge n. 190/2012 ed al Decreto Legislativo n. 33/2013, la Società pubblica, in un'apposita sezione del sito internet, la lista delle prove selettive effettuate con l'elenco delle graduatorie.

4.3 - Incarichi professionali e consulenze aziendali

Nel rispetto delle procedure aziendali, la Sogin affida taluni incarichi professionali e consulenze aziendali a carattere altamente specialistico a società o professionisti individuati mediante procedura comparativa curriculare, per svolgere attività operative ed intellettuali che necessitano di conoscenze, requisiti o risorse non disponibili o non presenti in azienda o per servizi o adempimenti obbligatori per legge (quali, a titolo esemplificativo, i servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura, inclusi l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, direzione lavori e collaudo, incarichi legali, incarichi a medici, a società di revisione di bilancio etc.).

Nel 2013 sono stati assegnati incarichi e consulenze aziendali per un valore complessivo di € 2.544.386,90 con una riduzione di circa di circa il 35% rispetto agli incarichi assegnati nel 2012 (pari a € 3.910.140,73).

La percentuale del valore complessivo degli incarichi sul costo totale del personale passa dal 6% nel 2012 al 3,9% nel 2013.

Gli incarichi assegnati nel 2013 sono così ripartiti:

- 43% circa per incarichi e consulenze legali (n. 39 affidamenti), per un totale di € 1.096.795,90, a fronte di € 838.349,93 del 2012;
- 41% circa per attività scientifiche di tipo altamente specialistico nelle materie oggetto della commessa nucleare (n. 36 affidamenti), per un totale di € 1.053.714,10, a fronte di € 1.603.584,10 del 2012;
- 16% circa per adempimenti obbligatori per legge (n. 23 affidamenti), per un totale di € 393.876,90 a fronte di € 1.468.206,70 del 2012.

Sono state inoltre commissionate a Università italiane attività di formazione, studio e ricerca.

I contratti di collaborazione coordinata e continuativa, stipulati nel corso del 2013, sono stati n. 25, per un importo di € 1.182.000, a fronte di n. 41 incarichi ed un importo di € 1.581.900 del 2012. Gli incarichi hanno interessato prevalentemente la progettazione ingegneristica delle attività di decommissioning, le attività relative alla sicurezza nucleare e lo sviluppo di procedure di regolamenti e di sistemi di controllo.

Nel 2013 si assiste pertanto ad una riduzione delle consulenze di tipo tecnico quale conseguenza della politica della società tesa all'incremento della dotazione organica nei settori tecnici.

Ancora alta (e in aumento rispetto all'esercizio precedente) è invece la spesa per consulenze legali.

Occorre sottolineare che, nell'anno 2014, su iniziativa dei competenti uffici aziendali, sono stati revocati incarichi e consulenze legali, affidati negli anni precedenti, per un importo complessivo di € 355.636,00.

Inoltre, fino ad ottobre 2014, sono stati assegnati incarichi e consulenze legali per un importo complessivo di euro 300.432,76, che determineranno, per l'anno 2014, una rilevante riduzione dei costi rispetto a quelli sostenuti nei precedenti esercizi. Tale riduzione dei costi deriva da una riorganizzazione degli affari legali, attraverso la frequente assunzione diretta, da parte del competente ufficio, delle attività di consulenza, di contenzioso giudiziale e stragiudiziale, con limitazione al ricorso a professionisti esterni.

Solo nel 2014 si assiste ad una inversione di tendenza con un trend della spesa per consulenze legali in forte riduzione quale effetto della diversa organizzazione interna del settore assunta dai nuovi vertici societari.

5 L'ATTIVITÀ NEGOZIALE ED IL CONTENZIOSO

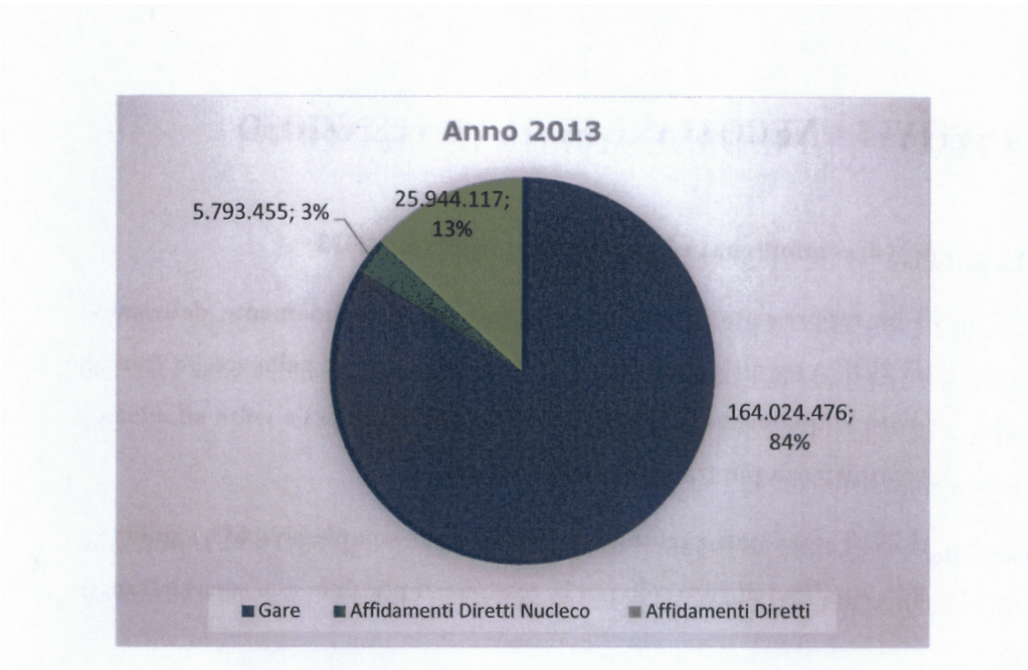
5.1 - La *policy* di committenza ed i risultati conseguiti nel 2013

L'anno 2013 ha rappresentato per Sogin un anno di consolidamento dei risultati conseguiti nel 2012 a seguito delle misure correttive adottate nello scorso esercizio (e di cui si è dato ampiamente conto nella precedente relazione) e volte all'adozione di policy di committenza più trasparenti ed efficienti.

Nel corso del 2013 sono stati aggiudicati contratti per complessivi 439,1 milioni di euro (di cui 226,9 milioni di euro solo per la cessione di plutonio alla società francese Areva).

Di questi, 61,4 milioni di euro sono stati aggiudicati per contratti di servizi (per complessivi 404 contratti), 121,2 milioni di euro (56 contratti) assegnati per lavori, 21,9 milioni di euro (228 contratti) per forniture ed infine 7,7 milioni di euro (418 contratti) per specifiche d'ordine.

L'ottimizzazione dei processi oltre a far registrare un aumento del 20% del valore complessivo dei contratti assegnati nel 2013 (212 milioni di euro) rispetto a quelli assegnati nel 2012 (176 milioni di euro), al netto del contratto di cessione del plutonio, ha confermato la quota percentuale di contratti assegnati tramite procedure ad evidenza pubblica (85% nel 2012, 84% nel 2013, come da grafico che segue).



Nel corso del 2013 si è consolidato l'uso del sistema di *e-procurement* nella gestione degli approvvigionamenti, con il 75% delle procedure di committenza gestito su tale sistema e un ampio ricorso al sistema Consip.

Attraverso questo canale sono state approvvigionate tutte le tipologie di servizi e forniture (energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, macchine per ufficio, nonché prodotti hardware e software, servizi di buoni pasto, servizi di telefonia fissa e mobile etc.) presenti in detto programma, sia attraverso gare sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), sia aderendo alle convenzioni stipulate da Consip stessa.

Con l'adesione al sistema Consip, nel 2013, sono stati emessi contratti per un valore complessivo pari a circa 12,4 milioni di euro, di cui 11,2 milioni di euro per ordini sulle convenzioni e 1,2 milioni di euro attraverso gare sul MEPA.

Con specifico riferimento agli affidamenti effettuati nell'ambito delle convenzioni Consip da un Audit interno, effettuato dall'Organismo di vigilanza, sono emersi alcuni elementi di criticità nell'attivazione contrattuale di alcune convenzioni non sempre conferente con l'oggetto della convenzione medesima.

Sotto il profilo gestionale, importanti innovazioni sono in via di compimento sul fronte dell'informatizzazione dei processi di pianificazione e monitoraggio delle

committenza. E' in progettazione, totalmente *in-house*, un software dedicato all'elaborazione e all'analisi del piano di committenza societario che consentirebbe una maggiore condivisione degli obiettivi tra le varie unità che intervengono nel processo di approvvigionamento.

Si rappresenta inoltre che Sogin, in conformità a quanto previsto dall'articolo 232 del Codice dei contratti pubblici, ha istituito propri Sistemi di Qualificazione delle imprese propedeutici alla selezione degli Operatori Economici da invitare alle procedure negoziate sia per quanto attiene i lavori, che per i servizi e le forniture.

La Società dispone inoltre di Sistemi di qualificazione articolati su livelli plurimi in relazione all'oggetto, all'importo ed all'ambito territoriale delle attività di interesse.

In particolare, il sistema di qualificazione Sogin risulta strutturato in quattro sezioni:

- albo servizi di ingegneria (per importi fino a 3 milioni di euro);
- albo lavori (per importi fino a 5 milioni di euro);
- albo servizi autonoleggio a lungo termine;
- elenco operatori economici (per importi fino a 200 mila euro).

Le suddette sezioni, all'interno delle quali è possibile qualificarsi per diverse categorie merceologiche, sono poi suddivise, a loro volta, in classi di importo.

A fine giugno 2014 sono stati iscritti/qualificati oltre 500 operatori economici.

Le verifiche di moralità professionale

Nel rispetto della normativa vigente, Sogin provvede ad accertare il possesso dei requisiti di moralità professionale degli operatori economici interessati a qualunque titolo alle attività della Società.

Ciò viene effettuato attraverso la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nonché tramite l'"acquisizione delle Informazioni antimafia in ossequio al Protocollo di Legalità sottoscritto nel marzo 2011 con le Prefetture delle sette province interessate dai lavori di decommissioning degli impianti nucleari (Alessandria, Caserta, Latina, Matera, Piacenza, Roma, Vercelli).

Tali Protocolli, in particolare, prevedono la richiesta delle informative antimafia a tutta la filiera d'imprese e fornitori che eseguono le attività nelle centrali ed impianti gestiti da Sogin, anche nel caso di appalti di importo inferiore rispetto alle soglie comunitarie.

Al momento della stesura della presente relazione, la Società sta rinnovando il Protocollo di Legalità con le Prefetture in conformità alle indicazioni contenute nel Protocollo sottoscritto tra il Presidente dell'ANAC e il Ministro dell'interno del 15 luglio 2014 ed alle previsioni del D.L. 90/2014.

5.2 – Stato del contenzioso

Nel corso dell'anno 2013, in materia giuslavoristica, si è registrato un decremento dei giudizi passivi rispetto al 2012, attesa la proposizione di soli sei giudizi passivi a fronte dei dieci dell'anno precedente. Si segnala che quattro dei predetti giudizi sono stati presentanti in Corte d'Appello e due in Tribunale, mentre uno di essi è stato transatto ed è, pertanto, da considerarsi chiuso. Dal lato attivo vi è un'impugnazione proposta da Sogin in Corte d'Appello.

Anche con riferimento ai giudizi di natura civile, si è rilevata una diminuzione di quelli di nuova instaurazione (solo 2 giudizi passivi instaurati nel 2013, di cui uno in appello) a fronte dei 6 instaurati nel 2012.

Risulta diminuito anche il numero dei giudizi amministrativi proposti dal lato passivo (2 ricorsi al TAR promossi nel 2013 a fronte di 4 proposti nel 2012). Dal lato attivo non risulta, invece, proposto alcun nuovo giudizio.

Nel 2014, fino alla data di stesura della presente relazione, sono stati proposti, dal lato passivo, tre giudizi in materia giuslavoristica, un'opposizione a decreto ingiuntivo in materia civile, mentre, dal lato attivo, Sogin ha proposto una citazione in Appello.

In materia tributaria Sogin ha proposto un ricorso alla Commissione Tributaria.

In materia amministrativa sono stati proposti tre giudizi di cui uno attivo, incardinato da Sogin innanzi al Consiglio di Stato.

5.3 - Il procedimento penale innanzi alla Procura di S. M. Capua Vetere

Come già segnalato nel precedente referto, in data 28 novembre 2012, la Guardia di Finanza di Mondragone interveniva presso la Centrale nucleare del Garigliano al fine di dare esecuzione al decreto di perquisizione locale e veicolare e di sequestro emesso dal P.M. della Procura di S.M.C.V., nell'ambito del procedimento penale n. 9664/12 R.G.N.R.

Tale procedimento, stante quanto riportato nell'ambito del decreto medesimo, ab origine risultava iscritto a carico di ignoti per il reato di cui all'art. 256 D.lgs. 152/06 ("Attività di gestione di rifiuti non autorizzata").

All'esito delle operazioni, la Polizia giudiziaria procedente sottoponeva a sequestro una certa area nell'ambito della quale sarebbe stata riscontrata la presenza nell'area di rifiuti radioattivi ad una profondità tra i 50 e i 200 metri.

Successivamente veniva iscritto nel registro degli indagati il Responsabile della Funzione Disattivazione p.t.; veniva inoltre integrata l'ipotesi di reato con le fattispecie di cui agli artt. 99 ("Norme generali di protezione – Limitazione delle esposizioni") e 102 ("Disposizioni particolari per i rifiuti radioattivi") del D.lgs. 230/95.

In data 14 marzo 2013, veniva notificata all'Amministratore Delegato p.t. e al Presidente del C.d.A. p.t., oltre che al Responsabile della Funzione Disattivazione Garigliano p.t., una informazione di garanzia ex artt. 369 e 369 bis c.p.p. in relazione all'espletamento di un accertamento tecnico non ripetibile ai sensi dell'art. 360 c.p.p., attesa l'estensione delle indagini anche a carico dei primi due e l'introduzione nel novero delle contestazioni dell'ulteriore fattispecie di reato prevista e punita dall'art. 137 D.lgs. 152/06 (i.e. "Effettuazione di scarichi di acque reflue industriali senza autorizzazione).

In data 13 gennaio 2014, alla presenza dei consulenti tecnici della Procura e degli indagati, sono stati eseguiti presso la Centrale del Garigliano una serie di sondaggi ambientali (c.d. carotaggi) con prelevamento di alcuni campioni di terreno da sottoporre ad analisi. Allo stato, si è in attesa dei risultati delle predette analisi.

Successivamente, previa notifica agli indagati dell'avviso di richiesta di proroga delle indagini e della relativa concessione, in data 28 marzo 2014, si è proceduto al prelievo di matrici ambientali presso il Fiume Garigliano, sia a nord che a sud della Centrale.
Sui campioni prelevati sono attualmente in corso le operazioni di analisi e verifica.

5.4 – Il procedimento penale presso il Tribunale di Piacenza

In seguito all'ispezione condotta da ISPRA presso la Centrale Nucleare di Caorso in data 18 e 19 ottobre 2012 (finalizzata alla verifica dello stato delle aree di stoccaggio dei rifiuti radioattivi presenti sul sito e le modalità della relativa gestione), la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Piacenza ha aperto un fascicolo di indagine a carico del Responsabile Disattivazione Caorso per la presunta violazione dell'art. 102 D.lgs. 230/95 (più specificamente, è stata contestata l'omessa adozione di misure idonee ad evitare perdite dai fusti contenenti sostanze radioattive).

In data 17 luglio 2013, il PM ha chiesto l'archiviazione del procedimento, ritenendo la notizia di reato infondata e gli elementi raccolti in fase di indagine non idonei a sostenere l'accusa in giudizio.
Tuttavia, in data 23 agosto 2013, il GIP, rilevando l'insussistenza dei presupposti per l'accoglimento della richiesta di archiviazione, ha fissato udienza camerale ai sensi dell'art. 127 c.p.p., all'esito della quale ha disposto, con ordinanza ex art. 409 c.p.p., la formulazione dell'imputazione coatta da parte del PM.
In seguito a ciò, in data 23 aprile 2014, è stata celebrata l'udienza di comparizione e, in tale sede, il Responsabile Disattivazione Caorso, tramite i suoi difensori di fiducia, ha presentato domanda di ammissione all'oblazione ex art. 162 bis c.p.p. (tale istituto è previsto dal codice penale quale forma di estinzione dei reati di natura contravvenzionale mediante il pagamento di una somma di denaro).
Successivamente, all'udienza del 25 giugno 2014, il Giudice, pronunciandosi su tale richiesta, ha accolto la domanda di oblazione, ammettendo, ai fini dell'estinzione del reato, il Responsabile Disattivazione Caorso al pagamento della somma di € 20.658,28 (pari alla metà della pena massima edittale prevista dall'art. 140 D.lgs. 230/95 per il reato ex art. 102 D.lgs. 230/95) più euro 80 per le spese processuali.

5.5 Il procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano

In data 8 maggio 2014 la Guardia di Finanza ha effettuato una perquisizione presso la sede della Società in relazione al procedimento penale n. 948/2011 R.G.N.R. e n. 1015/2011 R.G. G.I.P.

Il menzionato procedimento vede coinvolti, fra gli altri, l'ex Amministratore Delegato di Sogin e un ex Dirigente della medesima Società.

Le ipotesi di reato contestate ed oggetto di indagine da parte della Procura di Milano, sono quelle disciplinate dagli artt. 353 c.p. (turbata libertà degli incanti) e 353 bis c.p. (turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente) in relazione all'affidamento, da parte di Sogin, del contratto di appalto relativo al c.d. impianto "CEMEX".

* * *

Sia con riferimento al suddetto procedimento penale, che al separato giudizio incardinato innanzi alla Procura della Repubblica di Roma in seguito all'esposto presentato da Sogin in data 12 maggio 2014 a valle dei profili penali evidenziati dalla *Due Diligence*, il Consiglio di Amministrazione di Sogin, nella seduta del 12 giugno 2014, ha manifestato l'intenzione di costituirsi parte civile in seno ai medesimi, qualora la Società stessa risultasse individuata come persona offesa dai reati, anche nel caso in cui si dovesse celebrare, per quanto riguarda il procedimento penale n. 948/2011 R.G.N.R., l'ipotizzato rito immediato nei confronti degli indagati.

A tal uopo è stato conferito apposito mandato ad un legale esterno.

5.6 – Esiti della "Due Diligence SO.G.I.N. S.p.A.".

Come già esposto nel referto relativo all'esercizio 2012, in data 12 maggio 2014, l'Amministratore Delegato di Sogin, nella sua veste di incaricato di pubblico servizio ed in adempimento di quanto previsto dall'art. 331 c.p., ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Roma.

Successivamente, in data 14 maggio 2014, lo stesso Amministratore Delegato ha provveduto a trasmettere copia del suddetto esposto anche alla Procura Generale presso la Corte dei Conti, per l'eventuale adozione, da parte di quest'ultima, dei provvedimenti di propria competenza.

Tale esposto è stato depositato alla luce delle risultanze della verifica amministrativo-contabile, denominata "*Due Diligence*" *Sogin S.p.A.*", redatta dalla società Crowe Horwart ed alla stessa commissionata da Sogin in data 31 ottobre 2013 e consegnata il 30 aprile 2014.

La *Due Diligence* evidenziava, in particolare, la possibile sussistenza di profili di responsabilità penale, a carico dell'ex Amministratore Delegato *pro tempore* di Sogin, per violazione dell'art. 314 c.p. (reato di "peculato"), riguardo alle spese liquidate a mezzo di carte di credito aziendali che, in assenza di specificazione, potevano apparire estranee alle spese di rappresentanza, intendendosi per tali, infatti, solo quelle destinate a soddisfare la funzione rappresentativa esterna dell'ente a partecipazione pubblica, al fine di accrescere il prestigio e l'immagine dello stesso in quanto sostanziatesi in acquisti di c.d. "beni di lusso".

I procedimenti avviati dalle rispettive Procure (della Repubblica e della Corte dei conti) sulla base di tali esposti sono in corso di istruttoria e, alla data di redazione della presente relazione, non hanno ancora dato luogo all'adozione di provvedimenti conseguenti.

Oltre alle già richiamate segnalazioni alle competenti Procure della Repubblica e della Corte dei conti, sono stati avviati alcuni procedimenti disciplinari che hanno coinvolto complessivamente otto dipendenti, di cui sette dirigenti ed un impiegato.

Successivamente, a due dirigenti sono state effettuate ulteriori contestazioni disciplinari per i fatti contenuti nel testo dell'Ordinanza del Giudice delle Indagini Preliminari (G.I.P.) del Tribunale di Milano.

I procedimenti disciplinari si sono conclusi con la sanzione del recesso per giusta causa nei confronti di un dirigente, con un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, non avente natura transattiva, con altro dirigente, con la sanzione della sospensione dal servizio, nella misura massima e della relativa

retribuzione nei confronti di ulteriori due dirigenti ed infine con la novazione del rapporto di lavoro di altri due dirigenti e destinazione degli stessi a mansioni diverse, non riconducibili alla categoria dirigenziale.

6 IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E DI GESTIONE DEI RISCHI.

6.1 - Il sistema dei controlli interni

Come già riferito nei precedenti referti, Sogin si è dotata di un articolato sistema di controlli interni idoneo, in astratto, a rilevare, misurare e verificare, i rischi tipici dell'attività sociale.

Il sistema dei controlli interni di Sogin mira ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento delle seguenti finalità:

- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite;
- affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza nonché con le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne.

Il sistema dei controlli interni è delineato da un'infrastruttura documentale (impianto normativo) costituita dai documenti di *governance,* che sovraintendono al funzionamento della Società (Statuto, Codice Etico, Regolamento dei Comitati, Regolamento di funzionamento del Dirigente Preposto, Regolamento dell'O.d.V. Policy, Linee guida, disposizione organizzative, ecc.) e da norme più strettamente operative che regolamentano i processi aziendali, le singole attività e i relativi controlli (Ordini di Servizio, Circolari, Guide Operative, Manuali, procedure, istruzioni operative, ecc.).

Sono previste attività di controllo a ogni livello operativo che consentano l'individuazione delle responsabilità delle irregolarità riscontrate.

Sogin ha individuato le seguenti quattro macro tipologie di controllo:

- ***controlli di linea***, diretti ad assicurare il corretto svolgimento dell'operatività quotidiana e delle singole attività. Tali controlli sono effettuati in tutte le strutture aziendali e, sempre più spesso, incorporati nelle procedure informatiche, ovvero eseguiti nell'ambito delle attività di back office;

- ***controlli di conformità***, costituiti da politiche e procedure in grado di individuare, valutare, controllare e gestire il rischio conseguente al mancato rispetto della normativa vigente ed i provvedimenti delle autorità di vigilanza;
- ***controlli sulla gestione dei rischi***, che hanno l'obiettivo di concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative e di controllare la coerenza dell'operatività delle singole strutture produttive con gli obiettivi assegnati;
- ***revisione interna***, volta a individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

I controlli di conformità e sulla gestione dei rischi sono affidati alla Divisione Corporate. La revisione interna è affidata all'Unità Internal Audit.

Le verifiche vengono svolte seguendo un apposito "Piano delle attività", approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione di Sogin e i relativi rapporti sono trasmessi ai Responsabili delle Funzioni competenti, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione di Sogin ex art. 12, Legge n. 259/1958.

Il sistema dei controlli interni è periodicamente soggetto a ricognizione ed adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento.

Parte integrante del Modello è il Codice Etico, che contiene principi etici generali, specifiche regole di comportamento nonché valori che la Società riconosce come propri e sui quali richiama, nello svolgimento delle singole attività, la scrupolosa osservanza da parte di tutti i Dipendenti, dei componenti degli Organi Societari, dei Consulenti e dei Partner.

L'adozione e concreta attuazione delle disposizioni contenute nel Codice Etico risponde anche all'esigenza di prevenire la commissione di particolari tipologie di reato che, se commessi nell'interesse o a vantaggio della Società, possono comportare la responsabilità amministrativa di Sogin sulla base di quanto previsto

dal Decreto Legislativo n. 231/2001.

A tutto il personale presente in azienda e per i nuovi dipendenti, all'atto dell'accettazione della proposta di assunzione, viene richiesto di sottoscrivere una specifica dichiarazione di adesione al Codice Etico e di impegno all'osservanza delle procedure adottate in attuazione dello stesso.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, all'atto dell'accettazione della loro carica sociale, dichiarano e/o sottoscrivono analoga dichiarazione di impegno all'osservanza e di collaborazione all'applicazione del Codice Etico.

Sogin ha poi attivato un programma di formazione sul Decreto Legislativo n. 231/01, differenziato, nei contenuti e nelle modalità di erogazione, in funzione della qualifica dei destinatari, della probabilità di accadimento del rischio nell'area in cui operano, della titolarità o meno di funzioni di rappresentanza della Società.

6.2 - *Risk Management e Compliance*

La metodologia utilizzata nell'analisi dei rischi tiene conto dei modelli internazionali di controllo (COSO-ERM).

Nel corso del 2013 l'attività di Risk Management ha riguardato principalmente la prosecuzione della rimappatura dei processi aziendali, con l'obiettivo di individuare i sub – processi, le relative attività connesse, i rischi legati alle singole attività e i controlli di primo livello.

6.3 - Il sistema di *audit* integrati "Qualità, Ambiente e Sicurezza"

Sogin è dotata di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza conforme alle norme di riferimento per la Qualità (UNI EN ISO 9001), per l'Ambiente (UNI EN ISO 14001), per la Sicurezza (BS OHSAS 18001); il Sistema è implementato in tutte le sedi aziendali e comprende tutti i processi direzionali, primari e di supporto finalizzati alla realizzazione delle attività istituzionali della Società.

Nell'ambito delle attività di certificazione, il 26 dicembre 2013, oltre alla conferma della certificazione UNI EN ISO 9001, per quanto riguarda la Qualità, Sogin ha ottenuto la certificazione rispetto alla norma UNI EN ISO 14001 relativa all'Ambiente.

Per quanto riguarda la gestione della salute e sicurezza convenzionale nei luoghi di lavoro il Sistema di Gestione Integrato è conforme alle linee guida UNI-INAIL ed è in corso l'aggiornamento per recepire i requisiti della norma BS OHSAS 18001, in previsione dell'ottenimento della relativa certificazione da parte di un ente terzo, pianificata per la fine del 2014.

6.4 - Anticorruzione e trasparenza

Sogin, quale società partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ha provveduto ad adempiere alle disposizioni previste dalla legge 190/2012 (c.d. legge anticorruzione), dai decreti legislativi 33/2013 (c.d. legge sulla trasparenza) e 39/2013 (incompatibilità e inconferibilità degli incarichi), con riferimento alle attività istituzionali di pubblico interesse.

In adempimento degli obblighi previsti dalla predetta normativa, la Società ha provveduto a nominare il Responsabile per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza che ha assicurato, entro il 31 gennaio 2014, la pubblicazione, sul sito istituzionale, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", dei dati, dei documenti e delle informazioni di cui alla legge 190/2012 e al decreto legislativo 33/2013, attestandone la veridicità ed attendibilità.

In particolare, è stata garantita ed effettuata la pubblicazione dei seguenti dati:

- documenti, informazioni e dati relativi agli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;
- dati di cui agli artt. 14 e 15 del Decreto legislativo n. 33/2013, concernenti gli obblighi di pubblicazione in capo ai componenti degli organi di indirizzo politico (atto di nomina, durata dell'incarico, il curriculum vitae, i compensi, i dati relativi all'assunzione di altri incarichi ed i relativi compensi);

- dati relativi alla controllata Nucleco Spa (anche ai fini dell'attuazione della direttiva MEF del 24 giugno 2013);
- dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 39/2013, il cui adempimento è stato previsto anche nei confronti degli Enti di diritto privato in controllo pubblico, essendo Sogin affidataria di servizi pubblici e sottoposta a controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., da parte del Ministero dell'economia e delle finanze. Tale adempimento è stato assolto con riferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione (in quanto delegato in alcune materie), all'Amministratore Delegato e ai dirigenti.

Al fine di assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni e nello spirito dei richiamati provvedimenti normativi, la Società, in aggiunta a quanto sopra ha pubblicato i dati e le informazioni relative:

- alle disposizioni generali (riferimenti normativi che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività della società, gli atti amministrativi generali, le delibere dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, lo Statuto sociale; il Codice etico; il Modello di organizzazione, gestione e controllo – "c.d. Modello 231");
- all'organizzazione (organi di amministrazione e di controllo, Magistrato delegato al controllo della Corte dei Conti e suo Sostituto; Organismo di Vigilanza; Società di revisione legale dei conti; Dirigente preposto);
- al personale (organigramma, costo del personale, elenco dei dirigenti con i relativi curriculum vitae);
- agli incarichi di collaborazione e consulenza, anche di natura legale.

In conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, la Società, a cura del Responsabile per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza, ha avviato il processo di adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione e del Codice di comportamento, mediante l'integrazione del modello di organizzazione gestione e controllo, adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, al fine rafforzare il sistema delle norme, delle regole, dei processi e degli strumenti a presidio del verificarsi di fenomeni corruttivi.

Con riferimento al quadro normativo in materia di trasparenza, si segnala che l'art. 24 bis del decreto legge 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, ha sostituito l'art. 11, del D. Lgs. 33/2013 (che individuava l'ambito di applicazione delle disposizioni della legge stessa per le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e alle società da esse controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con riguardo alle sole attività di pubblico interesse, prescrivendo la sola applicazione dell'art. 1, commi da 15 a 33 della legge 190/2012). La novella ha esteso l'ambito soggettivo di applicazione dell'intero complesso normativo in materia di trasparenza a tutte le società di diritto privato in controllo pubblico, ex articolo 2359 c.c., pur sempre limitandola alla sola attività di pubblico interesse mentre per le società con partecipazione non maggioritaria permane l'applicabilità dei soli commi da 15 a 33.

La società segnala che sarebbero in corso, da parte del Responsabile per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza di Sogin, le attività per dare piena attuazione agli ulteriori adempimenti previsti per effetto della predetta modifica normativa.

7 IL SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA COMMESSA NUCLEARE

7.1. Il finanziamento dell'attività di decommissioning

Come già indicato nella precedente relazione, i costi sostenuti da Sogin per le attività della commessa nucleare, nel passato, sono stati coperti dai fondi anticipati da ENEL S.p.A. mentre ad oggi essi trovano copertura dalla componente A2 della tariffa elettrica, riclassificati nel bilancio Sogin come "Acconti nucleari".

La componete A2 viene aggiornata ogni tre mesi dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI), insieme alle altre componenti tariffarie a copertura degli oneri generali del sistema elettrico.

Le modalità per la quantificazione ed il riconoscimento di questi oneri sono state stabilite con il decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con il decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni e fino al 2008, l'AEEGSI ha riconosciuto i costi sostenuti dalla Sogin per le attività di smantellamento e di chiusura del ciclo del combustibile nucleare secondo un meccanismo di preventivo/consuntivo. A partire dal 2008, nell'ambito del sistema regolatorio 2008-2010, la AEEGSI ha definito un meccanismo di riconoscimento dei costi di tipo premiale. Detto meccanismo è stato in parte modificato per il secondo periodo regolatorio 2013-2017, con la delibera 574/2012/R/EEL così come modificata ed integrata dalla delibera 194/2013/R/EEL e delle quali si è già dato conto nel referto relativo all'esercizio 2012.

In sostanza è stato confermato un meccanismo di tipo premiale molto simile al precedente definito attraverso il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici (*Milestone*). Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi è stata però introdotta l'applicazione di una penale che comunque non può essere superiore all'utile di esercizio.

Il regime regolatorio suddivide, inoltre, i costi della commessa nucleare in diverse categorie e li sottopone a modalità di riconoscimento distinte. Per alcuni di questi si

è mantenuta la previsione di efficientamento (soprattutto quelli non legati allo sviluppo del decommissioning e alla sicurezza degli impianti), mentre per altre categorie è stata riconosciuta la necessità di un loro aumento entro alcuni parametri ben definiti (costi "obbligatori" legati principalmente ai regolamenti di esercizio delle centrali e impianti e i costi "commisurabili all'avanzamento" legati all'incremento delle attività e pagati solo nella misura in cui tale incremento si realizzi).

In applicazione del descritto sistema, sono state adottate le seguenti delibere per la determinazione sia a preventivo che a consuntivo degli oneri per l'anno 2013:

- Delibera 527/2013/R/EEL, che ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2013;
- Delibera 260/2014/R/EEL, che ha riconosciuto a consuntivo gli oneri per le attività svolte da Sogin nel 2013.

7.2 Il finanziamento delle attività di realizzazione del deposito delle scorie nucleari

In relazione al finanziamento delle attività di realizzazione ed esercizio del Deposito Nazionale – Parco Tecnologico, l'articolo 24, comma 5, del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito con modificazioni in Legge 24 marzo 2012 n. 27) ha precisato che la componente tariffaria di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, è la componente A2 della tariffa elettrica. Le disponibilità correlate a detta componente tariffaria sono impiegate per il finanziamento della realizzazione e della gestione del Parco Tecnologico, comprendente il Deposito Nazionale e le strutture tecnologiche di supporto, limitatamente alle attività funzionali allo smantellamento delle centrali elettronucleari e degli impianti nucleari dismessi, alla chiusura del ciclo del combustibile nucleare ed alle attività connesse e conseguenti, mentre per le altre attività sono impiegate a titolo di acconto e recuperate attraverso le entrate derivanti dal corrispettivo per l'utilizzo delle strutture del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale, secondo modalità da stabilirsi dal Ministro dello Sviluppo Economico, su proposta dell'AEEGSI, a riduzione della tariffa elettrica a carico degli utenti.

8 I RISULTATI CONTABILI

8.1 – Il bilancio di esercizio

E' redatto secondo i principi del codice civile, novellato dal D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, integrati da quelli elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCR) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, che riporta informazioni aggiuntive ed esplicative. A questi si aggiungono la relazione illustrativa sulla gestione dell'Amministratore delegato, la relazione del Collegio sindacale, l'attestazione del Dirigente preposto, nonché il bilancio consolidato del Gruppo Sogin, costituito da Sogin S.p.A., capogruppo, e da NUCLECO S.P.A..

Il bilancio 2013 di Sogin S.p.A., giudicato positivamente sotto i criteri redazionali da parte della Società di revisione, è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti del 5 agosto 2014 a seguito dell'emanazione, in data 6 giugno 2014, da parte dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas della delibera 260/2014/R/eel, con la quale è stato determinato, a consuntivo, il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2013, nell'ambito della procedura di finanziamento di cui alla delibera 194/2013/R/eel.

Il saldo della voce acconti nucleari nell'esercizio 2013 risulta a credito per un importo pari ad euro 95.810.436, in quanto l'ammontare di euro 262.868.303, pari al saldo degli acconti ricevuti, non è stato sufficiente a coprire l'ammontare dei costi nucleari riconosciuti dall'Autorità e sostenuti nell'esercizio concluso, pari ad euro 358.678.739.

Con il bilancio vengono fornite informazioni sul conto economico e sullo stato patrimoniale, separatamente per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa nucleare) e per le altre attività svolte da Sogin (commessa mercato).

8.2 – Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2013

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono analizzati nella "nota integrativa" e nella "Relazione degli Amministratori sulla gestione 2013", cui si rinvia; in questo contesto verranno esaminate, pertanto, le poste di maggiore entità e/o di particolare rilievo, nonché le principali variazioni intercorse confrontate con il precedente esercizio.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2013 di Sogin Spa, confrontati con i precedenti esercizi e classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile; lo stato patrimoniale, per chiarezza di esposizione è stato suddiviso in tre parti distinte: l'attivo (prospetto n. 1), il patrimonio netto e le passività (prospetto n. 2), i conti d'ordine (prospetto n. 3).

Prospetto n. 1

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(valori in euro)

ATTIVO	2011	2012	scostamento %	2013	scostamento %	variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBIILIZZAZIONI						
I. Immateriali	9.179.997	8.344.339	-9,10	7.337.735	-12,06	-1.006.604
II. Materiali	22.305.659	21.634.760	-3,01	21.154.097	-2,2	-480.663
III. Finanziarie	2.654.334	2.649.030	-0,20	2.660.909	0,45	11.879
Totale immobilizzazioni	**34.139.990**	**32.628.129**	-4,43	**31.152.741**	-4,52	-1.475.388
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze	2.436	2.428	-0,33	1.125.794	46267,13	1.123.366
II. Crediti	87.258.830	76.911.949	-11,86	204.119.656	165,39	127.207.707
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.289.748	-		-		
IV. Disponibilità liquide	159.085.601	194.417.848	22,21	167.153.201	-14,02	27.264.647
Totale attivo circolante	**251.636.615**	**271.332.225**	7,83	**372.398.651**	37,25	101.066.426
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi		511.633		-	-100	-511.633
Risconti attivi	391.139	326.636	-16,49	508.244	80,09	261.608
Totale ratei e risconti attivi	**391.139**	**838.269**	114,31	**508.244**	-29,83	-250.025
TOTALE ATTIVO	**286.167.744**	**304.798.623**	6,51	**404.059.636**	32,57	99.261.013

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

1. Il totale delle **immobilizzazioni** a fine esercizio 2013 ammonta ad € 31.152.741 (-4,52% rispetto al 2012). La diminuzione va attribuita sia alle immobilizzazioni immateriali sia a quelle materiali che registrano, rispettivamente, una variazione negativa rispetto al 2013 di 1.006.604 euro e di 480.663 per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto agli incrementi.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 2.660.909 euro sono leggermente aumentate rispetto al precedente esercizio 2012 a seguito dell'incremento di depositi cauzionali diversi.

La partecipazione di 2.200.000 euro si riferisce all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente S.p.A., della quota azionaria del capitale di Nucleco, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione

della partecipazione è al costo. Nel 2013 la frazione di patrimonio netto della Nucleco relativa alla Sogin (€ 3.616.936) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa.

I crediti verso altri (pari a 460.909 euro) si riferiscono a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di organismi pubblici e privati.

2. L'attivo circolante, pari a 372.398.651 euro, aumenta nel complesso del 37,25% rispetto al precedente esercizio; comprende le seguenti voci:

- Rimanenze: il valore è aumentato rispetto al 2012 per i lavori in corso su ordinazione relativi alla commessa mercato.
- Crediti costituiti da:

1. credito vantato dalla Società nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania[1] nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso. L'importo risulta pari ad € 14.887.903.
   Gli interessi di mora su questo credito, come riferito da Sogin, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui saranno incassati.
   Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione.

[1] Come già riferito nei precedenti referti, per la riscossione di gran parte di tale credito è stato avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli contro il Commissario del Governo. In data 11 giugno 2010 si è concluso il procedimento legale con la condanna del Commissario di Governo per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania al pagamento della somma di € 13.402.818,95. In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza, è stato notificato, presso il domiciliatario di SO.G.I.N. S.p.A., l'atto di Appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli che, in sede di prima udienza (6 luglio 2011), ha avanzato istanza di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado La Corte d'appello di Napoli ha accolto l'istanza di sospensione. Era stata fissata per il 19 dicembre 2012 una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni ma è stata rinviata al 24 aprile 2013 e nuovamente rinviata al 26 marzo 2014 per assenza del Giudice Relatore. All'udienza del 26 marzo 2014, il Collegio ha trattenuto la causa in decisione concedendo i termini ordinari per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

2. Crediti verso clienti, riportati nel prospetto che segue.

Crediti verso clienti	valore al 31.12.2011	valore al 31.12.2012	valore al 31.12.2013	variaz. 2013/2012
credito vs. AEEGSI per attività nucleari	-	-	95.810.436	95.810.436
crediti per fatture emesse	19.312.483	16.862.463	16.938.336	75.873
crediti per fatture da emettere	7.476.560	3.824.894	6.164.661	2.339767
Recupero oneri pubblicazione gare L.221/2012			78.050	78.050
Totale	**26.789.043**	**20.687.357**	**118.991.483**	98.304.126
Fondo svalutazione crediti	-521.060	-3.878.091	-3.878.091	0
Totale crediti vs. clienti	**26.267.983**	**16.809.266**	**115.113.392**	98.304.126

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

Con particolare riferimento ai crediti per fatture emesse si rappresenta quanto segue:

Crediti per fatture emesse	2011	2012	2013	variaz. 2013/2012
crediti in contenzioso	15.770.402	15.770.402	15.770.402	-
crediti scaduti al 31/12	248.831	864.294	686.348	437.
crediti a scadere	3.293.251	227.	481.586	-2.811.665
Totale crediti per fatture emesse	**19.312.483**	**16.862.463**	**16.938.336**	-2.374.148

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

I crediti in contenzioso al 31 dicembre 2013 rimangono invariati rispetto al precedente esercizio, mentre per quanto concerne i crediti per fatture da emettere, l'incremento è imputabile principalmente al mancato incasso entro l'anno 2013 del rendiconto relativo alle attività del progetto Global partnership per l'anno 2012. Tale importo è stato incassato a marzo 2014 (3.450.000 euro).

3. I crediti verso le imprese controllate sono pari ad € 1.459.547 (€ 782.821 al 31.12.2012). La variazione si riferisce essenzialmente a maggiori crediti rispetto all'esercizio precedente relativi alle prestazioni di servizi (distacchi di personale e erogazione di servizi informatici), al maggior credito relativo all'IVA di

Gruppo e al rimborso di anticipi erogati a Nucleco a fronte di contratti conclusi.

4. Crediti tributari: pari ad € 65.218.201 (€47.719.223 al 31/12/2012). L'incremento dei crediti tributari è dovuto essenzialmente al credito IVA generato nel 2013.

5. imposte anticipate: pari ad 6.294.830 € (€4.899.122 al 31/12/2012). Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per € 5.938.340 a Ires e per € 356.490 a Irap.

6. crediti verso altri pari ad € 16.033.686, dettagliati nel prospetto seguente.

Crediti verso altri	valore al 31.12.2011	valore al 31.12.2012	valore al 31.12.2013	variaz. 2013/2012
crediti vs. il personale	1.889.329	2.143.570	2.339.995	
prestiti per acquisto alloggio	1.354.600	1.422.732	1.655.802	
prestiti per necessità familiari	375.757	559.346	592.214	
prestiti straordinari	138.604	129.175	77.051	
altre motivazioni	20.368	32.317	14.929	
altri crediti diversi	**10.673.252**	**4.557.948**	**13.693.691**	
Totale crediti verso altri	**12.562.581**	**6.701.518**	**16.033.686**	

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti

I crediti verso il personale sono costituiti da prestiti per l'acquisto di alloggi e necessità familiari, nonché da anticipazioni concesse a vario titolo ai dipendenti.
La voce "altri crediti diversi" riguarda essenzialmente:

- gli anticipi versati ad ENEA per € 2.429.193 relativi al contratto quadro per comando presso Sogin di personale ENEA e ripartizione di costi comuni per i quali vengono versati importi in acconto;
- gli anticipi versati ad altri fornitori per € 456.671;
- gli acconti su emolumenti versati a commissari per € 594.613;

- la nota credito da ricevere per 10.000.000 di euro stanziata a fine anno a fronte della fattura ricevuta da Areva per il mantenimento della capacità operativa dei trasporti inclusa la proroga del certificato di approvazione dei cask TN 117, registrata in base all'emendamento prot 4235 del 28/01/2014 in base al quale sono stati riprogrammati i pagamenti previsti inizialmente;
- il credito verso INPS di 78.485 euro dovuto all'annullamento della cartella esattoriale n.09720100120435474 effettuato dalla Corte d'Appello di Roma che ha accolto il ricorso presentato da Sogin avverso la sentenza del Tribunale Civile – Sezione lavoro, condannando l'INPS alla restituzione di quanto versato da Sogin a fronte della cartella esattoriale emessa. Sogin aveva effettuato il predetto versamento al fine di evitare la presenza, nel sistema informativo dell'INPS, di un DURC irregolare.

3. Ratei e risconti attivi - I risconti attivi ammontano a € 508.244 e rappresentano essenzialmente il rinvio per competenza, agli esercizi 2014 e successivi, dei premi pagati anticipatamente relativi alle polizze fideiussorie stipulate a garanzia dei rimborsi IVA incassati, riferiti alle istanze degli anni 2008 e 2009.

Prospetto n. 2

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(valori in euro)

PASSIVO	2011	2012	scostamento %	2013	scostamento %	variazione
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale sociale	15.100.000	15.100.000	-	15.100.000	-	
IV. Riserva legale	1.488.000	1.774.000	19,22	1.984.000	11,84	
VIII. Utili portati a nuovo	17.435.241	22.854.403	31,08	26.844.175	17,46	
IX. Utile/Perdita dell'esercizio	5.705.162	4.199.772	-26,39	472.552	-88,75	
Totale Patrimonio netto (A)	**39.728.403**	**43.928.175**	10,57	**44.400.727**	1,08	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
per trattam. di quiescenza e obblighi simili	533.682	166.351	-68,83	117.260	-29,51	
per imposte	112.207	117.363	4,60	112.208	-4,39	
altri	5.195.000	6.031.949	16,11	12.169.443	101,75	
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	**5.840.889**	**6.315.663**	8,13	**12.398.911**	96,32	
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTODI LAVORO SUBORDINATO	**12.118.006**	**11.385.771**	-6,04	**11.152.945**	-2,04	
D) DEBITI						
acconti per attività nucleari	81.170.038	42.868.304	-47,19	-	100	
acconti per altre attività	500	-		723.512	100	
debiti vs. fornitori	49.127.655	53.607.913	9,12	203.947.184	280,44	
debiti vs. imprese controllate	4.884.556	3.533.810	-27,65	4.896.234	38,55	
debiti tributari	1.542.617	817.930	-46,98	552.803	-32,41	
debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.010.519	4.178.215	4,18	3.071.807	-26,48	
Altri debiti	87.737.213	138.021.240	57,31	122.775.866	-11,05	
Totale debiti (D)	**228.473.098**	**243.027.412**	6,37	**335.967.406**	38,24	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
ratei passivi	7.348	141.602	1.827,08	139.647	-1,38	
risconti passivi	-	-		-		
Totale ratei e risconti passivi (E)	**7.348**	**141.602**	1.827,08	**139.647**	-1,38	
TOTALE PASSIVO	**246.439.341**	**260.870.448**	5,86	**359.658.909**	37,87	
Totale passivo e patrimonio netto	**286.167.744**	**304.798.623**	6,51	**404.059.636**	32,57	
CONTI D'ORDINE	**-453.927.921**	**-551.509.708**	21,50	**-395.597.733**	-28,27	
Garanzie prestate	-64.171.153	-54.067.155		-45.717.908		
Altri conti d'ordine	-389.756.768	-497.442.553		349.879826		

1. Il patrimonio netto, come rappresentato nel prospetto che segue, registra nel 2013 un incremento pari ad € 472.552 (+1,08% rispetto al 2012). Il capitale sociale è

rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da un euro ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.
L'utile dell'esercizio 2012, pari ad € 4.199.772, è stato destinato a riserva legale per 210.000 euro e i rimanenti 3.989.772 euro sono stati portati a nuovo.

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2012	**15.100.000**	**1.488.000**	-	**17.435.241**	**0**	**34.023.241**
Destinazione utile d'esercizio 2011		286.000		5.419.162		5.705.162
Utile d'esercizio 2012					4.199.772	**4.199.772**
Valore al 31 dicembre 2012	**15.100.000**	**1.774.000**	-	**22.854.403**	**4.199.772**	**43.928.175**
Valore al 1° gennaio 2013	**15.100.000**	**1.774.000**	-	**22.854.403**	**4.199.772**	**43.928.175**
Destinazione utile d'esercizio 2012		210.000		3.989.772	-4.199.772	-
Utile d'esercizio 2013					472.552	**472.552**
Valore al 31 dicembre 2013	**15.100.000**	**1.984.000**	-	**26.844.175**	**472.552**	**44.400.727**

2. Il fondo per rischi ed oneri ammonta al 31 dicembre 2013 ad € 12.398.911 (+96,32%). Nel fondo sono ricompresi:

- il Fondo per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili, pari ad € 117.260; il fondo si riferisce allle ferie non godute per quadri, impiegati e operai, che ne abbiano maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti, che verrà liquidato all'atto del pensionamento;
- il Fondo per imposte differite pari ad € 112.208, riferito a variazioni relative a imposte di competenza dell'esercizio generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato prima delle imposte; l'importo è relativo all'Ires.
- Altri Fondi , pari ad € 12.169.444, che comprendono:

- Fondo Rischi pari a 8.560.646. Il fondo rischi si riferisce principalmente a:
  - € 2.966.000 al fondo contenziosi destinato a coprire le potenziali passività ritenute probabili che potrebbero derivare da vertenze giudiziali;
  - € 5.184.000 al fondo costituito nel 2013 a fronte del probabile riesame della base costi "efficientabili" 2007 che rappresentava il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti per il precedente periodo regolatorio (2008 – 2012).

3. <u>Fondo Oneri Diversi</u> € 3.608.798. Il fondo di riferisce principalmente a:

- € 1.152.000 al fondo costituito nel 2013 a fronte della prevista richiesta dell'AEEGSI di riduzione della base costi "efficientabili" 2011 che rappresenta il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti rilevati per il 2013, nell'ambito del periodo regolatorio 2013-2016;
- € 1.500.000 per i probabili oneri derivanti dalla risoluzione del contratto di locazione relativo all'edificio che ospita attualmente gli uffici della Sede.

4. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato evidenzia, al 31 dicembre 2013, un valore di € 11.152.946 inferiore a quello del precedente esercizio (€ 11.385.771).

5. I Debiti al 31/12/2013 sono pari ad € 335.967.406 e registrano un incremento di circa 92 milioni di euro (+38,24% rispetto al 2012). Il saldo della voce acconti nucleari nell'esercizio 2013 è pari a 0 in quanto l'ammontare di euro 262.868.304, pari al residuo dell'anno precedente e quanto incassato nell'anno in corso, non sono stati sufficienti a coprire l'ammontare dei costi nucleari sostenuti nell'esercizio concluso, pari ad euro 358.678.739, e riconosciuti dall'Autorità.

Gli acconti nucleari per la commessa istituzionale sono utilizzati a copertura dei ricavi, che per questo esercizio sono stati riconosciuti dall'Autorità per l'energia

elettrica il gas e il sistema idrico con la delibera 260/2014/R/eel. Il valore risultante pari a -95.810.436 euro, visto il segno negativo, è stato iscritto nei Crediti verso clienti (a favore di AEEGSI).

I "debiti verso fornitori" ammontano ad € 203.947.184.

I "debiti verso imprese controllate", pari ad € 4.896.234, si riferiscono al debito verso Nucleco spa per prestazioni fatturate e da fatturare relative al trattamento dei rifiuti radioattivi eseguite a favore di Sogin.

I "debiti tributari" al 31/12/2013 sono pari ad € 552.803.

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari ad € 3.071.807 riguardano i contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate, sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

La voce "altri debiti" di € 122.775.866 comprende: debiti verso il personale, debiti verso il Ministero dello sviluppo economico[2], debiti per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), nonché debiti diversi.

Il prospetto che segue mostra in dettaglio la voce "altri debiti".

Altri debiti	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013	Variazioni 2012/2013
verso il personale:				
per TFR e retribuzioni da erogare	912.890	100.000	119.000	19.000
per ferie, festività abolite., straord. ecc.	1.890.030	1.888.358	1.985.709	97.351
per motivazioni diverse (retribuz. variabile-esodo incentivato)	9.149.537	7.353.766	5.858.938	-1.714.828
Totale debiti verso il personale	**11.952.457**	**9.562.124**	**7.963.647**	-1.598.477
debiti verso MSE per finanziamento Global Partnership	69.868.748	122.567.447	108.948.327	-13.619.120
debiti per ripianamento FPE	5.806.549	5.806.549	5.806.549	-
verso terzi per trattenute su retribuzioni	46.068	48.717	38.568	-10.149
Diversi	63.391	36.403	18.775	-17.628
Totale altri debiti	**87.737.213**	**138.021.240**	**122.775.866**	**-15.245.374**

6. I ratei passivi ammontano ad € 139.647 e si riferiscono sia alla rettifica per competenza del contributo della Regione Lazio per attività di formazione, sia alla

[2] La voce Debiti verso il Ministero dello sviluppo economico è relativa al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e quello della Federazione russa di cui alla legge 31 luglio 2005, n. 160.

quota di oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativi a contratti a termine in moneta estera posti in essere per la copertura di debiti e impegni in valuta.

Nei **conti d'ordine** (v. prospetto n. 3), figurano le fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi, in parte verso l'amministrazione finanziaria a fronte di rimborsi IVA, in parte verso clienti e amministrazioni pubbliche. Gli altri conti d'ordine si riferiscono ad impegni assunti per il riprocessamento e lo stoccaggio del combustibile. Nel prospetto che segue sono riportati, in dettaglio, i conti d'ordine relativi al 2013.

Prospetto n. 3

CONTI D'ORDINE	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013
Garanzie prestate:			
- Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	64.171.153	54.067.155	45.717.907
Altri conti d'ordine:			
- Automezzi speciali in comodato	44.000	22.000	22.000
- Impegni assunti verso fornitori per riprocessam., stoccaggio e trasporto combustibile	389.712.768	497.420.553	349.857.826
Totale	**453.927.921**	**551.509.708**	**395.597.733**

* * *

Impegni per acquisti valuta a copertura rischio cambio

Nel corso del 2013 Sogin ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio acquistando divise a termine, ad un cambio predeterminato, per far fronte agli impegni valutari connessi ai contratti stipulati con i fornitori esteri.

Al 31 dicembre 2013, risultano in essere le coperture per contratti stipulati con Studsvik Nuclear (per circa 3.293.000 SEK) e NDA (per circa 324.000 GBP). Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, il *fair value* dei contratti stipulati con le controparti finanziarie (Monte dei Paschi di Siena) per l'acquisto delle valute, al 31/12/2013, ammonta a 44.047 euro.

I contratti *forward* hanno natura esclusiva di copertura dal rischio di cambio.

8.3 - Il conto economico dell'esercizio 2013

E' redatto in forma scalare, con dati comparati a quelli degli esercizi precedenti ed evidenzia, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore e i costi della produzione.

Le componenti positive e negative del reddito sono state imputate secondo il principio della competenza economica ed in conformità a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425bis del codice civile.

Prospetto n. 4

CONTO ECONOMICO

(valori in euro)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2011	2012	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
- Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	234.379.030	213.380.924	358.678.739
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-559.510	-	1.124.888
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.121.210	967.883	1.548.042
- Altri ricavi e proventi	10.277.055	6.639.821	5.345.479
Totale valore della produzione (A)	**245.217.785**	**220.988.628**	**366.697.148**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.232.154	20.934.501	16.197.742
Per servizi	145.601.796	115.847.846	267.165.862
Per godimento di beni di terzi	5.105.151	6.174.568	5.678.109
Per il personale:			
a) salari e stipendi	43.166.639	43.249.560	46.059.825
b) oneri sociali	11.633.634	12.159.451	12.921.282
c) trattamento di fine rapporto	3.084.154	2.881.947	2.962.475
d) trattamento quiesc. e simili	333.799	30.056	-
e) altri costi	4.951.269	2.208.112	2.527.003
Ammortamenti e svalutazioni :			
a) ammort. immob. immateriali	2.643.924	2.708.885	2.682.638
b) ammort. immob. materiali	4.006.100	3.900.528	3.866.534
c) svalut. crediti attivo circolante e disponibilità liquide	378.184	3.357.030	6.549.172
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	344	8	1.522
Accantonamenti per rischi e oneri	-	1.639.985	5.203.967
Altri accantonamenti	500.000	-	1.451.798
Oneri diversi di gestione	1.608.828	2.520.410	1.666.859
Totale costi della produzione (B)	**239.245.976**	**217.612.887**	**368.385.616**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**5.971.809**	**3.375.741**	**-1.688.468**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2011	2012	2013
Altri proventi finanziari:			
- da crediti iscritti nelle immobiliz.	23.894	32.122	8.414
- proventi diversi dai precedenti	4.746.009	4.609.955	5.343.194
Interessi e altri oneri finanziari	1.472.725	1.983.664	2.432.306
Utili e perdite su cambi	-9.684	-65.075	-35.558
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	**3.287.494**	**2.593.338**	**2.883.744**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni: - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
Svalutazioni: - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi	2.112.115	2.658.964	2.335.442
Oneri:	-	-	94.083
Totale proventi e oneri straordinari (E)	**2.112.115**	**2.658.964**	**2.241.359**
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)	**11.371.418**	**8.628.043**	**3.436.635**
Imposte sul reddito di esercizio	-5.666.256	-4.428.271	-2.964.083
Risultato netto dell'esercizio	**5.705.162**	**4.199.772**	**472.552**

1. L'aumento del valore della produzione registrato nell'esercizio 2013 (+65,93% rispetto al 2012), è imputabile essenzialmente all'incremento delle attività connesse al programma di disattivazione degli impianti e delle centrali nucleari.

2. I costi della produzione, pari a € 368.385.616 per il 2013, registrano un incremento del 69,28% rispetto all'anno 2012. I costi della voce "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" passano da € 20.934.501 del 2012 ad € 16.197.742 del 2013; quelli per "servizi" aumentano, passando da € 115.847.846 del 2012 ad € 267.165.862 del 2013; tra questi registrano un sensibile incremento, rispetto all'esercizio precedente, i costi per il trattamento ed il riprocessamento del combustibile (€ 35.275.607 nel 2012 ed € 174.794.681 nel 2013) in quanto è stata effettuata l'alienazione onerosa del rimanente

Plutonio derivante dalla gestione Creys Malville e del Plutonio già separato dal riprocessamento in Francia.

I "costi per servizi diversi" aumentano di circa 8.762.000 euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per l'incremento dei costi di progettazione e trasporti.

I costi relativi al "godimento beni di terzi" registrano una diminuzione del 8,04% rispetto al valore del precedente esercizio principalmente per i minori canoni relativi allo stoccaggio del combustibile.

Il costo per il "personale", pari a 64,47 milioni di euro, (di cui 0,47 milioni di euro per incentivi all'esodo), è aumentato di 3,94 milioni di euro rispetto al 2012 (60,53 milioni di euro).

Il valore degli "ammortamenti" pari ad euro 6.549.172 risulta in linea con il precedente esercizio; mentre rispetto al 2012 non è stato fatto nessun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

La "variazione materie prime, sussidiarie e di consumo" si riferisce all'adeguamento di valore della quantità delle rimanenze di combustibile nucleare.

La voce "accantonamenti per rischi e oneri" di euro 5.293.967 si riferisce al fondo costituito nel 2013 a fronte del probabile riesame della base costi "efficientabili" 2007 che rappresentava il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti per il precedente periodo regolatorio (2008-2012).

L'importo di euro 1.451.798 relativo alla voce altri accantonamenti si riferisce principalmente al fondo costituito nel 2013 a fronte della prevista richiesta dell'AEEGSI di riduzione della base costi "efficientabili" 2011 che rappresenta il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti rilevati per il 2013, nell'ambito del periodo regolatorio 2013-2016.

Gli "oneri diversi di gestione" per euro 1.666.859 si riferiscono principalmente all'IMU, alla tassa sui rifiuti ed ai contributi di bonifica per la centrale del Garigliano nonché a sopravvenienze passive relative ai maggiori costi sostenuti dalla Società rispetto a quanto registrato per competenza nel precedente esercizio.

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a -1.688.468 euro

3. Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari**, pari ad euro 2.883.744 aumenta nel 2013 di 290.406 euro.

4. I proventi straordinari pari ad euro 2.241.359 si riferiscono a rettifiche di debiti rilevati in esercizi precedenti, principalmente riferiti a piani di incentivazione del personale non più applicabili (Euro 1.835 migliaia), ed a servizi di security risultati di competenza del 2013 (Euro 500 migliaia).

5. Le **imposte sul reddito** dell'esercizio nel 2013, ammontano in totale a € 2.964.083 e riguardano, in massima parte, le imposte correnti (IRES, IRAP) per € 4.364.948 e le imposte anticipate e differite per -1.400.864.

L'analisi del conto economico evidenzia che l'utile d'esercizio si è ridotto da € 4.199.772 del 2012 a € 472.552, in ragione del risultato (negativo) della gestione caratteristica su cui incidono in maniera determinante i maggiori accantonamenti per rischi e oneri ammontanti a € 5.203.967 rispetto a€ 1.639.985 del 2012.

8.4 - Il conto economico per attività

La gestione economica del periodo in esame viene rappresentata per attività separando la commessa istituzionale da quella mercato e da quella deposito.

Il valore aggiunto, costituito dalla parte di ricavo dell'esercizio che rimane dopo aver sostenuto i costi riferibili all'acquisizione dei fattori produttivi reperiti all'esterno dell'azienda, nel 2013 aumenta complessivamente, rispetto all'anno precedente, di € 800.000.

Il margine operativo lordo della commessa istituzionale aumenta nel 2012 del 19,9% rispetto al precedente esercizio, mentre quello della commessa mercato diminuisce per effetto del trasferimento delle attività di consulenza nucleare alla controllata Nucleco.

Il reddito netto dell'esercizio risulta diminuito passando da 4.200.0000 euro del 2012 a 472.552 del 2013.

Conto economico per attività (migliaia di euro)	**Commessa Istituzionale**			**Commessa Mercato**			**Deposito**			**Totali**		
	2011	**2012**	**2013**	**2011**	**2012**	**2013**	**2011**	**2012**	**2013**	**2011**	**2012**	**2013**
Valore della Produzione	237.734	216.305	361.163	6.361	3.682	3.971	1.123	1.001	1.563	245.218	220.988	366.697
- Spese per materie prime	-16.211	-20.913	-16.185	-14	-9	-10	-7	-12	-3	-16.232	-20.934	-16.198
- Spese per servizi	-143.266	-114.236	-265.049	-2.297	-1.314	-1.958	-39	-39	-159	-145.602	-115.847	-267.166
Valore Aggiunto	**78.257**	**81.156**	**79.929**	**4.050**	**2.359**	**2.003**	**1.077**	**1.077**	**1.401**	**83.384**	**84.207**	**83.333**
- Godimento beni di terzi	-4.900-	-5.981	-5.519	-189	-150	-144	-16	-4	-15	-5.105	-6.175	-5.678
- Costo del lavoro	-59.417	-57.812	-61.912	-2.657	-1.496	-1.122	-1.096	-1.221	-1.437	-63.170	-60.529	-64.471
- Oneri diversi di gestione	-1.471	-2.417	-1.617	-126	-87	-48	-12	-16	-2	-1.609	-2.520	-1.667
Margine operativo lordo	**12.469**	**14.946**	**10.881**	**1.078**	**626**	**689**	**-47**	**-589**	**-53**	**13.500**	**14.983**	**11.517**
- Ammort.,accantonam. e svalutazioni	-7.240	-8.536	-13.068	-289	-2.992	-49	-	-78	-88	-7.529	-11.606	-13.205
Margine operativo netto	**5.229**	**6.410**	**-2.187**	**789**	**-2.366**	**640**	**-47**	**-667**	**-141**	**5.971**	**3.377**	**-1.688**
Proventi finanziari	518	79	-	4.252	4.563	5.339	-	-	13	4.770	4.642	5.352
Oneri finanziari	-518	-79	-	-964	-1.970	-2.468	-	-	-	-1.482	-2.049	-2.468
Reddito corrente	**5.229**	**6.410**	**-2.187**	**4.077**	**227**	**3.511**	**-47**	**-667**	**-128**	**9.259**	**5.970**	**1.196**
+/- reddito della gestione straordinaria		2.232	2.108	2.112	426	37	-	-	96	2.112	2.658	2.241
Reddito prima delle imposte	**5.229**	**8.642**	**-79**	**6.189**	**653**	**3.548**	**-47**	**-667**	**-32**	**11.371**	**8.628**	**3.437**
- - Imposte sul reddito	-4.185	-4.203	-2.284	-1.455	-203	-631	-26	-22	-49	-5.666	-4.428	-2.964
Reddito Netto	**1.044**	**4.439**	**-2.363**	**4.734**	**450**	**2.917**	**-73**	**-689**	**-81**	**5.705**	**4.200**	**473**

8.5 - Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nell'esercizio 2013 sono rappresentati nel rendiconto che segue e confrontati con i precedenti esercizi. Il primo prospetto evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. Il secondo evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico ed alle variazioni dello stato patrimoniale.

(migliaia di euro)

Rendiconto dei flussi di cassa per classi di destinatari	2011	2012	2013
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1°GENNAIO	**143.018**	**164.375**	**194.417**
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO			
Entrate			
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	185.000	175.000	220.000
Conto deposito Global Partnership	60.556	66.068	0
Istituti bancari e finanziari	4.882	4.098	5.345
Clienti	5.479	4.279	2.055
Altre :	49.070	14.484	74
erario (imposte e tributi)	*44.249*	*14.093*	*0*
istituti assicurativi	*11*	*115*	*38*
dividendi Nucleco	*0*	*0*	*0*
personale (entrate diverse)	*10*	*0*	*0*
terzi diversi	*4.800*	*276*	*36*
Totale Entrate	**304.987**	**263.929**	**227.474**
Uscite			
Personale	**65.093**	**67.138**	**66.278**
stipendi e salari, TFR	*30.322*	*31.863*	*31.654*
istituti previdenziali	*15.275*	*16.452*	*17.719*
ritenute Irpef	*14.384*	*16.197*	*14.352*
associazione dipendenti	*4226*	*2.025*	*2.351*
uscite diverse	*886*	*601*	*202*
Fornitori	175.012	151.045	167.045
Altre	43.525	15.704	21.415
erario (imposte e tributi)	*4.634*	*5.488*	*3.824*
istituti assicurativi	*211*	*477*	*271*
istituti bancari e finanziari	*717*	*173*	*49*
fornitori Global Partnership	*36.654*	*8.253*	*16.026*
terzi diversi	*1.309*	*1.313*	*1.245*
Totale Uscite	**283.630**	**233.887**	**254.738**
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	**21.357**	**30.042**	**-27.264**
TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE	**164.375**	**194.417**	**167.153**

(migliaia di euro)

Rendiconto per poste di bilancio	2011	2012	2013
DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1° GENNAIO			
Cassa	15	7	9
Banche – Rapporti di conto corrente	98.961	159.078	194.408
Banche – Depositi a breve termine	-	-	-
Impieghi finanziari a breve termine	44.042	5.290	-
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE	**143.018**	**164.375**	**194.417**
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO			
Autofinanziamento:			
-Utile netto dell'esercizio	5.705	4.260	473
-Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.006	2.709	2.683
-Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.644	3.901	3.867
-Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	3	475	6.083
-Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-1.270	-732	-233
Totale autofinanziamento	**11.088**	**10.613**	**12.873**
Liquidità generata dalla gestione operativa			
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-1.760	-2.038	-1.677
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-1.804	-3.065	-3.386
Variazione netta del circolante	62.301	62.917	7.806
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	**58.737**	**57.814**	**2.743**
Variazione acconti per attività nucleari	**-48.861**	**-38.390**	**-42.868**
Fabbisogno finanziario del periodo	**20.964**	**30.037**	**-27.252**
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	**393**	**5**	**-12**
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	**21.357**	**30.042**	**-27.264**
DISPONIBILITA' FINALE			
Cassa	7	9	10
Banche – Rapporti di conto corrente	159.078	194.408	167.143
Banche – Depositi a breve termine	-	-	-
Impieghi finanziari a breve termine	5.290	-	-
TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE	**164.375**	**194.417**	**167.153**

8.6 – La finanza aziendale

Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2013 ammontano a circa 167 milioni di euro rispetto ai circa 194 milioni del 31 dicembre 2011.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare è stata assicurata dall'AEEGSI sulla base del piano finanziario trasmesso da Sogin e successivamente aggiornato nel corso dell'anno.

L'AEEGSI, sulla base delle richieste della Società, ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) di erogare a Sogin:

- 15 milioni di euro a gennaio 2013, 30 milioni di euro a febbraio 2013 e 15 milioni di euro a marzo 2013, con la delibera 581/2012;
- 50 milioni di euro ad aprile 2013, con la delibera 123/2013;
- 40 milioni di euro a luglio, con la delibera 279/2013;
- 70 milioni di euro ad ottobre 2013, con la delibera 405/2013.

Tutte le somme sono state incassate.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa Global Partnership, invece, è stata assicurata già dal 2012 con una erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di circa 66,1 milioni di euro.

Nel 2013, la gestione della liquidità ha generato circa 5,1 milioni di euro di interessi attivi (4,4 milioni nel 2012) raggiungendo un rendimento medio complessivo del 2,4% (3,0% nel 2012), superiore al tasso medio annuo dell'Euribor ad un mese, attestatosi allo 0,1% (0,3% nel 2012).

Cap. 9

IL BILANCIO CONSOLIDATO

Come già evidenziato il Gruppo SO.GI.N. è costituito da SO.GI.N. S.p.A. e NUCLECO SpA.
Nell'esercizio 2013 i rapporti intercorsi con la controllante, oltre quelli di natura contrattuale per le attività di servizio prestate nell'ambito del contratto quadro, hanno riguardato il supporto alle aree di staff, in particolare per gli aspetti legali e societari, l'ICT (*Information & Communication Technology*) nonché le materie di amministrazione e bilancio.
Le prestazioni di servizi intercorse tra le due società durante il 2013 sono state regolate a condizioni di mercato, nel reciproco interesse delle parti. Nucleco ha svolto per la Capogruppo servizi per complessivi 14.952.461 euro; Sogin, nei confronti di Nucleco, per circa 1.215.511 euro.

9.1 – Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Aspetti generali

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/1991 e successive modifiche e integrazioni.
Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice civile, dal Conto economico, compilato secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice civile e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice civile.
Il bilancio consolidato è stato sottoposto alla revisione contabile di apposita Società nell'ambito dell'incarico di controllo contabile conferitole dall'Assemblea degli azionisti in data 28 giugno 2011.
Il conto economico 2013 si è chiuso con un utile di Gruppo pari ad € 954.000 (€ 4.624.000, nel 2012).

9.2 – Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidato

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati a fine esercizio 2013, messi a confronto con quelli degli esercizi 2012 e 2011.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20	9	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.779	1.787	1.667
Immobilizzazioni in corso	-	71	-
Differenza da consolidamento	1.009	931	853
Altre	7.401	7.121	6.226
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**10.209**	**9.919**	**8.766**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Terreni e fabbricati	7.744	7.591	7.456
Impianti e macchinario	7.899	5.256	2.951
Attrezzature industriali e commerciali	3.001	2.816	2.125
Altri beni	1.204	1.685	1.696
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.503	5.330	7.857
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**23.351**	**22.678**	**22.085**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni in:			
imprese collegate	-	-	-
altre imprese	-	-	-
Crediti:			
verso imprese controllate non consolidate	-		
verso imprese collegate	-		
verso controllante	-		
verso altri	454	449	461
Altri titoli	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**454**	**449**	**461**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**34.014**	**33.046**	31.312

(Segue)

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
RIMANENZE			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	153	155	37
Lavori in corso su ordinazione	-	302	1.677
Acconti	-	-	-
TOTALE RIMANENZE	**153**	**457**	**1.714**
CREDITI:			
verso clienti	29.062	20.517	117.060
verso imprese controllate non consolidate	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-
verso controllanti	-	-	-
crediti tributari	43.813	47.719	65.820
imposte anticipate	4.135	5.130	6.708
verso altri	12.708	7.453	16.434
TOTALE CREDITI	**89.718**	**80.819**	**206.022**
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-
Altri titoli	5.290	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	**5.290**	**-**	**-**
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Depositi bancari e postali	161.762	197.563	171.457
Denaro e valori in cassa	8	10	11
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**161.770**	**197.573**	**171.468**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**256.931**	**278.849**	**379.204**
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei e altri risconti	414	877	545
TOTALE ATTIVO	**291.359**	**312.772**	**411.061**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
PATRIMONIO NETTO			
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO			
Capitale sociale	15.100	15.100	15.100
Riserva legale	1.495	1.781	1.991
II. Altre riserve	125	125	125
III. Utili (Perdite) portati a nuovo	18.651	24.512	28.725
IV. Utile/(Perdita) dell'esercizio	6.146	4.423	730
TOTALE QUOTE DELLA CAPOGRUPPO	**41.516**	**48.128**	**46.671**
V. QUOTE DI TERZI			
VI. Capitale e riserve di terzi	1.648	1.987	2.188
VII. Utile (Perdita) dell'esercizio	339	201	224
VIII. TOTALE QUOTE DI TERZI	**1.987**	**2.188**	**2.412**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**43.503**	**48.128**	**49.083**
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Trattamento di quiescenza	534	166	117
Imposte	259	150	148
Altri	6.420	7.001	13.382
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**7.213**	**7.317**	**13.647**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**12.626**	**11.865**	**11.603**
DEBITI			
Obbligazioni	-	-	-
Mutui	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti per attività nucleari	81.170	43.131	989
Altri acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	52.018	57.559	207.495
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti tributari	1.869	1.022	932
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.348	4.612	3.410
Altri debiti	88.558	138.992	123.762
TOTALE DEBITI	**227.963**	**245.316**	**336.588**
RATEI E RISCONTI			
Ratei e altri risconti	**54**	**146**	**140**
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	**291.359**	**312.772**	**411.061**

CONTI D'ORDINE – CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATO	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013
Garanzie prestate:			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	66.594	56.779	48.730
Fidejussioni ricevute per c/altre imprese		37.442	32.068
Altri conti d'ordine:			
Automezzi speciali in comodato			
Impegni assunti verso fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile	389.757	497.443	349.880
TOTALE CONTI D'ORDINE	**456.351**	**591.664**	**430.678**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE	2011	2012	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	239.193	217.317	360.148
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-559	302	1.375
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.121	1.132	1.548
- Diversi	10.569	6.414	5.735
Totale valore della produzione	**250.324**	**225.165**	**368.806**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.829	21.769	17.284
Per servizi	139.962	108.395	256.651
Per godimento di beni di terzi	5.657	6.757	6.302
Per il personale:			
a) salari e stipendi	48.827	49.431	52.046
b) oneri sociali	13.394	14.185	14.903
c) trattamento di fine rapporto	3.460	3.255	3.297
d) trattamento quiescenza e simili	334	30	-
e) altri costi	5.208	2.701	2.747
Ammortamenti e svalutazioni :			
a) ammort. Immobilizz. immateriali	2.734	2.805	2.853
b) ammort. immobilizz. materiali	4.613	4.573	4.417
c) svalut. crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	410	3.379	37
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	207	-2	118
Accantonamenti per rischi	-	981	5.204
Altri accantonamenti	551	820	2.064
Oneri diversi di gestione	1.704	2.613	1.775
Totale costi della produzione	**242.890**	**221.692**	**369.698**
Differenza tra valore e costi della produzione	**7.434**	**3.473**	**-892**

(Segue)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**2011**	**2012**	**2013**
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari			
- da altri titoli	24	34	63
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
Proventi diversi dai precedenti:			
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	4.746	4.610	5.344
Interessi e altri oneri finanziari			
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	-1.477	-1.984	-2.432
Utile e perdita su cambi	-10	-65	-36
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	**3.283**	**2.595**	**2.939**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	**-**	**-**	**-**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi:			
- sopravvenienze attive	2.113	2.659	2.335
- altri	-	408	-
Oneri			
- sopravvenienze passive	-	-	94
Totale proventi e oneri straordinari	**2.113**	**3.067**	**2.241**
Risultato prima delle imposte	**12.830**	**9.135**	**4.288**
Imposte sul reddito di esercizio	-6.345	-4.511	-3.334
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**6.485**	**4.624**	**954**
di cui quota capogruppo:	6.146	4.423	730
quota terzi:	339	201	224

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'anno 2013 ha rappresentato per SOGIN un anno di transizione, in parte condizionato dal ricambio della *governance,* avvenuto nel settembre dello stesso anno.

Sono proseguite le attività di *decommissioning* delle centrali nucleari e di completamento delle procedure di gara, avviate nel 2012, per l'affidamento dei lavori necessari allo smantellamento della parte irraggiata delle centrali.

Gli obiettivi previsti nel piano 2013–2016 (approvato dal precedente consiglio di amministrazione nel giugno 2013, che prevedeva il raddoppio delle attività di smantellamento), hanno subito un ridimensionamento con l'approvazione del nuovo piano intervenuta il 18 dicembre 2013. Il precedente programma è stato infatti ritenuto eccessivamente ambizioso alla luce della tempistica relativa alle autorizzazioni prescritte per legge e alle difficoltà, di natura tecnica e amministrativa, nella gestione dei grandi progetti integrati, difficoltà, secondo quanto rappresentato dalla Società, legate in particolare ai tempi della fase progettuale e di scelta dei contraenti.

In relazione a ciò, il nuovo Consiglio di amministrazione, insediatosi nel settembre 2013, si è dedicato alla riorganizzazione della struttura societaria, con particolare riferimento proprio al settore progettuale e di *procurement.*

Il costo del personale è stato pari a 64 milioni di euro (al netto degli incentivi all'esodo), in aumento di 3,94 milioni di euro rispetto al 2012 (60,47 milioni di euro) e la dotazione organica è cresciuta di 51 unità.

Il rilevante numero di assunzioni è stato giustificato dalla società con la copertura di posizioni preposte ad attività di messa in sicurezza dei siti nucleari e quindi obbligatorie, in quanto previste dai Regolamenti di esercizio, e con il rafforzamento del *know-how* ingegneristico, necessario per il superamento delle rilevate difficoltà nella gestione dei grandi progetti.

L'incremento del personale e del suo costo (+3,94 mln di euro), si pone in controtendenza con le politiche di riduzione del personale delle amministrazioni pubbliche e andrà valutato negli esercizi futuri, in correlazione con la spesa per le attività di progettazione esterna e per incarichi professionali che dovrebbero ridursi.

Rispetto al 2012 si evidenzia una diminuzione di circa il 35% delle spese per incarichi professionali e consulenze aziendali con una percentuale del valore complessivo degli incarichi sul costo totale del personale che passa dal 6% nel 2012 al 3,9% nel 2013.

Nell'anno 2013 si assiste al consolidamento degli sforzi avviati dalla società nel 2011 e 2012 per superare le criticità evidenziate nei precedenti referti con particolare riferimento alle modalità di affidamento dei contratti.

La Società ha infatti proseguito nell'implementazione del processo di riorganizzazione delle procedure di committenza teso a rendere più trasparenti i processi di approvvigionamento e le procedure di gara: nel complesso si è mantenuta sostanzialmente stabile la percentuale degli affidamenti preceduti da procedure ad evidenza pubblica. La percentuale dei contratti assegnati, tramite gara, che era passata dal 33% del 2010, all'80% del 2011, all'85% del 2012, si attesta sull'84% del 2013. Ciò nonostante, soprattutto con riferimento ai contratti di minore importo, si assiste ancora ad un elevato numero di affidamenti diretti.

Sotto il profilo finanziario la gestione 2013 si è chiusa – al netto delle imposte - con un utile di esercizio pari ad € 472.552 con una riduzione di € 3.727.220 rispetto al precedente esercizio da ricondursi principalmente al risultato (negativo) della gestione caratteristica per effetto di maggiori accantonamenti per rischi ed oneri.

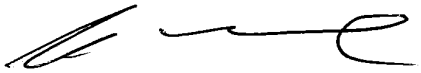
Si segnala, infine, come il bilancio consolidato 2013 abbia evidenziato risultati positivi con un utile d'esercizio di € 954.000, inferiore però a quello del 2012 di € 3.670.000.

Il patrimonio netto della società è pari ad € 44.400.727, in aumento rispetto al precedente esercizio (€ 43.928.175 nel 2012).

Nel corso del 2013 sono stati intensificati i rapporti con l'Autorità di Controllo (ISPRA), il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare allo scopo di conseguire le autorizzazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dai piani industriali.

Significativa è stata l'attività cd "commerciale" che ha visto Sogin competere con altri operatori del settore nel contesto internazionale con allargamento dell'orizzonte operativo verso nuovi importanti Paesi.

Particolare rilevanza assumono infine le prime iniziative che Sogin ha assunto per la predisposizione della proposta di Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAPI) alla localizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, sulla base dei criteri emanati da IAEA e di ISPRA.



SO.G.I.N. – SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI S.p.A

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

Indice

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

QUADRO GENERALE

Il Gruppo Sogin

Gli indirizzi governativi

Novità legislative

Il sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare, i rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico e il Programma a vita intera

Parco Tecnologico e Deposito Nazionale

Il Piano quadriennale

Le attività di mercato

La Società controllata Nucleco

La finanza aziendale

Relazioni esterne

Bilancio di Sostenibilità

Stakeholder engagement

Attività istituzionale e rapporti con il territorio

Relazioni Internazionali

Anticorruzione e trasparenza

Attività contrattuale e disciplina di riferimento

Rapporti con le parti correlate

ATTIVITÀ DELLA COMMESSA NUCLEARE

Attività di licensing

Attività di decommissioning

La gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari

GESTIONE DEI RISCHI

Due Diligence contabile

Il sistema di controllo interno

Sicurezza industriale

I rischi e le incertezze

ORGANI SOCIETARI ED ALTRI ORGANISMI DEL GRUPPO SOGIN

L'Assemblea degli Azionisti di Sogin

Il Consiglio di Amministrazione di Sogin

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione legale dei conti di Sogin

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Sogin

Il Comitato per le remunerazioni di Sogin

L'Organismo di Vigilanza di Sogin

L'Assemblea degli Azionisti di Nucleco

Il Consiglio di Amministrazione di Nucleco

Il Collegio Sindacale di Nucleco

L'Organismo di Vigilanza di Nucleco

RISORSE UMANE

Struttura organizzativa e consistenza del personale di Sogin

Costo del personale di Sogin

Sviluppo e formazione delle risorse umane di Sogin

People Care

Sistemi di incentivazione in Sogin

Relazioni industriali in Sogin

Protezione dei dati personali in Sogin

Reclutamento e selezione del personale in Sogin

Consistenza del personale di Nucleco

Costo del personale di Nucleco

Relazioni industriali in Nucleco

Reclutamento e selezione del personale in Nucleco

Formazione del personale di Nucleco

Responsabilità solidale

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA SOGIN

Generalità

Il conto economico per attività

Lo stato patrimoniale

Il rendiconto finanziario

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Gestione economica consolidata

Struttura patrimoniale consolidata

Gestione finanziaria consolidata

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

La prevedibile evoluzione della gestione

ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO SOGIN

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Attivo circolante

Ratei e risconti attivi

Esigibilità temporale dei crediti

Patrimonio netto

Fondo per rischi ed oneri

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Debiti

Ratei e risconti passivi

Esigibilità temporale dei debiti

CONTI D'ORDINE

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Costi della produzione

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri straordinari

Risultato lordo dell'esercizio

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

AREA DI CONSOLIDAMENTO

CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Attivo circolante

Ratei e risconti attivi

Patrimonio netto

Fondi per rischi e oneri

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Debiti

Ratei e risconti passivi

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Costi della produzione

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri straordinari

Imposte sul reddito d'esercizio

Utile dell'esercizio di gruppo

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Il Gruppo Sogin

Sogin è la società pubblica responsabile del mantenimento in sicurezza e dello smantellamento dei siti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi, compresi quelli provenienti dalle attività medico-sanitarie, industriali e di ricerca. Interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), la Società opera in base agli orientamenti strategico-operativi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) , che sulla base dell'articolo 3 della legge n. 75 del 26 maggio 2011 di conversione del Decreto Legge n. 34 del 31 marzo 2011, propone alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), documenti programmatici per definire i suddetti orientamenti.

Sogin, operativa dal 2001, diventa Gruppo nel 2004 con l'acquisizione della quota di maggioranza, del 60%, della Nucleco Spa, l'operatore nazionale incaricato della raccolta, del condizionamento e dello stoccaggio temporaneo dei rifiuti e delle sorgenti radioattive provenienti dalle attività medico-sanitarie e di ricerca scientifica e tecnologica.

Il *decommissioning* di un sito nucleare rappresenta l'ultima fase del suo ciclo di vita. Questa attività riassume le operazioni di allontanamento del combustibile nucleare, di decontaminazione e smantellamento delle strutture e di gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in attesa del loro trasferimento al Deposito Nazionale. L'obiettivo dei lavori di *decommissioning* è riportare l'area a "prato verde", cioè ad una condizione priva di vincoli legati alla radioattività, rendendola disponibile per il suo futuro riutilizzo.

Oltre alle quattro centrali nucleari di Trino, Caorso, Latina e Garigliano (producevano energia elettrica) e all'impianto di Bosco Marengo (fabbricava combustibile nucleare), Sogin gestisce gli impianti dell'ENEA di Saluggia, Casaccia e Rotondella (effettuavano ricerche sul ciclo del combustibile nucleare). La Società svolge le proprie attività con l'impiego di tecnologie avanzate e nel rispetto dei più elevati standard internazionali per garantire la massima sicurezza in ogni fase dei lavori.

Le circa 1.000 persone che costituiscono il Gruppo rappresentano il più significativo presidio di competenze professionali nel *decommissioning* degli impianti nucleari e nella gestione dei rifiuti radioattivi.

Il decreto legislativo 31/2010 ha affidato, inoltre, a Sogin il compito di localizzare, realizzare e gestire il Parco Tecnologico e Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi. Il Parco Tecnologico sarà un centro di eccellenza, con laboratori dedicati alle attività di ricerca e formazione nelle operazioni di messa in sicurezza e smantellamento dei siti nucleari e nella gestione dei rifiuti radioattivi.

Il Deposito Nazionale sarà una struttura di superficie, progettata sulla base delle migliori esperienze internazionali, destinata alla messa in sicurezza definitiva dei rifiuti radioattivi prodotti dal *decommissioning* dei siti nucleari italiani e dalle quotidiane attività di medicina nucleare e di ricerca scientifica e tecnologica, che ogni anno producono circa 500 metri cubi di rifiuti. Il trasferimento dei rifiuti in un'unica struttura garantirà la massima sicurezza per i cittadini e l'ambiente e consentirà di completare le attività di smantellamento, ottimizzando tempi e costi ed eliminando la necessità di immagazzinamento dei rifiuti sui siti. La sua realizzazione rappresenta, dunque, una priorità per l'Italia.

La necessità di realizzare il Deposito Nazionale è, peraltro, riconosciuta anche dalla direttiva europea 2011/70 Euratom del 19 luglio 2011, che stabilisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.

Le competenze di Sogin sono riconosciute anche all'estero e ciò ha consentito alla Società di acquisire importanti contratti in Paesi come Russia, Armenia, Kazakhstan, Ucraina, Cina, Francia, nonché presso il "Centro comune di ricerca" della Commissione Europea ubicato nel Comune di Ispra (VA). In particolare, dal 2005 Sogin coordina le attività previste dall'accordo stipulato dal Governo italiano con la Federazione Russa nell'ambito del programma *Global Partnership*, con lo scopo di contribuire allo smantellamento dei sommergibili nucleari russi obsoleti ed alla gestione sicura dei loro rifiuti radioattivi e del loro combustibile.

Tutte le attività sono svolte in modo responsabile e sostenibile e i rapporti con gli stakeholder sono fondati sul dialogo, la condivisione degli obiettivi e la

trasparenza. A tale proposito, Sogin ha sviluppato una politica di attenzione alle esigenze dei propri interlocutori avviando e consolidando un processo di coinvolgimento strutturato con le istituzioni nazionali e locali, le imprese e le comunità locali.

Sogin ha acquisito la propria partecipazione in Nucleco da Eni Ambiente Spa il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Sogin del 23 giugno 2004. L'altro azionista di Nucleco è ENEA.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestito da Sogin implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui nasce la decisone di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa Società per sfruttare le sinergie con le sue attività e le sue competenze.

Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Sogin. Nell'esercizio 2013 i rapporti intercorsi tra controllante e controllata hanno continuato a riguardare anche il supporto nelle aree di staff, in particolare per gli aspetti legali e societari, l'ICT, la gestione del personale, il controllo di gestione e l'amministrazione e bilancio.

Le prestazioni di servizi, intercorse tra Sogin e Nucleco, sono state regolate a condizioni di mercato nel reciproco interesse delle parti stesse.

Il 26 dicembre 2013 sono stati emessi da DNV i certificati che attestano la conformità del nostro Sistema di Gestione Integrato alla norma UNI EN ISO 9001 per quanto riguarda la Qualità, e, per la prima volta, alla norma UNI EN ISO 14001 relativa all'Ambiente. Quest'ultima certificazione ottenuta, dopo la verifica da parte di organismi terzi, è di particolare importanza in quanto caratterizza le modalità di gestione adottate, nell'ottica di un miglioramento continuo e responsabile per il futuro dell'operatività di Sogin.

Gli indirizzi governativi

Gli attuali indirizzi[1] strategico-operativi in vigore sono costituiti da quelli emanati dal Ministro delle attività produttive a dicembre 2004 e dalla direttiva[2] del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2009 sul rientro in Italia dei rifiuti radioattivi, trattati e condizionati, derivanti dal riprocessamento in Gran Bretagna.

Il decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 relativo alla localizzazione, realizzazione e gestione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico, ha subito nel 2014 una ulteriore modifica, ai sensi del decreto legislativo n. 45 del 4 marzo 2014, dopo le modifiche e integrazioni già apportate dal decreto legislativo 41 del 23 marzo 2011[3], dal Decreto Legge 34 del 31 marzo 2011[4] (convertito in legge 75 del 26 maggio 2011) e dal Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27[5].

---

[1] Il decreto del Ministero delle attività produttive del 2 dicembre 2004 "*Indirizzi strategici e operativi alla Sogin*", che abroga il precedente decreto del Ministero dell'Industria del 7 maggio 2001, stabiliscono:
- il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento del combustibile irraggiato perfezionati da Enel negli anni '60,'70,'80, con British Nuclear Fuel Ltd, passati a novembre 2008 a Nuclear Decommissioning Authority (NDA), che li gestisce tramite l'International Nuclear Service (INS) e a Sogin nel 1999, assieme alla proprietà del combustibile;
- la possibilità di riprocessare all'estero il restante combustibile irraggiato e/o il suo temporaneo immagazzinamento in appositi contenitori a secco nei siti delle centrali;
- il trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi, al fine di trasformarli in manufatti certificati pronti per essere trasferiti al Deposito nazionale;
- il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate le installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali per la produzione di energia elettrica) entro 20 anni.

[2] La direttiva ha incaricato Sogin di definire un accordo con NDA per la sostituzione dei residui di media e bassa attività con un minor volume di residui, radiologicamente equivalenti, di alta attività, nonché per l'adeguamento della tempistica del loro rientro alla disponibilità del Deposito nazionale. Gli accordi stipulati prevedono il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi entro il 31 dicembre 2025.

[3] Il decreto legislativo n. 41 del 23 marzo del 2011 svincola la realizzazione del deposito nazionale e del parco tecnologico dalle scelte in materie di politica energetica confermando la necessità dell'infrastruttura per mettere in sicurezza tutti i rifiuti radioattivi prodotti dal sistema Paese: dalla ricerca, dall'industria e dal sistema sanitario nazionale. Le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 41 del 23 marzo 2011 prevedono che i parametri tecnici per la localizzazione del deposito nazionale e del Parco Tecnologico siano soggetti alla procedura di valutazione ambientale strategica, in maniera autonoma rispetto alla strategia nucleare. Inoltre, individua le modalità di finanziamento per la realizzazione del Parco Tecnologico e per lo sviluppo delle attività di ricerca nel campo delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti radioattivi, prevedendo che tali attività siano finanziati dalla componente A2 della tariffa elettrica.

[4] Il decreto legge 34 del 31 marzo 2011 (convertito in legge 75 del 26 maggio 2011), riconduce l'oggetto del decreto legislativo 31 del 15 febbraio 2010 alla sola localizzazione del deposito nazionale e del parco tecnologico, abrogando la disciplina sulla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica nucleare e di fabbricazione del combustibile nucleare. Inoltre, abroga l'articolo 27, comma 9, della legge del 23 luglio 2009, n. 99, prevedendo l'emanazione da parte della Presidenza del Consiglio di nuovi indirizzi in materia di bonifica dei siti nucleari e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, da adottare su proposta del Ministero per lo Sviluppo Economico (MSE), di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), entro 12 mesi dall'approvazione della legge di conversione del decreto legge e gli artt. 8, 9 e 20 del decreto legislativo n.31 del 15 febbraio 2010 che prevedevano la necessità di effettuare la valutazione ambientale strategica per la localizzazione del deposito nazionale e del parco tecnologico e il termine, di sei mesi, entro cui doveva essere adottata la Carta Nazionale delle Aree Idonee - CNAI) mantenendo, di fatto, invariato l'iter per la localizzazione del PT/DN.

[5] Con l'articolo 24, è stato esplicitato con la massima chiarezza che la fonte di finanziamento della realizzazione e della gestione del Parco tecnologico e del Deposito nazionale è costituita dalla componente A2 della tariffa elettrica. E' stato anche introdotto l'obbligo di conferimento al Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi per tutti i soggetti produttori e detentori degli stessi e sono stati fissati i tempi per la definizione da parte di Sogin della Carta nazionale delle aree

Novità legislative

Il 4 settembre 2013 è entrata in vigore la legge 6 agosto 2013 n.96 che delega il governo per l'attuazione di direttive europee fra cui la 2011/70/Euratom del 19 luglio 2011: la direttiva, come già scritto, istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi.

Il 13 aprile 2013 è stata pubblicata l'agenda ("Agenda Possibile") predisposta dal Gruppo di Lavoro in materia economico-sociale dei cd "Saggi" nominati dal Presidente della Repubblica. Nell'agenda è inserito il paragrafo "*Migliorare il ciclo dei rifiuti e gestire le scorie nucleari*" dedicato all'avanzamento delle attività di *decommissioning degli impianti nucleari*, anche nella prospettiva dell'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 15 febbraio 2010 e s.m.i. riguardanti la localizzazione e la realizzazione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi.

Fra le altre norme di interesse aziendale entrate in vigore nel corso del 2013 si segnalano:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, pubblicato nel n. 80 della Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2013;
- il decreto legislativo 8 Aprile 2013, n. 39 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicato nel n. 92 della Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013;
- la direttiva del 24 Giugno 2013 del Ministro dell'economia e delle finanze che formula indirizzi alle società pubbliche controllate dal Ministero, direttamente o indirettamente, sui criteri e le modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione;

---

potenzialmente idonee (Cnapi) ad ospitare il Parco tecnologico. Inoltre ha introdotto disposizioni finalizzate ad accelerare le attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari.

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2013, n. 166 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 marzo 2014) che introduce il regolamento relativo ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 23-bis del decreto- legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014) che contiene norme relative ai processi di mobilità di personale tra società direttamente o indirettamente controllate dalle PA (articolo 1, commi 563 e ss.).

Il sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare, i rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico e il Programma a vita intera

Con riferimento al sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare si segnala che a Dicembre del 2013 attraverso la Delibera n. 194/2013/R/eel e n. 632/2013/R/eel, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI oppure "Autorità" nel contesto di delibere o riconoscimento dei costi) ha concluso il procedimento avviato con la Delibera 574/2012 per definire il meccanismo di riconoscimento dei costi della commessa nucleare da applicare nel secondo periodo regolatorio che va dal 2013 al 2016.

E' stato confermato un meccanismo di tipo premiale molto simile al precedente definito attraverso il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici (*Milestone*).

Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi è stata prevista l'attribuzione di una penale che comunque non può essere superiore all'utile di esercizio e l'eventuale eccedenza in perdita sarà distribuita negli anni successivi dello stesso periodo regolatorio.

Il nuovo regime regolatorio suddivide, inoltre, i costi della commessa nucleare in diverse categorie e li sottopone a modalità di riconoscimento distinte. Per alcuni di questi si è mantenuta la previsione di efficientamento (soprattutto quelli non legati allo sviluppo del decommissioning e alla sicurezza degli impianti) mentre

per altre categorie è stata riconosciuta la necessità di un loro aumento entro alcuni parametri ben definiti (costi "obbligatori" legati principalmente ai regolamenti di esercizio delle centrali e impianti e i costi "commisurabili all'avanzamento" legati all'incremento delle attività e pagati solo nella misura in cui tale incremento si realizzi).

La Sogin a settembre 2013 ha inviato ad AEEGSI gli approfondimenti e i chiarimenti sul Programma quadriennale a vita intera della commessa nucleare inerenti al periodo di regolazione 2013-2016, richiesti da AEEGSI stessa ad agosto 2013.

L'AEEGSI ha in seguito richiesto ad Ottobre 2013 degli approfondimenti in relazione alle informazioni sul Deposito Nazionale – Parco Tecnologico cui Sogin ha risposto con una lettera del dicembre 2013 e in virtù della quale sono iniziati alcuni incontri di approfondimento.

A novembre 2013 l'AEEGSI ha emesso la delibera n. 527/2013/R/eel "Determinazione a preventivo degli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti per l'anno 2013", nella quale:

- ha deliberato di riconoscere, in deroga all'articolo 6 dei Criteri di efficienza economica 2013-2016.i costi commisurabili per il 2013 a consuntivo, tenendo comunque conto dei valori limite calcolati *ex post* sulla base dei *driver* individuati ai sensi del comma 2.5 della delibera 574/2013/R/eel, secondo criteri di ragionevolezza;
- ha riconosciuto a preventivo, in via provvisoria, i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys Malville esposti nel programma quadriennale 2013-2016 per il medesimo anno 2013;
- ha determinato a preventivo gli oneri nucleari per il 2013 relativamente: ai costi esterni delle attività commisurate all'avanzamento per le attività di *decommissioning*, ai costi esterni delle attività commisurate all'avanzamento per le attività di chiusura del ciclo del combustibile, ai costi obbligatori;

- ha dichiarato ammissibili a preventivo i costi ad utilità pluriennale pari ai costi preventivati dalla Sogin nel programma quadriennale 2013-2016 per il medesimo anno 2013.

A valle di una serie di interlocuzioni tra Sogin e AEEGSI, quest'ultima con delibera n. 632/2013/R/eel di dicembre 2013 ha determinato i parametri quantitativi per i criteri di efficienza economica per gli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse nel periodo di regolazione 2013-2016.

Gli Amministratori, a seguito degli approfondimenti richiesti dalla delibera del 6 giugno 2014 n. 260/2014/R/eel dell'AEEGSI, hanno ritenuto opportuno stanziare un fondo oneri di importo pari a Euro 1,2 milioni a fronte della prevista richiesta di riduzione della base costi "efficientabili" 2011 che rappresenta il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti e riconosciuti per il 2013, nell'ambito del periodo regolatorio 2013-2016.

In considerazione di quanto sopra, gli Amministratori considerando probabile il riesame anche della base costi "efficientabili" 2007 che rappresentava il parametro di commisurazione dei proventi per il precedente periodo regolatorio (2008 – 2012) hanno proceduto, sulla base di una stima dettagliata, in via prudenziale alla costituzione di un fondo rischi di importo pari a Euro 5,2 milioni.

Parco Tecnologico e Deposito Nazionale

Nel mese di luglio 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico - ritenendo prioritaria la definizione dei criteri tecnici per avviare le procedure di localizzazione e realizzazione del Deposito Nazionale e dell'annesso Parco Tecnologico (DNPT) - ha segnalato ad ISPRA l'esigenza di procedere quanto prima alla definizione di tali criteri tecnici, in modo che Sogin Spa. possa a sua volta avviare le procedure di sviluppo progettuale del Deposito Nazionale e consultazione, come previsto dal decreto legislativo n.31/2010 e s.m.i..

ISPRA ha quindi predisposto una Guida Tecnica (G.T. 29) che contiene i criteri per la definizione da parte di Sogin della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAPI) ad ospitare il DNPT ed in data 15.1.2014 ha dato

avvio al processo di consultazione, che si è concluso il 28.2.2014. L'ISPRA ha pubblicato ed inviato a Sogin in data 4 giugno 2014 la Guida Tecnica n. 29 dando di fatto avvio alla procedura di localizzazione del DNPT di cui all'art. 27 del D.Lgs. 31/2010. Nonostante il ritardo accumulatosi nella emissione dei criteri per la predisposizione della CNAPI, Sogin ha continuato ad effettuare tutte quelle attività propedeutiche sia alla pubblicazione della CNAPI (Carta Nazionale Aree Potenzialmente Idonee) sia per il Seminario Nazionale, che non necessitassero della preventiva conoscenza dei criteri ed in particolare:

- ha avviato nel 2013, avendo completato nel 2012 lo sviluppo del progetto concettuale, le attività di progettazione preliminare delle strutture, sistemi e componenti del complesso del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico;
- in collaborazione con le Università e gli Enti di ricerca, ha provveduto all'aggiornamento della banca dati territoriali su scala nazionale per la realizzazione della CNAPI. Si tratta di un sistema informativo e di archiviazione geo-riferita, che contiene i dati acquisiti durante le pregresse iniziative istituzionali di individuazione delle aree potenzialmente idonee sul territorio nazionale e i dati che sono in corso di integrazione per la realizzazione della CNAPI stessa;
- sono state effettuate le stime preliminari dell'inventario dei rifiuti nazionali che dovranno essere messi in sicurezza nel Deposito Nazionale, oltre a quelli prodotti dall'esercizio e dalle attività di bonifica dei siti nucleari. Le suddette stime includono anche i rifiuti che continueranno ad essere prodotti ogni anno dalle attività industriali, di ricerca e dalla medicina nucleare e che dovranno essere conferiti al Deposito Nazionale.

Il Piano quadriennale

Il Piano quadriennale 2014-2017 approvato dal CdA è stato elaborato a fronte dell'art. 11.1 comma b) dell'allegato A della Delibera 194/2013. In tale articolo si richiede che entro il 31 ottobre di ogni anno sia presentato "un programma quadriennale dettagliato dei costi esterni commisurati all'avanzamento, dei costi

obbligatori, dei costi commisurabili e dei costi ad utilità pluriennale, inclusivo dei costi a preventivo per l'anno successivo".

La ri-pianificazione è stata effettuata alla luce del nuovo sistema regolatorio che ha reintrodotto il sistema premiante a *milestone* e ha introdotto, per la prima volta, i costi denominati commisurabili.

Il sistema premiante a *milestone*, difformemente dal precedente periodo regolatorio ove erano previsti esclusivamente premi, è ora un sistema a premi/penali.

I costi commisurabili sono costi che vengono remunerati attraverso un sistema di ricavi basato sul raggiungimento di obiettivi di avanzamento prefissati dall'AEEGSI su un limitato numero di task particolarmente significative, denominate "*task driver*".

Il focus della pianificazione è stato quindi incentrato sul rispetto delle *milestone* e degli obiettivi sulle *task driver* in quanto di maggiore impatto sul conto economico aziendale.

Il piano approvato consolida il *trend* di incremento del volume delle attività di smantellamento anche se l'incremento è minore di quanto previsto nel precedente piano quadriennale (2013-2016) presentato a giugno 2013. Tale minore volume dipende anche dalla diversa imputazione di alcuni costi trasferiti dallo smantellamento ai costi obbligatori (ad esempio: trasporti interni, lavanderia, ecc.), come richiesto dalla delibera citata.

Relativamente ai costi efficientabili, questi si mantengono essenzialmente costanti nell'arco del piano quadriennale.

Le attività di mercato

Nel 2013 per l'attività di mercato, si segnala che essa è stata focalizzata in gran parte sull'assistenza tecnica e gestionale al Ministero dello Sviluppo Economico sull'iniziativa *Global Partnership*, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e quello russo (legge 165/2005).

L'attività di assistenza tecnica e gestionale da parte di Sogin al Ministero dello Sviluppo Economico sull'iniziativa *Global Partnership* è stata finalizzata allo

smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dal servizio e alla gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato. In particolare sono continuate le attività connesse alla realizzazione di un impianto per il trattamento e stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi presso il sito di Andreeva Bay.

Nel mese di aprile 2013, Sogin ha avviato le attività inerenti al contratto con ENEL Servizi che consistono nella bonifica del sito di Segrate, che sono consistite negli adeguamenti ambientali, e nelle attività operative. Si prevede la chiusura di tutte le attività previste entro il 2014.

In virtu' dell'esperienza acquisita nell'ambito dei contratti finanziati dalla Commissione Europea (CE) che Sogin si era aggiudicata in Armenia, si è deciso di partecipare alla gara indetta sempre dalla CE, "Development of radioactive waste and spent fuel management for Armenia", come partner di un consorzio che poi si è aggiudicato il contratto.

Inoltre, alla luce dell'interesse verso le attività preliminari al decommissioning del reattore V1 della Centrale Slovacca Bohunice, Sogin ha partecipato, come partner di un consorzio internazionale ad una gara finanziata dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo che poi si è aggiudicato, nel giugno del 2013, il relativo contratto.

La Società controllata Nucleco

Nucleco opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di proprietà di ENEA siti nel Centro Ricerche della Casaccia in località S. Maria di Galeria (Roma) sia con impianti, apparecchiature e sistemi propri, ubicati presso lo stesso Centro o nei cantieri temporanei attrezzati presso i siti dei propri clienti.

Il capitale di Nucleco SpA risulta, al 31 dicembre 2013, così detenuto:

- Sogin SpA: 60%,
- ENEA: 40%.

Il Collegio sindacale, per Statuto, ha la responsabilità del controllo contabile e Sogin, su base volontaria, ha affidato alla società Deloitte & Touche la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Poiché Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento di Sogin, nell'ambito di detti poteri, quest'ultima ha richiesto, attraverso un esplicito atto di indirizzo, che Nucleco garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando inoltre pieno supporto all'azione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'articolo 154 bis del decreto legislativo 58/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'esercizio 2013, i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di natura contrattuale per le attività di servizio rese a Sogin, hanno riguardato anche il supporto ricevuto nelle aree di staff, regolato da apposito contratto di servizio.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981[6], ad oggi, Nucleco ha sviluppato processi e tecnologie idonei per la gestione dei rifiuti radioattivi, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente e garantendo la massima affidabilità.

Per quanto riguarda le installazioni, come previsto dal programma (triennio 2012-2014) di attuazione delle condizioni riportate nel Nulla Osta all'esercizio del Complesso Nucleco, sono state eseguite tutte le azioni previste per la seconda annualità, con invio della relativa documentazione tecnica di riferimento all'ISPRA.

Nucleco ha chiuso l'esercizio 2013 con un valore della produzione pari a 18,0 milioni di euro (16,3 milioni nel 2012) ed un utile al netto delle imposte di 0,6 milioni di euro (0,6 milioni nel 2012). Il margine operativo lordo ha registrato un valore di circa 1,6 milioni di euro (1,0 milioni nel 2012).

Il 31 marzo 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio 2013 e il 12 maggio 2014 è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti il bilancio 2013 e contestualmente è stata deliberata la distribuzione dell'intero utile dell'esercizio 2013 (pari a 558.828 euro) ai propri azionisti. La quota spettante a Sogin ammonta a 335.296,80 euro.

---

[6] La costituzione della società Nucleco fu determinata con la delibera Cipe dell'11 luglio 1980 al fine di disporre di una struttura operativa idonea a eseguire il servizio di gestione dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività.

Il programma di attività dei prossimi anni si fonda prevalentemente, ma non esclusivamente, sulle attività svolte per Sogin ed Enea, con crescenti potenzialità verso il "Centro comune di ricerca" di Ispra (VA), per quest'ultimo nel corso dell'anno sono state avviate le attività a fronte del contratto decennale per servizi di super-compattazione aggiudicato a Nucleco, con l'assegnazione di un primo *Specific Contract* per la redazione del Piano Operativo e di un secondo *Specific Contract* per la super-compattazione del primo lotto di fusti.

Le attività per Sogin e ENEA

Le attività svolte da Nucleco rientrano nel programma sviluppato da Sogin per il decommissioning delle centrali nucleari di produzione dell'energia elettrica e degli impianti del ciclo del combustibile nucleare. Tali attività riguardano essenzialmente la caratterizzazione radiologica, lo smantellamento, il trattamento e il condizionamento dei rifiuti radioattivi prodotti dagli impianti Sogin su tutto il territorio nazionale. Sono, altresì, prestati servizi di supporto operativo e analitico al decommissioning, anche in tema di progettazione, caratterizzazione, radioprotezione e sicurezza.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di relativo supporto sono svolte per Enea, presso il Centro Ricerche della Casaccia.

Nucleco, inoltre, assicura ad ENEA[7], nell'ambito di una specifica Convenzione tra le Parti, lo svolgimento delle attività operative del "Servizio Integrato", per il trattamento, condizionamento e stoccaggio temporaneo a lungo termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività, provenienti dal comparto medico-sanitario, dalla ricerca e dall'industria, e delle sorgenti radioattive dismesse. In tale ambito, Nucleco, in base al Nulla Osta del 15 aprile 2010 ed avvalendosi degli impianti concessi in uso da Enea, è l'unico "impianto riconosciuto" nazionale, ai sensi del

[7] La delibera Cipe del 1 marzo 1985 ha attribuito all'ENEA la responsabilità della raccolta dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività nonché la realizzazione e la gestione dei relativi depositi temporanei. Il Cda dell'ENEA, con deliberazione assunta nella riunione del 4 giugno 1986, ha approvato la istituzione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Con la Convenzione stipulata il 15 giugno 1989, e rinnovata il 2 agosto 2011, a seguito dell'emissione del Nulla osta del 15 aprile 2010, ENEA ha affidato a Nucleco l'esecuzione delle prestazioni relative all'attuazione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Inoltre il decreto legislativo n. 52 del 6 febbraio 2007, di "attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane" stabilisce che "il Servizio Integrato garantisce tutte le fasi del ciclo di gestione delle sorgenti non più utilizzate quali la predisposizione al trasporto, la caratterizzazione, l'eventuale trattamento condizionamento e il deposito provvisorio. Il gestore del Servizio integrato è l'ENEA".

Decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, ovvero "*impianto autorizzato al trattamento, al condizionamento e al deposito provvisorio di breve e lungo termine, o allo smaltimento di sorgenti destinate a non essere più utilizzate*".

Il Servizio Integrato è coordinato da Enea, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti condizionati e, quindi, la responsabilità della loro custodia e smaltimento definitivo.

A partire da Gennaio 2013 sono stati definiti dal Comitato di Gestione ENEA-NUCLECO, previsto dalla Convenzione, una nuova metodologia di gestione del Servizio Integrato ed un nuovo tariffario. Le condizioni ed il tariffario sono stati approvati dal Commissario Enea, nella sua funzione di Direttore Generale. A tal proposito nel corso del 2013, in particolare nel secondo semestre, è stata avviata una attività di revisione della documentazione tecnica in relazione alle procedure di gestione dei rifiuti provenienti dal comparto medico-sanitario e di tipo industriale. Tale revisione, ancora in corso, ha lo scopo di migliorare e ottimizzare alcune procedure interne di gestione e caratterizzazione dei relativi rifiuti, al fine di garantire una maggiore tracciabilità del rifiuto stesso.

Le operazioni compiute a beneficio dei Soci sono essenzialmente prestazioni di servizio, che sono condotte in gestione ordinaria e regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse di Nucleco.

<u>Le attività per clienti diversi dai Soci</u>

Nel corso dell'anno sono state avviate le attività a fronte del contratto decennale per servizi di super-compattazione aggiudicato a Nucleco nel 2012 dal Centro Comune di Ricerca di Ispra (CCR). Inoltre sono proseguite le attività di laboratorio presso il medesimo Centro, in base all'accordo quadriennale del 2010, e le cui attività termineranno nei primi mesi del 2014.

Nel corso dell'anno il CCR ha pubblicato il bando di gara per il proseguimento delle attività a supporto del programma di decommissioning degli impianti nucleari presenti sul sito. Per il bando, organizzato in 5 lotti, Nucleco ha inviato domanda di partecipazione per il lotto 5 (valore stimato di 5 milioni di euro),

inerente le attività di laboratorio, e per il lotto 2 (valore stimato di 12 milioni di euro), riguardante attività di Radioprotezione operativa.

Nucleco è inoltre risultata aggiudicataria della gara indetta dal Centro Interforze di Pisa (CISAM) per la Fase 2 del decommissioning del reattore Galileo Galilei, le cui attività dovrebbero iniziare verso la metà del 2014, non appena svincolato il finanziamento da parte del Ministero della Difesa.

Nell'ambito del Servizio Integrato nel 2013, rispetto all'anno precedente, si è registrato un aumento del 40% sugli ordini acquisiti per un importo totale di 1,4 milioni di euro (1,0 milioni nel 2012), con acquisizione di ordini sia da clientela diretta (+46%) che da Operatori del Servizio Integrato (+33%): in particolare nella seconda parte dell'anno Nucleco ha partecipato a tutte le gare indette, con una percentuale di successo dell'80%.

Ricerca e sviluppo

Nucleco è una società operativa a forte valenza industriale, per cui le attività di ricerca e sviluppo sono limitate ed essenzialmente mirate a generare *know-how,* necessario per l'ampliamento del portafoglio dei servizi offerti, e per la realizzazione degli *asset* industriali, utili per il continuo miglioramento dell'efficacia dei processi applicati e delle condizioni di sicurezza e radioprotezione. Da questo punto di vista risultano rilevanti le attività di Nucleco inerenti la caratterizzazione radiologica e la qualificazione dei processi di condizionamento, nonché quelle di specifico trattamento dei rifiuti radioattivi.

Le metodologie e le metodiche di misura ed analisi utilizzate per la progettazione ed esecuzione delle attività di caratterizzazione con il sistema NIWAS (*Nucleco Integrated Waste Assay System*), basato su un sistema integrato di tecniche di misura NDA (*Non Destructive Assay*) e DA (*Destructive Assay*), sebbene siano ormai consolidate e riconosciute a livello internazionale, sono oggetto di continuo sviluppo al fine di rendere il sistema adeguato alle nuove esigenze e richieste del mercato, risultando un elemento prezioso e qualificante per l'acquisizione di nuovi lavori. Grazie a dette metodologie, Nucleco è l'unico soggetto nazionale in grado di svolgere queste attività a livello industriale.

Nucleco si occupa anche di caratterizzazione chimica dei rifiuti radioattivi e dei materiali in genere, per i quali è necessario conoscere anche i parametri chimici e fisici ai fini del relativo trattamento e condizionamento e, quindi, dell'eventuale qualifica del processo di condizionamento.

In tale ambito, la messa a punto di metodologie analitiche chimiche su campioni radioattivi è un processo in continuo sviluppo e Nucleco, oggi, ha raggiunto un livello di competenza e conoscenza che la pone ai più alti livelli in ambito nazionale e comunitario.

Struttura organizzativa

In linea con il piano strategico pluriennale, approvato alla fine del 2012, è stato necessario allineare l'organizzazione agli obiettivi strategici al fine di aumentare la produttività interna, rafforzare i servizi di ingegneria nonché sviluppare un opportuno sistema di *pricing* che consenta, per i servizi di ingegneria, di recuperare la competitività sul mercato.

Pertanto è stata approvata, dal Consiglio di Amministrazione di Nucleco, la nuova macrostruttura Nucleco destinata a far fronte alle esigenze di una migliore gestione degli impianti e allo sviluppo delle attività da svolgere presso i cantieri esterni.

La struttura si basa su tre funzioni di line:

- Gestione sito;
- Ingegneria, waste management & decommissioning;
- Commerciale e vendite.

La finanza aziendale

Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2013 ammontano a circa 167 milioni di euro rispetto ai circa 194 milioni al 31 dicembre 2012.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare è stata assicurata dall'AEEGSI sulla base del piano finanziario trasmesso da Sogin e successivamente aggiornato nel corso dell'anno. L'AEEGSI, sulla base delle richieste della Società, ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) di erogare a Sogin:

- 15 milioni di euro a gennaio 2013, 30 milioni di euro a febbraio 2013 e 15 milioni di euro a marzo 2013, con la delibera 581/2012;
- 50 milioni di euro ad aprile 2013, con la delibera 123/2013;
- 40 milioni di euro a luglio, con la delibera 279/2013;
- 70 milioni di euro ad ottobre 2013, con la delibera 405/2013.

Tutte le somme sono state incassate.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa *Global Partnership*, invece, è stata assicurata già dal 2012 con una erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di circa 66,1 milioni di euro.

Nel 2013, la gestione della liquidità ha generato circa 5,1 milioni di euro di interessi attivi (4,4 milioni nel 2012) raggiungendo un rendimento medio complessivo del 2,4% (3,0% nel 2012), superiore al tasso medio annuo dell'Euribor ad un mese, attestatosi allo 0,1% (0,3% nel 2012).

In tema di "Tesoreria statale" per le società non quotate e totalmente possedute dallo Stato (disposta dall'articolo 18 del Decreto Legge 78/2009, convertito in legge il 3 agosto 2009, ed il cui regolamento attuativo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1 aprile 2010), è proseguito il monitoraggio sui conti correnti bancari della Sogin da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'anno sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio cambio dei principali impegni in valuta estera.

Relazioni esterne

Le relazioni con tutti gli stakeholder strategici per la realizzazione della missione istituzionale di Sogin sono improntati a un'assoluta trasparenza e governati da regole di comportamento definite nel Codice Etico della Società.

Dialogo e apertura caratterizzano le politiche di relazioni esterne e comunicazione di Sogin, che le attua diffondendo informazioni complete, chiare e tempestive che permettono di valutare in modo obiettivo le performance realizzate nell'ambito delle sue responsabilità, di identificare le opportunità future e di valorizzare il profilo tecnico scientifico della sua identità e il valore economico, sociale e ambientale delle attività che realizza e della sua missione.

I principali canali di informazione sono l'ufficio stampa, il sito internet www.sogin.it e il canale "Sogin Channel" su YouTube.

Nel corso dell'anno Sogin ha mantenuto costante il flusso di informazioni sulle attività, adottando una strategia di comunicazione integrata basata su una rinnovata corporate *identity* e l'utilizzo di mass-media on-line accanto a quelli tradizionali, come quotidiani, periodici, radio e tv: un riposizionamento che ha portato la società ad utilizzare tutti i canali di informazione, integrandoli fra loro, per raggiungere target di riferimento sempre più ampi.

La presenza sui media delle tematiche legate allo smantellamento degli impianti nucleari e alla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi si è mantenuta alta con 1815 uscite stampa, 132 servizi radiotelevisivi e 868 uscite web e, a seguito del rinnovo del Consiglio d'amministrazione, a settembre 2013.

L'ufficio stampa, attraverso la casella di posta elettronica ufficiostampa@sogin.it, garantisce un dialogo costante con i media e i cittadini diffondendo informazioni e materiale sulle attività della Sogin.

Nel corso dell'anno, sono stati inoltre diffusi 18 fra comunicati e note stampa e sono state organizzate 4 conferenze stampa.

In attesa degli atti necessari ad avviare la procedura di localizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico, Sogin ha predisposto un piano di coinvolgimento degli stakeholder e di comunicazione come previsto dal decreto n. 31 del 15 febbraio 2010 e dalle successive integrazioni della legge n. 75 del 26 maggio 2011.

Bilancio di Sostenibilità

A maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Sogin ha approvato il Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2012 predisposto secondo il livello di applicazione GRI-A+, il *rating* di trasparenza più elevato nella rendicontazione agli *stakeholder* previsto dalle linee guida di riferimento.

Il Bilancio di Sostenibilità oltre che in conformità alle linee guida GRI-G3.1, definite nel 2011 dal *Global Reporting Initiative*, è predisposto anche in

riferimento allo standard AA1000 *Account Ability Principles Standard* 2008, emanato dall'*Institute of Social and Ethical Accountability*.

Sogin pubblica annualmente sul sito della società il Bilancio di Sostenibilità in considerazione sia della natura pubblica della Società che dell'alto valore tecnologico, economico-industriale e socio-ambientale delle attività e del ruolo che svolge per garantire la sicurezza dei cittadini e delle popolazioni locali, per salvaguardare l'ambiente e per tutelare le generazioni future adempiendo, nel contempo, agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente.

Il Bilancio di Sostenibilità è una fonte d'informazioni sul Gruppo Sogin che si rivolge alle Istituzioni, all'opinione pubblica, alle comunità locali, ai manager, ai dipendenti e ai collaboratori di Sogin SpA e della controllata Nucleco SpA, oltre che a tutti gli altri suoi Stakeholders.

Il documento offre una panoramica complessiva dell'organizzazione e contiene informazioni circa i principali fatti della gestione, le strategie, il sistema di *governance*, le relazioni con gli stakeholder e un'analisi delle performance economico-finanziarie, sociali e ambientali del Gruppo Sogin.

I risultati al 31 dicembre 2013 saranno confrontati con quelle dei due anni precedenti. Nel documento sono pubblicati, fra gli altri, i dati qualitativi e quantitativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sia convenzionale che radiologica, quelli risultanti dalla rete di sorveglianza ambientale attraverso le analisi radiologiche effettuate sulle matrici alimentari e ambientali e attraverso l'analisi delle formule di scarico e sono riportati i dati relativi alla quantità di rifiuti radioattivi presenti in ogni sito suddivisi per categoria.

Stakeholder engagement

Anche nel 2013 è continuata l'attività di *stakeholder engagement*, un processo strutturato e continuo di coinvolgimento degli interlocutori dell'organizzazione ritenuti strategici per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e istituzionali.

Sogin ha sviluppato questa attività sulla base di considerazioni di opportunità strategica. Lo sviluppo di processi di engagement è in ogni caso raccomandato

anche dagli organismi internazionali del settore nucleare: dall'IAEA (ONU), dal NEA (OCSE) e dall'EURATOM (UE) che individuano nel processo una modalità per conoscere a fondo l'ambiente di riferimento in cui si opera che semplifica la comprensione e la gestione dei rischi generati da eventuali disallineamenti fra interessi e aspettative reciproci e sostiene la reputazione e la leadership in ambienti complessi, osmotici e, spesso, mutevoli.

Per Sogin, sviluppare e sostenere una reputazione basata sulla vicinanza degli interessi reciproci e sulla sua affidabilità è un elemento strategico per supportare l'avanzamento delle attività, non solo in un'ottica di perfezionamento delle politiche e dei processi aziendali che sostengono e caratterizzano la relazione con lo *stakeholder* coinvolto, ma anche contribuendo a identificare e generare un clima di fiducia e consenso indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per proseguire la missione istituzionale.

Nel corso dell'anno Sogin ha proseguito e consolidato il processo di coinvolgimento delle imprese locali e delle loro rappresentanze territoriali, riconoscendone un ruolo strategico per il sistema Sogin, sia per il contributo che danno allo svolgimento delle attività, in qualità di fornitori di servizi ed esecutori di opere, sia in quanto parte del tessuto socio-economico delle comunità locali dei territori di riferimento. Sono infatti proseguite le attività di informazione, formazione, assistenza, comunicazione e coinvolgimento previste dai protocolli d'intesa perfezionati con 16 associazioni delle imprese locali.

Sogin ha, inoltre, avviato iniziative per coinvolgere le principali Università italiane che, per eccellenza o territorialità, considera strategiche per lo sviluppo della Società, perfezionando con nove di esse un protocollo d'intesa finalizzato a diffondere la cultura e la conoscenza scientifiche, promuovere le attività formative e didattiche e rafforzare l'integrazione fra i sistemi della ricerca e dell'industria.

Nello stesso anno Sogin ha ampliato il processo di *stakeholder engagement* ai gruppi di opinione, focalizzando l'attività di coinvolgimento alle associazioni ambientaliste sia a livello nazionale che locale, attraverso l'organizzazione di incontri conoscitivi finalizzati a ridurre le asimmetrie informative, aumentare il

livello di conoscenza sulle attività di Sogin e verificare la disponibilità ad essere ingaggiati in una relazione di partnership.

Attività istituzionale e rapporti con il territorio

Per quel che riguarda le relazioni con i principali Ministeri di riferimento, con le Istituzioni locali, a livello regionale provinciale, e con i Comuni di riferimento si segnalano i seguenti eventi.

Il 24 ottobre 2013 si è tenuto un incontro bilaterale Francia – Italia a cui hanno partecipato, oltre a Sogin ed AREVA, i funzionari competenti per i due Ministeri nell'ambito delle misure di coordinamento e controllo sullo stato di attuazione dell'accordo intergovernativo di Lucca del 2006.

Il 19 dicembre 2013 si è tenuta presso il Ministero dello Sviluppo Economico una riunione di coordinamento nell'ambito dell'articolo 13, comma 4 del decreto legislativo 79/99 (indirizzi a Sogin).

Il 23 dicembre 2013 c'è stato un incontro con il Direttore generale della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare al Ministero dello Sviluppo Economico, in cui si è discusso della situazione dei contratti con AREVA e delle conferenze di servizio pendenti.

Nel corso dell'anno si sono svolti incontri periodici con le Regioni Campania, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna e Basilicata, Province e Comuni di riferimento e Arpa (Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente) competenti al fine di diffondere le informazioni concernenti le attività della Società, nonché sullo stato di avanzamento di alcuni progetti che insistono sui siti nucleari.

In virtù di espresse normative regionali si sono svolti tre tavoli della trasparenza e un tavolo tecnico nucleare:

- tavolo della trasparenza della Regione Piemonte (6 febbraio 2013);
- tavolo della trasparenza della Regione Campania (25 luglio 2013);
- tavolo della trasparenza della Regione Basilicata (2 agosto 2013);
- tavolo tecnico nucleare della Regione Piemonte (27 giugno 2013).

L'11 novembre 2013 è stato firmato il Protocollo di Comodato d'Uso tra il comune di Caorso e Sogin per la cessione a titolo gratuito del "sito intermodale".

Relazioni Internazionali

Nel corso del 2013 Sogin ha operato a diversi livelli sullo scenario internazionale, fornendo il proprio contributo ad iniziative ritenute strategiche per la società.

Sogin è intervenuta a circa cinquanta meeting ed eventi internazionali, principalmente organizzati dall'International Atomic Energy Agency (IAEA), dall' Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD), dalla Commissione Europea e dall' European Nuclear Energy Forum (ENEF).

Il 5 e 6 Marzo la Sogin ha organizzato con la sponsorizzazione dell'OECD/NEA (Nuclear Energy Agency) un seminario a Roma su "Nuclear Decommissioning and Low Level Radioactive Waste Management – Italy and the International Experience" cui sono stati invitati otto esperti stranieri del settore di fama internazionale. Il seminario si è concluso con la pubblicazione di un rapporto del gruppo di esperti che hanno giudicato positivamente le attività ed i programmi della Sogin.

In ambito IAEA nel mese di Settembre, Sogin ha partecipato Alla 57ª Conferenza Generale quale membro della delegazione ufficiale del Governo Italiano, partecipando anche alla stesura dell'intervento del Vice Ministro degli Esteri. In merito ai vari gruppi di lavoro di interesse della società continua l'impegno nel progetto DRIMA (Decommissioning Risk Management) volto a raccogliere le esperienze dei partecipanti sulla gestione dei rischi di natura non tecnica nel campo delle bonifiche dei siti nucleari e della gestione dei rifiuti radioattivi e CIDER (Constraints to the Implementation of Decommissioning and Remediation projects), volto a valutare i principali impedimenti di natura non tecnica ai programmi di decommissioning e bonifiche ambientali, nonché la partecipazione a progetti tecnici e ad incontri di esperti organizzati in ambito IAEA in tema di depositi e di gestione dei rifiuti nucleari, in particolare alle riunioni dei progetti PRISM (Practical Illustration and Use of the Safety Case Concept in the Management of Near-Surface Disposal), MODARIA (Modelling and Data for Radiological Impact Assessments) e DISPONET (International Low Level Waste Disposal Network).

In ambito OECD, oltre ad essere parte dello Steering Committee e di altri comitati di interesse, la Sogin partecipa attivamente al Comitato per la Gestione dei Rifiuti Radioattivi. Tra le attività ed i gruppi creati dal comitato la Sogin è parte del "Working Party for Decommissioning and Dismantling" (WPDD), che costituisce l'unico tavolo di confronto internazionale in OECD sui temi delle normative, delle strategie e dei regolamenti in materia di decommissioning e gestione dei rifiuti radioattivi. Di particolare rilievo per Sogin è il gruppo di lavoro con mandato a termine "Decommissioning Cost Estimate Group" (DCEG). Sogin ha anche la presidenza del Cooperative Project on Decommissioning Management Board (CPD), ed è parte attiva con tre progetti del "Technical Advisory Group" (TAG). La partecipazione all'ISOE (Information System on Occupational Exposures) verrà rafforzata nel prossimo futuro, quando si creerà un gruppo che tratterà in modo specifico gli aspetti di radioprotezione negli impianti in decommissioning. Sogin ha poi partecipato al 14° Forum on Stakeholders' Confidence. L'incontro annuale ha l'obiettivo di condividere le principali esperienze relative alle ricadute economiche, sociali ed ambientali sui territori derivanti dalle bonifiche dei siti nucleari e dalla gestione dei rifiuti radioattivi.

Nel 2013 Sogin ha proseguito il suo impegno all'interno dell'iniziativa National Programmes (NAPRO) dell'ENEF (European Nuclear Energy Forum), volta alla stesura delle linee guida per la redazione dei "Piani Nazionali di Gestione dei Rifiuti Radioattivi e del Combustibile Esaurito", previsti dall'art. 5 della direttiva EURATOM/70/2011 anche a supporto dei paesi membri dell'Unione Europea con programmi nucleari limitati. In questo ambito, Sogin ha collaborato all'organizzazione del seminario "Supporting European Member States in responding to and reporting on the EC Waste directive" tenutosi a Lussemburgo il 3 e 4 dicembre 2013.

Il 30 e il 31 maggio Sogin e Nucleco hanno partecipato congiuntamente alla 8ª riunione plenaria di ENEF, mentre rappresentanti Sogin hanno preso parte alla prima riunione congiunta dei gruppi di lavoro ENEF tenutasi a Lussemburgo il 19 Dicembre 2012. Inoltre è proseguito l'impegno di Sogin all'interno dell'*European Nuclear Energy Forum* tramite i suoi rappresentanti all'interno dei gruppi di lavoro

"*Risk*" e "*Transparency*". Sogin continua a partecipare al dibattito in corso sulla ridefinizione del ruolo e degli assetti dell'organizzazione, giunta al suo sesto anno di attività.

Sogin ha partecipato alla riunione plenaria dell'European Nuclear Educational network (ENEN) - che ha visto una panoramica mondiale sulle attività formative in campo nucleare portate avanti dagli istituti di ricerca e università aderenti e ha presentato, sotto l'egida della Commissione Europea, il programma NUSHARE (project for sharing and growing nuclear safety competence) - ed alla riunione plenaria della European Atomic Energy Society (EAES) in cui, oltre ad una analisi sulla situazione del comparto nucleare nei vari paesi aderenti, è stata dedicata una sessione di lavoro alla tematica del mantenimento delle competenze sotto il titolo "How to maintain the nuclear knowledge and make nuclear attractive for the young generation", mentre un'altra alle novità tecnologiche nel campo del decommissioning ("Technology and innovation in decommissioning").

Nel 2013 inoltre, con riguardo a conferenze e seminari su temi specifici, si citano le seguenti partecipazioni di particolare interesse:

- "*International Experts Meeting on human and organizational factors*" per la discussione degli aspetti organizzativi e di risorse umane legate alla sicurezza;
- "*International Experts Meeting on Decommissioning and Remediation*" su temi relativi alle attività di decommissioning e bonifiche ambientali.;
- Meeting del progetto "*Country Nuclear Power Profile*", di cui Sogin è il gestore per l'Italia.

Anticorruzione e trasparenza

Sogin, quale società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto ad adempiere alle disposizioni previste dalla legge 190/2012 (c.d. legge anticorruzione), dai decreti legislativi 33/2013 (c.d. legge sulla trasparenza) e 39/2013, con riferimento alle attività istituzionali di pubblico interesse, disciplinate dal Diritto nazionale o dell'Unione europea.

In particolare, la Società ha assolto agli obblighi previsti dalla predetta normativa nominando il Responsabile per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza,

nonché pubblicando, in un'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, quanto segue:

- i documenti, le informazioni ed i dati relativi agli adempimenti previsti dall'art. 1, commi da 15 a 33, della legge190/2012 limitatamente alle predette attività e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;
- i link alle Pubbliche Amministrazioni per gli adempimenti ex artt. 14 e 15 del Decreto legislativo 33/2013, concernenti gli obblighi di pubblicazione in capo ai componenti degli organi di indirizzo politico (atto di nomina, durata dell'incarico il curriculum vitae, i compensi, i dati relativi all'assunzione di altri incarichi ed i relativi compensi);
- i dati relativi alla controllata Nucleco Spa (anche ai fini dell'attuazione della direttiva MEF del 24 giugno 2013);
- le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 20 del decreto legislativo 39/2013, il cui adempimento è stato previsto anche nei confronti degli Enti di diritto privato sotto controllo pubblico, essendo la Sogin affidataria di servizi pubblici e sottoposta a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale adempimento è stato assolto con riferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione (in quanto delegato), all'Amministratore Delegato ed agli incarichi dirigenziali;
- l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione del Responsabile per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza.

Sono stati, altresì, pubblicati, su base volontaria e nel rigoroso rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente anche in materia di riservatezza, ulteriori dati e documenti che la Società ha ritenuto utile pubblicare al fine di assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni nello spirito dei richiamati provvedimenti normativi:

- i dati e le informazioni relative: alle disposizioni generali (riferimenti normativi che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività della società, gli atti amministrativi generali, le delibere dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e

il sistema idrico, lo Statuto sociale; Codice disciplinare; Codice etico; Modello di organizzazione, gestione e controllo - Modello 231);

- all'organizzazione (organi di amministrazione e di controllo, magistrato delegato al controllo della Corte dei Conti e suo sostituto; Società di revisione; Dirigente preposto);
- al personale (organigramma, costo del personale, elenco dei dirigenti con i relativi curriculum vitae);
- agli incarichi di collaborazione e consulenza, anche di natura legale.

Si evidenzia, infine, che Sogin provvederà, nel corso dell'anno 2014, ad implementare il modello 231/2001 con adeguati "Piani di prevenzione della corruzione" ed a revisionare il codice etico aziendale, con relativa pubblicazione sul sito istituzionale della Società e con comunicazione degli stessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Società ha altresì provveduto, entro il 31 gennaio 2014, a notificare all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) l'avvenuta pubblicazione delle predette informazioni in materia di appalti di lavori servizi e forniture.

Attività contrattuale e disciplina di riferimento

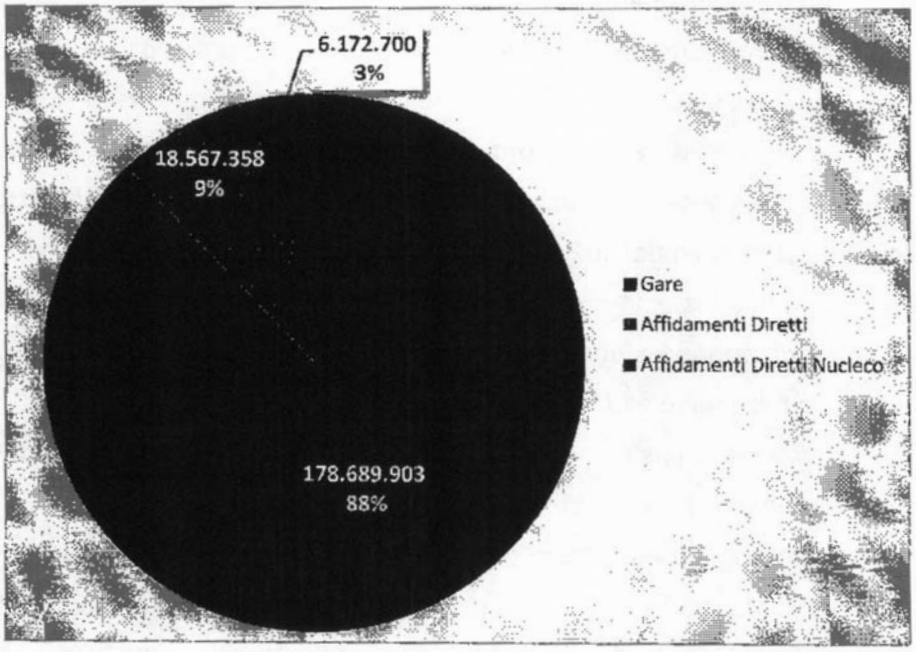
Nel 2013 sono stati emessi 1.110 ordini per un valore di circa 220,2 milioni di euro, il 25% in più rispetto al 2012 (176 milioni di euro) e 49% in più rispetto al 2011 (147,8 milioni di euro). Di questi, 14,3 milioni di euro sono stati assegnati tramite accordi con la controllata Nucleco e per contratti di servizio assegnati ad Enea (dosimetria, canoni di locazione, etc.).

La tabella che segue riporta il valore degli ordini emessi nel 2013 ripartiti per tipologia e per sito:

	Mln euro	%
Per tipologia		
Forniture	21,9	10
Lavori	129,6	59
Incarichi professionali	2,3	1

Servizi[8]	58,7	27
Specifiche d'ordine	7,6	3
Totale	**220,2**	**100**
Per sito		
Trino	6,1	3
Bosco Marengo	3.2	1
Caorso	7,9	4
Saluggia	109,0	49
Casaccia	21,7	10
Garigliano	23,3	11
Latina	9,8	4
Rotondella	10,5	5
Roma Sede Centrale	28,7	13
Totale	**220,2**	**100**

La percentuale dei contratti assegnati tramite gara è incrementata del 3% passando dal 85% del 2012 al 88% del 2013.



Nota: nel grafico sopra non vengono rappresentati i contratti relativi al ciclo del combustibile, il contratto di servizio ENEA e i contratti sottratti alla disciplina del codice degli appalti.

[8] Sono comprese manutenzioni ordinarie e straordinarie, security, servizio mensa, ecc.

Nel gennaio 2013 si è conclusa, nell'ambito della gestione del combustibile, la negoziazione che ha portato alla sottoscrizione del Contratto con AREVA per la cessione a titolo oneroso del plutonio derivante dal riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato nelle centrali nucleari italiane (Caorso, Trino e Garigliano) e dalla partecipazione italiana alla centrale nucleare di Creys-Malville (Superphenix) e l'estensione temporale del programma dei trasporti per completare i trasferimenti del combustibile irraggiato ancora presente in Italia.

Gli iter di affidamento sono attualmente gestiti e monitorati in modalità on-line attraverso lo strumento dell'eProcurement e la programmazione delle attività è sistematica, garantendo la tracciabilità del processo di approvvigionamento e la gestione on-line della catena del valore degli approvvigionamenti.

Inoltre il processo di gestione delle committenze è stato mappato attraverso reportistica e cruscotti gestionali che permettono di garantire la tracciabilità delle attività ad esso relative.

Coerentemente con le indicazioni del decreto "*spending review* 2012", è continuato il ricorso al programma per la razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione promosso dalla Consip[9] (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici), la centrale acquisti per la Pubblica amministrazione, cui Sogin ha aderito fin dal 1999.

Il ricorso a tale sistema ha permesso la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento, attraverso l'utilizzo del Mercato elettronico (MePA) e l'adesione alle Convenzioni.

Con il sistema Consip, nel 2013 sono stati emessi Contratti per un valore complessivo pari a circa 14,7 milioni di euro.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, Sogin ha ottemperato costantemente agli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (articolo 7 comma 8

[9] Attraverso il canale Consip sono state approvvigionate alcune tipologie di servizi e forniture (quali ad esempio: carburante per autotrazione, rete LAN, combustibili per riscaldamento, macchine per ufficio nonché prodotti hardware e software, noleggio autoveicoli, servizi di buoni pasto, servizi di telefonia fissa e mobile etc.) sia attraverso gare sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), sia aderendo alle Convenzioni stipulate da Consip.

decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.). Al riguardo sono anche stati attribuiti tutti i Codici identificativi gara (Cig) dei contratti soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari introdotti dalla legge 136/2010 e s.m.i..

Durante il 2013 è proseguita l'attività di qualificazione degli operatori economici che ne hanno fatto richiesta, il sistema di qualificazione Sogin, attualmente, prevede una suddivisione in quattro principali sezioni: Albo servizi di ingegneria (per importi fino a 1 milione di euro), Albo lavori (per importi fino a 5 milioni di euro), Albo Servizi di Autonoleggio (per importi fino a 400 mila euro) ed Elenco Operatori Economici (per importi fino a 150 mila euro); tali sezioni sono a loro volta suddivise in categorie merceologiche e classi di importo.

Al 31 dicembre 2013 le imprese qualificate risultano 396, di cui 31 nell'Albo servizi di ingegneria, 94 nell'Albo lavori e 271 suddivise nei 6 Elenchi operatori economici regionali (compreso quello della Sede centrale).

Complessivamente nel 2013 sono state espletate 41 gare per le quali sono stati selezionati fornitori tra le imprese qualificate nel sistema di qualificazione.

Le 41 gare sono suddivise in 4 gare da Albo servizi di ingegneria (per complessivi 332.000 euro circa), 17 gare da Albo lavori (per complessivi 11 milioni di euro circa) e 20 gare da Elenco operatori economici (per circa 1 milione di euro) per un importo totale di circa 11 milioni di euro.

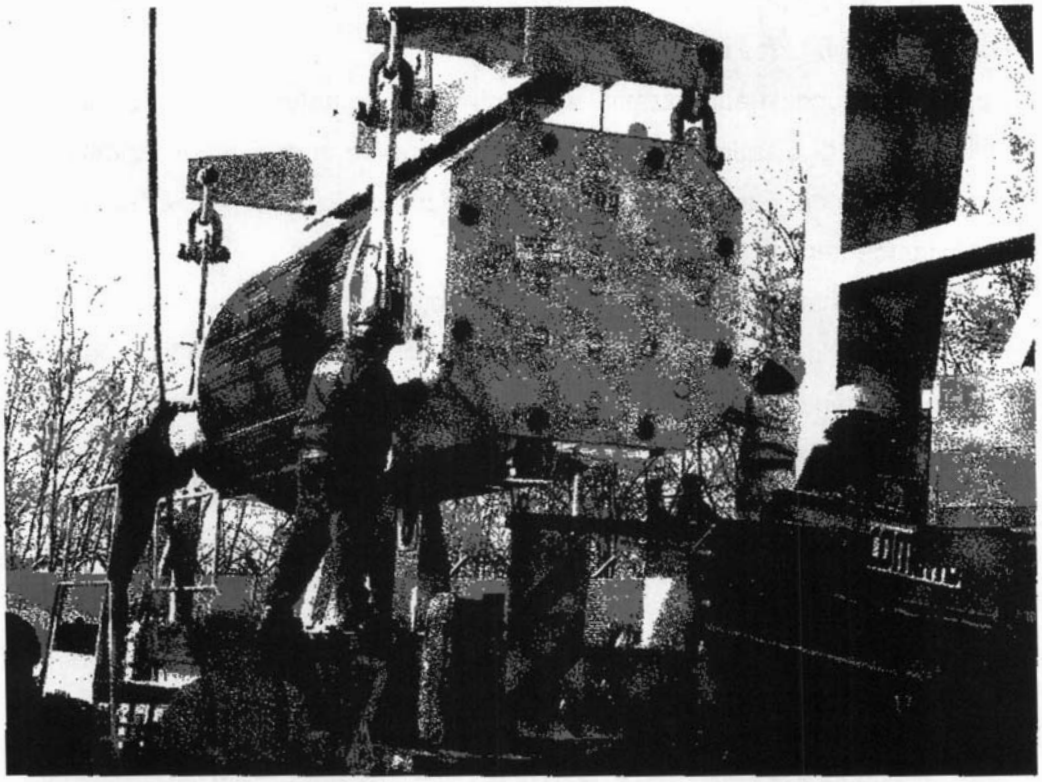
Rapporti con le parti correlate

I rapporti con l'unica impresa controllata, Nucleco, sono avvenuti a normali condizioni di mercato e vengono qui di seguito riassunte:

Descrizione	2013	2012	Variazione
Crediti vs. controllate - commerciali	1.459.547	782.821	676.726
Debiti vs. controllate - commerciali	4.896.234	3.533.810	1.362.424
Altri ricavi verso controllate	1.174.113	728.298	445.816
Acquisti da controllate	0	120.000	-120.000
Costi per servizi da controllate	14.937.420	11.323.986	3.613.434

Si evidenzia infine che la Sogin intrattiene rapporti di natura commerciale, a normali condizioni di mercato con Enel Spa, Enel Facility Management Spa, Enel Distribuzione Spa ed Enel Servizi Srl, che come Sogin fanno capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze ma che per Sogin, sostanzialmente, non rappresentano parti correlate.

ATTIVITÀ DELLA COMMESSA NUCLEARE



Centrale di Caorso - Caricamento cask con il combustibile irraggiato per il suo allontanamento dall'impianto

PAGINA BIANCA

Attività di licensing

I processi autorizzativi del 2013 sono stati sviluppati sostanzialmente in linea con gli obiettivi fondamentali della programmazione generale aziendale.

In generale si può ascrivere all'iniziativa autorizzativa dell'anno 2013, pur negli intervenuti avvicendamenti organizzativi, l'aver stabilito e mantenuto una buona intesa con i principali interlocutori istituzionali sulle priorità e sulle modalità di sviluppo dei processi autorizzativi.

Si è mantenuto infatti il trend positivo nel numero delle autorizzazioni ottenute nel corso dell'anno (circa 65, le più importanti)

I principali processi autorizzativi si incentrano sul mantenimento in sicurezza e sulle istanze di disattivazione per i siti non ancora in regime di disattivazione mentre per Trino, Garigliano e Bosco Marengo i principali iter autorizzativi sono quelli concernenti le attività di disattivazione.

Lo stato di avanzamento nel 2013 è il seguente:

- si è svolta la prima conferenza di servizi il 16 dicembre 2013 propedeutica all'ottenimento dell'autorizzazione alla disattivazione della centrale di Caorso rientrando nell'iter previsto dall'art. 24 del Decreto Legge 24/01/2012 n.1 convertito con modificazioni in Legge 24/03/2012 n. 27;
- si è ottenuto il parere favorevole dell'EURATOM per l'istanza di disattivazione, fase 1, delle centrale di Latina.

Nel corso dell'anno sono state rilasciate le seguenti principali autorizzazioni:

- <u>Casaccia:</u>
  - Decreto ministeriale (DM) di autorizzazione da parte del MiSE alla modifica di impianto Plutonio (IPU) per la realizzazione di una nuova area operativa per installazione di 3 SAG (progetto GTRI).
  - nulla osta di Ispra a supporto dell'approvazione del piano operativo (PO) per lo smantellamento delle SAG 1 fam. per le modalità di confezionamento dei rifiuti derivanti dallo smantellamento SAG;
  - approvazione PO da parte di Ispra, parte A, B, C e D, per l'attività propedeutica per la realizzazione di una nuova area operativa impianto IPU nell'ambito del progetto GTRI;

- attività propedeutiche all'allontanamento verso altro detentore di materie nucleari contenenti uranio altamente arricchito (HEU), deroghe temporanee alle prescrizioni tecniche di esercizio;
- approvazione per l'allontanamento tenda PEDI da parte di Ispra;
- nulla osta da parte Ispra per la prova in bianco per l'area operativa in ambito progetto GTRI
- DM di autorizzazione da parte del MiSE alla modifica temporanea delle prescrizioni tecniche di esercizio della nuova area operativa

- Trisaia:
  - parere favorevole da parte Ispra dell'informativa sui sistemi di sollevamento piscina (progetto Elk River);
  - invio e approvazione da parte Ispra della relazione radioprotezione per l'allontanamento condotta dismessa;
  - approvazione da parte Ispra del piano di caratterizzazione per l'allontanamento delle terre di scavo originate dalle attività di sistemazione della nuova area container;
  - approvazione da parte di Ispra degli interventi propedeutici all'attività di bonifica della fossa 7.1 previsti nell'atto di approvazione della fossa 7.1 Fase 1
  - autorizzazione paesaggistica per l'esecuzione dei lavori di separazione degli scarichi reflui convenzionali tra Enea e Sogin da parte del Comune di Rotondella;
  - approvazione da parte della Regione Basilicata del progetto per l'abbattimento e la ri-piantumazione di tre alberi di olivo;
  - autorizzazione da parte della Regione Basilicata per la riduzione di oltre il 30% della capacità complessiva di stoccaggio degli olii minerali;
  - approvazione da parte di Ispra del piano di caratterizzazione radiologica Serbatoio olio combustibile
  - autorizzazione provvisoria (proroga) allo scarico degli effluenti liquidi dell'impianto da parte della Provincia di Matera
  - autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004) da



parte del Comune di Rotondella, parere favorevole per installazione di sistemi di monitoraggio dei materiali da decommissioning

- autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004) da parte del Comune di Rotondella, parere favorevole riferito al progetto di impianto tecnologico di super-compattazione e cementificazione dei fusti contenenti rifiuti tecnologici;
- autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004) da parte del Comune di Rotondella, parere favorevole per le strutture temporanee funzionali alla bonifica della fossa 7.1 – Variante;
- autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004) da parte del Comune di Rotondella, trattasi di un parere favorevole per lo spostamento parziale di un tratto della recinzione perimetrale interna al sito;
- approvazione della caratterizzazione radiologica area Strutture logistiche di cantiere da parte Ispra;
- approvazione da parte Ispra della variante di cantierizzazione per impianto ICPF del sito Itrec di Trisaia (prescrizione 3);
- approvazione da parte Ispra della caratterizzazione radiologica aree DMC3/DDTC3 - Cantiere ICPF - esterna alla zona controllata.

- Garigliano:
  - approvazione PO da parte Ispra per rimozione locale G-22;
  - Approvazione Ispra PO per super-compattazione rifiuti radioattivi contenenti amianto;
  - approvazione del programma di prove combinate e autorizzazione Ispra all'esercizio edificio ex-diesel a deposito;
  - approvazione Ispra delle valutazioni radiometriche per allontanamento dei materiali di risulta provenienti dalle attività di adeguamento area esterna;
  - approvazione Ispra delle norme di sorveglianza;
  - approvazione Ispra del piano di verifica radiometrica ai fini dell'allontanamento/riuso incondizionato di materiali;
  - approvazione Ispra del piano di caratterizzazione materiali di risulta provenienti da attività di cantiere;

- approvazione Ispra del programma di sorveglianza ambientale della radioattività ambientale per le operazioni di disattivazione;
- parere favorevole dell'Autorità di Bacino per l'abbattimento del camino della Centrale e smaltimento delle acque derivanti dall'impermeabilizzazione.

- Latina:
  - approvazione Ispra del piano di caratterizzazione radiologica delle terre di scavo e dei materiali cementizi provenienti dall'area del cantiere Fossa fanghi ai fini dell'allontanamento incondizionato
  - approvazione da parte dell'Agenzia delle Dogane per il ripristino e manutenzione straordinaria di opere a mare e a terra;
  - autorizzazione da parte del (Ministero dei beni e delle attività culturali (MiBAC) dei lavori di riqualificazione dell'area antistante ex pontile;
  - autorizzazione da parte del MI (Ministero dell'Interno) e di Ispra alla demolizione delle opere civili.
- Trino
  - approvazione da parte Ispra delle norme di sorveglianza;
  - approvazione Ispra della messa in esercizio del sistema di ventilazione dell'edificio reattore;
  - approvazione Ispra del programma di sorveglianza ambientale della radioattività ambientale per le operazioni di disattivazione.
- Caorso
  - approvazione Ispra alla demolizione opere civili edifico Off-Gas e locale Hold-up di Caorso;
  - parere favorevole di Ispra durante la Conferenza di servizi del 18 settembre 2013 su istanza di disattivazione;
  - parere favorevole del Comune di Caorso al piano di comunicazione (ottemperanza Prescrizione 1.2 DEC VIA).
- Bosco Marengo
  - approvazione Ispra alla ripresa dell'esercizio della macchina pallinatrice.
- Saluggia
  - approvazione Ispra del piano operativo per trattamento rifiuti IFEC;

- autorizzazione con Decreto ministeriale 31/07/2013 da parte del MiSE alla realizzazione della Waste Management Facility;
- approvazione con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'istanza di richiesta di avvio di procedimento di esame e accertamento della conformità urbanistica di cui al DPR 18 aprile 1994 n. 383 per realizzazione impianto Cemex e deposito D3;
- approvazione Ispra alla realizzazione della nuova cabina elettrica;
- parere paesaggistico per la copertura *waste pond*;
- deroga alla PT (Prescrizioni Tecniche) da parte Ispra per il trattamento del nitrato di Uranile nell'ambito del progetto GTRI;
- approvazione Ispra alla richiesta di scarico dal *waste pond* 718

Nel corso dell'anno sono partiti i seguenti iter autorizzativi:

- Latina:
  - PO per rimozione grandi componenti verso Ispra;
  - PO per trasferimento fanghi piscina al serbatoio fanghi e rimozione parti attivate verso Ispra.
- Garigliano
  - programma di prove combinate e richiesta licenza esercizio deposito D1 ad ISPRA;
  - Piano particolareggiato (PP) per ripristino sistemi nell'edificio turbina verso Ispra;
  - PO per adeguamento sistemi nell'edificio turbina verso Ispra;
  - PO per smantellamento turboalternatore e sistemi e componenti del ciclo termico nell'edificio turbina verso Ispra;
  - PO per lo smantellamento dei componenti e strutture esistenti verso Ispra;
  - Rapporto particolareggiato di progetto (RPP) per la modifica del sistema radwaste verso Ispra.
- Saluggia
  - Nota per spostamento sotto servizi Cemex verso Ispra.
- Trino
  - PO realizzazione nuovo accesso al contenitore verso Ispra;

- RPP esercizio radwaste alternativo (evaporatore) verso Ispra;
- PO smantellamento del circuito primario e dei sistemi ausiliari escluso il *vessel* e *internal* verso Ispra;
- PO rimozione componenti attivati dalla piscina dei purificatori verso Ispra.

- Bosco Marengo
  - PO attività di super-compattazione dei fusti radioattivi (primo lotto per 466 fusti).

Attività di decommissioning

Premessa

Le attività di smantellamento delle centrali nucleari e degli impianti del ciclo del combustibile, nel corso del 2013, sono state svolte sia con il contributo delle Funzioni centrali per le attività di progettazione, licensing, programmazione, controllo e tecnico-amministrative, sia con il contributo delle Funzioni di disattivazione per l'esecuzione dei programmi.

Nella seconda parte dell'anno, con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, è stata effettuata una approfondita e critica revisione dell'organizzazione della struttura operativa incaricata delle attività di smantellamento, per quanto riguarda sia le Funzioni centrali che quelle di sito, che ha avuto la completa attuazione nei primi mesi del 2014.

La descrizione delle attività che segue, pertanto, riporta sia le attività svolte a livello centrale sia quelle locali.

Ingegneria e Preventivazione

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività della **Funzione Ingegneria** relative alla predisposizione dei documenti di gara e autorizzativi ed il supporto tecnico ai Siti per le attività di cantiere.

Di particolare rilevanza sono la:

- progettazione definitiva relativa alle attività di smantellamento dei circuiti primari di Caorso e Trino e allo smantellamento sistemi e componenti Edificio turbine e ripristino sistemi Edificio reattore per il Garigliano, con predisposizione della relativa documentazione autorizzativa;

- analisi e progettazione relativa alla valutazione sismica ed allo studio della sequenza di smantellamento dell'Edificio reattore della centrale di Latina;
- valutazione e selezione alternative per il trattamento resine di Caorso;
- progettazione per la realizzazione della *Facility* per il trattamento dei materiali contaminati provenienti dalle attività di smantellamento della Centrale di Latina;
- progettazione preliminare di alcune *facilities* del Deposito Nazionale (Impianto confezionamento moduli - ICM, Unità sistemazione moduli - USM, Impianto produzione moduli - IPM, Impianto produzione celle - IPC), inoltre è stata avviata la progettazione preliminare dell'Impianto trattamento rifiuti - ITR.

Nell'ambito delle attività di progettazione, con ricadute su più progetti di decommissioning, si evidenziano:

- il completamento del progetto relativo agli accessori (cestelli, protezione delle guarnizioni, sistemi di protezione laterale, etc.) per i contenitori prismatici per rifiuti radioattivi già disponibili presso i Siti, inoltre è stato sviluppato ed è in via di completamento il progetto relativo alla ottimizzazione del contenitore prismatico CP 5.2;
- la *design review* del progetto definitivo dell'impianto modulare di condizionamento di rifiuti radioattivi (SiCoMoR), inoltre è stata attivata la committenza relativa all'approvvigionamento dei vari moduli di processo.

Con riferimento alle attività relative all'Ingegneria dell'ambiente, si evidenzia che:

- sono state ottenute le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni ante operam previste nei Decreti VIA delle Centrali del Garigliano, Latina ed Impianto ITREC;
- sono state definite tutte le reti di monitoraggio ambientale convenzionale previste nei Decreti VIA per le Centrali e l'Impianto Itrec, nonché l'architettura per la pubblicazione sul sito internet aziendale dei dati ambientali rilevati dalle predette reti di monitoraggio convenzionali.

Relativamente alle attività di supporto ai cantieri, si segnalano tra le più rilevanti:

- Saluggia: sorveglianza progetto costruttivo e supporto al cantiere del Deposito D2;

- Garigliano: sorveglianza progettazione esecutiva relativa alla realizzazione *radwaste* e demolizione del camino;
- Trisaia: sorveglianza sulla progettazione costruttiva relativa alla realizzazione dell'impianto di cementazione del "Prodotto finito" e sorveglianza sulla progettazione esecutiva per la bonifica della Fossa 7.1.

Le attività della **Funzione Preventivazione**, a supporto dei progetti di disattivazione, eseguite nel 2013 si riferiscono a tutte le attività che hanno avuto un iter di committenza (demolizione dell'Edificio turbina e dragaggio del canale di adduzione e di scarico per la centrale di Latina, impermeabilizzazione e nuovo piano fognario per la Centrale del Garigliano, Mock Up per l'impianto CEMEX, sorveglianza lavori, spostamento dei sotto servizi per la realizzazione del Deposito D3 CEMEX, Sistema di condizionamento mobile dei rifiuti - SICOMOR, etc.)

Importanti attività di preventivazione sono state altresì svolte per i progetti relativi alla chiusura del ciclo del combustibile, di cui quelle di maggiore rilevanza sono:

- valutazione di convenienza economica della sostituzione tra rifiuti di bassa e media attività con l'equivalente radiologico di rifiuti ad alta attività e minimizzazione dei residui in vista del rientro in Italia dalla Gran Bretagna.
- valutazione della convenienza economica della trasformazione del contratto di Waste management business plan (WMBP) di Latina da prezzo variabile (cost plus) a prezzo fisso.
- stime varie per le attività di rimpatrio delle materie nucleari (comprendenti HEU, irraggiato e non, e plutonio) di origine americana nell'ambito del progetto di *Global Threat Reduction Initiative* (GTRI) finanziato dal Dipartimento dell'Energia (DoE) del Governo USA.
- contratti di stoccaggio presso Deposito Avogadro del combustibile irraggiato derivante dall'operazione dei reattori nucleari italiani.
- contratti di stoccaggio delle materie nucleari derivanti dal riprocessamento del combustibile irraggiato italiano presso la facility di Sellafield in Gran Bretagna.

In aggiunta sono state eseguite attività di preventivazione a supporto delle attività di Mercato tra le quali, in particolare, quelle afferenti al Programma di *Global*



Partnership in Russia (progettazione e realizzazione di impianto di trattamento dei rifiuti liquidi e di un deposito temporaneo presso il sito di Andreeva Bay) e quelle per la preparazione delle offerte (trattamento di materiale MOX di proprietà del Centro comunitario di ricerca di Ispra e successivo rimpatrio in USA nell'ambito del progetto GTRI).

Attività di smantellamento

Nel corso del 2013 vi è stato un decremento, in termini di volumi, delle attività di *decommissioning* rispetto al 2012. I fatti salienti del 2013 sono di seguito riassunti.

Centrale di Caorso.

Nel marzo 2013, a seguito delle richieste di chiarimenti inviate da ISPRA sull'aggiornamento della documentazione di supporto all'Istanza di disattivazione (del 2011), Sogin ha inviato ad ISPRA due note integrative di riscontro alle osservazioni presentate da ISPRA stessa e dal Ministero dell'Interno. A seguito di ulteriori informazioni relative, in particolare, alla gestione dei rifiuti radioattivi e agli interventi previsti sui depositi temporanei, Sogin ha inviato nel luglio 2013 una terza nota con le informazioni integrative e nello stesso mese Sogin ha inviato a tutte le amministrazioni interessate, come richiesto da ISPRA, la revisione 1 della documentazione di supporto all'Istanza di disattivazione che recepiva il contenuto di tutte le documentazioni integrative nel frattempo prodotte; pertanto il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di servizi (ai sensi del comma 2 art. 24) di cui agli artt. 14 e segg. della Legge n. 241/90. Nel mese di agosto è stato ottenuto da parte del Ministero dell'ambiente l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto di aggiornamento delle modalità di gestione dei rifiuti radioattivi e relativo stoccaggio provvisorio in sito. Nel mese di settembre è iniziata la Conferenza dei servizi per l'autorizzazione dell'Istanza di smantellamento, ex art.55 Decreto legislativo 230/1995, mentre a ottobre si è svolta la seconda ed ultima riunione nell'ambito della Conferenza dei servizi.

Per quanto attiene il trattamento rifiuti nel corso dell'anno sono rientrati nel Sito di Caorso, dall'impianto svedese di Studsvik Nuclear AB, 204 fusti di rifiuti

radioattivi, in 2 trasporti svolti nei mesi di luglio e agosto; tali rifiuti sono il risultato del trattamento e condizionamento di circa 355 tonnellate di rifiuti radioattivi a bassa attività, in parte sottoposti a fusione, in parte ad incenerimento nel 2011-2012. La riduzione di volume ottenuta, in ragione della particolare tipologia del materiale di partenza (olii, polimeri, rifiuti tecnologici, carboni attivi, materiali metallici debolmente contaminati) è stata molto elevata (oltre un fattore 19).

Durante l'anno sono state completate:

- la demolizione dell'edificio Off-gas, compresa l'attività di deferrizzazione e macinatura del calcestruzzo rimosso;
- l'allontanamento dal sito del calcestruzzo e dei ferri d'armatura;
- la sistemazione delle aree Off-gas e Hold-up;
- la rimozione di circa 2.700 m^3 di blocchi di cemento armato, con tecnica di taglio a filo diamantato.

In particolare le attività di demolizione dei sistemi e delle strutture civili dell'edificio Off-gas e del locale Hold-up hanno prodotto complessivamente oltre 8.500 tonnellate di materiale di cui:

- circa 106 tonnellate di carboni attivi estratti dalla colonne di adsorbimento, già inviati in Svezia, trattati e condizionati (nel 2012) e rientrati (nel 2013) sotto forma di manufatti per il Deposito finale;
- circa 650 tonnellate di materiali provenienti dallo smantellamento del camino e dei sistemi contenuti all'interno dell'edificio (nel 2010);
- 500 tonnellate di ferri di armatura dell'edificio (nel 2013);
- circa 104 tonnellate di materiali bituminosi (asfalto e guaine bituminose) (nel 2013);
- circa 7.200 tonnellate di materiale cementizio prodotto dalla demolizione (nel 2013).

Per quanto concerne le attività di progettazione si segnala che è stato ultimato il PP per l'adeguamento dell'Edificio turbina ad Area buffer per rifiuti radioattivi e stazione trattamento rifiuti (con installazione di super-compattatore e stazione di cementazione). È stato ultimato il PO per lo svuotamento delle piscine dai

materiali attivati e contaminati e la sistemazione degli stessi in contenitori di IIª e IIIª categoria.

Centrale di Trino.

A seguito dell'ottenimento del DM 02/08/2012 di autorizzazione della disattivazione della Centrale nucleare di Trino, sono stati predisposti una serie di documenti, in particolare, il "Programma di condizionamento dei rifiuti esistenti", secondo quanto richiesto dall'articolo 1 alla lettera f) del comma 1 del DM 02/08/2012 ed il relativo documento di verifica radiometrica, ai fini dell'allontanamento/riuso incondizionato di materiali relativo alla campagna di smantellamento sistemi esenti da radioattività, in ottemperanza della P.T. 2.16 , lettera a), punto 3.

Sono stati inviati ad Ispra il Piano di Dettaglio (PdD) n. 2, il PdD n. 3, il RPP del *radwaste* alternativo ed il Piano operativo relativo allo smantellamento del Circuito Primario escluso *vessel* e *internal*; è stato inviato ad Ispra il Piano operativo (parte integrante del PdD n. 3) relativo alla rimozione dei componenti attivati presenti nella piscina dei purificatori e decontaminazione vasca.

In ottemperanza delle prescrizioni del D.M. 02/08/2012 sono state approvate le Norme di sorveglianza a gennaio 2013. E' stata inviata a Ispra la relazione sulla verifica della linea di scarico degli effluenti radioattivi al fiume Po. E' stato emesso il Piano operativo per la rimozione ed installazione delle porte dell'edificio contenitore del reattore.

Sono stati inviati i Piani di caratterizzazione del deposito n.2 e dell'Edificio test tank, approvati da Ispra.

Sono concluse le attività di prelievo campioni per la campagna di caratterizzazione del Circuito primario.

Sono terminate le attività relative alla seconda campagna di super-compattazione dei fusti radioattivi (75 overpack da 380 litri derivanti da 435 fusti da 220 litri).

È stata effettuata la rimozione dei componenti contaminati dai locali del *radwaste*.

Per quanto concerne le attività propedeutiche al trasporto del combustibile sono state effettuate le attività di adeguamento alla normativa NUREG del carroponte dell'edificio ausiliari del reattore, inoltre è stata effettuata una verifica sullo stato

di conservazione delle strutture civili della piscina del combustibile, infine è stato completato il recupero dell'acqua dal vano sottostante la SFP (Spent Fuel Pool).

Impianto di Saluggia (EUREX).

Durante l'anno 2013 sono proseguite le attività di caratterizzazione radiologica dei rifiuti e quelle relative alla caratterizzazione dell'impianto (in fase di completamento i rapporti di caratterizzazione dei vari edifici). È stato completato il condizionamento e la caratterizzazione di gran parte dei grandi componenti metallici provenienti dalla bonifica della piscina (prodotti circa 80 *overpack* idonei per il conferimento al Deposito Nazionale).

È stata completata l'attività di trattamento e scarico dell'acqua del *Waste Pond* (WP 719) ed il recupero dei fanghi presenti.

Si è conclusa la caratterizzazione di circa 3.000 fustini contenenti rifiuti alfa contaminati provenienti dall'area analitica dell'impianto EUREX e dall'Unità manuale conversione plutonio (UMCP).

Per quanto concerne la realizzazione di nuovi impianti:

- per il Deposito temporaneo (D-2) sono ultimate le opere civili strutturali e sono in corso le relative finiture e l'installazione dell'impiantistica;
- è stato affidato il contratto per il complesso CEMEX e l'annesso Deposito temporaneo D-3, è in corso lo sviluppo della progettazione esecutiva, è stata avviata l'assegnazione degli appalti relativi allo spostamento dei sotto-servizi interferenti con l'impronta di scavo;
- è in corso la progettazione definitiva e la predisposizione del Rapporto particolareggiato di progetto *Waste Management Facility* – WMF (in particolare sono stati avviati i progetti per lo spostamento degli edifici e dei sotto-servizi presenti nella futura area della WMF).

Impianto di Bosco Marengo.

Durante l'anno 2013 le attività di smantellamento dei sistemi ausiliari (in particolare dell'impianto di ventilazione e trattamento dei reflui liquidi) sono state completate.

Sono state completate le operazioni di manutenzione straordinaria dei 611 *overpack* pregressi contenuti nel Bld 8 e il loro trasferimento in condizioni di

sicurezza nel Bld 11 di cui sono state approvate le Norme di sorveglianza ad agosto 2012 e che attualmente è licenziato per i soli rifiuti radioattivi incombusti.

Centrale di Garigliano.

Ad agosto 2013 è stata ottenuta la licenza per l'esercizio dell'edificio ex-Diesel come Deposito, a seguito della quale, è stata condotta l'attività di trasferimento e stoccaggio fusti presenti a Piano governo turbina al deposito stesso. A maggio 2013 è stata inviata ad Ispra la documentazione afferente l'ottenimento della Licenza di esercizio del Deposito temporaneo D1 destinato ad ospitare i rifiuti provenienti dalla Bonifica delle trincee, attività per la quale è in corso l'iter di committenza, mentre sono conclusi gli iter delle forniture. Relativamente al Deposito D1, a settembre 2013 sono state effettuate le prove combinate ai fini del rilascio della Licenza di esercizio da parte ISPRA. È stato formalizzato il contratto per la demolizione del camino e la realizzazione del nuovo punto di scarico; nell'ambito di tale attività si è conclusa l'attività di cantierizzazione dell'area di interesse. È stata prodotta circa il 50% della progettazione del Mock-up per la demolizione del camino ed è in corso la sorveglianza Sogin. È stata avviata la progettazione per la macchina di scarifica. Per quanto riguarda il bando per il "Ripristino sistemi ausiliari dell'Edificio reattore" sono state individuate le ditte ed è in corso la valutazione delle offerte tecniche. Si sono concluse le attività di ripristino della superfice esterna dell'Edificio reattore e delle facciate dell'Edificio Morandi di Centrale.

In relazione alla realizzazione del nuovo *radwaste*, è stata eseguita la caratterizzazione di alcuni componenti ed è stata avviata la progettazione degli interventi di smantellamento dei componenti obsoleti. Sono stati inviati ad ISPRA i documenti autorizzativi del Progetto particolareggiato per la realizzazione del nuovo *radwaste*, Piano di caratterizzazione e Piano operativo per lo smantellamento dei componenti obsoleti; si è in attesa delle autorizzazioni ISPRA.

Centrale di Latina.

Nel 2013 sono state completate le attività relative alla manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo dell'impianto antincendio ad acqua normale (rete

idranti fuori terra e stazione di pompaggio). Nel 2013 è stata completata la redazione dei documenti autorizzativi (Piani operativi PO1 e PO2) per poter effettuare la rimozione dei grandi componenti (Fase 1) e per la rimozione del fango e delle parti attivate (Fase 2), la progettazione definitiva relativamente alle attrezzature per la rimozione delle parti attivate e del fango (sempre riferite alla Fase 2) necessarie per la bonifica e decontaminazione della piscina del combustibile. È stato avviato l'adeguamento della sala lavaggio *coffin* e dei sistemi di sollevamento dell'edificio piscine. Le attrezzature necessarie per l'esecuzione delle attività relative alla Fase 1 (rimozione grandi componenti) sono state realizzate dal Sito. È stata completata la sorveglianza della progettazione esecutiva per la rimozione degli involucri delle soffianti, è stata ristrutturata la sala di decontaminazione per rispondere alle prescrizioni ISPRA (pavimentazione decontaminabile, impianto di estrazione e nuova capannina di contenimento per l'effettuazione dei tagli a caldo) ed è stato avviato l'adeguamento del sistema di ossitaglio propedeutico alle attività. È stato formalizzato il contratto per la demolizione convenzionale dell'edificio "Civili" per il quale il nulla osta dell'ISPRA è stato rilasciato ad agosto 2013; si è in attesa dell'autorizzazione del Ministero ambiente e del Ministero dello Sviluppo Economico. E' stato assegnato l'appalto per la ristrutturazione/ottimizzazione dei laboratori chimico e radiochimico ed è stata avviata la sorveglianza sulla progettazione esecutiva.

Impianto di Casaccia (IPU e OPEC).

Si è concluso lo smantellamento delle Scatole a guanti (SaG) di primo livello e quello della tenda PEDI utilizzata per le ultime SaG; è stato avviato lo smantellamento delle SaG di livello II con il completamento della rimozione di due SaG. È stata avviata la progettazione per proseguire le attività di smantellamento delle SaG di livello superiore. Nell'ambito dell'iter istruttorio per l'approvazione del Piano operativo per lo "Smantellamento dei serbatoi effluenti liquidi radioattivi ("Waste A&B") dell'impianto OPEC-1" è stata elaborata la documentazione per acquisire in maniera più approfondita gli elementi da fornire ad ISPRA. Sono state avviate la progettazione e la redazione della documentazione autorizzativa da trasmettere ad ISPRA, ai fini di procedere con

l'attività d'indagine dei pozzetti dell'area di carico OPEC 1. Sono state ottenute le autorizzazioni necessarie da parte del MiSE ed ISPRA e sono state avviate presso l'Impianto plutonio le attività di trattamento e ri-confezionamento delle Materie nucleari contenenti Pu. L'attività viene svolta sotto costante vigilanza ISPRA. Sono state quasi completate le attività relative alle finiture civili del Deposito temporaneo di rifiuti radioattivi OPEC 2 e sono state completate le indagini finalizzate all'ottenimento della SCIA per il Camino del deposito. Sono iniziate le attività di montaggio del sistema HVAC e dell'impianto elettrico a valle dell'invio dell'opportuna documentazione ad ISPRA. Per quanto riguarda il sistema di monitoraggio radiologico, a dicembre è stato eseguito il collaudo presso il fornitore. Sono proseguite le attività di trattamento e condizionamento dei rifiuti presenti presso gli impianti OPEC e IPU ed è stata completata la caratterizzazione radiologica dei rifiuti solidi del magazzino nucleare dell'Impianto plutonio. È stata quasi completata la realizzazione di entrambe le cabine degli Impianti plutonio ed OPEC. Sono stati conclusi gli approfondimenti richiesti da Sogin alla ditta appaltatrice sulla progettazione definitiva per la "Realizzazione laboratorio di analisi chimiche (LACC)"; inoltre sono stati avviati ulteriori approfondimenti sulla verifica di compatibilità del sistema di ventilazione del laboratorio con quello esistente. È stata trasmessa ad ISPRA la versione definitiva del Regolamento di esercizio dell'Impianto plutonio. Inoltre sono state elaborate le nuove Prescrizione tecniche ed il nuovo documento organizzativo di OPEC 1 da trasmettere ad ISPRA.

Impianto Trisaia (ITREC).

Per quanto riguarda la sistemazione a secco del combustibile irraggiato Elk River sono state eseguite le seguenti attività:

- avviamento delle ulteriori attività progettuali relative ai cask (studio di impatto aereo, produzione di idrogeno da radiolisi ed essiccamento dei cask, analisi Nureg dei dispositivi di sollevamento);
- avviata la revisione del cronoprogramma definitivo della fornitura dei contenitori;

- completati i lavori di adeguamento dei mezzi di sollevamento della piscina del combustibile.

Sono state completate le attività di realizzazione dell'edificio di confinamento e degli impianti necessari per l'attività di "Bonifica della fossa 7.1 ("Fossa irreversibile")". Sono stati effettuati i collaudi preliminari esclusi quelli del sistema di monitoraggio e sono state avviate le attività preliminari necessarie per i lavori di indagine e scavo. Nell'ambito del "Progetto SIRIS (Sistemazione Rifiuti Solidi)" sono proseguite le attività di trattamento e condizionamento rifiuti e completati ulteriori quattro container. In merito alle attività per la realizzazione dell'Impianto di Cementazione del prodotto finito, a metà agosto 2013 è stata presentata la DIA per realizzazione della palificata; a fine agosto sono state assegnate con contratto aggiuntivo le attività di rilocazione dei sotto servizi ed in seguito sono state ottenute le autorizzazioni per la rimozione del serbatoio olio combustibile e degli ulivi, attività terminate ad inizio 2014. A settembre, inoltre, sono state consegnate le aree dei lavori per le attività inerenti i sotto servizi. Sono proseguite anche le attività per l'ottemperanza alle prescrizioni ex Decreto di compatibilità ambientale dell'impianto ICPF.

La gestione del combustibile irraggiato e delle materie nucleari

Nell'ambito della commessa nucleare, Sogin ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari:

- il primo conferito da Enel, in relazione all'esercizio delle quattro centrali nucleari italiane, ora in via di smantellamento, e alla centrale nucleare di Creys-Malville in Francia di cui Enel deteneva il 33%;
- le seconde affidate da ENEA, in quanto derivanti dall'esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Per il combustibile irraggiato delle centrali italiane, i programmi prevedono di portare a termine le attività di riprocessamento con AREVA e quelle coperte dai contratti stipulati dall'Enel con la *British Nuclear Fuel Limited* (BNFL). In base *all'Energy Act* del 2004, tutti gli *asset* e i contratti di BNFL sono stati trasferiti alla *Nuclear Decommissioning Authority* (NDA) e gestiti da *International Nuclear*

Service (INS). Il combustibile oggetto di questi contratti è in fase di trattamento presso lo stabilimento di Sellafield in Inghilterra. Tale impianto, dal 24 novembre 2008, è gestito dal consorzio *Nuclear Management Partners Ltd* costituito da URS, AMEC ed AREVA.

Con l'esercizio dell'opzione per il "riprocessamento virtuale" del combustibile di competenza Enel della centrale di Creys-Malville, Sogin ha ricevuto nel 2008 da EdF, presso l'impianto di La Hague, la quantità di plutonio corrispondente a detto combustibile. Il costo della prima fase di questa operazione, pari a 173 milioni di euro, è stato riconosciuto dall'Autorità, con la delibera ARG/elt 57/2009, in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del decreto ministeriale 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006.

Tale integrazione al decreto ministeriale 26 gennaio 2000 non è stata ancora fatta.

Va osservato che la suddetta delibera dell'Autorità, nella parte relativa ai "Considerato che", ricorda che:

- la direttiva ministeriale 28 marzo 2006 prevede che la Sogin "provvede a sottoporre a riprocessamento all'estero il combustibile nucleare irraggiato, ove fattibile sotto il profilo tecnico e conveniente sotto il profilo economico, che oggi è collocato: a) presso le centrali nucleari nazionali di Caorso, Garigliano e Trino Vercellese e per alcune sue frazioni presso gli impianti nazionali del ciclo del combustibile nucleare e presso i siti di stoccaggio ubicati sul territorio nazionale; b) presso la centrale elettronucleare di Creys-Malville in Francia, per la frazione di proprietà della società Sogin Spa";
- le disposizioni della direttiva ministeriale 28 marzo 2006, relativamente al riprocessamento del combustibile di Creys-Malville, necessitano di una integrazione al decreto ministeriale 26 gennaio 2000, che risulta in via di definizione presso i ministeri competenti;

- i costi sostenuti dalla Sogin relativamente al combustibile di Creys-Malville sono comunque riferibili ad impegni assunti anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo 79/1999, impegni che sono stati conferiti dall'Enel alla Società Sogin al momento della sua costituzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

Si ricorda che in data 18 maggio 2012 con la delibera 192/2012/R/eel l'Autorità ha stabilito "di riconoscere, in via provvisoria, i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville esposti nel consuntivo Sogin 2011, per un totale pari a 37 milioni di euro".

Inoltre, in data 6 giugno, con la delibera 260/2014/R/eel l'Autorità ha stabilito di riconoscere a consuntivo i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al riprocessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville, pari a 103,5 milioni di euro.

I contratti di riprocessamento del combustibile con AREVA

A seguito dell'abbandono della ipotesi di stoccaggio a secco presso i siti e la scelta di effettuarne il riprocessamento all'estero (vedi Decreto del Ministero delle attività produttive del 2 dicembre 2004), è stato concluso nell'aprile 2007, tramite gara internazionale ed accordi intergovernativi Italia-Francia, un contratto con AREVA per il trasporto e riprocessamento presso l'impianto francese di La Hague di circa 235 tonnellate di combustibile ancora stoccato in Italia.

Il 29 gennaio 2013 è stato firmato un nuovo contratto con AREVA che posticipa il termine di consegna del combustibile da riprocessare a fine 2015 ed ha previsto la cessione totale del plutonio della Centrale di Creys-Malville e di quello derivante da riprocessamento a La Hague.

Con la firma del suddetto contratto tutto il plutonio di Creys – Malville e quello già riprocessato, estratto dal combustibile di Caorso, presso La Hague in Francia è stato ceduto ad AREVA.

Le spedizioni in Francia del combustibile della centrale di Caorso sono state completate a fine giugno 2010, per un totale di 190 tonnellate.

A fine 2010, presso l'impianto di La Hague, è stato completato il riprocessamento di tutti gli elementi di combustibile di Caorso, ad eccezione di 6 barrette singole di combustibile.

Nell'anno 2011 sono stati avviati i trasporti di combustibile irraggiato dal deposito Avogadro di Saluggia con l'allontanamento di 36 elementi cruciformi dell'impianto di Trino in due trasporti.

Nel corso del 2012 è stato effettuato il terzo trasporto di combustibile irraggiato dal Deposito Avogadro a La Hague che ha completato il trasferimento, presso l'impianto di riprocessamento, dei 52 elementi di combustibile cruciforme di Trino e delle 48 semibarrette del Garigliano.

Nell'anno 2013 sono stati effettuati ulteriori due trasporti (quarto e quinto) dal deposito Avogadro, con il trasferimento di 48 elementi di combustibile.

Successivamente al secondo trasporto 2013 dal deposito Avogadro le Autorità francesi hanno dato prima il diniego alla prosecuzione dei trasporti Avogadro in relazione alla spedizione del combustibile MOX Garigliano e successivamente anche alla spedizione del combustibile Trino, principalmente sulla base di non sufficienti garanzie da parte dell'Italia al rientro dei residui dalla Francia.

Ulteriori 5 trasporti, 3 dal Deposito Avogadro e 2 da Trino, sono necessari per completare il trasferimento di tutto il combustibile irraggiato della Regione Piemonte.

I contratti di riprocessamento del combustibile con NDA

Contratto pre '77 per il combustibile del Garigliano

Il contratto del tipo *fixed price* (a prezzo fisso), stipulato il 25 novembre 1968, ha coperto il riprocessamento di 44,3 tonnellate di uranio (201 elementi di combustibile). Tale contratto non prevede il rientro dei residui radioattivi del riprocessamento ma solamente dell'Uranio e del Plutonio. La quota parte di Uranio e Plutonio derivata dal riprocessamento del combustibile delle prime due campagne di spedizione in Gran Bretagna è stata riutilizzata nella fabbricazione di altro combustibile, mentre i quantitativi derivati dal riprocessamento delle ultime 13,6 tonnellate di Uranio sono stoccati presso l'impianto di Sellafield.

Contratto pre '77 per il combustibile di Trino

Il contratto, stipulato il 23 ottobre 1974, prevede il riprocessamento di 24,2 tonnellate di Uranio (78 elementi di combustibile). Questo quantitativo di combustibile, già a suo tempo trasportato in Inghilterra, verrà riprocessato, in base alle previsioni elaborate da INS, nel corso del 2014. Il contratto è del tipo "*fixed price*". Non è previsto il rientro dei residui radioattivi derivanti dal processo, ma del solo Uranio e Plutonio contenuti nel combustibile che potranno essere stoccati provvisoriamente presso gli impianti NDA.

Contratto relativo al combustibile di Latina

Il combustibile relativo a questo contratto (573 tonnellate per 50.326 elementi di combustibile), stipulato il 26 luglio 1979, è stato riprocessato e attualmente è in corso il trattamento dei rifiuti radioattivi. Il contratto, per la parte riguardante il condizionamento dei rifiuti, è del tipo "*cost plus*" e la gestione economica avviene mediante l'emissione annuale da parte della INS della previsione di spesa. Il contratto prevede la restituzione dei rifiuti radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività), certificati da Lloyd's Register, e dell'Uranio e del Plutonio recuperati.

Sono in corso trattative con NDA per la trasformazione del contratto in *fixed price*.

Contratto "Service Agreement" (SA)

Il contratto, stipulato il 24 gennaio 1980, prevede il riprocessamento di 105 tonnellate di combustibile nucleare delle centrali di Trino e Garigliano. Il contratto, del tipo "*cost plus*", è stato stipulato da Enel insieme ad altre compagnie elettriche europee e giapponesi. La gestione del contratto avviene attraverso comitati tecnico-economici decisionali. Delle 105 tonnellate previste, 51,7 tonnellate di combustibile di Trino sono state inviate a Sellafield prima del 1993; le restanti 53,3 tonnellate di combustibile del Garigliano, sono state inviate a Sellafield negli anni 2003-2005. La gestione economica del *Service Agreement* avveniva mediante una previsione di spesa documentata emessa annualmente da BNFL. A seguito di trattative avute nel 2002 tra Sogin e le altre compagnie elettriche aderenti al Service Agreement con BNFL per la trasformazione di questo contratto dal tipo "*cost plus*" al tipo "*fixed price*", a luglio del 2003 è stato firmato tra la BNFL e Sogin l'accordo di *risk sharing* che ha comportato il pagamento di

un premio a copertura dei rischi in carico a BNFL. Il contratto prevede la restituzione dei residui radioattivi di bassa, media e alta attività, oltre alla restituzione dell'Uranio e del Plutonio recuperati.

Ottimizzazione dei residui con riduzione dei volumi

Al fine di ridurre i costi di conferimento al Deposito Nazionale, i tempi e i costi dei trasporti di rientro dei residui, è stata valutata l'offerta di NDA di sostituire i rifiuti a media e bassa attività con minori quantità, radiologicamente equivalenti, di rifiuti ad alta attività.

A seguito dell'invio al Ministero dello Sviluppo Economico ed all'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico delle valutazioni tecnico-economiche relative all'opzione della sostituzione, ad agosto 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso la direttiva recante gli indirizzi strategici ed operativi per Sogin al fine di definire con NDA un accordo di sostituzione e minimizzazione dei rifiuti di media e bassa attività con una minore quantità, radiologicamente equivalente, di rifiuti ad alta attività. La stessa direttiva richiede di gestire il rientro dei rifiuti vetrificati dall'Inghilterra in tempi coerenti con la disponibilità del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi. Tali attività, unitamente a quelle richiedenti le verifiche e le certificazioni dell'Autorita' di controllo, sono state avviate gia' nel 2012.

Servizi aggiuntivi per il rientro dei residui

Sogin è in trattativa con NDA per la definizione di contratti *fixed price* sui servizi non ancora contrattualizzati, necessari al rientro dei residui in Italia.

Le attività di stoccaggio a secco del combustibile di Elk River

Sono in corso le attività per la fornitura dei contenitori metallici (*cask dual purpose*) per lo stoccaggio a secco e il trasporto a deposito del combustibile irraggiato di Elk River.

La gestione delle materie ENEA

Allontanamento delle Lamine *Petten* (materiale rientrante nel programma *Global Threat Reduction Initiative* (GTRI)

Le 10 lamine di combustibile MTR provenienti dal reattore olandese "*Petten*" sono state trasferite dall'impianto EUREX al Deposito Avogadro nel 2007. Nel 2010,

l'EURATOM Supply Agency ha autorizzato il loro rimpatrio negli U.S.A. nell'ambito del programma GTRI della National Nuclear Security Administration (NNSA) del Dipartimento dell'Energia americano (DoE).

Nel corso del 2011 è stato portato avanti lo studio di fattibilità e dopo l'approvazione, a marzo 2012, il DOE ha comunicato a Sogin la possibilità di effettuazione di un trasporto via mare congiunto con un altro operatore europeo programmato per l'ultimo trimestre del 2012.

Le lamine *Petten* sono state spedite dal Deposito Avogadro il 5 novembre 2012 e sono arrivate negli Stati Uniti il 4 dicembre 2012. Il materiale è stato definitivamente alienato con il passaggio del titolo di proprietà al DoE firmato l'8 novembre 2012.

Uranio altamente arricchito (materiale rientrante nel programma *Global Threat Reduction Initiative* (GTRI)

Nel 2012 erano state avviate le attività propedeutiche all'allestimento di due laboratori per la solidificazione del nitrato di uranile altamente arricchito stoccato presso l'impianto EUREX di Saluggia.

Nel 2013 il nitrato di uranile, solidificato in laboratorio, è stato caricato in due contenitori di trasporto modello ES-3100, mentre l'elemento "RANA", combustibile di tipo MTR stoccato sempre presso l'impianto EUREX, è stato decontaminato e caricato anch'esso in un contenitore ES-3100.

Sempre nel 2013, presso l'Impianto IPU di Casaccia sono state caricate in un contenitore TN BGC-1 barrette di combustibile ad uranio altamente arricchito, mentre polveri ad uranio altamente arricchito, precedentemente ri-confezionate in scatola a guanti, sono state caricate in due contenitori modello CROFT.

Presso l'impianto ITREC di Trisaia, nel 2013, sono state caricate in un contenitore ES-3100 polveri ad uranio altamente arricchito precedentemente ri-confezionate in scatola a guanti.

Tutti i suddetti materiali contenenti uranio altamente arricchito sono stati spediti negli Stati Uniti nel luglio 2013 con passaggio del titolo di proprietà al DOE firmato il 29 luglio 2013.

Plutonio (materiale rientrante nel programma *Global Threat Reduction Iniatitive* (GTRI)

Dopo il completamento degli studi di fattibilità, effettuati nel 2012, sono state avviate tutte quelle attività propedeutiche al trattamento delle materie. In particolare, presso l'impianto IPU di Casaccia, a settembre 2013, è stata completata l'installazione di un nuovo sistema di scatole a guanti per effettuare il trattamento di stabilizzazione termica delle materie nucleari ad ossidi misti di uranio e plutonio (MOX), stoccate sia nell'Impianto IPU che nell'Impianto EUREX. Le scatole a guanti sono entrate in funzione con la prima partita di prova il 25 novembre 2013. A dicembre 2013 è iniziata la campagna di trattamento del MOX e il caricamento delle materie in contenitori di trasporto modello 9975 approvvigionati negli USA.

PAGINA BIANCA

GESTIONE DEI RISCHI



Impianto di Casaccia - Lavori di bonifica

PAGINA BIANCA

Due Diligence contabile

L'Amministratore Delegato, nel mese di ottobre 2013, ha affidato alla Crowe Horwath AS (CH) l'incarico di svolgere una *due diligence* sulla Società, al fine di effettuare procedure di verifica sulle principali attività di Sogin Spa e delle voci di bilancio. Le osservazioni proposte sono state totalmente recepite nel bilancio 2013.

A fine aprile 2014, la Crowe Horwath ha prodotto il rapporto finale di *due diligence* richiesto, dal quale si evincono alcune criticità.

A fronte delle medesime criticità l'Amministratore delegato ha immediatamente conferito l'incarico professionale ad un legale esterno, esperto in materia penale, per la redazione di un parere *pro-veritate* circa l'eventuale rilevanza penale di alcuni elementi contenuti nel rapporto.

Sulla base del parere *pro-veritate*, trasmesso all'Amministratore delegato nei primi giorni di maggio del 2014, configurandosi la sussistenza di ipotesi di reato, è stato inviato un esposto alla Procura della Repubblica.

Qualora fossero confermati comportamenti e responsabilità individuali in danno alla Società, Sogin avvierà le ulteriori necessarie azioni legali per tutelare i propri diritti e onorabilità.

Il sistema di controllo interno

Il sistema dei controlli della Società è formato dall'insieme delle regole, procedure, sistemi e strutture organizzative e ha come obiettivo quello di garantire una corretta gestione dei rischi aziendali, anche attraverso la loro individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio.

Al riguardo, Sogin si è dotata, nel tempo, di un rilevante insieme di regole e procedure riguardanti i vari processi aziendali, sia di *core-business*, sia di supporto, che vengono aggiornate in funzione dei cambiamenti normativi, organizzativi e di processo.

L'organizzazione della Società prevede che le varie strutture siano pienamente responsabili del raggiungimento degli obiettivi di rispettiva competenza, attuando a tal fine i relativi controlli di linea (controlli di primo livello), un secondo livello di

controllo è rappresentato dalla supervisione e dal monitoraggio da parte sia del controllo di gestione che dei *controller* di progetto, mentre il terzo livello è assicurato dall'Internal Audit.

Tale struttura aziendale, alla fine di ogni anno, avuto conto delle informazioni disponibili dalle analisi dei rischi, degli esiti degli audit effettuati e delle indicazioni fornite dal management e dal Vertice, elabora un piano di verifiche per l'anno successivo che, previa positiva validazione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'Internal Audit provvede ad effettuare le verifiche programmate e quelle che si dovessero rendere necessarie su richiesta del Vertice aziendale, dell'Organismo di Vigilanza e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Attraverso il contratto di servizio tra Sogin e la controllata Nucleco, l'Internal Audit svolge verifiche anche su richiesta della controllata medesima.

La *governance* del controllo interno si completa con l'Organismo di Vigilanza, avente la funzione di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo n. 231/2001 (Modello), adottato dalla Società nel 2005, nonché quella di curare il tempestivo ed adeguato aggiornamento del Modello stesso.

Parte integrante del Modello è il Codice etico della Società, redatto e tenuto costantemente aggiornato, nel rispetto delle peculiarità aziendali, in conformità ai principi nazionali e internazionali sulla responsabilità etico sociale d'impresa ed agli studi più approfonditi sul tema.

Sogin inoltre, aderendo alle indicazioni del proprio azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al rafforzamento del sistema dei controlli sull'informativa economico-finanziaria che ha ispirato la legge 262/2005, ha volontariamente introdotto, sin dal 2008, nel proprio Statuto sociale (articolo 21-*bis*), la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto provvede a mantenere aggiornate le apposite procedure amministrativo-contabili emesse per tenere conto degli obblighi derivanti dalla suddetta legge.

Sicurezza industriale

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'azione di implementazione, adeguamento e manutenzione delle infrastrutture di sicurezza in sede centrale e presso gli impianti posti sotto la responsabilità SOGIN. Tale responsabilità si estende, oltre che agli impianti di proprietà (centrali di Trino, Caorso, Latina e Garigliano, impianto ex FN di Bosco Marengo) anche agli impianti affidati in gestione da ENEA (EUREX di Saluggia, OPEC e IPU della Casaccia, ITREC di Rotondella), allo stabilimento della controllata Nucleco nonché al Deposito Avogadro di Saluggia.

Nel corso dell'anno sono state assicurate, attraverso specifici affidamenti contrattuali, le attività tecniche di manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi di sicurezza in sede centrale e presso gli impianti, in ottemperanza ai Piani di Protezione Fisica approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico su istruttoria dell'ISPRA (per le valenze relative alla *nuclear safety* e alla *security*) e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (per le valenze relative alla tutela delle materie classificate).

La Funzione preposta ha inoltre provveduto ad avviare la progettazione delle integrazioni che si rendono necessarie nei sistemi di sicurezza di alcuni impianti conseguentemente alla realizzazione, in corso o prevista, di nuove installazioni richieste dai progetti di decommissioning.

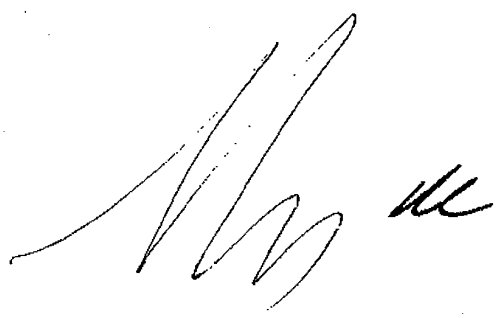
Nell'ultimo trimestre dell'anno sono state predisposte le specifiche per l'attribuzione di un incarico di manutenzione degli impianti con decorrenza 1° marzo 2014 e durata triennale ed è stata bandita la relativa gara ai sensi dell'art. 17 del Codice degli appalti.

Importanti lavori di adeguamento hanno riguardato l'infrastruttura informatica asservita ai sistemi di sicurezza (Rete Geografica di Security, RGS) e che convoglia presso il Centro Elaborazione Dati (CED) della Security in sede centrale tutte le informazioni relative allo stato di funzionamento dei sistemi di sicurezza installati presso gli impianti. Anche in vista del prossimo

assoggettamento del sistema al regime di controllo ispettivo dell'ISPRA, il CED di Security è stato integralmente rinnovato ed è stata bandita e aggiudicata la gara per l'acquisizione di servizi trasmissivi di Rete Privata Virtuale (RPV) a maggiore larghezza di banda. Le attività di adeguamento della RGS, iniziate nel terzo trimestre dell'anno, si concluderanno nel giugno 2014 senza interruzioni nel funzionamento dei sistemi. Particolare significato, anche organizzativo, assume il fatto che, a conclusione del processo di internalizzazione deciso nel 2012, dal primo trimestre 2013 la gestione della RGS è effettuata esclusivamente da personale della Funzione, senza il concorso di operatori terzi. Ciò ha consentito di avviare un sistema di monitoraggio centralizzato dei sistemi di sicurezza che consente l'acquisizione e il controllo delle anomalie in tempo reale, con una significativa riduzione dei tempi di intervento.

Ai fini della puntuale applicazione del dettato del DPCM 22 luglio 2011 ("Tutela del segreto di Stato e delle materie classificate") e delle relative Direttive di attuazione, sono proseguiti presso gli impianti gli interventi di adeguamento alla normativa vigente delle Segreterie di Sicurezza. Sono state svolte attività formative per l'aggiornamento dei dipendenti designati quali Funzionari di controllo in ambito locale e sono state impartite le istruzioni periodiche al personale abilitato in sede centrale e presso gli impianti. Sono state inoltre svolte le previste attività di autoverifica ispettiva. Particolare rilievo ha avuto, soprattutto nell'ultimo trimestre, l'attività di tutela della riservatezza delle informazioni nel quadro dell'adesione alla *Global Threat Reduction Initiative* (GTRI), attività particolarmente apprezzata dalle controparti istituzionali a livello nazionale ed estere.

A supporto delle altre Funzioni ed in ottemperanza alla normativa per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate, è stato definito il Regolamento di realizzazione di un sistema EAD (Elaborazione Automatica Dati) classificato, sono stati completati i lavori di predisposizione del locale protetto e sono state avviate le procedure di omologazione presso il DIS (Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza).



Nel corso del 2013, a seguito dell'istituzione del Quadro Sinottico dell'Organismo Nazionale di Sicurezza, nel cui ambito è inserita a pieno titolo l'organizzazione di sicurezza SOGIN, sono stati stabiliti i canali di comunicazione tra le Segreterie Principali di Sicurezza di SOGIN e degli organismi istituzionali facenti parte del suddetto Organismo (attualmente 87) e sono state diramate le previste comunicazioni classificate.

I rischi e le incertezze

L'attività di *risk assessment* ha evidenziato che Sogin assicura il controllo dei principali rischi operativi e di non conformità, identificati dal personale della Società nel corso delle attività di rilevazione e misurazione degli stessi.

Sogin classifica i rischi aziendali nelle seguenti categorie:

- rischi di reato ex decreto legislativo n. 231/01;
- rischi di reporting finanziario (ex Legge n. 262/05);
- rischi di *compliance* normativa;
- rischi di processo o operativi.

Nel 2011 si era valutato ed aggiornato il sistema di *risk assessment* esistente per via:

- dell'ampliamento della missione di Sogin alla localizzazione, realizzazione ed esercizio del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico;
- dell'inclusione delle attività di bonifica dei siti nucleari tra quelle di pubblico servizio;
- dell'introduzione di nuove fattispecie[10] di reato ad integrazione del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001.

Nel 2013 Sogin ha proseguito nell'attività di monitoraggio dei rischi sulla base del risk assessment 2011, tuttavia a fine 2013 si è resa necessaria una nuova attività di rimappatura dei processi aziendali secondo la logica del processo/sub processo/fase/ attività.

---

[10] *Fra le nuove fattispecie di reato valutate, è stato oggetto di valutazione anche quella relativa agli illeciti ambientali, introdotta dall'art. 25 – undecies del decreto legislativo n. 121 del 7 luglio 2011 in attuazione della direttiva 2008/99/CE. Il decreto ha esteso la responsabilità amministrativa delle Società anche ai "reati ambientali", ferma restando la responsabilità penale della persona fisica che ha materialmente commesso il reato.*

Tale attività sarà propedeutica all'aggiornamento del risk assessment nel corso del 2014.

Si riporta, di seguito, una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui è potenzialmente esposta Sogin e Nucleco.

Rischio di mancato riconoscimento dei costi di Sogin da parte dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

Il mancato riconoscimento da parte dell'AEEGSI dei costi presentati in fase di consuntivazione annuale espone la Società a potenziali perdite.

Secondo le modalità stabilite nella delibera n. 194/2013/R/eel e 632/2013/R/eel, Sogin presenta all'AEEGSI, entro febbraio di ogni anno, il consuntivo dei costi commisurati all'avanzamento delle attività di smantellamento, dei costi di chiusura del ciclo del combustibile, costi obbligatori, commisurabili, utilità pluriennali, sostenuti nell'anno precedente, giustificando eventuali scostamenti rispetto al preventivo sottoposto e approvato dalla stessa AEEGSI.

Il rischio di mancato riconoscimento può essere causato sia da carenze nelle giustificazioni degli scostamenti, sia da errate imputazioni dei costi.

Tali rischi sono tenuti sotto controllo attraverso i monitoraggi costanti svolti nell'ambito di ciascun progetto ed attraverso il sistema di monitoraggio complessivo che mensilmente tiene sotto controllo i principali parametri.

Gli eventuali costi non esposti nel preventivo possono essere, comunque, riconosciuti a consuntivo se adeguatamente comunicati e motivati, secondo quanto espressamente elencato nella suddetta delibera.

Rischio di ritardata erogazione dei fondi a Sogin da parte dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

Il rischio in oggetto potrebbe scaturire nell'ipotesi remota della mancata e/o insufficiente/intempestiva disposizione, dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, in merito all'erogazione, da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, delle somme richieste a copertura del fabbisogno di Sogin.

In data 9 maggio 2013, l'Autorità ha adottato la delibera 194/13, con cui ha disposto, tra le altre cose, che la Sogin presenti il preventivo finanziario entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, e che lo stesso venga

approvato dall'AEEGSI, sulla base della coerenza del medesimo piano con i costi a preventivo approvati per il medesimo anno, entro il 31 dicembre.

Pertanto la nuova Delibera mitiga i rischi legati alla mancata e/o insufficiente/intempestiva erogazione, da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, delle somme richieste.

Le esigenze prospettiche di cassa societarie vengono aggiornate nel corso dell'anno con frequenza trimestrale per consentire all'AEEGSI di deliberare le erogazioni in occasione dei periodici aggiornamenti tariffari.

Sulla base delle esperienze degli esercizi precedenti l'AEEGSI ha sempre provveduto all'erogazione di quanto richiesto pertanto, alla luce di quanto sopra detto, non si ravvisano particolari criticità di carattere finanziario.

Rischio di investimento finanziario per Sogin

La liquidità detenuta dalla Società viene ottimizzata sulla base degli impegni finanziari e delle erogazioni attese nonché sulla base delle condizioni che si presentano sul mercato finanziario.

Per mitigare il rischio finanziario, legato alla variazione di prezzo e di rendimento degli strumenti finanziari che Sogin acquista per l'impiego della liquidità della Società, si ricorre all'utilizzo di impieghi a vista e/o a termine, remunerati a tassi concordati, effettuati con banche e/o gruppi bancari italiani di rating minimo "*non investment grade*" (equivalente a "BB-" della classifica Standard & Poor's).

Rischio industriale della Sogin

Nell'ambito delle attività inerenti ai processi industriali specifici di Sogin, i rischi possono essere ricondotti a quattro principali tipologie di attività:

- smantellamento degli impianti di produzione di energia elettronucleare;
- smantellamento degli altri impianti nucleari, industriali e di ricerca;
- gestione del combustibile nucleare irraggiato;
- realizzazione e gestione del Parco Tecnologico e Deposito Nazionale

In tali ambiti i rischi possono riferirsi a:

- sicurezza fisica delle installazioni, sicurezza sul lavoro, radioprotezione e protezione dell'ambiente;
- sicurezza nell'esercizio degli impianti e conformità della loro gestione alla

vigente normativa, licenze di esercizio e prescrizioni tecniche

- errata/incompleta progettazione, che può generare varianti contrattuali e ulteriori richieste da parte dell'Ente di controllo:
- mancato ottenimento delle autorizzazioni sia in tema di *decommissioning* che nella realizzazione e gestione del Parco Tecnologico e Deposito Nazionale;
- mancato rispetto dei programmi, come possibile conseguenza degli ultimi due punti.

Il settore in cui opera la Società impone, per sua natura, elevati standard di controllo delle attività che Sogin recepisce attraverso l'applicazione delle prescrizioni tecniche emesse dalle competenti Autorità di controllo, l'adozione di adeguati protocolli e procedure aziendali ed il costante monitoraggio della loro applicazione.

In tema di sicurezza, la mitigazione del rischio è perseguita anche attraverso l'adeguamento della struttura organizzativa, focalizzata maggiormente sui profili correlati alla sicurezza, ed una continua attività di formazione e sensibilizzazione specifica sul tema, sia per quanto riguarda la sicurezza convenzionale che per quella nucleare.

Rischio di perdita di *know-how* della Sogin

Tale rischio è connesso all'eventuale perdita delle competenze professionali qualificate. Sogin monitora costantemente tale rischio con un'attenta gestione del personale e con appropriate politiche di *retention*. In tale ottica, Sogin si è dotata di strumenti strutturati di gestione e di sviluppo professionale delle risorse che, attraverso la mappatura completa delle competenze aziendali e la gestione di un piano di sviluppo, consente di rafforzare eventuali *gap* rilevati e capitalizzare le informazioni acquisite.

Rischi di *compliance* normativa della Sogin

Sogin opera in un settore soggetto a forte regolamentazione, legislativa ed amministrativa.

Il mancato adempimento degli obblighi disciplinati dalle normative di settore e da quelle a carattere generale espone Sogin a rischi di non conformità alla normativa internazionale del settore nucleare, alla normativa italiana e alle decisioni delle

Autorità di riferimento.

La non conformità normativa può avere un impatto significativo sull'operatività, sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario della Società.

Futuri cambiamenti nelle politiche normative potrebbero avere ripercussioni sul quadro di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati di Sogin.

Sogin monitora costantemente il panorama normativo di riferimento, sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore, sia per quanto riguarda le norme di carattere generale. Ogni modifica normativa è tempestivamente recepita attraverso l'attivazione di specifici progetti di adeguamento.

Rischio di immagine e reputazione per Sogin

Il rischio riguarda la perdita di fiducia nella Società da parte dell'opinione pubblica, di pubblici influenti e *stakeholder* e il giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi, reali o supposti tali. La natura istituzionale di gran parte delle attività svolte da Sogin impone di aderire ai più elevati standard di trasparenza e di correttezza della comunicazione, nonché di completezza, di veridicità, di tempestività e di chiarezza delle informazioni, anche di fronte a situazioni difficili, in considerazione delle caratteristiche dell'interlocutore, del suo ruolo, della funzionalità e delle esigenze specifiche.

Sogin mitiga con attenzione questo rischio, come indicato anche nel Codice etico aziendale, attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni/informazioni rilasciate all'esterno e mediante l'adozione di *policy* specifiche per la gestione dei rapporti con il pubblico, le Istituzioni e i mezzi di comunicazione sia a livello nazionale che internazionale e ha inoltre sviluppato un Sistema di Gestione Integrata del Rischio per migliorare il livello di conoscenza, analisi e controllo dei rischi reali e potenziali, sia in campo Industriale che reputazionale. Svolge inoltre, un attento monitoraggio delle informazioni recepite dai media e dal Parlamento.

La Funzione preposta alla gestione delle relazioni esterne, autorizza di volta in volta i dipendenti alla partecipazione a convegni e workshop, sia nazionali che internazionali.

Rischi puri d'Impresa

Sogin si avvale di un processo aziendale finalizzato a verificare, valutare, gestire i rischi puri dell'azienda cioè gli eventi che possono rappresentare una minaccia per il patrimonio fisico ed umano dell'azienda e per la sua capacità di reddito.

A tal fine è stata avviata in ambito assicurativo una complessa e strutturata attività di *Insurance management* suddivisa in due fasi: *risk assessment* e *risk solution*.

La prima fase è una attività d'identificazione, analisi e misurazione delle principali criticità operative aziendali volta a migliorare la conoscenza dei rischi puri d'impresa e a stabilirne il grado di priorità a supporto dei processi decisionali e di intervento; essa si basa su incontri con il *management* dell'azienda e sopralluoghi sugli impianti.

La seconda fase è incentrata sull'adeguatezza dei sistemi di trattamento finanziario del rischio (assicurazione *vs.* ritenzione) e delle soluzioni di controllo gestionale; l'attività è basata sulla valutazione della migliore soluzione di trasferimento del rischio al mercato assicurativo e della gestione tecnica ed amministrativa dei contratti assicurativi della Società.

Le suddette attività coinvolgono sia risorse interne della Società (con competenze legali, tecnico-assicurative e finanziarie) sia consulenti esterni (broker e tecnici) di rilevanza internazionale.

Altri rischi per la Sogin

In merito agli altri rischi legati all'attività operativa dell'azienda, non connessi, in modo diretto o indiretto, ai rischi precedentemente illustrati, il sistema di *risk assessment* e *management* posto in essere dall'azienda è focalizzato al loro presidio e all'attivazione di tutte le eventuali azioni correttive del sistema di controllo interno.

Inoltre, adeguata attenzione è posta nella definizione contrattuale di specifiche garanzie dai prestatori e il ricorso, ove necessario, a specifici contratti di assicurazione rivolti sia alla protezione dei beni aziendali, sia alla tutela dell'azienda nei confronti di terzi danneggiati da eventi accidentali, incluso l'inquinamento, che possono aver luogo nel corso delle attività di smantellamento.

Principali rischi per Nucleco

Come nei precedenti esercizi, nel 2013 Nucleco ha svolto un'attività di analisi dei rischi aziendali, volta ad individuare e valutare le attività e le aree "sensibili" alla commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/01.

L'attuale Modello 231, formalizzato ed approvato per la prima volta nel Luglio 2008 e successivamente aggiornato nel 2010, è stato completamente revisionato nel 2012/2013. La proposta di aggiornamento dello stesso, formulata dall'Organismo di Vigilanza e presentata nel CdA del 14 marzo 2013, è stata approvata all'unanimità con apposita Delibera.

Il nuovo aggiornamento ha recepito le risultanze degli *audit* e dei *risk assessment* interni condotti da Nucleco nell'ultimo biennio. Ha recepito inoltre le più recenti indicazioni normative in materia 231, integrandosi con quello della Società Controllante grazie al supporto della Funzione Internal Auditing di Sogin.

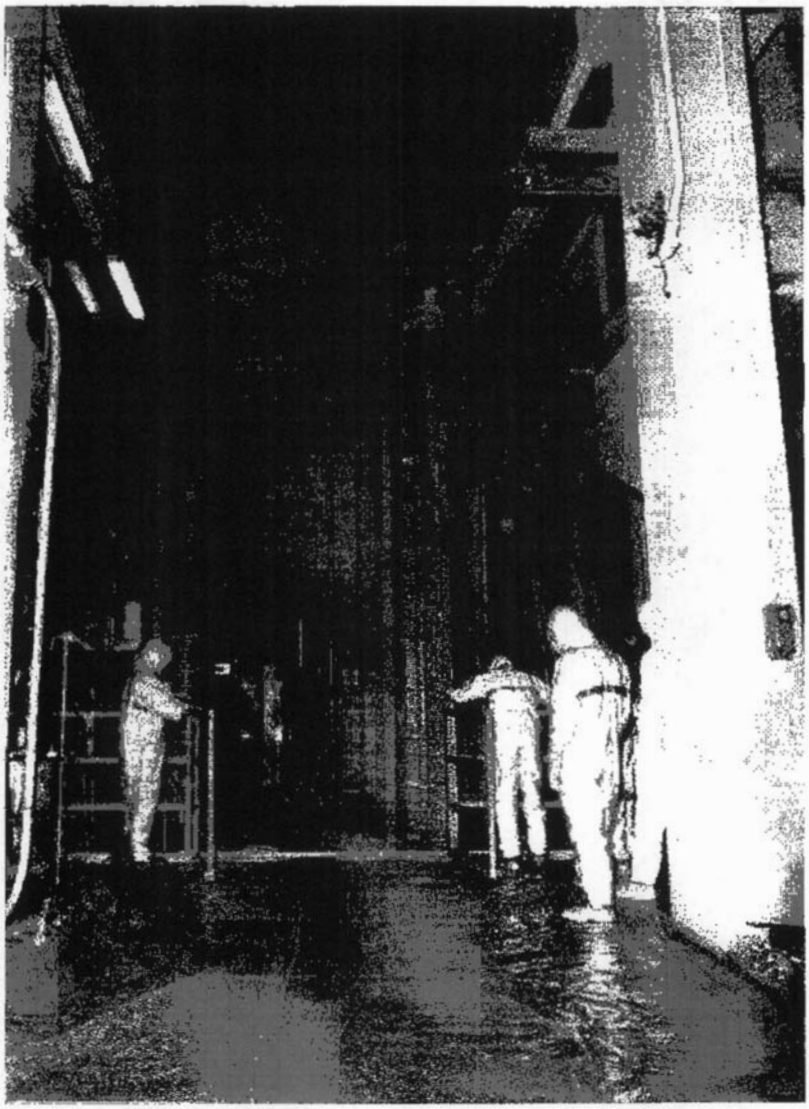
Con l'introduzione degli obblighi di attestazione a carico del Dirigente preposto della Sogin per il bilancio consolidato (ex Legge 262/05), Nucleco ha inoltre individuato, con il supporto della Società Controllante, i principali processi e i relativi rischi che impattano sulla realizzazione dell'informativa finanziaria, attivando controlli chiave per la riduzione degli stessi.

In particolare, tra i vari rischi, sulle cui tipologie si rimanda al maggior dettaglio presente sul bilancio della Nucleco, va evidenziato:

- il rischio tecnologico e di mercato, correlato alla specificità ed alla vetustà degli impianti, nonché alla sempre minore disponibilità di spazi per lo stoccaggio dei rifiuti nei depositi che nel tempo potrebbe limitare le potenzialità della società in ambito internazionale;
- il rischio industriale legato alla possibile fuga di materiale radioattivo, tenuto costantemente sotto controllo con la revisione continua delle procedure e metodologie di lavoro, determinato in base alle migliori pratiche internazionali;
- il rischio normativo, connesso alla possibilità di maggiori restrizioni nella regolamentazione tecnica nazionale ed internazionale, nella normativa di settore e in quella a carattere generale, che potrebbe porre Nucleco nella condizione di non essere in grado di adempire ai nuovi eventuali obblighi;

- il rischio liquidità, generato dall'insufficienza delle risorse finanziarie per la copertura del fabbisogno di cassa, nell'attuale situazione dei flussi derivanti dalla gestione dell'impresa (contratti attivi con Sogin ed Enea costituiscono circa l' 86,83% dei ricavi) e dell'attuale struttura finanziaria e patrimoniale consentono una gestione degli impegni di cassa tale da non rendere necessario l'accesso al credito, quindi il rischio appare oggi remoto.

ORGANI SOCIETARI ED ALTRI ORGANISMI DEL GRUPPO SOGIN



Impianto ITREC di Trisaia - Lavori di bonifica

PAGINA BIANCA

L'Assemblea degli Azionisti di Sogin

L'Assemblea degli Azionisti è costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze quale unico azionista ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, lo Statuto prevede che l'Assemblea sia presieduta da un Vice Presidente, se nominato, o da altra persona designata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. In proposito, lo Statuto sociale, conformemente a quanto disposto dall'art. 2364 del codice civile, prevede che l'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, poiché, Sogin, quale società controllante di Nucleco Spa, è tenuta a redigere annualmente il bilancio consolidato di Gruppo.

Il bilancio dell'esercizio 2012 è stato approvato nella seduta del 6 agosto 2013.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio è terminato il mandato dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati il 13 ottobre 2010.

L'Assemblea ordinaria, nella riunione del 20 settembre 2013, ha nominato i nuovi componenti, confermandoli nel numero di cinque, ha conferito la carica di Presidente al Prof. Giuseppe Zollino ed ha invitato il nuovo Consiglio di Amministrazione a nominare il Consigliere Riccardo Casale, Amministratore delegato della Società; si segnala, inoltre, che due dei Consiglieri nominati, sono dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed uno è dipendente del Ministero dello Sviluppo Economico.

Quanto ai compensi spettanti ai sensi dell'art. 2389, 1° comma del codice civile, l'Assemblea nella predetta riunione del 20 settembre 2013, ha confermato gli emolumenti percepiti dai componenti il Consiglio di Amministrazione uscente, pari ad euro 32.500,00 in favore del Presidente ed euro 19.500,00 per ciascun Consigliere.

Nel corso del 2013, la Società ha provveduto a modificare alcuni articoli dello Statuto sociale sia al fine di recepire le disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi, sia "rafforzando" i requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità degli amministratori, conformemente a quanto

indicato dalla Direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 giugno 2013[11]. Le modifiche allo Statuto della Società sono state approvate dall'Assemblea straordinaria il 6 agosto 2013.

Si segnala, infine, che l'Assemblea degli Azionisti nel corso del 2013 si è riunita otto volte, di cui cinque in sede ordinaria e tre in sede straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione di Sogin

Sogin, conformemente a quanto previsto dall'art. 14.1 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti nominati dall'Assemblea degli Azionisti per un periodo non superiore a tre esercizi e rieleggibili a norma dell'art. 2383 del Codice civile.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica, come già ricordato nel precedente paragrafo, sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 20 settembre 2013, e terminano il loro mandato con l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2015.

Con riferimento all'assetto dei poteri, il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alla legge ed a quanto disposto dall'art. 15.3 dello Statuto sociale, nella seduta del 26 settembre 2013, ha nominato il Consigliere, Dott. Riccardo Casale, Amministratore Delegato riservandogli, oltre i poteri per la legale rappresentanza della Società, tutti i poteri di amministrazione, ad eccezione di quelli attribuiti per legge o dallo Statuto sociale al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Giuseppe Zollino, oltre alla legale rappresentanza della Società ed ai poteri previsti dalla legge e dallo Statuto sociale, per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea, ha attribuito deleghe nelle aree relazioni esterne e istituzionali, relazioni internazionali e supervisione delle attività di controllo interno.

---

[11] La direttive del M.E.F. del 24.6.2013 ha recepito quanto riportato nella mozione a firma del Sen. Tomaselli, in materia di società partecipate, mozione approvata dal Senato con una ampia maggioranza.

In ragione delle deleghe attribuite, ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 2389, 3° comma del codice civile, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di fissare in euro 72.704,16 annui lordi il compenso per il Presidente ed euro 242.347,20 annui lordi il compenso per l'Amministratore Delegato.

Nella riunione del 13 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Consigliere Mastroeni, Vice Presidente della Società. Al riguardo si evidenzia che lo Statuto sociale, in adeguamento alle previsioni normative di cui alle legge 244/2007 (art. 3, comma 12), prevede, all'art. 15.6, che il Consiglio di Amministrazione possa nominare un Vice Presidente al solo fine di sostituire il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Come previsto dalla normativa di riferimento, per la carica di Vice Presidente non è disposto alcun compenso aggiuntivo. Il Vice Presidente, esercita le sue funzioni al fine di garantire la sola continuità delle attività gestionali demandate per Statuto al Presidente, quali la convocazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea e la conduzione delle relative riunioni, con esclusione delle attività riguardanti l'esercizio delle deleghe attribuite al Presidente.

In conformità a quanto disposto dall'art. 15.7 dello Statuto ed alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3, del 26 settembre 2013, il Presidente e l'Amministratore Delegato relazionano almeno ogni tre mesi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2013 si è riunito undici volte, di cui cinque nella sua nuova composizione.

Alle riunioni hanno regolarmente partecipato i Consiglieri, i componenti del Collegio Sindacale ed il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo, ex art. 12, L. 259/1958.

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione legale dei conti di Sogin

Il Collegio Sindacale della Società, come da previsione statutaria (art.25.1 dello Statuto) si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati

dall'Assemblea ordinaria per un periodo di tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

I Sindaci in carica sono stati eletti nella seduta dell'Assemblea ordinaria del 10 agosto 2011, per il triennio 2011-2013 ed il loro mandato scade alla data di approvazione del presente bilancio di esercizio[12].

Nel corso dell'esercizio 2013, il Collegio ha tenuto cinque riunioni cui hanno regolarmente partecipato i sindaci effettivi. Nel corso di tali riunioni il Collegio ha incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale della Società controllata Nucleco, nonché i Responsabili delle singole Funzioni aziendali, al fine di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sul corretto funzionamento. Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha, inoltre, intrattenuto scambi informativi con la Società di revisione legale dei conti, Deloitte & Touche Spa

Quanto al controllo contabile, si evidenzia che la revisione legale del bilancio di esercizio di Sogin è affidata, per disposizione statutaria (art. 26.2 dello Statuto), ad una Società di revisione iscritta in apposito registro ed abilitata alla revisione legale dei conti delle società quotate in borsa. L'Assemblea ordinaria del 28 giugno 2011, ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, all'esito di una procedura di selezione, il predetto incarico alla Deloitte & Touche Spa per gli esercizi 2011-2013. La società incaricata effettua il controllo anche sul bilancio consolidato di gruppo[13] e terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio di esercizio 2013.

[12] In merito agli emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale, l'Assemblea ha determinato, in favore del Presidente, un compenso annuo lordo di euro 27.000,00 ed in favore di ciascun Sindaco effettivo, un compenso annuo lordo di euro 18.900,00.

[13] Il corrispettivo annuo stabilito dall'Assemblea, è di euro 130.000,00 oltre IVA per il triennio.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Sogin

In conformità con quanto disposto dall'art 21 bis dello Statuto di Sogin, il Dirigente Preposto (DP), di cui all'art. 154-bis del testo unico delle disposizioni in materia finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 1998 e s.m.i.), è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso e non superiore a sei esercizi, deve essere scelto tra i dirigenti di Sogin in servizio e possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori, nonché i requisiti di professionalità e competenza indicati dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il DP nominato dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2010 è cessato dall'incarico alla scadenza del mandato dei componenti del Consiglio che lo ha nominato, ed ha esercitato i propri poteri fino alla nomina del nuovo DP.

Nella seduta del 6 dicembre 2013, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di nominare il Direttore della "Divisione Corporate" quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Sogin, che rimarrà in carica fino alla cessazione del mandato degli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione.

Compito del DP è quello di predisporre adeguate procedure amministrativo-contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato; il DP attesta, altresì, con apposita relazione congiuntamente all'Amministratore Delegato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso dell'esercizio di riferimento.

Nel 2013 il DP ha presentato al Consiglio di Amministrazione, come previsto dal regolamento, apposite relazioni su base semestrale descrivendo le attività ed i controlli effettuati, e ha, inoltre, provveduto a vigilare sul rispetto dell'applicazione delle procedure contabili dandone costante informativa al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza.

Come per gli anni precedenti, il Dirigente Preposto ha poi richiesto alla Funzione Internal Auditing di svolgere specifici audit per verificare l'adeguatezza e

l'effettività dei controlli previsti dalle procedure e, quindi, l'idoneità del sistema a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda.

Il Comitato per le remunerazioni di Sogin

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 settembre 2013, ha deliberato di costituire, come nella scorsa gestione, il Comitato per le remunerazioni, avuto riguardo che i precedenti componenti, nominati nel 2010, sono cessati dall'incarico alla data di scadenza del mandato dell'Organo Amministrativo che li ha nominati.

Il Comitato per le remunerazioni è composto da tre membri di cui due, tra i quali il Presidente, ricoprono la carica di amministratori non esecutivi nel Consiglio di Amministrazione di Sogin, mentre il terzo componente è esterno alla Società.

La durata del mandato dei componenti del predetto Comitato coincide con quella del Consiglio di Amministrazione, la cui cessazione anticipata, per qualsiasi causa, determina l'immediata decadenza degli stessi.

Come previsto dal regolamento di funzionamento del Comitato per le remunerazioni, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella citata riunione del 26 settembre 2013, si evidenzia che i componenti del Comitato, sono tenuti ad espletare il mandato a loro conferito con professionalità, trasparenza ed indipendenza.

Al Comitato, che ha funzioni consultive e propositive, è stato affidato il compito di proporre le remunerazioni dell'Amministratore Delegato e del Presidente, qualora delegato, prevedendo, se del caso, che una parte dei compensi sia legata al raggiungimento di obiettivi oggettivi e specifici, determinati preventivamente dal Consiglio di Amministrazione, ed il compito di proporre i criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società, sulla base delle indicazioni dell'Amministratore Delegato. Qualora richiesto, il Comitato potrà svolgere i predetti compiti anche per le società controllate. Ai lavori del Comitato possono partecipare, su invito del Presidente, l'Amministratore Delegato e per suo tramite i Dirigenti della Società in relazione agli argomenti trattati.

Il Comitato per le remunerazioni nella sua precedente composizione, ha continuato ad esercitare le sue funzioni, fino alla nomina dei nuovi componenti. Nel merito, si segnala che nel corso del 2013, come previsto dal regolamento di funzionamento, il Comitato ha riferito al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte nel corso dell'esercizio con cadenza semestrale; ha inoltre presentato la proposta in ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati al precedente Amministratore Delegato per l'anno 2012, ed in ordine agli obiettivi fissati per le figure apicali per il predetto anno, nonché la proposta sugli obiettivi da assegnare al precedente Amministratore Delegato riferita al solo primo semestre 2013, a motivo della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per le remunerazioni nella sua nuova composizione ha tenuto tre riunioni al fine di presentare al Consiglio di Amministrazione un'articolata proposta per i compensi ex art. 2389, 3° comma, del codice civile, da riconoscere al Presidente e all'Amministratore Delegato in ragione delle deleghe loro attribuite.

Si segnala, infine, che ai componenti del Comitato, così come previsto dall'art. 21 della statuto sociale, è stato riconosciuto un compenso annuo lordo, rispettivamente di euro 5.500,00 per il Presidente e di euro 5.000,00 per ciascun componente.

L'Organismo di Vigilanza di Sogin

L'Organismo di Vigilanza (OdV) di Sogin ha piena autonomia funzionale e diretto riporto al Consiglio di Amministrazione che lo nomina con provvedimento motivato rispetto a ciascun componente sulla base di requisiti di professionalità, onorabilità, competenza ed indipendenza.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 dicembre 2013, nel numero di tre componenti rappresentati dal Direttore dell'Unità Internal Audit e da due esperti esterni, di cui uno in qualità di Presidente. Gli attuali componenti decadranno automaticamente dalla carica con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione cui spetta il

compito di eleggere i nuovi membri, ma fino a quel momento, l'Organismo di Vigilanza uscente resta in carica con poteri di ordinaria amministrazione.

Nel 2013, il precedente Organismo di Vigilanza ha ricevuto informazioni sistematiche dalla singole Funzioni aziendali tramite apposite relazioni semestrali che hanno consentito di effettuare le necessarie valutazioni ed ha fornito, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, ogni sei mesi, la relazione scritta sulle attività svolte nel corso dell'esercizio unitamente ad un rendiconto delle spese sostenute.

L' attuale Organismo di Vigilanza, nella riunione del 21 febbraio 2014, ha redatto la relazione scritta sulle attività svolte nel corso del secondo semestre 2013 sulla base delle informazioni pervenute dalla singole strutture aziendali, tramite apposite relazioni, e sulla base dei verbali di riunione del precedente Organismo di Vigilanza.

L'internal audit ha prestato e presta assistenza operativa all'Organismo di Vigilanza per la preparazione e lo svolgimento delle riunioni dell'Organismo stesso ed ha relazionato l'Organismo sui rapporti di verifica emessi.

L'Organismo si è riunito sette volte nel 2013.

L'Assemblea degli Azionisti di Nucleco

L'Assemblea degli Azionisti, composta da Sogin ed Enea, titolari rispettivamente del 60% e del 40% del capitale sociale, è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Nucleco ed in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, che in Nucleco è stato individuato nella persona che ricopre la carica di Amministratore Delegato.

Come previsto dalla Statuto sociale all'art. 23, ed in conformità alla vigente normativa, il Vice Presidente non ha diritto a compensi aggiuntivi.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno ai fini dell'approvazione del bilancio di esercizio; il termine per la convocazione dell'Assemblea che deve approvare il bilancio della società è fissato, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, che per Nucleco è al 31 dicembre di

ogni anno. Il bilancio di esercizio 2012 è stato approvato nella seduta dell'Assemblea dell'8 maggio 2013.

Si segnala, che nel corso del 2013, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea del 31 maggio 2012, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per sopraggiunti impegni professionali.

Al fine dell'individuazione del candidato idoneo a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sogin ha avviato un'istruttoria, conformemente a quanto previsto dalla direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 giugno 2013, n. 14656, in ordine all'adozione di criteri e modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione delle Società controllate direttamente o indirettamente, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. All'esito della predetta istruttoria, l'Assemblea degli Azionisti, ha nominato, nella seduta del 6 dicembre, l'Ing. Alessandro Dodaro Consigliere, conferendogli la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Nucleco, il cui mandato scadrà, al pari degli altri componenti, con l'approvazione del bilancio di esercizio 2014. Quanto al compenso, ex art. 2389, 1° comma codice civile, l'Assemblea ha deliberato di riconoscere al nuovo Presidente il medesimo compenso già percepito dal Presidente dimissionario che è pari ad euro 18.750,00, lordi annui.

Si evidenzia, infine, che nel periodo di riferimento l'Assemblea si è riunita quattro volte.

Il Consiglio di Amministrazione di Nucleco

Il Consiglio di Amministrazione della Nucleco, per disposizione statutaria, si compone di un numero di membri variabile da tre ad un massimo di sette, il loro numero è fissato dall'Assemblea ordinaria in occasione delle nomine. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del codice civile.

Nella sua attuale composizione, Nucleco è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre Consiglieri che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014. Due dei tre Consiglieri, tra cui

l'Amministratore Delegato, sono dipendenti Sogin, con qualifica di Dirigenti ed i loro compensi sono direttamente riversati in Sogin.

Con riferimento all'assetto dei poteri, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, può attribuire deleghe operative al Presidente, previa delibera Assembleare e può, inoltre, nominare un Amministratore Delegato cui delegare parte delle proprie attribuzioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha, come previsto dallo Statuto, la legale rappresentanza della Società, nel rispetto delle condizioni e delle modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione e può, per espressa delega dell'Organo Amministrativo, esercitare specifici poteri sulle materie delegabili.

Nel merito si segnala che l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad attribuire al Presidente deleghe operative tra le materie delegabili per legge.

Per tali deleghe, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, un compenso lordo annuo, ai sensi dell'art. 2389, 3° comma del codice civile, pari ad euro 25.000,00.

Si evidenzia, infine, che, come previsto dallo Statuto ed in ottemperanza alla delibera adottata dall'Organo amministrativo, il precedente Presidente, rimasto in carica fino alla data del 6 dicembre 2013, ha riferito, ogni tre mesi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'esercizio delle deleghe al medesimo attribuite.

All'Amministratore Delegato, come al Presidente, spetta per Statuto la legale rappresentanza della Società, nel rispetto delle condizioni e delle modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione; gli sono riconosciuti, inoltre, tutti i poteri di amministrazione della Società, ad eccezione di quelli attribuiti al Presidente o a lui riservati per legge o dallo Statuto, nonché quelli che il Consiglio di Amministrazione si riserva.

In ragione delle deleghe di poteri conferiti all'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di attribuirgli un compenso lordo annuo, ai sensi dell'art 2389, 3° comma del codice civile, pari ad euro 68.000,00 oltre al rimborso delle spese

afferenti la carica. Il predetto emolumento si aggiunge a quello attribuito dall'Assemblea degli Azionisti per la carica di Consigliere e viene direttamente riversato alla società controllante, come già indicato.

L'Amministratore Delegato ha riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a lui attribuite, nonché in merito alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società, così come espressamente previsto dallo Statuto e dalla delibera dell'Organo Amministrativo di conferimento di poteri.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2013, ha tenuto nove riunioni, cui hanno regolarmente partecipato i Consiglieri ed i componenti del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale di Nucleco

Il Collegio Sindacale di Nucleco è composto, come prevede lo Statuto, da tre sindaci effettivi e due supplenti.

I componenti in carica sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti nel maggio 2011 ed il loro mandato scade con l'approvazione del bilancio di esercizio 2013.

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, il Collegio Sindacale ha la responsabilità del controllo contabile. Nel corso dell'esercizio i componenti dell'Organo di controllo hanno partecipato con continuità alle sedute del Consiglio di Amministrazione; inoltre, attraverso la periodica informazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sociale, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società, hanno vigilato per quanto di competenza, sul rispetto dei principi e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale nel periodo di riferimento ha tenuto sette riunioni.

L'Organismo di Vigilanza di Nucleco

Il Consiglio di Amministrazione di Nucleco, nella riunione del 16 ottobre 2012 ha confermato l'Organismo di Vigilanza, in forma monocratica, determinandone il

compenso annuo e stabilendone la stessa durata del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2012, l'Organismo di Vigilanza si è riunito quattordici volte, comprese le informative periodiche al Vertice.

RISORSE UMANE



Centrale del Garigliano - Esterno

PAGINA BIANCA

Struttura organizzativa e consistenza del personale di Sogin

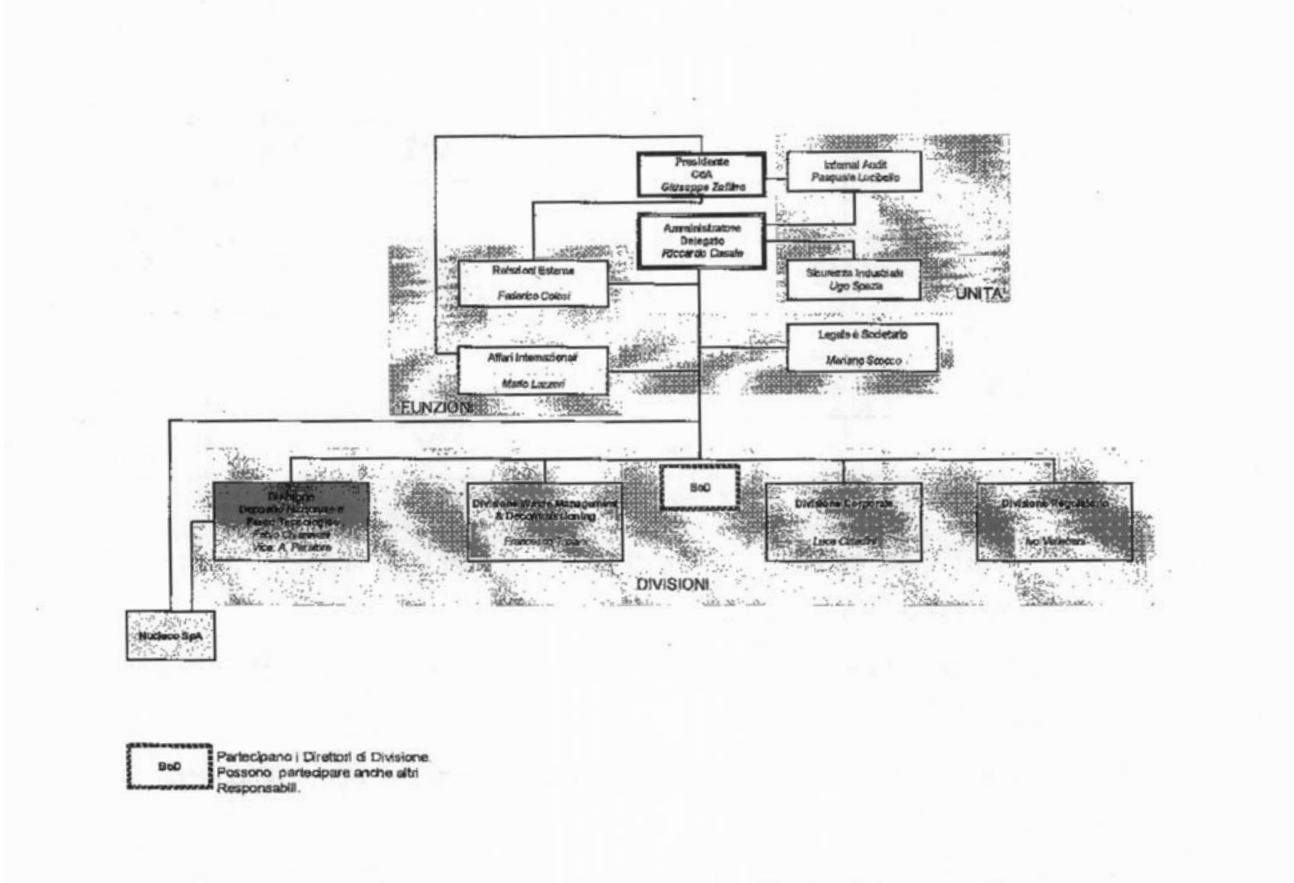
Nel secondo semestre del 2013 si è insediato il nuovo vertice aziendale e con la conseguente modifica della struttura organizzativa è stata prevista l'articolazione in Funzioni di Supporto, Unità a staff e Divisioni.

La nuova organizzazione orienta il Gruppo alla massima attenzione sulle attività di core-business e conseguentemente:

- ✓ agevola il governo delle attività stesse;
- ✓ crea economie di scala nella gestione del "time to decommissioning";
- ✓ consente una maggiore responsabilizzazione del management aziendale;
- ✓ favorisce la visione d'insieme delle criticità, e orientarne la risoluzione.

La struttura così articolata è focalizzata sui processi primari, ovvero sui processi aziendali a maggior impatto sui risultati di business e favorisce lo sviluppo di conoscenze e know–how specifici (in conformità alle migliori Best Practices internazionali).

La riduzione dei Primi Livelli agevola i flussi di comunicazione ed i processi decisionali del Vertice, valorizza il gruppo dirigente, incrementa il coordinamento all'interno della struttura e facilita la diffusione del know-how tra personale con diversa esperienza.



Per quanto concerne l'organizzazione della controllata Nucleco ed i rapporti con la Controllante, si evidenzia che in data 27 Marzo 2013 è stata approvata in CdA la nuova macrostruttura Nucleco che fa fronte alle esigenze di una migliore gestione degli impianti e allo sviluppo delle attività da svolgere presso i cantieri esterni.

Nel corso del 2013 è stata inviata ad ISPRA la proposta di "Struttura organizzativa di Nucleco, rilevante ai fini della sicurezza e della radioprotezione per le attività di Sito." In data 31 Gennaio 2014 ISPRA ha trasferito l'atto approvativo.

La consistenza per categoria professionale, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, è riportata nel prospetto seguente:

Sogin	**31-12-2013**	**31-12-2012**	**Variazione**
Dirigenti	31	30	+1
Quadri	224	220	+4
Impiegati	439	414	+25
Operai	146	125	+21
Totale	**840**	**789**	**+51**

Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è aumentata di 51 unità, quale saldo tra 71 assunzioni e 20 cessazioni.

La consistenza media è aumentata da 749,92 unità nel 2012 a 820,92 unità nel 2013.

I dati, per entrambi gli anni, sono al netto delle quiescenze con decorrenza 31 dicembre.

L'età media è di circa 43 anni (42,8 anni nel 2012), al 31 dicembre 2013 oltre il 51% dei dipendenti è diplomato e circa il 43% è laureato.

La componente femminile dei dipendenti in Sogin è pari a 210 unità e corrisponde al 25% del totale Sogin.

La consistenza indicata in tabella non comprende:

- personale comandato da ENEA, pari a 16 unità al 31 dicembre 2013 e a 21 unità al 31 dicembre 2012; per quanto riguarda il personale Nucleco distaccato presso i siti Sogin al 31 dicembre 2013 la consistenza è di 14 unità.
- personale con contratto di somministrazione lavoro, pari a 92 unità

Le assunzioni sono state prevalentemente indirizzate sia alla copertura delle posizioni previste dai Regolamenti di esercizio dei siti (in particolare per le attività

di messa in sicurezza e per le attività di cantiere), sia il rafforzamento del *know-how* ingegneristico. Gli inserimenti sono stati di personale con diploma tecnico (geometri, periti meccanici/elettrotecnici) e con diploma di laurea (prevalentemente ingegneri).

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all'esodo per 467 mila euro con l'uscita di 6 risorse nel 2013 e 1 risorsa nel 2014 (a fronte di oneri nel 2012 per 60 mila euro).

Per quanto riguarda l'intero Gruppo, nel prospetto che segue è riportato il riepilogo della consistenza di risorse umane per categoria professionale al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

Gruppo Sogin	**31-12-2013**	**31-12-2012**	**Variazione**
Dirigenti	32	31	+1
Quadri	242	240	+2
Impiegati	521	522	-1
Operai	196	174	+22
Totale	**991**	**967**	**+24**

Costo del personale di Sogin

Nel 2013 il costo complessivo del personale è stato pari a 64,47 milioni di euro (di cui 0,47 milioni di euro per incentivi all'esodo), in aumento di 3,94 milioni di euro rispetto al 2012 (60,53 milioni di euro).

Il costo del personale, al netto degli incentivi all'esodo, è pari a 64 milioni di euro ed è aumentato di circa 3,53 milioni di euro rispetto all'anno precedente (60,47 milioni di euro), soprattutto per effetto:

- del notevole incremento della consistenza media del personale (passata dalle 749,92 del 2012 alle 820,92 del 2013);
- dell'incremento dei minimi contrattuali, derivanti dal rinnovo della parte economica del CCNL del settore elettrico;

- degli automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e degli automatismi legati alla progressione di carriera, prevista dal contratto, delle giovani risorse neo-laureate e neo-diplomate assunte in azienda.

Sviluppo e formazione delle risorse umane di Sogin

Le attività di sviluppo e formazione delle risorse umane sono state condotte in coerenza con gli indirizzi del precedente Piano quadriennale 2013-2016 e con il riposizionamento strategico dell'Azienda al fine di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale.

Le linee guida del 2013 per le azioni di sviluppo delle risorse umane si sono realizzate secondo la seguente articolazione:

- la formazione tecnico-specialistica, mirata a sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle competenze tecniche e specialistiche;
- il proseguimento di un programma formativo di carattere generale per agevolare l'inserimento dei neo-assunti;
- la realizzazione di percorsi formativi e di sviluppo manageriale basati sulle tecniche di *coaching approach*;
- l'erogazione di un progetto formativo destinato ad un'ampia platea di risorse e finalizzato alla diffusione ed al rafforzamento delle competenze relazionali e/o manageriali; l'intervento è stato finanziato con bando della Regione Lazio;
- corsi di *training on the job*, creati per la trasmissione del know-how per i neo-assunti e per risorse che hanno cambiato il loro ruolo lavorativo nel corso del tempo.

Nel corso del periodo di riferimento la Scuola di Radioprotezione, Sicurezza e Ambiente di Sogin ha consolidato l'impegno della Società per sviluppare, diffondere e rafforzare la cultura di radioprotezione e sicurezza in Sogin e ha fornito supporto ai Siti e alla Sede nell'erogazione della formazione ex D.Lgs. 81/08 alla totalità della popolazione aziendale.

Nel 2013 sono state erogate 44.616 ore di formazione (33.962 ore nel 2012).

Nel prospetto seguente è riportata l'articolazione delle suddette ore in funzione della categoria professionale di appartenenza del personale interessato:

Dati al 31-12-2013	
Categoria Professionale	**Ore di formazione erogate**
Dirigenti	1.601,5
Quadri	9.495,5
Impiegati	24.581,5
Operai	8.583,5
comandati ENEA, stagisti, collaboratori, formazione on the job ai somministrati	354
Totale	**44.616**

Del totale ore di formazione erogate al personale Sogin, 20.593,5 sono riferite alla sicurezza nucleare e a quella convenzionale, come risulta dalla tabella sottostante:

Dati al 31-12-2013	
Tipologia	**Ore di formazione erogate**
Radioprotezione e Sicurezza nucleare	7.016,5
Sicurezza convenzionale	13.577
Totale	**20.593,5**

Nell'ambito della Radioprotezione e Sicurezza nucleare 1.656 ore sono erogate on the job.

Continua l'erogazione di corsi on-line fruibili da tutta la popolazione aziendale, attualmente sono attivi due corsi sul "*Learning management system*" della Sogin:

- corso di base sulla responsabilità amministrativa, decreto legislativo 231/2001;
- corso avanzato sulla responsabilità amministrativa, decreto legislativo 231/2001.

People Care

Il progetto, al secondo anno di sviluppo, è finalizzato ad attuare iniziative di miglioramento dell'equilibrio tra vita privata e vita professionale delle risorse e ad aumentare la qualità dell'ambiente e del sistema lavorativo, attraverso l'erogazione di servizi nell'ambito di due importanti iniziative:

- Family Care, politiche di aiuto alla famiglia, articolato in 5 istituti principali: contributo baby-sitting, contributo libri scolastici, contributo mensa scolastica, contributo tasse universitarie e premi per gli studenti che hanno conseguito i risultati migliori;
- I-Help, politica di sostegno alle persone con figli che usufruiscono della legge 104.

Nel 2013, 216 dipendenti, 57 in più rispetto all'anno precedente, hanno usufruito del progetto People Care.

I contributi maggiormente richiesti ed erogati si riferiscono a servizi di mensa scolastica e asilo nido.

Sistemi di incentivazione in Sogin

Premio di Risultato

Nel corso del 2013, Sogin ha erogato il Premio di Risultato 2012, previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale, in funzione dei risultati raggiunti dall'Azienda nel 2012.

Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati assegnati gli obiettivi cui è correlato l'esito del Premio di Risultato 2013, da erogare nel 2014.

Incentivo Quadri

Anche nel 2013 è stato predisposto un Piano di incentivazione individuale per i quadri appartenenti alle Funzioni di linea e di staff che non rientravano nel Piano *Management by Objective* 2013 (MbO 2013).

Sogin ha predisposto un programma definito e sviluppato attraverso un percorso strutturato che ha coinvolto tutti gli interlocutori aziendali interessati, e nello specifico il 27 % della popolazione aziendale.

Management by objective

Il piano di *Management by objective* (MbO) 2013, che sarà erogato nel 2014, incentiverà circa 38 risorse del *top* e del *middle management*, pari a circa il 5% della popolazione aziendale complessiva, è correlato al raggiungimento di obiettivi di performance individuali e aziendali.

Relazioni industriali in Sogin

Nel 2013 l'Azienda, al fine di dare un forte impulso alla contrattazione di secondo livello in materia di "salario di produttività", ha sottoscritto con le Segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali un Accordo che ha modificato, innovandola, la struttura normativa del Premio di Risultato aziendale relativamente all'anno 2013 legandola maggiormente alle attività aziendali connesse.

Unitamente al sopradetto Accordo, con le Organizzazioni Sindacali Nazionali sono stati sottoscritti altri 2 Accordi relativi, rispettivamente, all'applicazione di agevolazioni contributive sulle somme erogate nel 2013 a titolo di produttività ed allo stanziamento economico per i prestiti Arca, acquisto alloggio e necessità familiari per il periodo 2013- 2016.

A livello territoriale, nel 2013, sono stati sottoscritti, con le competenti strutture Sindacali Territoriali di ciascuna unità produttiva, gli Accordi relativi alla definizione degli Obiettivi di Produttività per l'anno 2013 relativi al Premio di Risultato 2013, cassa 2014.

In materia di Orario di lavoro, sono stati sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali Territoriali di Casaccia, Saluggia e Trisaia, accordi relativi alla modifica

temporanea dell'orario di lavoro attraverso l'utilizzo di strumenti contrattuali volti a garantire un miglioramento della competitività aziendale attraverso un efficientamento nello svolgimento delle attività.

Nell'anno 2013, nell'ambito del rapporto con la Provincia di Piacenza è stato predisposto con le Organizzazioni Sindacali Territoriali un Protocollo d'Intesa per un sistema di riqualificazione professionale del personale in Cigs o mobilità proveniente da realtà in crisi del territorio.

Protezione dei dati personali in Sogin

Con il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35), è venuto meno l'obbligo di redigere ed aggiornare periodicamente il Documento Programmatico della Sicurezza, ma Sogin ne continuerà la redazione, così come continuerà la redazione dei piani esecutivi dell'*Information and Communication Technology* (ICT) e della Sicurezza Industriale, piani che individuano le misure di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali.

Reclutamento e selezione del personale in Sogin

Sogin effettua il reclutamento e la selezione del personale e individua i profili professionali adeguati in coerenza con:

- le previsioni di budget annuale aziendale, in materia di Risorse Umane;
- le politiche aziendali in materia di sviluppo e gestione delle Risorse Umane.

Le attività di selezione, fino al 27 febbraio 2013, sono state disciplinate dall'istruzione operativa GE GG 0083 del 30 marzo 2009, in seguito, disciplinate dall'istruzione operativa GE GG 0083 del 28 febbraio 2013 denominata "Modalità di svolgimento delle attività di ricerca, selezione e assunzione in Sogin", che definisce le modalità per lo svolgimento delle attività di ricerca, selezione e assunzione del personale ed è finalizzata a soddisfare le esigenze di risorse umane individuate nell'ambito di pianificazione, turn-over e modifiche organizzative. Si privilegia la mobilità interna per coprire le posizioni scoperte.

Tale attività rispetta i principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza previsti dal Decreto Legge 112/2008, convertito in Legge 133/2008, ed è realizzata in conformità con i principi del Modello Organizzativo adottato ex decreto legislativo 231/2001, assicurando il rispetto dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza previsti dal Codice Etico.

Consistenza del personale di Nucleco

L'organico di Nucleco a tempo indeterminato a fine anno 2013 risulta così strutturato:

Personale dipendente	**al 31-12-2013**	**al 31-12-2012**
Dirigenti	1	1
Quadri	19	19
Impiegati	81	99
Operai	47	43
Totale personale tempo indeterminato	**148**	**162**
Personale tempo determinato		
- Quadri		1
- Impiegati		9
- Operai	3	6
Totale personale tempo determinato	**3**	**16**
Totale complessivo	**151**	**178**

La consistenza media è diminuita da 182,79 unità nel 2012 a 159,13 unità nel 2013.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale con contratto di somministrazione lavoro pari a 11 risorse.

Nel anno 2013 sono state effettuate 22 assunzioni prevalentemente con contratto di Apprendistato Professionalizzante e di Somministrazione di lavoro, al fine di beneficiare delle agevolazioni contributive ad essi connesse e coprire i costi di addestramento e inserimento.

Inoltre è stato effettuato un rapporto di distacco infragruppo ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 276/2003 distacco di personale Nucleco.

Le cessazioni hanno riguardato 35 risorse: 26 per interruzione volontaria del contratto per conseguente acquisizione da parte di Sogin; 7 per scadenza termine contrattuale, 1 per non superamento prova e 1 per dimissioni per pensionamento.

Le trasformazioni a tempo indeterminato hanno riguardato nell'anno 8 contratti, di cui 6 a termine e 2 di inserimento, principalmente stabilizzazione di risorse di sede al termine di un percorso di formazione e di qualificazione professionale.

Al 31 dicembre 2013 l'età media del personale di Nucleco è 39 anni, circa il 60% è diplomato e circa il 25% è laureato.

La componente femminile dei dipendenti in Nucleco è pari a 22 unità, corrispondente a circa il 15% del totale. Il personale è distribuito nella sede di Casaccia (Roma) e presso i cantieri.

Costo del personale di Nucleco

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati riferiti al costo del personale confrontati con l'anno precedente:

	2013	**2012**
Costo complessivo	euro 8.522 mila	euro 9.074 mila
Consistenza media	159	183
Ore lavorate	262.187	291.677
Ore lavorate	1.649	1.594
Costo medio pro-capite	euro 53.597	euro 49.585
Costo medio orario	euro 32,00	euro 31,00

Il costo complessivo risulta diminuito rispetto all'anno precedente, sebbene il costo medio pro capite sia aumentato (euro 53.597 nel 2013 e euro 49.585 nel 2012). L'aumento è dovuto al rinnovo del Contratto collettivo Nazionale di Lavoro e alla cessione di personale operativo con costo medio unitario inferiore, sono stati mantenuti in Azienda i profili professionali più alti e qualificati.

Tale incremento di costo medio, accompagna una crescita della produttività del lavoro per effetto di risorse professionali caratterizzate da una più alta partecipazione ai processi di creazione del valore dell'Azienda.

Tale incremento di costo medio è inoltre in linea con l'incremento medio delle retribuzioni registrato dall'ISTAT per il settore industriale.

Il numero delle ore complessivamente lavorate nell'anno risultano diminuite in rapporto alla diminuzione della consistenza del personale.

Relazioni industriali in Nucleco

Il rapporto con le Organizzazioni Sindacali è stato caratterizzato da una serie di incontri organizzati alla presenza delle preposte Funzioni della Società controllante, propedeutici alla formalizzazione di successivi accordi.

In particolare, nell'anno 2013 sono stati sottoscritti con le RSU Nucleco gli Accordi relativi a:

- consuntivazione del Premio di Partecipazione;
- definizione della struttura normativa del Premio di Partecipazione 2013 cassa 2014;
- modifica temporanea dell'orario di lavoro per il personale Nucleco coinvolto, nell'ambito del rapporto di collaborazione, in attività strategiche presso un sito Sogin;
- definizione dei periodi di chiusura estiva ed invernale della sede Nucleco.

Reclutamento e selezione del personale in Nucleco

Le attività di selezione sono state fatte in linea con le procedure aziendali previste dal Modello Organizzativo 231 ed ispirate ai criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità in conformità con quanto previsto dall'articolo 18 del Decreto Legge 112/2008, convertito nella legge 133/2008.

Formazione del personale di Nucleco

Nel corso del 2013, è stato predisposto un sistema di Valutazione delle Prestazioni in linea con la missione aziendale. Lo strumento è focalizzato su una serie di Items atti a definire la performance delle risorse all'interno di una struttura orientata al raggiungimento dei risultati. L'obiettivo principale è quello di sostenere le risorse nel processo di sviluppo professionale, di esaltare i punti di forza e di evidenziare le aree di miglioramento sulle quali intervenire.

Il mantenimento di standard elevati per quanto concerne le competenze e le professionalità specifiche, rappresenta un *asset* irrinunciabile per Nucleco; di conseguenza, da parte del Vertice aziendale, è sempre garantita particolare attenzione e priorità alla formazione del personale, a qualsiasi livello organizzativo.

Le principali tematiche oggetto di formazione sono state la sicurezza convenzionale e nucleare, la radioprotezione, l'aggiornamento professionale e l'adeguamento delle competenze tecniche e gestionali anche a seguito del cambio di mansioni o dell'utilizzo di nuove metodologie di lavoro o di nuove sostanze pericolose.

In particolare, la formazione del personale in materia di sicurezza e prevenzione, che rappresenta anche un obbligo derivante dalla normativa nucleare ed ambientale e dal Nulla Osta di esercizio, è stata programmata ed effettuata in occasione:

- dell'assunzione del personale (a tempo determinato, indeterminato e temporaneo interinale);
- dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie o di

nuove sostanze pericolose;

- dall'assegnazione del lavoratore a specifiche attività e cantieri esterni.

I corsi di formazione erogati al personale Nucleco su specifici argomenti hanno riguardato:

Argomento del corso	Data	Personale coinvolto
WORK SHOP PER DIRIGENTI GRUPPO SOGIN	Feb-13	1
SCR - SC09 - ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO	Feb-13	2
PRIMO SOCCORSO	Giu-13	6
SAG – ADDESTRAMENTO SCATOLE A GUANTI	Gen-Ago 2013	8
TEC 4 - TECNOLOGIA DI IMPIANTO	Apr-Ott 2013	13
RADIOPROTEZIONE E SICUREZZA - NERPA	Ott-13	1
RADIOPROTEZIONE NUCLECO – NEOASSUNTI	Ago-Ott 2013	6
RA01 - MOD A RADIOPROT. OPERATIVA	Mar-13	6
RA02 - MOD B RADIOPROT. OPERATIVA	Mar-13	4
RA03 - MOD C RADIOPROT. OPERATIVA	Apr-13	5
RA04 - MOD D-E-F RADIOPROT. OPERATIVA	Mag-13	5
RA06 - RADIOPROTEZIONE DI BASE	Gen-Nov 2013	16
RLS - AGGIORNAMENTO	Gen-13	1
PATENTI ADR	Feb-13	4
MACCHINE OPERATRICI E ATTREZZATURE SPECIALI	Feb-Dic 2013	21
FORMAZIONE ASPP - RSPP	Set-13	1
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CSE/CSP	Mar-Set 2013	4
FORMAZIONE FORMATORI	Giu-13	1
LAVORI IN QUOTA-DPI 3 CATEGORIA	Apr-Giu 2013	4
SICUREZZA LAVORATORI D.LGS. 81/08	Gen-Nov 2013	84
SCR - SN02 - CULTURA DELLA SICUREZZA	Gen-Nov 2013	4
ISPETTORE EUROPEO SALDATURA	Gen-Set 2013	1
MODELLO 770/2013 SEMPLIFICATO E ORDINARIO	Giu-13	1
ROBOT MANIPOLAZIONE E TAGLIO	Gen-13	5
AUDITOR SGQ LAB. DI PROVA ISO 19011-17025	Mag-13	1
ISO/IEC 17025	Giu-13	1
CORSO DI FORMAZIONE PRIMAVERA	Giu-13	1
FORMAZIONE INFORMATICA	Lug-13	1
SOGIN DOC - NUCLECO DOC	Nov-13	6
INGLESE	Gen-Mar 2013	18
D.LGS. 231/2001	Gen-Dic 2013	17

Nel corso del 2013, al fine di mantenere la qualifica di Addetto Antincendio per tutto il personale in turno di reperibilità H24, è stato erogato il corso "antincendio" ad ulteriori 2 risorse.

Tutto il personale Nucleco interessato ha assolto l'obbligo di formazione e addestramento per specifiche attrezzature previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'Accordo Stato-Regioni del febbraio 2012 sulla formazione in materia di sicurezza dei lavoratori. In particolare nel corso del 2013 la formazione relativa alle Macchine Operatrici e attrezzature speciali (macchine movimento terra, muletti, piattaforme elevatrici e semoventi, gru a torre) è stata erogata a 21 risorse.

È stata completata l'erogazione del piano formativo di lingua inglese, organizzato in tre livelli, con il coinvolgimento di un ampio numero di risorse Nucleco.

Al fine di rispondere alla complessità dei progetti in essere, specie nell'ambito della realizzazione dei Piani di Decommissioning degli Impianti e delle Centrali di Sogin, 5 risorse sono state formate sulle tematiche del Project Management e del Risk Management; in particolare 3 risorse hanno fruito del corso Project Management per la preparazione dell'esame di certificazione PMP; 1 risorsa ha fruito del corso Project Management base; 1 risorsa ha fruito del corso sul Risk Management.

Complessivamente il personale ha effettuato nell'esercizio 6.510 ore di formazione.

Responsabilità solidale

Sogin ha ideato, implementato e attuato una serie di controlli sulle imprese appaltatrici e subappaltatrici al fine di limitare il rischio di dover incorrere nella "responsabilità solidale del committente" prevista dall'art. 29, comma 2 del decreto legislativo 276/2003, dall'art. 26, comma 4 del decreto legislativo n. 81/2008, nonché dall'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 76/2013.

In particolare, la Società effettua i seguenti controlli:

- massivi, di tipo documentale, volti alla verifica del corretto adempimento, da parte delle imprese, degli obblighi retributivi, previdenziali e assicurativi nei

confronti dei propri lavoratori subordinati e parasubordinati impiegati nell'esecuzione dei contratti di appalto. Tali controlli vengono effettuati mensilmente su tutte (da qui il termine "massivi") le imprese appaltatrici e subappaltatrici di lavori e servizi e consistono nell'esame incrociato della documentazione ricevuta dalle imprese via PEC, tra cui copia della dichiarazione Unilav e del Libro Unico del Lavoro;

- a campione, mediante veri e propri sopralluoghi nei cantieri presso le centrali e gli impianti, volti all'accertamento della corretta attuazione, da parte delle imprese, degli adempimenti in materia di sicurezza (*safety*) che, ove trasgrediti, potrebbero comportare il mancato indennizzo da parte dell'INAIL di eventuali danni conseguenti a infortuni professionali. Tali controlli vengono effettuati sulle imprese appaltatrici e subappaltatrici, in base a diversi criteri di campionamento di volta in volta presi in considerazione e che tengono conto di vari fattori quali il tipo di attività svolta, particolari rischi ambientali (amianto, radiazioni, ecc.), il numero dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto di appalto.

In caso di inadempienza degli obblighi retributivi nei confronti dei lavoratori da parte dell'appaltatore e del subappaltatore, la Società, in qualità di stazione appaltante, attiva l'intervento sostitutivo di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010, previa diffida ad adempiere, attraverso il pagamento delle somme corrispondenti direttamente al lavoratore e detraendo i relativi importi dai pagamenti in favore degli appaltatori e subappaltatori.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Generalità

In forza della Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103[14], e a quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico con la delibera ARG/elt 103 del 30 luglio 2008 (la cui efficacia è confermata per la parte relativa alla separazione contabile), nel presente bilancio vengono fornite separate informazioni sul conto economico delle attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa nucleare) e delle altre attività svolte da Sogin (attività di mercato).

E' da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della suddetta legge e delibera dell'AEEGSI e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del Codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

Le attività della commessa nucleare sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal decreto legislativo 79/1999 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'articolo 3, commi 10 e 11 di questo decreto, ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi accede ed usa la medesima.

In base al suddetto articolo, i costi sostenuti da Sogin per queste attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (cosiddetti "Fondi nucleari Enel", da tempo esauriti) e riclassificati nel bilancio Sogin come acconti nucleari.

Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con decreto inter-ministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha assunto le seguenti delibere per la determinazione sia a

[14] Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Al fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la Sogin Spa svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

preventivo che a consuntivo degli oneri da far gravare sulla tariffa elettrica:

- delibera 527/2013/R/eel, che ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2013, nell'ambito della procedura che ha fissato i criteri del nuovo sistema regolatorio (vedasi delibera 194/2013/R/eel del 9 maggio 2013, "Criteri finali ai fini del riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti"[15]);
- delibera 260/2014/R/eel, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2013 nell'ambito della procedura stabilita con la la delibera 194/2013/R/eel "Criteri finali ai fini del riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti" ha fissato i criteri del nuovo sistema regolatorio.

Il conto economico per attività

Nel prospetto più avanti riportato, la gestione economica del periodo è rappresentata per attività ed è raffrontata con quella dell'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sul conto economico e sullo stato patrimoniale separato saranno oggetto di uno specifico documento da inviare all'Autorità ai sensi della delibera 103/2008.

[15] Si fa presente che la delibera 194/2013 ha subito integrazioni/deroghe con le seguenti delibere:
- la delibera 223/2013/R/eel ha modificato la colonna Costi Esterni Commisurati all'Avanzamento della tabella A2 dell'Allegato A alla delibera 194/2013;
- la delibera 527/2013/R/eel, "Determinazione a preventivo degli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti per l'anno 2013", ha riconosciuto in deroga all'articolo 6 dei criteri di efficienza economica 2013-2016 i costi commisurabili a preventivo;
- la delibera 632/2013/R/eel, "Determinazione dei parametri quantitativi per i criteri di efficienza economica per gli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti nel periodo 2013–2016", in sostanza ha definito i parametri numerici del nuovo sistema regolatorio.

Conto economico (migliaia)	Commessa Istituzionale		Mercato		Deposito		Totale	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Valore della Produzione	361.163	218.305	3.971	3.682	1.563	1.001	366.697	220.988
- Spese per materie prime	-16.185	-20.913	-10	-9	-3	-12	-16.198	-20.934
- Spese per servizi	-265.049	-114.236	-1.958	-1.314	-159	-297	-267.166	-115.847
Valore Aggiunto	79.929	81.156	2.003	2.359	1.401	692	83.333	84.207
- Godimento beni di terzi	-5.519	-5.961	-144	-150	-15	-44	-5.678	-6.175
- Costo del lavoro	-61.912	-57.812	-1.122	-1.496	-1.437	-1.221	-64.471	-60.529
- Oneri diversi di gestione	-1.617	-2.417	-46	-87	-2	-16	-1.667	-2.520
Margine operativo lordo	10.881	14.946	689	626	-53	-588	11.517	14.983
-Ammort.ti - Accant.ti e Svalutaz.ni	-13.068	-8.536	-49	-2.992	-88	-78	-13.205	-11.606
Margine operativo netto	-2.187	6.410	640	-2.366	-141	-667	-1.688	3.377
Proventi finanziari		79	5.339	4.563	13		5.352	4.642
Oneri finanziari		-79	-2.468	-1.970			-2.468	-2.049
Reddito Corrente	-2.187	6.410	3.511	227	-128	-667	1.196	5.970
+/- reddito della gestione straordinaria	2.108	2.232	37	426	96		2.241	2.658
Reddito ante imposte	-79	8.642	3.548	653	-32	-667	3.437	8.628
- Imposte sul reddito (a carico Sogin)	-2.284	-4.203	-631	-203	-49	-22	-2.964	-4.428
Reddito Netto	-2.363	4.439	2.917	450	-81	-689	473	4.200

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera 194/2013/R/eel e la 527/2013/R/eel.

Il valore della produzione delle altre attività svolte da Sogin (Attività di mercato) è maggiore di circa 290 mila euro rispetto al 2012. Il margine operativo lordo è risultato positivo (689 mila euro), confermando il trend dell'anno precedente con un leggero incremento. Il risultato complessivo delle attività di mercato, dopo le imposte è nettamente superiore rispetto al 2012 grazie ai minori accantonamenti, infatti nel 2012 erano stati svalutati i crediti vantati nei confronti del Commissario per l'emergenza rifiuti in Campania per circa 3 milioni di euro.

I costi per materie prime, per il totale Sogin, registrano una riduzione dovuta ai minori acquisti mentre il forte incremento dei costi per servizi è dovuto al combustibile. Sono trascurabili i suddetti costi per l'attività di mercato.

L'incremento dei costi per prestazioni di servizio è dovuto principalmente all'alienazione onerosa del rimanente Plutonio derivante dalla gestione Creys Malville e del Plutonio già separato dal riprocessamento in Francia.

Nel 2013 il costo complessivo del personale è stato pari a 64,47 milioni di euro (di cui 0,47 milioni di euro per incentivi all'esodo), in aumento di 3,94 milioni di euro rispetto al 2012 (60,53 milioni di euro).

La diminuzione degli oneri diversi di gestione si riferisce principalmente a minori costi per imposte e tasse diverse e riduzione delle spese generali diverse (acquisto libri e riviste, spese di rappresentanza e certificati).

I proventi finanziari complessivi sono aumentati per via della migliore gestione delle disponibilità liquide. L'aumento degli oneri finanziari è essenzialmente imputabile ai maggiori interessi da riconoscere al Ministero dello Sviluppo Economico per i fondi della *Global Partnership*.

Il risultato negativo del settore Deposito è dovuto alla prudente non capitalizzazione di alcuni costi indiretti afferenti al settore stesso.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

In relazione alla procedura stabilita dalla delibera 194/2013/R/eel, con alcuni correttivi, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2013, nel mese di febbraio 2014. Nel mese di aprile 2014 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni ai documenti presentati, cui Sogin ha risposto all'inizio di maggio 2014.

Il 6 giugno 2014, con delibera 260/2014/R/eel, l'Autorità ha riconosciuto i corrispettivi per le attività svolte nel 2013.

Con riferimento a quest'ultima delibera, ai rendiconti presentati ed all'articolato della delibera 194/2013/R/eel, le componenti positive e negative di reddito sono elencate nella tabella che segue, con evidenza del margine conseguito per ciascuna fattispecie.

Commessa nucleare 2013	Riferimenti Delibere	componenti positive	componenti negative	margine
Riconoscimento costi esterni:		270.148.955	270.266.487	-117.532
Smantellamento al netto commisurabili	*Delib. 194/13 All. A - art.3*	*54.362.400*	*54.362.400*	-
Obbligatori	*Delib. 194/13 All. A - art.5*	*20.292.815*	*20.410.347*	*-117.532*
Combustibile	*Delib. 223/13 comma 11*	*182.405.648*	*182.405.648*	-
Commisurabili	*Delib. 527/13 comma 8*	*13.088.092*	*13.088.092*	-
Riconoscimento costi personale:		47.343.979	47.343.979	-
Obbligatori	*Delib. 194/13 All. A - art.5*	*30.057.132*	*30.057.132*	-
Commisurabili	*Delib. 527/13 comma 8*	*17.286.847*	*17.286.847*	-
Totale		**317.492.934**	**317.610.466**	**-117.532**
Minori ricavi vendita materiali e formazione a Terzi	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2	-508.278	-	-508.278
Ricavi per sopravvenienze	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2	2.484.047	-	2.484.047
Costi efficientabili	Delib. 194/13 All. A - art. 7 e Delib. 632/13	32.750.522	32.216.155	534.367
Esodo personale	Delib. 194/13 All. A - art.6	456.233	456.233	-
Costi ad utilità pluriennale	Delib. 194/13 All. A - art.4	6.203.528	6.433.288	-229.760
Accantonamenti	Delib. 194/13 All. A - art.2	-	6.634.524	-6.634.524
Gestione finanziaria	Delib. 194/13 All. A - art. 4, comma 7	-	-	-
Totale prima delle imposte		**358.878.986**	**363.350.667**	**-4.471.681**
Proventi Straordinari		2.107.765	-	2.107.765
Imposte	Delib. 103/08 All. A - art. 2, comma 7	2.283.802	2.283.802	-
Utile netto dell'esercizio commessa nucleare		**363.270.553**	**365.634.469**	**-2.363.916**

Come si evince dalla tabella, i margini positivi della commessa sono correlati:

- a "Ricavi per sopravvenienze" che non concorrono all'incremento degli acconti nucleari, in quanto rettifiche di costi o ricavi riconosciuti nel passato dall'Autorità;
- alla maggiore efficienza realizzata nell'anno rispetto a quella predeterminata dall'Autorità nella delibera 194/2013/R/eel e 632/2013/R/eel con riferimento ai cosiddetti "costi efficientabili" e cioè non direttamente commisurati all'avanzamento dello smantellamento;
- a "Proventi straordinari" che non concorrono all'incremento degli acconti nucleari.

I margini negativi si evidenziano in corrispondenza:

- dei "Ricavi da vendita di materiali e formazione a Terzi" relativi ad attività commisurate all'avanzamento, in quanto rettifiche di costi o ricavi riconosciuti nel passato dall'Autorità;

- degli accantonamenti a fondo rischi ed oneri futuri; gli accantonamenti per oneri per attività commisurate all'avanzamento saranno eventualmente riconosciuti dall'Autorità in occasione della loro manifestazione numeraria;
- ai costi ad utilità pluriennale, in relazione alla differenza tra i criteri di remunerazione fissati dall'Autorità rispetto alle modalità di ammortamento adottate dalla Società;
- dell'imposte di periodo che rimangono a carico della Società nella misura forfetariamente stabilita dall'Autorità nel 32,17% del totale del margine evidenziato in tabella prima delle imposte.

Complessivamente si evidenzia per la commessa nucleare un risultato negativo dopo le imposte correlato alla gestione ordinaria della Società.

Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2012.

Migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Immobilizzazioni	**31.153**	**32.628**	**-1.475**
immateriali	7.338	8.344	-1.006
materiali	21.154	21.635	-481
finanziarie	2.661	2.649	12
Attivo circolante	**205.754**	**77.753**	**128.001**
rimanenze	1.126	2	1.124,00
crediti verso clienti (')	116.573	17.592	98.981
crediti tributari	65.218	47.719	17.499
altre attività	22.837	12.440	10.397
Liquidità	**167.153**	**194.417**	**-27.264**
impieghi finanziari a breve termine	-	-	-
depositi, c/c bancari e cassa	167.153	194.417	-27.264
Totale attivo	**404.060**	**304.798**	**99.262**
Passivo circolante	**336.107**	**200.300**	**135.807**
acconti da clienti	723,00	-	723
debiti verso fornitori (")	208.843	57.142	151.701
debiti verso istituti previdenziali	3.072	4.178	-1.106
debiti tributari	553	818	-265
debito verso MSE per Global Partnership	-108.948	-122.567	13.619
altre passività	231.864	260.729	-28.865
Acconti nucleari	**-**	**42.868**	**-42.868**
Fondi	**23.552**	**17.702**	**5.850**
fondo TFR	11.153	11.386	-233
fondi per rischi e oneri	12.399	6.316	6.083
Patrimonio netto	**44.401**	**43.928**	473
Totale passivo e patrimonio netto	**404.060**	**304.798**	**99.262**

(') Include i crediti verso imprese controllate

(") Include i debiti verso imprese controllate

Le immobilizzazioni materiali e immateriali si riducono per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto alle acquisizioni o all'incremento delle immobilizzazioni in corso.

La voce più significativa dei crediti verso clienti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania e del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti sempre della Regione Campania. Il Tribunale ordinario di Napoli con sentenza del 7 luglio 2010 ha accolto le richieste avanzate da Sogin nel giudizio R.G. n. 39828/2005 e ha condannato i predetti Commissari

al pagamento di buona parte del credito, circa 13,4 milioni di euro (cui andranno sommati gli interessi legali della mora al saldo), a fronte di un credito complessivo di 14,9 milioni di euro, a favore della Sogin. In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza è stato notificato, presso il domiciliatario di Sogin Spa, l'atto di appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli. In data 6 luglio 2011 si è tenuta la prima udienza, nell'ambito della quale, l'Avvocatura distrettuale ha avanzato istanza di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di condanna di primo grado.

La Corte d'appello di Napoli, ritenendo di valutare quali gravi motivi, ai sensi del combinato disposto degli articolo 283 c.p.c. e 351 c.p.c., "l'entità della somma oggetto di condanna in primo grado", ha accolto l'istanza di sospensione. Era stata fissata per il 19 dicembre 2012 una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni ma è stata rinviata al 24 aprile 2013 e nuovamente rinviata al 26 marzo 2014; in tale udienza il Collegio ha trattenuto la causa in decisione concedendo alle parti i termini ordinari per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

Nel corso dell'esercizio 2012, considerata la difficoltà di liquidazione del credito in esame, con riferimento ad esso ha operato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per oltre 2,9 milioni di euro per effetto del quale il valore complessivo del credito è esposto pari a 11.009.812 euro.

Si fa presente che a fronte del suddetto credito sussiste un debito verso CESI di 7,4 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolata dopo che Sogin avrà incassato il suo credito.

Nel corso del 2013 non si è ritenuto invece di svalutare ulteriormente il credito non sussistendo nuovi elementi rispetto al 31 dicembre 2012.

I crediti verso clienti si incrementano soprattutto per il credito vantato nei confronti dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, rappresentato dalla differenza tra il saldo degli acconti nucleari ricevuti e la copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità sostenuti da Sogin nell'esercizio concluso.

I crediti tributari subiscono un incremento ed esso si riferisce principalmente al credito IVA generato nel 2013; si ricorda che tale credito si genera in quanto i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica sono percepiti da Sogin al netto di questa imposta, dato che essi non hanno natura di corrispettivo.

Le altre attività (essenzialmente Crediti verso altri) sono aumentate per una nota credito da ricevere da Areva per il mantenimento della capacità operativa dei trasporti verso la Francia.

La diminuzione della liquidità è essenzialmente imputabile ai maggiori pagamenti effettuati a fronte dell'incremento delle attività.

Nell'esercizio 2013 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha effettuato erogazioni per complessivi 220 milioni, di cui: 15 milioni ad gennaio, 30 milioni a febbraio, 15 milioni a marzo, 50 milioni ad aprile, 40 milioni a luglio, 70 milioni ad ottobre, disposte con le delibere 581/2012, 123/2013, 279/2013 e 405/2013.

Il debito nei confronti del Ministero per lo Sviluppo Economico, per la gestione dei fondi *Global Partnership*, registra un decremento per effetto dei pagamenti effettuati nel corso del 2013.

L'annullamento del valore degli acconti nucleari è dovuto alla riclassificazione tra i crediti verso clienti del credito vantato nei confronti dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico rappresentato dalla differenza tra il saldo degli acconti nucleari ricevuti e la copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità sostenuti da Sogin nell'esercizio concluso.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) si riduce per effetto delle cessazioni dal servizio di personale dipendente e in conseguenza della nuova disciplina previdenziale per la quale, a partire dall'esercizio 2007, il TFR maturato confluisce nei fondi pensione.

Per i debiti verso fornitori l'elevato incremento è dato dalle fatture ricevute da Areva di circa 146 milioni di euro, relativa al trasferimento del Plutonio da Sogin ad Areva.

Il fondo per rischi e oneri si è incrementato a fronte di una possibile revisione dell'importo che sarà erogato dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema

idrico per il 2013, nonché per una possibile revisione degli importi erogati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico relativi agli esercizi 2008, 2009, 2011e 2012.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

In tema di contenziosi con l'Amministrazione finanziaria si segnala che:

- in merito al Processo verbale di costatazione (PVC) dell'Agenzia delle Dogane del 7 maggio 2008, che ha riguardato l'anno d'imposta 2006 (a fronte del rimborso dell'istanza presentata nel 2007), l'Agenzia delle Entrate ha predisposto la sospensione della somma di circa 304mila euro a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041 inviatoci in data 7 settembre 2010 per presunte irregolarità circa la registrazione di fatture intracomunitarie. In data 8 ottobre 2010 la Sogin ha presentato le relative deduzioni difensive in quanto, tra le altre cose, non vi era alcuna corrispondenza tra il danno causato all'Erario (nessuno, in termini economico-finanziari) e le sanzioni irrogateci. Tale assunto deriva dalla considerazione che nel caso di specie si tratta di operazioni prive di rilievo nella determinazione del tributo dovuto per effetto della neutralità derivante dalla doppia annotazione nei registri IVA. Contro il provvedimento di sospensione della quota relativa all'istanza di rimborso IVA presentata nel 2007 di cui sopra, la Sogin ha opposto ricorso in data 3 febbraio 2011 anche in ragione del fatto che ancora non era pervenuta, da parte dell'Agenzia delle Entrate, alcuna formale irrogazione di sanzioni. L'Agenzia in data 6 ottobre 2011 ha notificato a Sogin l'atto di irrogazione delle sanzioni n. TJBIR0800010, contro il quale è stato opposto ricorso in data 5 dicembre 2011 e messo in discussione in data 14 gennaio 2013. Nell'udienza sono state ribadite le ragioni per le quali si richiede l'annullamento dell'atto di irrogazione delle sanzioni e il rimborso dell'IVA ingiustificatamente sospeso. La relativa sentenza, emessa il 23 maggio 2013, ha accolto i ricorsi ritenendo illegittimi e non motivati i provvedimenti di sospensione del rimborso IVA e di irrogazione delle sanzioni. Contro tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha prodotto appello

in data 16 gennaio 2014. Sogin, in data 24 marzo 2014, ha depositato le controdeduzioni. La discussione dell'appello è pendente e l'esito a favore di Sogin è da ritenersi possibile.

- con riferimento invece al provvedimento prot. n. 2009/125625 del 6 novembre 2009 di riesame della liquidazione automatizzata della dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2006, si segnala che esso riguarda la contestazione della presunta impropria compensazione del credito rinveniente dalla dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2005, avvenuto in data 16 gennaio 2006. A parere dell'Ufficio il credito emergente dalle liquidazioni precedenti al primo anno di adesione alla liquidazione IVA di Gruppo non può essere compensato, in compensazione F24, né dalla controllante né dalle controllate, ma deve essere trasferito interamente al Gruppo. Pertanto, in funzione di tale assunzione, viene disposto il totale trasferimento del credito dell'anno 2005 alla procedura dell'IVA di Gruppo e quindi la formazione di un debito (di pari importo) per la Società controllante e di un maggior credito (di pari importo) per il Gruppo. Di conseguenza la formazione di tale debito ha comportato l'emissione di una comunicazione di irregolarità con l'evidenziazione di un minore credito da versare per 516.459 euro, di sanzioni per 154.938 euro e di interessi per 46.110 euro. Le contestazioni mosse dall'Amministrazione non sono condivisibili. Infatti appare legittimo sostenere che il credito IVA maturato in capo alla Società controllata al 31 dicembre si consolidi a tale data e possa essere utilizzato in compensazione "esterna" dal primo giorno successivo alla chiusura del periodo di imposta. In data 10 maggio 2010 è stata notificata a Sogin la cartella esattoriale numero 097 2010 01103833 86, relativa al provvedimento di cui sopra. E' stato presentato, il 7 luglio 2010, il ricorso presso l'Agenzia delle Entrate di Roma e depositato presso la Commissione tributaria provinciale di Roma il 26 luglio 2010. Si precisa che l'importo iscritto a ruolo di 750.876 euro (al netto degli ulteriori interessi e dei compensi di riscossione per circa 40 mila euro) è stato già trattenuto dall'Agenzia delle Entrate in sede di liquidazione, nel primo trimestre 2010, del credito IVA 2005 (istanza del 2006); la sentenza emessa il 22 aprile 2014 ha disposto

l'annullamento della cartella esattoriale anche per la parte non oggetto del precedente sgravio.

- in data 29 dicembre 2011, l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Sogin l'atto di recupero di credito di imposta N. TJBCR0200004/2011, per un totale di 518.008,57 euro, per aver prodotto in ritardo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di "contribuente virtuoso" prevista dall'articolo 38-*bis*, comma 7 lett.c) del DPR 633/1972, per operare la compensazione, nell'ambito della procedura IVA di Gruppo, dell'eccedenza di debito della controllata Nucleco Spa (1.244.554 euro) trasferita nell'anno di imposta 2006 e compensata con i crediti IVA di Sogin (ammontanti a 10.911.938 euro). La società in data 17 febbraio 2012 ha presentato ricorso avverso il suddetto atto all'Agenzia delle Entrate, depositandolo in data 29 febbraio 2012, alla Commissione tributaria provinciale di Roma. L'udienza ancora non è stata fissata ma l'esito del contenzioso può considerarsi favorevole a Sogin.
- in data 14 settembre 2012, l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Sogin l'atto di recupero di credito di imposta N. TJBCR0200002/2012, per un totale di 659.403,27 euro, per aver prodotto in ritardo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di "contribuente virtuoso" prevista dall'articolo 38-*bis*, comma 7 lett.c) del DPR 633/1972, per operare la compensazione, nell'ambito della procedura IVA di Gruppo, dell'eccedenza di debito della controllata Nucleco Spa (1.442.742 euro) trasferita nell'anno di imposta 2007 e compensata con i crediti IVA di Sogin (ammontanti a 9.669.422 euro). La società in data 9 novembre 2012 ha presentato ricorso avverso il suddetto atto all'Agenzia delle Entrate, depositandolo in data 3 dicembre 2012, alla Commissione tributaria provinciale di Roma, richiedendone la riunione con il ricorso sopra detto. L'udienza ancora non è stata fissata.
- in data 7 gennaio 2014, l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Sogin l'atto di recupero di credito di imposta N. TJBCR0400004/2013, per un totale di 653.119,00 euro, per aver prodotto in ritardo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di "contribuente virtuoso" prevista dall'articolo 38-

bis, comma 7 lett.c) del DPR 633/1972, per operare la compensazione, nell'ambito della procedura IVA di Gruppo, dell'eccedenza di debito della controllata Nucleco Spa (1.820.840 euro) trasferita nell'anno di imposta 2008 e compensata con i crediti IVA di Sogin (ammontanti a 14.300.152 euro). La società in data 13 febbraio 2014 ha presentato ricorso avverso il suddetto atto all'Agenzia delle Entrate, depositandolo in data 25 febbraio 2014, alla Commissione tributaria provinciale di Roma, richiedendone la riunione con il ricorso sopra detto. L'udienza ancora non è stata fissata ma l'esito del contenzioso può considerarsi favorevole a Sogin.

In materia ambientale, si segnala che sono pendenti alcuni ricorsi, specificatamente due presso il TAR del Lazio e uno presso il Consiglio di Stato, sostenuti da Legambiente avversi la compatibilità ambientale espressa nei decreti ministeriali riguardo alcuni progetti della Sogin di disattivazione di siti e di realizzazione di un impianto di solidificazione dei rifiuti radioattivi. Per tali contenziosi, il cui *petitum* è di indeterminabile quantificazione, si ritiene possibile un esito sfavorevole alla Società.

Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2013 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e sono messi a confronto con quelli dell'anno precedente.

La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee.

La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico ed alle variazioni di quelle dello stato patrimoniale.

Rendiconto dei flussi di cassa per classi di destinatari

(migliaia di Euro)	2013		2012	
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1° GENNAIO		**194.417**		**164.375**
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO				
Entrate				
Cassa Conguaglio Settore Elettrico		220.000		175.000
Conto deposito Global Partnership		0		66.068
Istituti bancari e finanziari		5.345		4.098
Clienti		2.055		4.279
Altre:		74		14.484
erario (imposte e tributi)	*0*		*14.093*	
istituti assicurativi	*38*		*115*	
dividendi Nucleco	*0*		*0*	
personale (entrate diverse)	*0*		*0*	
terzi diversi	*36*		*276*	
Totale entrate		**227.474**		**263.929**
Uscite				
Personale		66.278		67.138
Stipendi e salari, TFR	*31.654*		*31.863*	
istituti previdenziali	*17.719*		*16.452*	
ritenute Irpef	*14.352*		*16.197*	
associazione dipendenti	*2.351*		*2.025*	
uscite diverse	*202*		*601*	
Fornitori		167.045		151.045
Altre		21.415		15.704
erario (imposte e tributi)	*3.824*		*5.488*	
istituti assicurativi	*271*		*477*	
istituti bancari e finanziari	*49*		*173*	
fornitori Global Partnership + MSE	*16.026*		*8.253*	
terzi diversi	*1.245*		*1.313*	
Totale uscite		**254.738**		**233.887**
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		**-27.264**		**30.042**
TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE		**167.153**		**194.417**

Rendiconto per poste di bilancio

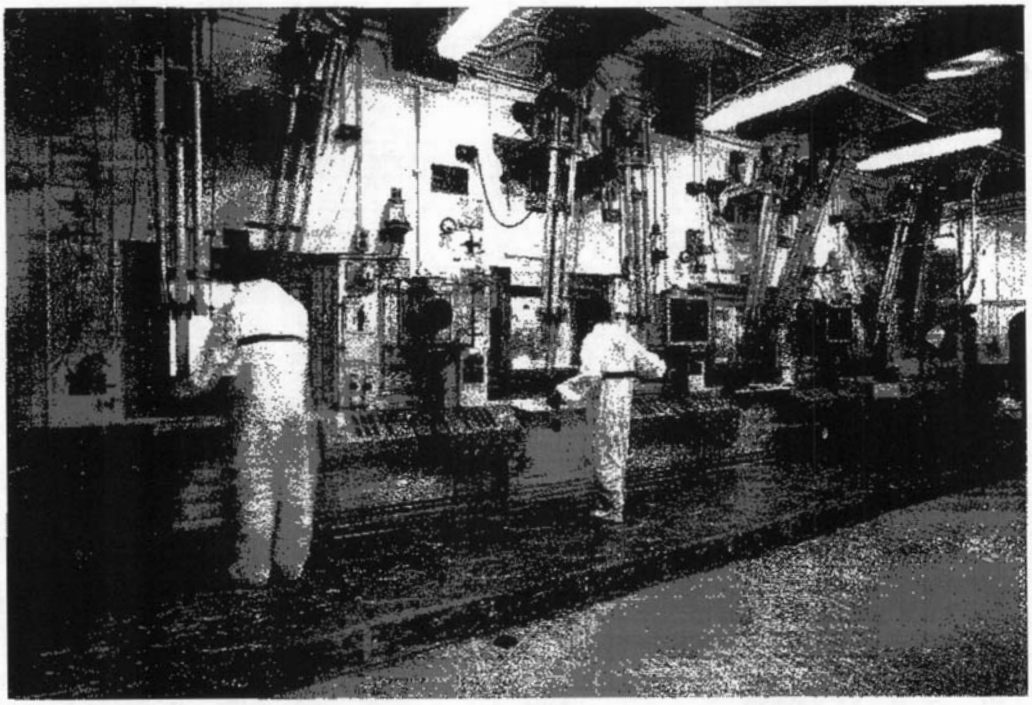
(migliaia di euro)	**2013**	**2012**
DISPONIBILITA' INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	9	7
Banche – Rapporti di conto corrente	194.408	159.078
Banche – Depositi a breve termine	-	-
Impieghi finanziari a breve termine	-	5.290
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALI	**194.417**	**164.375**
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	*473*	4.200
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	*2.683*	2.709
Ammortamento immobilizzazioni materiali	*3.867*	3.901
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	*6.083*	475
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	*-233*	-732
Totale autofinanziamento	**12.873**	**10.553**
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali netti	*-1.677*	-2.038
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	*-3.386*	-3.065
Variazione netta del circolante	*7.806*	62.889
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	**2.743**	**57.786**
Variazione acconti per attività nucleari	**-42.868**	**-38.302**
Fabbisogno finanziario del periodo	**-27.252**	**30.037**
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	**-12**	**5**
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	**-27.264**	**30.042**
DISPONIBILITA' FINALI		
Cassa	10	9
Banche – Rapporti di conto corrente	167.143	194.408
Banche – Depositi a breve termine		-
Impieghi finanziari a breve termine		-
TOTALE DISPONIBILITA' FINALI	**167.153**	**194.417**

La diminuzione della liquidità è essenzialmente legata alle maggiori uscite imputabili in sostanza alle maggiori attività, in particolare:

- maggiori pagamenti ai fornitori imputabili;
- nell'ambito del progetto *Global Partnership*, maggiori pagamenti a fornitori di beni e servizi sono dovuti all'andamento delle attività.

PAGINA BIANCA

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI DI GRUPPO



Impianto Eurex di Saluggia - I manipolatori

PAGINA BIANCA

Nelle pagine seguenti sono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali consolidati, della struttura patrimoniale consolidata e del rendiconto finanziario consolidato, con i relativi commenti.

Gestione economica consolidata

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(in migliaia di Euro)

	2013	2012	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	360.148	217.317	142.831
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.375	302	1.073
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.548	1.132	416
Altri ricavi e proventi	5.735	6.414	(679)
Valore della produzione "tipica"	**368.806**	**225.165**	**143.641**
Consumi di materie e servizi esterni	(280.355)	(136.919)	(143.436)
Valore aggiunto	**88.451**	**88.246**	**205**
Costo del lavoro	(72.993)	(69.602)	(3.391)
Margine operativo lordo	**15.458**	**18.644**	**(3.186)**
Ammortamenti	(7.270)	(7.378)	108
Altri oneri di gestione	(1.775)	(2.613)	838
Altri accantonamenti	(2.064)	(820)	(1.244)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(5.241)	(4.360)	(881)
Risultato operativo	**(892)**	**3.473**	**(4.365)**
Proventi ed oneri finanziari	2.939	2.595	344
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**2.047**	**6.068**	**(4.021)**
Proventi ed oneri straordinari	2.241	3.067	(826)
Risultato prima delle imposte	**4.288**	**9.135**	**(4.847)**
Imposte sul reddito	(3.334)	(4.511)	1.177
Utile / (perdita) del periodo	**954**	**4.624**	**(3.670)**
di cui:			
Quota Capogruppo	730	4.423	(3.693)
Quota Terzi	224	201	23

Il risultato conseguito nell'esercizio ha evidenziato un utile dopo le imposte di 954 migliaia di euro, attribuibile per 730 migliaia di euro alla Capogruppo e per 224 migliaia di euro ai Terzi.

Il valore della produzione, pari a 368.806 migliaia di euro, contro 255.165 migliaia di euro dell'esercizio precedente, si ripartisce essenzialmente nelle componenti indicate di seguito:

- ricavi nucleari per 360.148 migliaia di euro, relativi all'attività di *decommissioning*;
- ricavi per altre attività (inclusa variazione rimanenze e incremento immobilizzazioni per lavori interni) per 8.658 migliaia di euro.

I consumi di materie e servizi esterni si sono attestati su un valore di 280.355 migliaia di euro (136.919 migliaia di euro nel 2012). Tali costi si riferiscono al consumo di materiali, incluse le variazioni delle rimanenze (118 migliaia di euro), che è stato pari a 17.284 migliaia di euro, ai servizi per 256.651 migliaia di euro e al godimento di beni di terzi per 6.302 migliaia di euro.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato il valore aggiunto presenta un importo di 88.451 migliaia di euro (88.246 migliaia di euro nel 2012).

Il costo del lavoro, pari a 72.993 migliaia di euro, si riferisce al personale in forza al Gruppo, che al 31 dicembre 2013 è risultato pari a 991 unità.

Per effetto delle suddette componenti il margine operativo lordo è risultato pari a 15.458 migliaia di euro (18.644 migliaia di euro nel 2012).

Gli ammortamenti sono risultati pari a 7.270 migliaia di euro (7.378 migliaia di euro nel 2012), suddivisi tra ammortamenti per immobilizzazioni immateriali, 2.853 migliaia di euro, di cui 78 migliaia di euro relativi all'ammortamento della differenza da consolidamento, e ammortamento delle immobilizzazioni materiali, 4.417 migliaia di euro.

Gli accantonamenti per rischi e svalutazioni, per 7.305 migliaia di euro (5.180 migliaia di euro nel 2012); si riferiscono per la controllata Nucleco,

all'adeguamento della stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, mentre per la Capogruppo si riferiscono essenzialmente agli accantonamenti al fondo costituito nel 2013 a fronte della prevista richiesta dell'AEEGSI di riduzione della base costi "efficientabili" 2011 che rappresenta il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti rilevati per il 2013, nell'ambito del periodo regolatorio 2013-2016 e al fondo costituito nel 2013 a fronte del probabile riesame della base costi "efficientabili" 2007 che rappresentava il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti per il precedente periodo regolatorio (2008 – 2012).

Gli altri oneri di gestione ammontano a 1.775 migliaia di euro (2.613 migliaia di euro nel 2012).

Il risultato operativo, per quanto detto in precedenza, presenta un valore negativo per 892 migliaia di euro (3.473 migliaia di euro nel 2012).

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per 2.939 migliaia di euro (2.595 migliaia di euro nel 2012) ed è essenzialmente riferito ai proventi maturati dalla Capogruppo sulle proprie disponibilità finanziarie.

Il saldo dei proventi e oneri straordinari è positivo per 2.241 migliaia di euro è positivo per effetto dei proventi straordinari che si riferiscono a rettifiche di debiti rilevati in esercizi precedenti, principalmente riferiti a piani di incentivazione del personale non più applicabili (Euro 1.835 migliaia), ed a servizi di security risultati di competenza del 2013 (Euro 500 migliaia).

Per effetto di quanto descritto, il risultato prima delle imposte è positivo per 4.288 migliaia di euro (9.135 migliaia di euro nel 2012).

Le imposte sul reddito del periodo sono pari a 3.334 migliaia di euro (4.511 migliaia di euro nel 2012).

Struttura patrimoniale consolidata

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	8.766	9.919	(1.153)
Immobilizzazioni materiali	22.085	22.678	(593)
Immobilizzazioni finanziarie	461	449	12
	31.312	**33.046**	**(1.734)**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	1.714	457	1.257
Crediti	206.022	80.819	125.203
Altre attività	545	877	(332)
Debiti commerciali	(207.495)	(57.559)	(149.936)
Acconti	(989)	(43.131)	42.142
Fondi per rischi ed oneri	(13.647)	(7.317)	(6.330)
Altre passività	(128.244)	(144.772)	16.528
	(142.094)	**(170.626)**	**28.532**
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	**(110.782)**	**(137.580)**	**26.798**
D. FONDO TFR	**11.603**	**11.865**	**(262)**
CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	**(122.385)**	**(149.445)**	**27.060**
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	15.100	15.100	-
Riserve e utili a nuovo	30.841	26.418	4.423
Utile / (perdita) dell'esercizio	730	4.423	(3.693)
Patrimonio netto di terzi	2.412	2.188	224
	49.083	**48.128**	**955**
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE (CREDITI FINANZIARI NETTI)	**-**	**-**	**-**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Impieghi Finanziari a breve	-	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(171.468)	(197.573)	26.105
	(171.468)	**(197.573)**	**26.105**
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (positivo) (F + G)	**(171.468)**	**(197.573)**	**26.105**
TOTALE (E + G)	**(122.385)**	**(149.445)**	**27.060**

Il Capitale Investito, dedotte le passività di esercizio e il Trattamento di Fine Rapporto per il lavoro subordinato, presenta un valore negativo di 122.385 migliaia di euro e risulta diminuito rispetto al 31 dicembre 2012 di 27.060 migliaia di euro.

Le Immobilizzazioni risultano pari a 31.312 migliaia di euro (33.046 migliaia di euro nel 2012), con un decremento netto di 1.734 migliaia di euro. Si rinvia per i dettagli agli allegati 2 e 3 del bilancio consolidato.

Il capitale di esercizio presenta un'eccedenza delle passività sulle attività pari a 142.094 migliaia di euro, con un decremento di 28.532 migliaia di euro rispetto al 2012, come risultante dalla sommatoria delle seguenti componenti maggiormente rilevanti:

- rimanenze di fine periodo, pari a complessive 1.714 migliaia di euro (457 migliaia di euro nel 2012);
- crediti per 206.022 migliaia di euro (80.819 migliaia di euro nel 2012);
- altre attività per 545 migliaia di euro (877 migliaia di euro nel 2012), rappresentate principalmente dal rinvio per competenza, agli esercizi 2014 e successivi, dei premi pagati anticipatamente relativi alle polizze fidejussorie stipulate a garanzia dei rimborsi IVA incassati dalla Capogruppo, riferiti alle istanze degli anni 2008 e 2009;
- debiti commerciali per 207.495 migliaia di euro (57.559 migliaia di euro nel 2012) a fronte degli acquisti di beni e servizi;
- acconti per 989 migliaia di euro (43.131 migliaia di euro nel 2012), il cui decremento è principalmente riferito alla riclassifica degli acconti nucleari della Capogruppo come credito verso l'Autorità, quest'ultimo rappresentato dalla differenza tra il saldo degli acconti nucleari ricevuti e la copertura dei costi nucleari riconosciuti dall'Autorità sostenuti da Sogin nell'esercizio concluso;

- fondi per rischi e oneri per 13.647 migliaia di euro (7.317 migliaia di euro nel 2012), con un aumento di 6.330 migliaia di euro; si rinvia per i dettagli all'allegato 7 del bilancio consolidato;
- altre passività per 128.244 migliaia di euro (144.772 migliaia di euro nel 2012); la diminuzione di 16.528 migliaia di euro è imputabile principalmente alla Capogruppo relativamente al debito verso Ministero dello Sviluppo Economico, correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla Legge 160/2005.

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, pari a 11.603 migliaia di euro (11.865 migliaia di euro nel 2012), nel corso del 2013 ha evidenziato un decremento netto di 262 migliaia di euro. Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge, e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel), al Fondo Pensioni Dipendenti (Fopen) e di quelle versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296, attribuibile essenzialmente agli accantonamenti per le competenze maturate nel periodo (3.297 migliaia di euro), al netto degli utilizzi connessi alle anticipazioni erogate e alle risoluzioni avvenute nel periodo (3.559 migliaia di euro).

Il patrimonio netto, pari 49.083 migliaia di euro (48.128 migliaia di euro nel 2012), risulta composto dalla quota di competenza del Gruppo per 46.671 migliaia di euro e dalla quota delle minoranze per 2.412 migliaia di euro.

Le disponibilità monetarie nette risultano pari a 171.468 migliaia di euro (197.573 migliaia di euro nel 2012), con un decremento di 26.105 migliaia di euro.

Gestione finanziaria consolidata

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

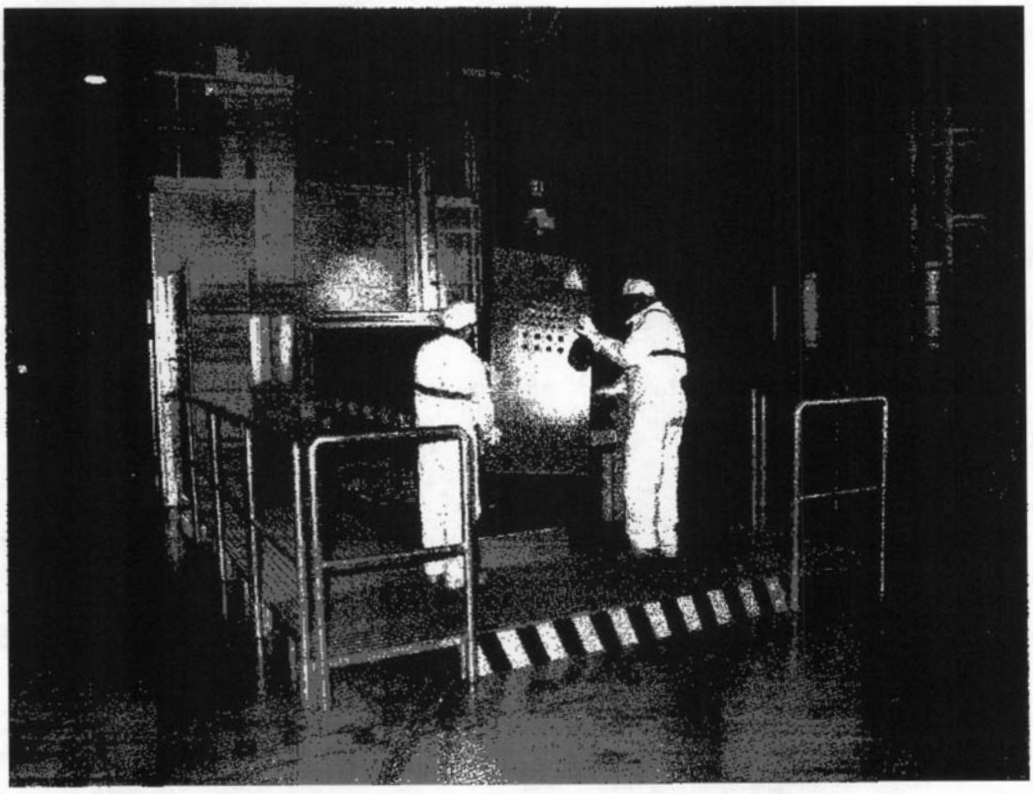
(in migliaia di euro)

		2013	2012
A.	**DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (1)**	**197.573**	**167.060**
B.	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO**		
	Utile del periodo	954	4.624
	Ammortamenti	7.270	7.378
	Variazione capitale di esercizio e diverse	(28.531)	25.681
	Variazione netta del TFR	(262)	(761)
		(20.569)	**36.923**
C.	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI**		
	Immateriali	(1.700)	(2.515)
	Materiali	(3.824)	(3.900)
	Finanziarie	(12)	5
		(5.536)	**(6.410)**
D.	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**	-	-
E.	**DISTRIBUZIONE UTILI**	-	-
F.	**ALTRE CAUSE (incasso dividendi terzi)**	-	-
G.	**FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E + F)**	**(26.105)**	**30.513**
H.	**DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A + G) (1)**	**171.468**	**197.573**

(1) compresi i titoli del circolante

PAGINA BIANCA

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE



Impianto FN di Bosco Marengo - Lavori di bonifica

PAGINA BIANCA

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Novità legislative

In attuazione della legge 6 agosto 2013 n.96 (attuazione di direttive europee fra cui la 2011/70/Euratom del 19 luglio 2011: quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi), il Governo ha emanato il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45 pubblicata sul numero 71 della Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2014.

Il provvedimento, oltre a contenere diverse modifiche e integrazioni alla normativa vigente in materia di gestione in sicurezza dei rifiuti radioattivi (articoli 2 e 3) e di classificazione dei rifiuti stessi (articolo 5), introduce rilevanti innovazioni legislative relative a:

a) procedimento di localizzazione delle aree potenzialmente idonee per la realizzazione del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale (articolo 4);
b) istituzione della nuova Autorità indipendente di regolamentazione del settore (ISIN - Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione, articolo 6);
c) tempi e modalità di definizione del "Programma Nazionale" per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi (articoli 7 e 8).

Rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

Nel dicembre 2013 è stato trasmesso all'AEEGSI il Piano finanziario 2014, il fabbisogno finanziario dell'anno 2014 per la commessa nucleare è stato stimato in circa 390 milioni di euro (compresi i circa 146 milioni di euro previsti nel contratto di cessione del plutonio derivante dal riprocessamento del combustibile nucleare italiano e del reattore Superphoenix).

Si segnala che con la delibera 641/2013/R/eel del 27 dicembre 2013 l'Autorità ha dato disposizione alla Cassa conguaglio di erogare a Sogin le seguenti somme:

- 20 milioni di euro entro il 10 gennaio 2014;
- 15 milioni di euro entro il 1 febbraio 2014;
- 20 milioni di euro entro il 1 marzo 2014;
- 20 milioni di euro entro il 1 aprile 2014;

Mentre con la delibera 405/2013/R/Com del 1° ottobre l'Autorità ha dato disposizione alla Cassa conguaglio di erogare a Sogin, entro cinque giorni dalla data di pagamento, l'importo previsto nel contratto di cessione del Plutonio.
Le somme sopra riportate sono state regolarmente incassate nei primi quattro mesi dell'anno 2014.
Inoltre, con la Delibera 260/2014/R/eel, l'Autorità ha dato mandato alla Cassa conguaglio di erogare a Sogin la somma di 39 milioni di euro entro il 10 giugno 2014, a titolo di acconto e salvo conguaglio a valere sul conto A2.

A dicembre 2013 l'Autorità ha emesso la Delibera 632/2013 per la determinazione dei parametri quantitativi per i criteri di efficienza economica per gli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti nel periodo 2013 – 2016.
Con delibera 641/2013 del 27 dicembre 2013, l'Autorità ha aggiornato, con efficacia dal 1° gennaio 2014, le componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas, mentre ad aprile 2014 con delibera 168/2014 l'Autorità ha determinato a preventivo gli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, per l'anno 2014.

Attività di licensing

In data 11 febbraio 2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso il Decreto di autorizzazione alla disattivazione della centrale di Caorso ai sensi dall'art. 55, del D. Lgs. n. 230/95 e s.m.i).
Le principali approvazioni rilasciate da ISPRA hanno riguardato:

- la licenza di esercizio D1 del Garigliano;
- modifica in corso d'opera di alcune attività del Piano Operativo relativo all'abbattimento del G22 del Garigliano;
- Piano di verifica radiometrica per l'abbattimento del G22 del Garigliano;
- il Piano di caratterizzazione radiologica componenti dell'edificio turbina;

- il Piano di caratterizzazione ai fini del rilascio condotte e componenti smantellati di Latina;
- il Piano di caratterizzazione radiologica Area Box Counter di Trisaia 19;
- Il Piano di caratterizzazione radiologica edificio Test Tank di Trino.

Si è concluso, nei primi mesi del 2014, con successo e nei tempi previsti, il rimpatrio delle Materie Nucleari di origine USA rientranti nel programma *Global Threat Reduction Initiative* (GTRI).

Si è svolto a marzo 2014 il Tavolo della Trasparenza organizzato dalla Regione Campania.

Attività di decommissioning

Centrale di Caorso.

Attualmente si stanno sviluppando i progetti relativi:

- all'adeguamento dei depositi temporanei per consentire lo stoccaggio dei rifiuti pregressi e da decommissioning (redazione del PP per l'adeguamento del deposito ERSBA 2);
- all'adeguamento dell'Edificio turbina a deposito provvisorio per lo stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti radioattivi (sviluppo del progetto definitivo);
- allo smantellamento (redazione del PO) dei sistemi e componenti contenuti all'interno dell'Edificio reattore, esclusi *vessel* ed *internal*.

E' in corso di stesura la documentazione per la committenza per il bando di trattamento all'estero di 5500 fusti di resine a scambio ionico esaurite radioattive.

Centrale di Trino.

In merito al trattamento delle resine esaurite è in corso la predisposizione del documento contenente le risposte alle osservazioni al RPP fatte da ISPRA ed inviate a Sogin ad inizio ottobre 2013. Proseguono le attività relative all'approvvigionamento dell'impianto di trattamento delle resine dei purificatori (tecnica della *Wet Oxidation*) con il completamento delle forniture di componenti della Sezione di trattamento. Sono in corso le forniture per la Sezione post trattamento, ventilazione e drenaggio.

Sono in corso le attività di adeguamento capannone SICMA.

È in corso l'Iter di gara per lo smantellamento del Circuito primario (escluso *vessel* e *internal*).

Impianto di Saluggia (EUREX).

Sono in corso le attività di:

- caratterizzazione, trattamento e condizionamento dei rifiuti derivanti dall'ex Impianto fabbricazione elementi di combustibile (circa 300 metri cubi di rifiuti radioattivi a bassa attività contenuti in 20 containers).
- caratterizzazione dei rifiuti solidi pregressi.

È stato completato l'allontanamento dei materiali nucleari nell'ambito dell'accordo GTRI.

Per quanto concerne la realizzazione di nuovi impianti:

- per la nuova cabina elettrica (NCE) è in corso la realizzazione delle opere civili, mentre è da avviare l'installazione dell'impiantistica;
- è in corso la progettazione definitiva e la predisposizione del Rapporto particolareggiato di progetto *Waste Management Facility* – WMF (in particolare sono stati avviati i progetti per lo spostamento degli edifici e dei sotto-servizi presenti nella futura area della WMF).

Impianto di Bosco Marengo.

Sono in corso le attività di trattamento/decontaminazione dei materiali provenienti dallo smantellamento e la caratterizzazione dei materiali potenzialmente rilasciabili per il loro allontanamento definitivo dal Sito.

Si è in attesa dell'autorizzazione Ispra ad iniziare le attività di super-compattazione dei fusti contenenti i rifiuti radioattivi del Sito ubicati presso il sito di Casaccia.

Per quanto attiene le attività future è previsto:

- l'adeguamento del locale B106 a Deposito temporaneo;
- il completamento della prima campagna di super-compattazione dei fusti e la predisposizione della seconda e dell'ultima;
- la realizzazione di un bacino da utilizzare come riserva idrica per il passaggio dell'impianto di estinzione incendi alla classe 3, secondo la norma UNI 10779/2007.

Centrale di Garigliano.

Per quanto riguarda le attività degli altri Depositi, si è in attesa di un riscontro ISPRA sui documenti autorizzativi relativi a: "Progetto particolareggiato per l'adeguamento dell'edificio Ex-compattatore" e il "Progetto di disattivazione n.1 - Depositi temporanei per i rifiuti radioattivi".

Centrale di Latina.

È in corso di conclusione la progettazione definitiva e la documentazione di gara per la realizzazione della *facility* per il trattamento dei materiali (la gara sarà avviata a marzo 2014), il cui Progetto particolareggiato è stato inoltrato ad ISPRA a maggio 2013. È stata avviata la progettazione definitiva e la documentazione di gara per la realizzazione dell'Impianto di trattamento effluenti attivi (ITEA - nuovo *radwaste*, la gara sarà avviata ad aprile 2014), per il quale si è ancora in attesa della dichiarazione di "attività prioritaria" da parte di ISPRA per permettere al MiSE di poter indire la Conferenza dei servizi e presentare il Progetto particolareggiato a valle dell'emissione del relativo decreto.

Impianto di Casaccia (IPU e OPEC).

A Casaccia per il periodo relativo al primo quadrimestre 2014 si segnalano le seguenti attività:

- sono in corso le attività di smantellamento delle SAG (Scatole a Guanti) di II livello ed è in via di conclusione l'iter di approvvigionamento di n.3 tende PEDI per il completamento delle attività di smantellamento del II livello. È in corso la progettazione per le attività di smantellamento delle SAG del livello III, da trasmettere ad ISPRA in anticipo per informazione, e del livello IV, da trasmettere ad ISPRA in anticipo per approvazione;
- è in fase di completamento la progettazione per le modifiche del sistema di ventilazione dell'edificio di contenimento; è in fase di completamento la documentazione da inviare a ISPRA per l'ottenimento dell'autorizzazione del Piano Operativo relativo allo smantellamento dei serbatoi effluenti liquidi radioattivi ("Waste A&B") dell'impianto OPEC-1;
- è in corso la progettazione per la redazione della nota tecnica da trasmettere ad ISPRA riferita alle indagini pozzetti area di carico OPEC 1;

- sono state completate le attività di trattamento e ri-confezionamento delle Materie Nucleari contenenti Pu.
- proseguono le attività di trattamento e condizionamento dei rifiuti presenti presso gli impianti OPEC e IPU.
- sono state avviate le attività di progettazione per la definizione della strategia di waste management da adottare.

Impianto Trisaia (ITREC).

Per quanto riguarda la sistemazione a secco del combustibile irraggiato ERR sono state eseguite le seguenti attività:

- o avviamento delle ulteriori attività progettuali relative ai cask (studio di impatto aereo, produzione di idrogeno da radiolisi ed essiccamento dei cask, analisi Nureg dei dispositivi di sollevamento);
- o avvio della revisione del cronoprogramma definitivo della fornitura dei contenitori.

Per la bonifica della fossa 7.1 ("Fossa Irreversibile") è stata ottenuta l'autorizzazione alla variante del permesso a costruire e l'agibilità del capannone di confinamento; è in corso quanto necessario per l'avvio della fase di scavo ed indagine sul monolite.

Proseguono le attività di trattamento e condizionamento rifiuti nell'ambito del Progetto SIRIS (Sistemazione Rifiuti Solidi).

Avviate attività preliminari per realizzazione soletta per posizionamento "Box Counter".

Attività di mercato

Con l'insediamento del nuovo Vertice, avvenuto ad ottobre 2013, si è deciso di dare impulso alle attività di mercato, istituendo la funzione "Affari Internazionali" che, nei primi mesi del 2014, ha iniziato a condurre attività di scouting presso istituzioni internazionali principalmente la Commissione Europea e la BERS.

Nel contesto dello sviluppo del mercato internazionale, SOGIN ha recentemente firmato un Memorandum of Understanding (MoU) con China Nuclear Power Engineering Company (CNPEC), società di ingegneria che fa parte del gruppo

China General Nuclear Power Corporation (CGNPC), attualmente il più importante operatore mondiale nel settore dell'energia nucleare.

Con il MoU firmato a Roma il 10 Marzo 2014 SOGIN e CNPEC aprono di fatto un canale privilegiato di relazioni e di scambi di informazioni mirati ad esplorare le possibilità di collaborare in diverse forme sia in Cina che in Europa nei campi del decommissioning e della gestione dei rifiuti, incluso il loro smaltimento finale. CNPEC, che è parte del gruppo CGNPC, ha in costruzione 17 centrali nucleari oltre a quelle già in esercizio, e ha espresso particolare interesse ad approfondire nel breve termine l'esperienza maturata da Sogin nella pianificazione del decommissioning delle centrali nucleari, da utilizzare nell'ambito dei processi di licensing delle future centrali nucleari, nella quantificazione dei costi del decommissioning per il corretto accantonamento dei fondi relativi e nella ottimizzazione del progetto e dell'esercizio delle centrali al fine di facilitare il processo di smantellamento a fine vita.

I contratti di riprocessamento del combustibile con AREVA

Il 28 gennaio 2014 è stata firmata una nuova "side letter" che riprogramma il pagamento di dieci milioni di euro previsti dall'emendamento del 29 gennaio 2013 vincolandone parte all'avvio dei trasporti della centrale di Trino e all'avvio dei trasporti del combustibile MOX Garigliano da Avogadro.

A metà marzo si è tenuta un incontro a Parigi tra i vertici Sogin e AREVA sulla possibilità di riavvio dei trasporti prima da Trino e poi da Avogadro con prevedibile conclusione degli stessi per fine 2015 o al più tardi inizio 2016.

I contratti di riprocessamento del combustibile con NDA

Contratto di riprocessamento pre 77 del combustibile Trino

Un primo batch di combustibile pari a 17.4 tonnellate pre-irraggiate sono state riprocessate nel corso del mese di aprile e a breve verranno assegnate a Sogin le materie nucleari, uranio e plutonio, recuperate.

Gestione delle materie ENEA

In relazione al progetto di rimpatrio del plutonio in USA sopra descritto, il 12 gennaio 2014 il MOX dell'Impianto EUREX di Saluggia è stato trasferito in Casaccia, via strada, per essere trattato nel nuovo sistema di scatole a guanti

dell'impianto IPU. Dopo il trattamento delle materie MOX EUREX è proseguito e completato il 18 febbraio 2014 il trattamento del MOX Casaccia. Tutto il materiale, caricato in 38 contenitori modello 9975, e' stato trasportato via strada in tre contenitori ISO al porto militare di La Spezia per essere imbarcato su una nave inglese in classe INF3, secondo normativa internazionale per i trasporti via mare di materie radioattive, di proprietà NDA. La nave è salpata dal porto italiano la mattina del 4 marzo raggiungendo gli Stati Uniti il 19 marzo dove contestualmente è avvenuto il passaggio del titolo di proprietà da Sogin a DOE.

Nucleco

Dal punto di vista del business della Nucleco risultano rilevanti le seguenti attività formalizzate o avviate nel corso del 1° trimestre 2014:

- contratto Enea per "Gestione dei rifiuti radioattivi di proprietà Enea già conferiti in area Nucleco e degli ulteriori quantitativi di rifiuti radioattivi che saraano prodotti dagli impianti Enea del C.R. Casaccia nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2015", importo di 2 milioni di euro;
- ordine quadro Sogin per "Servizi di ingegneria relativi a progettazione di attività di Waste Management per il Progetto Andreeva Bay", importo di 193.000 euro della durata di 2 anni;
- contratto Sogin per "Servizio di caratterizzazione radiologica dei materiali da allontanare dalla centrale del Garigliano", importo di 191.000 euro della durata di 60 gg a partire dal 25 febbraio 2014;
- offerta ECOACCIAI per "Controlli radiologici dei materiali durante le fasi di smantellamento della nave Concordia, importo di 572.00o euro;
- offerta gara European Commission (JRC) per gara Lotto 5 "On Site Laboratory Operations - OSLO" della durata di quattro anni.
- offerta gara Sogin per "Appalto lavori di bonifica delle trincee 2 e 3, presso la Centrale del Garigliano" della durata di 560 gg.
- offerta gara Sogin per "Attività finalizzata al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi IFEC stoccati presso l'impianto EUREX di Saluggia", importo previsto di 1.178.000 euro della durata di 24 mesi.

E' continuata per Nucleco l'esplorazione di nuovi mercati con la possibilità per l'anno 2014 di aggiudicazione contratti ed esecuzione attività fuori dai confini nazionali.

Nello specifico, nel primo trimestre 2014, sono state emesse le seguenti pre-qualifiche/gare in attesa di esito:

- Germania (Karlsruhe) - European Commission - Joint Research Centre Institute for Transuranium Elements - Ref. JRC/KRU/2013/E.1/0098/RC - Call for tenders n° 2013/S 252-441261 of 31/12/2013 "Characterization of radioactive waste using gamma spectroscopy and neutron coincidence counting at the ITU": Budget 880.000-1.200.000 euro.
- Belgio (Sito Fleurus) - ONDRAF - Ref. 2013-2489 LOT N° 2 "Assistance à l'équipe de l'ONSF pour la gestion des déchets radioactifs et des matériaux issus de l'assainissement et du démantèlement": Budget non disponibile.
- United Kingdom (Harwel) - Research Sites Restoration Ltd – Ref. CJ/09/13 "Design, Construction and Commissioning of an Intermediate Level Waste (ILW) store at Harwell "- Budget 10 milioni sterline.
- Ucraina (Kiev) - European Commission - Directorate General for Development and Cooperation (EuropeAid) - Ref. EuropeAid/135218/DH/SER/UA "Improvement of management of RAW located in closed storage facilities at Special Enterprises of the State Corporation Ukrainian State Association RADON" (Phase I) - Budget 750.000 euro.
- Slovacchia (Mochovce) - EBRD – "Design and erection of new disposal facilites for LLW and VLLW from V1 NPP decommissioning at NRR" - Budget 25.000.000 euro.

Indagini giudiziarie

Si segnala che nel corso del 2014 sono state avviate indagini da parte della Procura di Milano su ex dipendenti della Società. Gli Amministratori, in base alle evidenze attualmente disponibili, hanno ritenuto che non vi siano passività potenziali derivanti dalle suddette indagini da rilevare sul bilancio della Società al 31 dicembre 2013.

La prevedibile evoluzione della gestione

Attività di decommissioning

In generale la Sogin prevede per i prossimi anni:

- la prosecuzione nella razionalizzazione degli spazi nei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- l'avanzamento del programma di trattamento e condizionamento dei rifiuti esistenti in magazzino.

In particolare, le principali attività previste per la Sogin nel 2014 saranno le seguenti:

- Caorso: proseguimento delle attività di cablaggio rete dati, progettazione adeguamento dei depositi temporanei e dell'Edificio Turbina a deposito provvisorio per lo stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti radioattivi, la progettazione per lo smantellamento dei sistemi e componenti contenuti all'interno dell'Edificio Reattore, la stesura della documentazione per la Committenza del trattamento all'estero dei fusti di resine a scambio ionico esaurite radioattive.
- Trino: sono previste attività di adeguamento capannone SICMA, la demolizione di edifici convenzionali e realizzazione di aree di stoccaggio, l'adeguamento servizi TERNA, adeguamenti dell'impianto elettrico e dell'ascensore dell'edificio reattore, la sostituzione dei misuratori livelli RadWaste, la rimozione amianto nell'edificio reattore, gli adeguamenti civili per realizzazione impianto WOX.
- Saluggia: sono previsti il completamento della caratterizzazione e condizionamento rifiuti radioattivi IFEC, la realizzazione nuova cabina elettrica (NCE), la realizzazione ed il caricamento del Deposito D2, la realizzazione impianto di cementazione rifiuti radioattivi liquidi CEMEX, la progettazione e realizzazione della Waste Management Facility (WMF), la caratterizzazione rifiuti radioattivi solidi pregressi, e la presentazione dell'Istanza di Disattivazione (Fase I).

- Bosco Marengo: per quanto attiene le attività future è previsto l'adeguamento del locale B106 a Deposito Temporaneo; il completamento della prima campagna di super compattazione dei fusti e la predisposizione per la seconda ed ultima; la realizzazione di un bacino da utilizzare come riserva idrica per il passaggio dell'impianto di estinzione incendi in classe 3 secondo la norma UNI 10779/2007.
- Garigliano: ripristino dei Sistemi Ausiliari dell'Edificio Reattore, smantellamento componenti obsoleti del sistema radwaste, attività inerenti l'abbattimento del camino esistente e realizzazione del nuovo punto di scarico.
- Latina: rimozione carcasse soffianti, rimozione grandi componenti dalla Piscina del Combustibile e trasferimento fanghi e parti attivate, ottenimento licenza di Esercizio del Deposito Temporaneo dei rifiuti radioattivi, completamento Impianto Leco, realizzazione nuovo Impianto Trattamento Effluenti Attivi.
- Casaccia: smantellamento Scatole a Guanti dei livelli superiori, rimozione dei serbatoi interrati "Waste A&B", completamento impianti Deposito Temporaneo OPEC 2, trasferimento rifiuti da Nucleco al Deposito Temporaneo Opec 2.
- Trisaia: completamento delle attività relative all'indagine e scavo della Fossa 7.1, confezionamento e stoccaggio dei pozzi del monolite, realizzazione delle attività preliminari per la realizzazione dell'Impianto di Cementazione del Prodotto Finito, completamento progettazione per la sistemazione a secco del combustibile Elk River, completamento delle attività di trattamento dei rifiuti (Progetto SIRIS).

Attività di mercato

Il mercato internazionale del decommissioning è di grande interesse e sta richiamando l'attenzione crescente di operatori internazionali, anche di grandi dimensioni.

Sulla base delle nostre considerazioni, che trovano peraltro conferma in recenti studi ed analisi di mercato (p.e. Nomisma Energia, 2013), il mercato internazionale del decommissioning:

- può avere un valore di 800 miliardi di Euro entro il 2050, considerando lo smantellamento delle sole centrali elettronucleari di potenza, che rappresentano una parte delle attività;
- si svilupperà prima nell'Europa occidentale che in altre parti del mondo, in quanto in Europa troviamo il maggior numero di reattori da più tempo in esercizio ed inoltre l'Europa sembra essere meno incline a procedere con l'"estensione della vita operativa" dei reattori, pratica invece molto comune in altre aree del mondo;
- il mercato del decommissioning si svilupperà significativamente rispetto alle attività già in corso in sequenza anche in Europa orientale e Russia, poi progressivamente negli USA ed in Asia.

Sogin porta in dote l'eredità di una storia tecnologica particolarmente ricca e di una cultura scientifica di eccellente valore, ha un patrimonio di conoscenze tra i primi, e per certi versi unici, in Europa e nel Mondo. Sogin sta infatti smantellando tutte e tre le principali tipologie di reattori: PWR della centrale di Trino; BWR delle centrali di Caorso e Garigliano; GCR-Magnox della centrale di Latina. Questa situazione consente a Sogin di contribuire alla diffusione di best practices a livello internazionale. Le elevate competenze e le innovative tecnologie di Sogin rappresentano quindi una risorsa per il Paese, al fine di creare una vera filiera industriale.

Sulle prospettive del mercato del decommissioning si è espressa, alla fine della Legislatura precedente, anche la "Commissione Bicamerale di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti nella Relazione sulla gestione dei rifiuti radioattivi in Italia e sulle attività connesse" a Dicembre 2012: "si tratta di un mercato, per parlare solo di quello europeo, valutabile complessivamente in decine di miliardi di euro (si può pensare a una stima del costo medio dello smantellamento di un impianto di 500 milioni di euro) che potrebbe tra l'altro offrire una prospettiva di maggior respiro a una società come la Sogin ...".

Tutto ciò premesso risulta evidente che il quadro descritto rappresenta un'importante occasione per il Paese e per Sogin che intende cogliere le opportunità legate alla forte espansione a livello internazionale del mercato del

decommissioning e della gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, provenienti anche dalle attività di medicina nucleare, industriali e di ricerca anche tramite le attività della controllata Nucleco.

Combustibile

Secondo il programma presentato da AREVA a Parigi il 13 marzo 2014, non appena ricevuta l'autorizzazione alla spedizione del combustibile della centrale di Trino da parte dell'Autorità Francese, si avvierà il trasferimento delle apparecchiature ausiliari al contenitore di trasporto TN117 dal Deposito Avogadro alla centrale di Trino, il loro montaggio a Trino e le relative prove in bianco alla presenza dell'Autorità di controllo. Entro il 2014 è previsto lo svolgimento di un solo trasporto vincolato dall'autorizzazione da parte francese al più tardi a fine settembre.

In relazione ai contratti di riprocessamento con NDA, nel mese di settembre 2014 è previsto il riprocessamento del secondo batch del combustibile relativo al contratto Trino 1974.

Dopo la positiva conclusione dei tre progetti GTRI dove l'Italia si era impegnata al summit sulla sicurezza nucleare di Seoul del 2012, e il grande risalto dato dal presidente degli Stati Uniti al summit sulla sicurezza de L'Aia alle attività svolte da Sogin nei tempi previsti, il DOE ha manifestato interesse al rimpatrio di altri materiali i cui progetti dovranno essere conclusi entro il prossimo summit del 2016. Nel corso del 2014 è prevista la definizione di detti progetti e lo sviluppo dei relativi studi di fattibilità.

In detto ambito è previsto anche il supporto Sogin a progetti GTRI di terzi in particolare: il supporto alla Commissione Europea in relazione al rimpatrio in USA delle materie del sito JRC di Ispra (VA) e il supporto alla spedizione delle materie ad uranio altamente arricchito di proprietà dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) a magazzino presso l'Università di Pavia.

Deposito Nazionale (PTDN)

La pubblicazione da parte di ISPRA della versione definitiva della Guida Tecnica 29, contenente i criteri di localizzazione delle aree potenzialmente idonee, è avvenuta il 4 giugno 2014. E' quindi avviata ufficialmente la procedura di

localizzazione indicata nel D.Lgs. 31/2010 che prevede sette mesi di tempo da parte di Sogin per la realizzazione e l'invio all'ISIN della proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) ed ulteriori 3 mesi per predisporre il progetto preliminare. Saranno quindi avviate o portate a termine le attività sospese nel 2013 in conseguenza del ritardo della formalizzazione dei criteri, in particolare:

- l'acquisizione dei dati territoriali, la predisposizione degli strumenti informatici e l'elaborazione della cartografia di base per la realizzazione della CNAPI;
- il progetto preliminare del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, incluso il deposito temporaneo per i rifiuti di alta attività;
- le prime attività relative alla qualifica delle barriere ingegneristiche;
- le prime attività di comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder: sondaggi, campagne di informazione, eventi pubblici, riunioni del comitato degli stakeholder e del comitato scientifico.

ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO SOGIN

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 40 del Dlgs 127/1991 si rappresenta quanto segue:

- Il Gruppo ha svolto nel 2013 attività di ricerca e sviluppo tramite la controllata Nucleco con oneri interamente a carico dell'esercizio;
- nel corso dell'esercizio la società Nucleco non ha posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- ad oggi non sono intervenuti fatti o eventi rilevanti tali da modificare in modo sostanziale la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo o da richiedere annotazioni o rettifiche al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.

L'Amministratore delegato proporrà all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 472.552 euro, nel modo seguente:

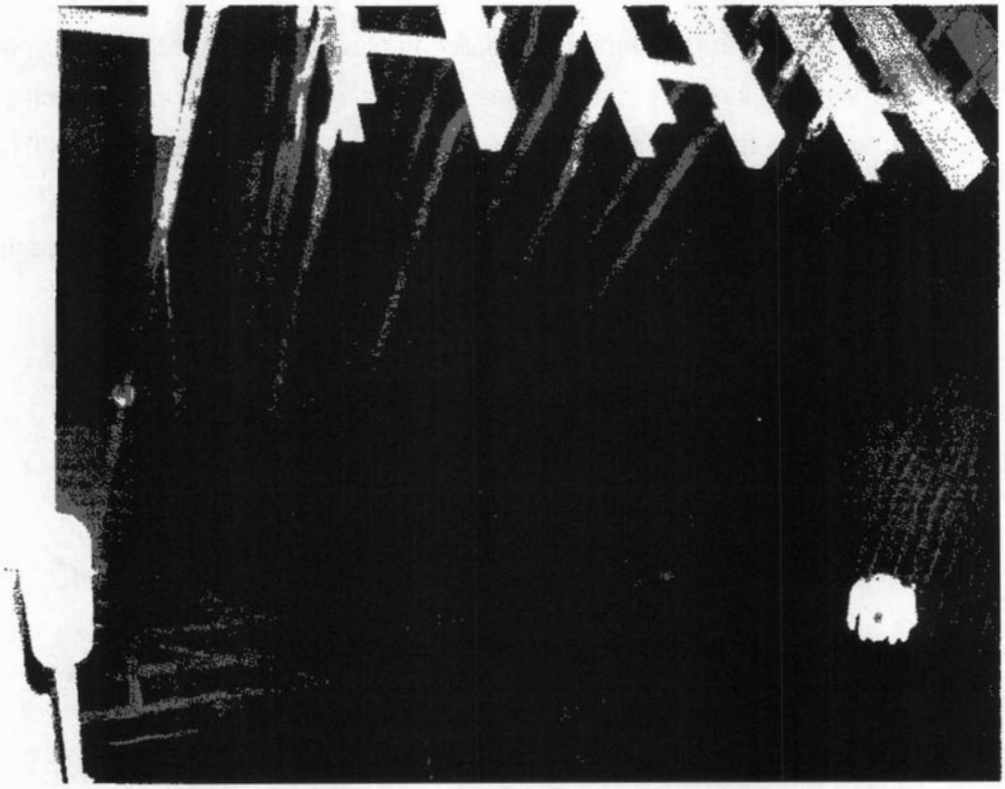
- 23.628 euro, a riserva legale;

la restante parte, pari a 448.924 euro, al nuovo esercizio.

Riccardo Casale

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO



Impianto Eurex di Saluggia - La piscina prima della bonifica

PAGINA BIANCA

ATTIVO

(Valori in euro)

STATO PATRIMONIALE	Al 31 dicembre 2013			Al 31 dicembre 2012		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
4) Concessioni,licenze,marchi e diritti simili		1.666.429			1.787.353	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti					70.780	
7) Altre		5.671.306	7.337.735		6.486.206	8.344.339
II. Materiali						
1) Terreni e fabbricati		7.455.777			7.590.802	
2) Impianti e macchinari		2.732.065			5.188.905	
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.412.806			1.840.354	
4) Altri beni		1.696.301			1.684.826	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		7.857.148	21.154.097		5.329.873	21.634.760
III. Finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate		2.200.000			2.200.000	
d) altre imprese						
		2.200.000			2.200.000	
2) Crediti:	Esig. entro 12 mesi			Esig. entro 12 mesi		
d) verso altri		460.909	2.660.909		449.030	2.649.030
Totale Immobilizzazioni (B)			**31.152.741**			**32.628.129**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi		
I. Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		906			2.428	
3) Lavori in corso su ordinazione		1.124.888	1.125.794			2.428
II. Crediti						
1) Verso clienti		115.113.392			16.809.266	
2) Verso Controllate		1.459.547			782.821	
4-bis) Crediti Tributari	47.726.343	65.218.201		28.211.352	47.719.222	
4-ter) Imposte Anticipate		6.294.830			4.699.122	
5) Verso altri	2.320.936	16.033.686	204.119.656	2.107.738	6.701.518	76.911.849
III. Attiv. finanz. che non costituisc. immobiliz.						
6) Altri titoli						
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali		167.143.482			194.409.286	
3) Danaro e valori in cassa		9.719	167.153.201		8.562	194.417.848
Totale Attivo circolante (C)			**372.398.651**			**271.332.225**
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi					511.633	
Risconti attivi		508.244	508.244		326.636	838.269
Totale Ratei e risconti (D)			**508.244**			**838.269**
TOTALE ATTIVO			**404.059.636**			**304.798.623**

Riccardo Casale

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

(Valori in euro)

STATO PATRIMONIALE

	Al 31 dicembre 2013			Al 31 dicembre 2012		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale			15.100.000			15.100.000
IV. Riserva legale			1.984.000			1.774.000
VIII. Utili portati a nuovo			26.844.175			22.854.403
IX. Utile(+)/ Perdita(-) dell'esercizio			472.552			4.199.772
Totale Patrimonio Netto (A)			**44.400.727**			**43.928.175**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili		117.280			166.351	
2) Per imposte		112.208			117.363	
3) Altri		12.169.443			6.031.949	
Totale Fondi per rischi e oneri (B)			**12.398.911**			**6.315.663**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**11.152.945**			**11.385.771**
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi			Esigibili oltre 12 mesi		
6) Acconti:						
a) acconti per attività nucleari		0			42.868.304	
b) acconti per altre attività		723.512	723.512		0	42.868.304
7) Debiti verso fornitori			203.947.184			53.807.913
9) Debiti verso imprese controllate			4.896.234			3.533.810
12) Debiti tributari			552.803			817.930
13) Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale			3.071.807			4.178.215
14) Altri debiti			122.775.866			138.021.240
Totale Debiti (D)			**335.967.406**			**243.027.412**
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi			139.647			141.602
Totale Ratei e risconti (E)			**139.647**			**141.602**
TOTALE PASSIVO			**404.059.636**			**304.798.623**
CONTI D'ORDINE						
Garanzie prestate		45.717.908			54.067.155	
Altri conti d'ordine		349.879.826	395.597.733		497.442.553	551.509.708

Riccardo Casale

CONTO ECONOMICO

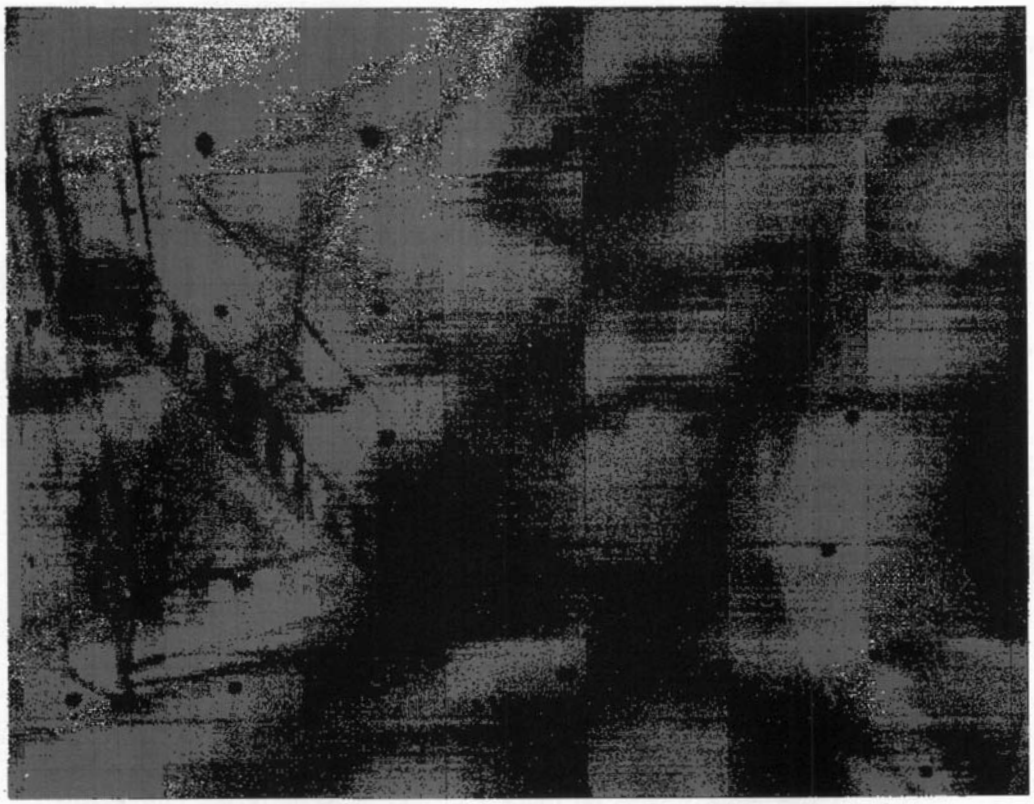
(Valori in euro)

	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		358.678.739		213.380.924
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		1.124.888		
4) Incrementi di immobilizz.ni per lavori interni		1.548.042		987.883
5) Altri ricavi e proventi		5.345.479		6.639.821
Totale valore della produzione (A)		**366.597.148**		**220.988.628**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.197.742		20.934.501
7) Per servizi		267.165.862		115.847.846
8) Per godimento di beni di terzi		5.678.109		6.174.568
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	46.059.825		43.249.560	
b) Oneri sociali	12.921.282		12.159.451	
c) Trattamento di fine rapporto	2.962.475		2.881.947	
d) Trattamento di quiescenza e simili			30.056	
e) Altri costi	2.527.003	64.470.585	2.208.112	60.529.126
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.682.636		2.708.885	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.866.534		3.900.528	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		6.549.172	3.357.030	9.966.443
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.522		8
12) Accantonamento per rischi		5.203.967		1.639.985
13) Altri accantonamenti		1.451.798		
14) Oneri diversi di gestione		1.666.859		2.520.410
Totale costi della produzione (B)		**368.385.616**		**217.612.887**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**-1.688.468**		**3.375.741**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.414		8.393	
d) Proventi diversi dai precedenti	5.343.194	5.351.608	4.633.684	4.642.077
17) Interessi e altri oneri finanziari		2.432.306		1.983.664
17-bis) Utili e perdite su cambi		-35.558		-65.075
Totale Proventi e oneri finanziari (C)		**2.883.744**		**2.593.338**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi	2.335.442		2.658.964	
21) Oneri	94.083			
Totale proventi e oneri straordinari (E)		**2.241.359**		**2.658.964**
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)		**3.436.635**		**8.628.043**
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti	-4.364.948		-5.438.464	
b) Imposte differite ed anticipate	1.400.866	-2.964.083	1.010.193	-4.428.271
Risultato netto dell'esercizio		**472.552**		**4.199.772**

Riccardo Casale

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA



Impianto Eurex di Saluggia - La piscina dell'impianto bonificata

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, e successive integrazioni e modifiche in ottemperanza alle norme del Codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal (CNDCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Negli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state escluse le voci precedute da numeri arabi che, nell'anno in corso e nel precedente, hanno saldo zero.

Il bilancio d'esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex articolo 2428 del Codice civile, così come novellato dal Dlgs 37/2007, e a cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al comma 4 dell'articolo 2423 del Codice civile.

La Nota Integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 Codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'articolo 2423-*bis* del Codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2013 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2012, così come le voci del conto economico al 31 dicembre 2013 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2012.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in euro o migliaia di euro.

Sogin Spa in qualità di Capogruppo ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2013, integrato in questo documento.

Come stabilito dalla delibera ARG/elt 103/2008 - All. B - articolo 2.1, "ai fini della separazione contabile delle poste del proprio bilancio di esercizio, la Sogin individua le seguenti attività: Commessa nucleare e Altre attività". Nel presente bilancio con "Commessa Istituzionale" ci si riferisce alla "Commessa nucleare", mentre con "Mercato" alle "Altre attività".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 2013 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore recuperabile delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo previdenza elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

fabbricati industriali	3,5%÷4,5%
impianti e macchinario	10%
attrezzature industriali	10%
mobili e arredi	12%
dotazioni informatiche	20%
macchine d'ufficio	20%
mezzi di trasporto	25%
mezzi operativi	20%

In relazione agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono calcolati applicando le suddette aliquote ridotte forfetariamente al 50%, volendo con ciò riflettere un ragionevole tempo medio di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Nel valore dei fabbricati industriali è incluso anche quello dei terreni ad essi asserviti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a 0,52 euro per unità di misura di peso (kg).

Lavori in corso su ordinazione (Mercato)

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in

base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

- *Per trattamento di quiescenza e obblighi simili*

  Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

- *Per imposte*

  Rileva le passività per imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale ed il risultato ante imposte.

- *Altri fondi per rischi e oneri*

  Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto

delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione e di quelle versate all'INPS, per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel con riferimento al Dlgs 79/1999 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico. Per il 2013 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 194/2013/R/eel.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato all'articolo 4 dell'allegato A della delibera 194/2013;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, vendita/valorizzazione di edifici e terreni, di cui all'art. 1, comma 102, della Legge n. 239/04 e i ricavi dalla vendita di attività di formazione verso Terzi, come precisato al comma 2, dell'articolo 13 dell'Allegato A della delibera 194/2013/R/eel;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Tra gli impegni assunti sono iscritti altresì gli impegni d'acquisto in valuta extra UE in riferimento ai quali la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio acquistando divise a termine ad un cambio predeterminato.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera 194/2013/R/eel integrata e modificata dalle successive delibere 223/2013, 527/2013 e 632/2013:

Commessa Istituzionale	Riferimenti Delibere
Riconoscimento costi esterni smantellamento al netto commisurabili	Delib. 194/13 All. A art.3
Riconoscimento costi esterni combustibile	Delib. 223/13 comma 11
Riconoscimento costi esterni obbligatori	Delib. 194/13 All. A art.5
Riconoscimento costi esterni commisurabili	Delib. 527/13 comma 8
Riconoscimento costi personale obbligatori	Delib. 194/13 All. A art.5
Riconoscimento costi personale commisurabili	Delib. 527/13 comma 8
Minori ricavi da vendita materiali e formazione a Terzi	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2
Minori ricavi per sopravvenienze	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2
Costi efficientabili	Delib. 194/13 All. B art. 7 e Delib. 632/13
Politiche esodo personale	Delib. 194/13 All. A art.8
Costi ad utilità pluriennale	Delib. 194/13 All. A art.4
Accantonamenti	Delib. 194/13 All. A art.2
Gestione Finanziaria	Delib. 194/13 All. A - art. 4, comma 7
Imposte	Delib. 103/08 All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli "Altri proventi e ricavi" e "Proventi straordinari", che non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

Altri ricavi e proventi

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per il "Mercato", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento. In particolare, tra i costi della produzione, vengono contabilizzati i costi sostenuti per l'acquisto dei beni strumentali impiegati nell'attività di decommissioning. Tali costi non vengono capitalizzati in considerazione della funzione economica che i suddetti beni svolgono nel processo produttivo ed in considerazione del fatto che vengono, specificatamente, riconosciuti a consuntivo da parte dell'Autorità.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono, rispettivamente, accreditati e addebitati nel Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria.

In riferimento ai contratti di copertura del rischi cambi, il relativo premio o sconto derivante dalla differenza tra il cambio a pronti e quello a termine è imputato a Conto economico per competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Euro 31.152.741 (Euro 32.628.129 al 31.12.2012)

Immobilizzazioni immateriali: euro 7.337.735 (euro 8.344.339 al 31.12.2012)

Sono così dettagliate:

	Imm.ni immat. in corso e acconti	Dir.brevetto industr. e utilizzo opere dell'ingegno	Software applicativo	Altre immob. immateriali		Totale
				Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario (*)	70.780,00	101.194,56	13.677.384,60	18.109.068,25	4.477.329,57	36.435.756,98
Fondo Ammortamento	-	-101.194,56	-11.890.031,38	-11.648.571,48	-4.451.620,77	-28.091.418,19
Valore al 1° gennaio 2013	**70.780,00**	**0,00**	**1.787.353,22**	**6.460.496,77**	**25.708,80**	**8.344.338,79**
Movimenti del periodo:						
Acquisizioni/incrementi			1.555.024,94		140.064,87	1.695.089,81
Passaggi in esercizio	-70.780,00		70.780,00			0,00
Alienazioni/decrementi - costo			-22.867,00			-22.867,00
Ammortamento			-1.727.673,38	-921.384,69	-33.580,00	-2.682.638,07
Alienaz./decrementi - ammort.			3.811,18			3.811,18
Totale variazioni	**-70.780,00**		**-120.824,26**	**-921.384,69**	**106.484,87**	**-1.006.604,08**
Situazioni al 31.12.2013						
Costo originario (*)	0,00	101.194,56	15.280.322,54	18.109.068,25	4.617.394,44	38.107.979,79
Fondo Ammortamento		-101.194,56	-13.613.893,58	-12.569.956,17	-4.485.200,77	-30.770.245,08
Valori al 31.12.2013	**0,00**	**0,00**	**1.666.428,96**	**5.539.112,08**	**132.193,67**	**7.337.734,71**

(*) Al netto dello smobilizzo per delibere Autorità.

L'incremento della voce "software applicativo" si riferisce a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale;
- acquisto, installazione e manutenzione evolutiva di software per personal computer.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000).

Sogin ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento il cui ammontare di euro 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione, nel 2007, della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000-2001-

2002 che complessivamente ammontano ad 401.287 euro. Nel mese di novembre 2013 si è tenuta l'udienza e con la sentenza, del febbraio 2014, è stata respinta l'impugnazione suddetta. Sogin ha proposto appello presso il Consiglio di Stato e il 22 maggio con un'ordinanza cautelativa è stata sospesa la sentenza di 1° grado. L'udienza di merito è prevista a dicembre 2014. In ogni caso nell'ipotesi di esito negativo dei vari ricorsi, Sogin si potrà rivalere su Enel, come anticipato con la lettera 12947/2008, per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto stabilito dall'articolo 4 comma 4 dell'Atto di conferimento del ramo d'azienda da Enel a Sogin.

Nel 2007 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 401.287 euro per l'onere ulteriore addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002 di cui si è già detto.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali: euro 21.154.097 (euro 21.634.760 al 31.12.2012)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Terreni	Fabbricati industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	5.329.873	5.206.999	3.602.900	26.080.967	8.405.166	9.523.415	58.148.720
Fondo Ammortamento			-1.219.097	-20.891.462	-6.564.812	-7.838.589	-36.513.960
Valore al 1 gennaio 2013	**5.329.873**	**5.206.999**	**2.383.803**	**5.188.905**	**1.840.354**	**1.684.826**	**21.634.760**
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	2.527.275	17.565		159.636	91.636	614.278	3.410.394
Alienazioni/decrementi - costo						-47.843	-47.843
Ammortamento			-152.590	-2.616.478	-519.186	-578.280	-3.866.534
Alienaz./decrementi - ammort.						23.320	23.320
Totale variazioni	2.527.275	17.565	-152.590	-2.456.840	-427.548	11.475	-480.663
Situazione al 31.12.2013							
Costo originario	7.857.148	5.224.564	3.602.900	26.240.605	8.496.804	10.089.850	61.511.271
Fondo Ammortamento	0	0	-1.371.687	-23.507.940	-7.083.998	-8.393.549	-40.403.814
Valore al 31.12.2013	**7.857.148**	**5.224.564**	**2.231.213**	**2.732.665**	**1.412.806**	**1.696.301**	**21.154.097**

La voce "Terreni" si è incrementata per via dell'acquisizione di una porzione di terreno su cui insiste lo stallo AT (Alta Tensione) che alimenta l'impianto di Latina.

Riguardo alle "Immobilizzazioni in corso", il decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 ha sancito, tra le varie cose, l'assegnazione alla Sogin della

localizzazione, costruzione ed esercizio del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico.

Sogin a partire dal 2010 ha avviato le attività propedeutiche agli eventi istituzionali previsti dalla normativa in vigore che determina come primo importante passo il seminario nazionale per la condivisione con il pubblico:

- della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (Cnapi) per la localizzazione del sito
- del progetto preliminare del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.

I criteri per la selezione delle aree potenzialmente idonee da parte di ISPRA sono stati emessi il 4 giugno 2014.

Pertanto anche nel 2013 Sogin ha effettuato soltanto attività tali da poter essere portate avanti senza la preventiva conoscenza dei criteri; principalmente nel dettaglio:

- sviluppo del progetto concettuale, attività di progettazione preliminare delle strutture, sistemi e componenti del complesso del Parco e del Deposito;
- approfondimento della scala di dettaglio dei dati territoriali;
- stima dell'inventario dei rifiuti nazionali.

Conformemente a quanto previsto dall'OIC 16 il processo sistematico di ammortamento avrà inizio nel momento in cui la Società, utilizzando il bene, usufruirà dei benefici economici dell'investimento.

Il valore degli "Impianti e macchinari" si è incrementato principalmente per la sostituzione di impianti obsoleti a Caorso e Latina.

La tabella seguente dettaglia il valore storico e l'ubicazione:

Impianti e macchinari	01.01.2013	incrementi	31.12.2013
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	9.507.444		9.507.444
Sito di Trino	522.113		522.113
Sito di Caorso	1.571.007	73.904	1.644.911
Sito di Latina	1.557.332	74.815	1.632.147
Sito di Garigliano	401.670		401.670
Impianto Nucleco - Casaccia	4.527.395		4.527.395
Impianto Bosco Marengo	2.195.696		2.195.696
Impianto ITREC	3.236.694		3.236.694
Impianto Saluggia	2.561.016	10.919	2.571.935
Totale	**26.080.367**	**159.638**	**26.240.005**

Le acquisizioni delle "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono essenzialmente all'implementazione dei sistemi di sicurezza di Caorso.

La voce "Altri beni" comprende le seguenti categorie valorizzate al costo originario:

Altri Beni	01.01.2013	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Mobili e arredi	1.785.355		45.034		1.830.389
Mezzi operativi	667.604				667.604
Mezzi di trasporto	256.197				256.197
Dotazioni tecnico-amministrative	100.584		2.473		103.057
Dotazioni tecnico-informatiche	6.713.675		566.771	-47.843	7.232.603
Totale	9.523.415	0	614.278	-47.843	10.089.850

Gli incrementi nella categoria "Mobili e arredi" sono dovuti all'acquisto di mobili da ufficio per le postazioni di lavoro del personale dipendente.

Gli incrementi delle "Dotazioni tecnico-informatiche" sono correlati all'implementazione del sistema di controlli sugli accessi nell'area security di Sede, nonché all'acquisto di computer, stampanti ed altro materiale informatico per l'aggiornamento dell'hardware aziendale.

I decrementi delle "Dotazioni tecnico-informatiche" si riferiscono alle vendite di hardware e altro materiale informatico a società terze nonché alle donazioni effettuate ad associazioni varie.

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2013 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2013 il valore del fondo ammortamento, nel suo complesso, rappresenta l'83,33% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

Immobilizzazioni finanziarie: euro 2.660.909 (euro 2.649.030 al 31.12.2012)

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore al 01.01.2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2013
Partecipazioni	**2.200.000**			**2.200.000**
Crediti verso altri :				
Depositi cauzionali diversi	449.030	11.879	0	460.909
Totale	**449.030**	**11.879**	**0**	**460.909**
Totale	**2.649.030**	**11.879**	**0**	**2.660.909**

Partecipazioni: euro 2.200.000 (euro 2.200.000 al 31.12.2012)

La partecipazione di euro 2.200.000 si riferisce all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente Spa, della quota azionaria del capitale di Nucleco Spa, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2013 la frazione di patrimonio netto della Nucleco relativa alla Sogin (3.616.936 euro) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2013 relativi alla sola Società partecipata.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco SpA	Roma	0,5	6	0,6	60%	2,2

Crediti verso altri: euro 460.909 (euro 449.030 al 31.12.2012)

Sono riferiti a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

Attivo circolante

Euro 372.398.651 (Euro 271.332.225 al 31.12.2012)

Rimanenze: euro 1.125.794 (euro 2.428 al 31.12.2012)

Materie prime, sussidiarie e di consumo: euro 906 (euro 2.428 al 31.12.2012)

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

Rimanenze	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	906	2.428	-1.522
Totale	**906**	**2.428**	**-1.522**

L'importo si riferisce all'adeguamento del valore della quantità delle rimanenze di combustibile nucleare.

Lavori in corso su ordinazione: euro 1.124.888 (euro - al 31.12.2012)

Nella tabella sotto riportata sono dettagliati gli importi dei lavori in corso su ordinazione al 31/12/2013, che si riferiscono interamente alla commessa mercato:

Variazione Lavori in corso	Valore Lic al 31.12.2013	Valore Lic al 31.12.2012	Variazione
- Progetto CISE Segrate	1.098.181	-	1.098.181
- Progetto Armenia	26.707	-	26.707
Totale	**1.124.888**	**0**	**1.124.888**

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento determinata in base alla proporzione tra i costi sostenuti ed il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. La principale voce è riferita al contratto per l'attività di bonifica degli impianti ex CISE del sito Enel di Segrate.

Crediti: euro 204.119.656 (euro 76.911.949 al 31.12.2012)

Sono così dettagliati:

Crediti verso clienti: euro 115.113.392 (euro 16.809.266 al 31.12.2012)

Tra i crediti verso clienti è stato inserito il credito vantato nei confronti dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico di euro 95.810.436 rappresentato dalla differenza tra il saldo degli acconti nucleari ricevuti pari ad euro 262.868.303 e la copertura dei costi nucleari riconosciuti dall'Autorità sostenuti nell'esercizio concluso pari ad euro 358.678.739 (vedasi voce "Acconti nucleari" del Passivo).

Nel mese di gennaio 2014 l'Autorità ha provveduto al versamento dell'importo di euro 145.995.609 a copertura del credito maturato a fine esercizio per la cessione del Plutonio.

Tra i crediti inoltre è compreso il credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di euro 14.887.903 (di cui euro 14.479.875 per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 e euro 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso.

Per la riscossione della gran parte di questo credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato, inoltre, avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli -IV sezione civile- contro il Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque.

Espletata la consulenza tecnica d'ufficio con cui è stato confermato l'ammontare del credito, il Giudice procedente in data 27 novembre 2009 ha trattenuto la causa in decisione per la sentenza.

In data 11 giugno 2010 il procedimento di cui sopra si è concluso con la condanna:

1) del Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania al pagamento della somma di 12.022.787,20 euro;
2) del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania al pagamento della somma di 1.380.031,75 euro.

In entrambi i casi andranno sommati gli interessi legali di mora al saldo.

In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza, è stato notificato, presso il domiciliatario di Sogin Spa, l'atto di Appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli. In data 6 luglio 2011 si è tenuta la prima udienza, nell'ambito della quale, l'Avvocatura distrettuale ha avanzato istanza di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di condanna di primo grado.

La Corte d'appello di Napoli, ritenendo di valutare quali gravi motivi, ai sensi del combinato disposto degli articolo 283 c.p.c. e 351 c.p.c. , "l'entità della somma oggetto di condanna in primo grado", ha accolto l'istanza di sospensione. Era

stata fissata per il 19 dicembre 2012 una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni ma è stata rinviata al 24 aprile 2013 e nuovamente rinviata al 26 marzo 2014 per assenza del Giudice Relatore. All'udienza del 26 marzo 2014, il Collegio ha trattenuto la causa in decisione concedendo i termini ordinari per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

In relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2013 per un valore di circa 3.513 mila euro, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

Nel corso dell'esercizio 2012, considerata la difficoltà di liquidazione del credito in esame, con riferimento ad esso ha operato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per oltre 2,9 milioni di euro per effetto del quale il valore complessivo del credito è esposto pari a 11.009.812 euro.

Si fa presente che a fronte del suddetto credito sussiste un debito verso CESI di 7,4 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che Sogin avrà incassato il suo credito.

Nel corso del 2013 non si è ritenuto invece di svalutare ulteriormente il credito non sussistendo nuovi elementi rispetto al 31 dicembre 2012.

Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società non ha un'operatività internazionale e quindi non ha rapporti con aziende in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione europea.

I crediti verso clienti sono così dettagliati:

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Credito Verso AEEGSI per attività nucleari	95.810.436	-	95.810.436
Crediti per fatture emesse	16.938.336	16.862.463	75.873
Crediti per fatture da emettere	6.164.661	3.824.893	2.339.768
Recupero oneri pubblic. Gare L.221/12	78.050	-	78.050
Totale	**118.991.483**	**20.687.357**	**98.304.126**
Fondo svalutazione crediti	-3.878.091	-3.878.091	-
Totale Crediti verso clienti	**115.113.392**	**16.809.266**	**98.304.126**

Per quanto concerne i crediti per fatture da emettere, l'incremento è imputabile principalmente al mancato incasso entro l'anno 2013 del rendiconto relativo alle attività del progetto *Global Partnership* per l'anno 2012. Tale consuntivo è stato incassato a marzo 2014 (3.450 mila euro).

Crediti per fatture emesse	2013	2012	Variazioni
Crediti in contenzioso	15.770.402	15.770.402	-
Crediti scaduti al 31/12	686.348	248.831	437.517
Crediti a scadere	481.586	3.293.251	-2.811.665
Totale Crediti per fatture emesse	**16.938.336**	**19.312.484**	**-2.374.148**

In merito al fondo svalutazione crediti, non si segnalano variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti in contenzioso si riferiscono ai seguenti clienti :

Cliente	Importo del credito
Regione Campania	14.887.903
Ministero dell'Ambiente	722.877
Martinelli Rottami Srl	159.622
Totale Crediti in contenzioso	**15.770.402**

L'importo dei crediti in contenzioso non è variato rispetto al valore al 31 dicembre 2012.

I principali crediti scaduti al 31 dicembre 2013 (in parte incassati nei primi mesi del 2014), sono relativi a:

- anticipi da incassare per progetti di formazione da parte della Regione Lazio (139mila euro),
- fattura JVP Consortium per l'attività di decommissioning contratto BIDSF 016 5 001-V
- addebito penale al Consorzio Stabile Aedars per interruzione contratto pari a 405mila euro

Crediti verso imprese controllate: euro 1.459.547 (euro 782.821 al 31.12.2012)

Di seguito viene riportata la movimentazione del conto:

Crediti verso imprese controllate	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Prestazioni di servizi	720.137	537.996	182.141
Compensazione IVA di Gruppo	716.117	211.045	505.072
Anticipi	23.293	33.780	-10.487
Totale	**1.459.547**	**782.821**	**676.726**

La variazione si riferisce essenzialmente a:

- maggiori crediti rispetto all'esercizio precedente relativi alle prestazioni di servizi (distacchi di personale e erogazione di servizi informatici);
- al maggior credito relativo all'IVA di Gruppo;
- al rimborso di anticipi erogati a Nucleco a fronte di contratti conclusi.

Crediti tributari: euro 65.218.201 (euro 47.719.222 al 31.12.2012)

La voce è così dettagliata:

Crediti Tributari	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Credito IVA:			
Esercizio Corrente	17.498.779		17.498.779
Esercizi Precedenti:			
- credito IVA anno 2010	13.325.133	13.325.133	-
- credito IVA anno 2011	14.886.219	14.886.219	-
- credito IVA anno 2012	15.341.344	15.341.344	-
- credito IVA anni precedenti	1.103.182	1.103.182	-
Interessi	-	-	-
Totale Credito IVA	**62.154.657**	**44.655.878**	**17.498.779**
Credito v/Erario Consorzio SICN	99.013	98.814	199
Credito IRES per ded.IRAP costo Pers. 2007/2011	2.658.964	2.658.964	-
Credito IRES per deduzione IRAP 2004/2007	305.567	305.567	-
Totale	**65.218.201**	**47.719.222**	**17.498.978**

L'incremento dei crediti tributari è dovuto essenzialmente al credito IVA generato nel 2013.

Nel Credito IVA relativo agli esercizi precedenti sono ricompresi:

- residuo credito da istanza di rimborso presentata nel 2007 (euro 304.809) il cui rimborso è sospeso dall'Agenzia delle Entrate a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041 inviatoci in data 7 settembre 2010 per presunte irregolarità circa la registrazione di fatture intracomunitarie. L'Agenzia in data 6 ottobre 2011 ha notificato a Sogin l'atto di irrogazione delle sanzioni n. TJBIR0800010, contro il quale è stato opposto ricorso in data 5 dicembre 2011 e messo in discussione in data 14 gennaio 2013. La relativa sentenza, emessa il 23 maggio 2013, ha accolto i ricorsi ritenendo illegittimi e non motivati i provvedimenti di sospensione del rimborso IVA e di irrogazione delle sanzioni. Contro tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha prodotto appello in data 16 gennaio 2014. Sogin, in data 24 marzo 2014, ha depositato le controdeduzioni. La discussione dell'appello è pendente.
- residuo credito (euro 798.373) da istanza di rimborso presentata nel 2006 per la compensazione della cartella esattoriale numero 09720100110383386; avverso tale cartella è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma depositato in data 26 luglio 2010. La sentenza emessa

dalla predetta Commissione, il 22 aprile 2014, ha disposto l'annullamento della cartella esattoriale anche per la parte non oggetto del precedente sgravio.

Nel corso dell'esercizio è stata operata la compensazione dell'IVA della controllata Nucleco per euro 2.729.669 (euro 1.754.244 nel 2012) che ha contribuito a contenere l'aumento strutturale del credito IVA. Il credito IVA di SOGIN come noto, si genera ogni anno in misura rilevante in quanto le somme stanziate dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, non avendo natura di corrispettivo, vengono erogate senza IVA a debito, dal momento che queste non costituiscono un'operazione rilevante ai fini dell'applicazione della stessa.

La voce "Credito Ires per deduzione IRAP costo del Personale 2007/2011" si riferisce all'istanza di rimborso presentata nel 2013 per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato come previsto dall'articolo 2, comma 1-quater, Decreto Legge n. 201/2011.

Imposte anticipate: euro 6.294.830 (euro 4.899.122 al 31.12.2012)

Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per euro 5.938.340 a Ires e per euro 356.490 a Irap.

L'incremento, rispetto al 2012, è principalmente dovuto all'accantonamento per rettifica base costi 2008, 2009, 2011, 2012 e 2013.

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del conto economico.

Crediti verso altri: euro 16.033.686 (euro 6.701.518 al 31.12.2012)

La voce al 31 dicembre 2013 è cosi dettagliata:

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Crediti verso il personale	**2.339.995**	**2.143.570**	**196.425**
prestiti per acq. alloggio	1.655.802	1.422.732	233.069
prestiti per necessità familiari	592.214	559.346	32.868
prestiti straordinari	77.051	129.175	-52.123
altre motivazioni	14.929	32.317	-17.388
Crediti diversi	**13.693.691**	**4.557.948**	**9.135.743**
anticipi a ENEA	2.429.193	2.865.760	-436.567
anticipi a fornitori	456.671	843.632	-386.961
altri	10.807.827	848.556	9.959.271
Totale	**16.033.686**	**6.701.518**	**9.332.168**

- i crediti verso il personale: sono rappresentati da prestiti per acquisto alloggio e necessità familiari, nonché da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo;
- gli altri crediti diversi riguardano essenzialmente:
  - anticipi versati ad ENEA per 2.429.193 euro sono relativi al contratto quadro per il comando presso Sogin del personale ENEA e per la ripartizione di taluni costi comuni, per i quali vengono versate delle rate di acconto;
  - anticipi versati ad altri fornitori per 456.671 euro;
  - gli acconti su emolumenti versati ai commissari per 594.613 euro.
  - la nota credito da ricevere per 10.000.000 di euro stanziata a fine anno a fronte della fattura ricevuta da Areva per il mantenimento della capacità operativa dei trasporti inclusa la proroga del certificato di approvazione dei cask TN 117, registrata in base all'emendamento prot 4235 del 28/01/2014 in base al quale sono stati riprogrammati i pagamenti previsti inizialmente.
  - il credito verso INPS di 78.485 euro dovuto all'annullamento della cartella esattoriale n.09720100120435474 effettuato dalla Corte d'Appello di Roma che ha accolto il ricorso presentato da Sogin avverso la sentenza del Tribunale Civile – Sezione lavoro condannando l'INPS alla restituzione di

quanto versato da Sogin a fronte della cartella esattoriale emessa. Sogin aveva effettuato il predetto versamento al fine di evitare la presenza, nel sistema informativo dell'INPS, un DURC irregolare.

Disponibilità liquide: euro 167.153.201 (euro194.417.848 al 31.12.2012)

Sono relative a depositi a vista su c/c bancari per 167.143.482 euro e, per la restante quota di 9.719 euro, a denaro liquido esistente presso le casse della Sede, delle centrali e degli impianti.

Nell'esercizio 2013 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha effettuato erogazioni per complessivi 220 milioni, di cui: 15 milioni a gennaio, 30 milioni a febbraio, 15 milioni a marzo, 50 milioni ad aprile, 40 milioni a luglio, 70 milioni ad ottobre, disposte con le delibere 581/2012, 123/2013, 279/2013 e 405/2013.

Ratei e risconti attivi

Euro 508.244 (Euro 838.269 al 31.12.2012)

I risconti attivi ammontano a euro 508.244 euro e rappresentano essenzialmente il rinvio per competenza, agli esercizi 2014 e successivi, dei premi pagati anticipatamente relativi alle polizze fidejussorie stipulate a garanzia dei rimborsi IVA incassati, riferiti alle istanze degli anni 2008 e 2009.

Esigibilità temporale dei crediti

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Esigibilità dei crediti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Depositi cauzionali diversi		460.909		460.909
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-	460.909	-	460.909
Crediti del circolante				
Crediti per altre attività	115.113.392			115.113.392
Crediti verso controllate	1.459.547			1.459.547
Crediti verso l'erario	17.491.858	47.726.343		65.218.201
Imposte anticipate	6.294.830			6.294.830
Crediti verso il personale	19.059	55.173	2.265.763	2.339.995
Crediti altri	13.693.691			13.693.691
Totale crediti del circolante	154.072.377	47.781.516	2.265.763	204.119.656
Totale	154.072.377	48.242.425	2.265.763	204.580.565

I crediti verso erario si riferiscono essenzialmente a crediti IVA. Per quanto riguarda la parte esigibile dal 2° al 5° anno successivo essa si riferisce ai crediti IVA 2011-2012 e 2013 non richiesti a rimborso perché non vi erano ancora i presupposti di legge.

Patrimonio netto

Euro 44.400.727 (Euro 43.928.175 al 31.12.2012)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

Capitale sociale: euro 15.100.000 (euro 15.100.000 al 31.12.2012)

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da 1 euro ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'utile dell'esercizio 2012 è stato destinato a riserva legale per 210.000 euro e i rimanenti 3.989.772 euro sono stati portati a nuovo.

Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2012	**15.100.000**	**1.488.000**	**-**	**17.435.241**	**0**	**34.023.241**
Destinazione utile esercizio 2011		286.000		5.419.162		5.705.162,00
Utile dell'esercizio 2012					4.199.772	4.199.772
Valore al 31 dicembre 2012	**15.100.000**	**1.774.000**	**-**	**22.854.403**	**4.199.772**	**43.928.175**
Valore al 1° gennaio 2013	**15.100.000**	**1.774.000**	**-**	**22.854.403**	**4.199.772**	**43.928.175**
Destinazione utile esercizio 2012		210.000		3.989.772	-4.199.772	-
Utile dell'esercizio 2013					472.552	472.552
Valore al 31 dicembre 2013	**15.100.000**	**1.984.000**	**-**	**26.844.175**	**472.552**	**44.400.727**

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

Fondo per rischi ed oneri

Euro 12.398.911 (euro 6.315.663 al 31.12.2012)

La consistenza e la movimentazione dei Fondi sono di seguito sintetizzate:

	Valore al 1° gennaio 2013	Accant.ti	Utilizzi	Valore al 31 dicembre 2013
Fondo trattamento di quiescenza	**166.351**		**-49.091**	**117.260**
Fondo imposte differite	**117.363**		**-5.156**	**112.207**
Altri fondi				
Fondo rischi	3.874.949	5.293.967	-608.270	8.560.646
Fondo oneri diversi	2.157.000	1.451.798		3.608.798
Totale altri fondi	**6.031.949**	**6.745.765**	**-608.270**	**12.169.444**
Totale	**6.315.663**	**6.745.765**	**-662.517**	**12.398.911**

Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: euro 117.260 (euro 166.351 al 31.12.2012)

Il fondo si riferisce alle mensilità aggiuntive per quadri, impiegati e operai, che ne abbiano maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti, che verrà liquidato all'atto del pensionamento.

Fondo imposte differite: euro 112.208 (euro 117.363 al 31.12.2012)

La variazione nell'anno 2013 è relativa a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato ante imposte e sono riferite interamente all'Ires.

Si rinvia alla specifica tabella riportata nel conto economico per il dettaglio delle suddette differenze temporanee.

Altri Fondi: euro 12.169.444 (euro 6.031.949 al 31.12.2012)

Fondo rischi: euro 8.560.646 (euro 3.874.949 al 31.12.2012)

Il fondo rischi si riferisce principalmente per:

- euro 2.966 migliaia al fondo contenziosi destinato a coprire le potenziali passività ritenute probabili che potrebbero derivare da vertenze giudiziali quantificati con prudenza e ragionevolezza, non considerando altresì gli effetti di quelle vertenze per le quali l'esito negativo sia ritenuto remoto o di quelle per le quali l'eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile. In riferimento ai contenziosi per i quali si ritiene un possibile esito sfavorevole per la Società si rinvia all'informativa riportata nella relazione sulla gestione. Gli utilizzi sono riferiti alle conclusioni delle vertenze, essenzialmente di lavoro.
- euro 5.184 migliaia al fondo costituito nel 2013 a fronte del probabile riesame della base costi "efficientabili" 2007 che rappresentava il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti per il precedente periodo regolatorio (2008 – 2012).

Fondo oneri diversi: euro 3.608.798 (euro 2.157.000 al 31.12.2012)

Il fondo oneri diversi si riferisce principalmente per:

- euro 1.152 migliaia al fondo costituito nel 2013 a fronte della prevista richiesta dell'AEEGSI di riduzione della base costi "efficientabili" 2011 che rappresenta il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti rilevati per il 2013, nell'ambito del periodo regolatorio 2013-2016;
- euro 1.500 migliaia per i probabili oneri derivanti dalla risoluzione del contratto di locazione relativo all'edificio che ospita attualmente gli uffici della Sede. Tale importo include la penale che la Società sarà tenuta a versare per la estinzione

anticipata del contratto e gli oneri che ragionevolmente si prevede verranno sostenuti per il ripristino dei locali e degli impianti;

- euro 680 migliaia relativi agli emolumenti maturati dal Commissario e dai due Vice Commissari in attesa della conversione in Legge del Decreto ministeriale di riferimento che ne indica le spettanze.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Euro 11.152.946 (Euro 11.385.771 al 31.12.2012)

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2012 è così rappresentata:

TFR	2013	2012	Variazioni
Valore al 1° gennaio	11.385.771	12.118.006	-732.235
Accantonamenti	3.184.063	2.881.947	302.116
Utilizzi	-3.422.460	-3.621.646	199.186
Altri movimenti	5.571	7.464	-1.893
Valore al 31/12	**11.152.945**	**11.385.771**	**-232.826**

Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto:

- delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge;
- delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel) ed al Fondo Pensione Dipendenti (Fopen);
- delle quote versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Debiti

Euro 335.967.406 (Euro 243.027.412 al 31.12.2012)

Sono di seguito dettagliati.

Acconti: euro 723.512 (euro 42.868.304 al 31.12.2012)

Acconti nucleari: euro - (euro 42.868.304 al 31.12.2012)

Il saldo della voce acconti nucleari nell'esercizio 2013 è pari a 0 in quanto l'ammontare di euro 262.868.304, pari al residuo dell'anno precedente e quanto incassato nell'anno in corso, non è stato sufficiente a coprire l'ammontare dei

costi nucleari sostenuti nell'esercizio concluso, pari ad euro 358.678.739, e riconosciuti dall'Autorità.

Gli acconti nucleari per la commessa istituzionale sono utilizzati a copertura dei ricavi, che per questo esercizio sono stati riconosciuti dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico con la delibera 260/2014/R/eel. Gli importi della delibera, espressi in migliaia di euro, sono stati quadrati all'unità di euro in base ai dati comunicati dagli uffici dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico.

La movimentazione del periodo è dettagliata nella tabella che segue:

Acconti per Attività Nucleari	Riferimenti Delibere	Parziali	Totali
Valore al 1° gennaio 2013			**42.868.304**
Erogazioni Fondi da CCSE			220.000.000
Dettaglio Delibera 260/2014/R/eel:			
Costi esterni attività di decommissioning	Delib. 194/13 All. A - art.3 e 5 e Delib. 527/13 comma 8	-87.743.307	
Costi esterni chiusura ciclo del combustibile	Delib. 223/13 comma 11	-182.405.648	
Costi del personale	Delib. 194/13 All. A - art.5 e Delib. 527/13 comma 8	-47.343.979	
Costi efficientabili	Delib. 194/13 All. A - art. 7 e Delib. 632/13	-32.750.522	
Politiche esodo personale	Delib. 194/13 All. A - art.8	-456.233	
Costi ad utilità pluriennale	Delib. 194/13 All. A - art.4	-6.203.528	
Totale:		**-366.903.217**	
Imposte	Delib. 103/08 All. A - art. 2, comma 7	-2.283.802	
Gestione finanziaria	Delib. 194/13 All. A - art. 4, comma 7		
Ricavi da vendita materiali e formazione a Terzi	Delib. 193/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2	442.482	
Sopravvenienze e altri ricavi	Delib. 193/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2	65.797	
Totale:		**-1.775.523**	
Totale utilizzi Acconti Nucleari			**-358.678.740**
Valore al 31.12.2013			**-95.810.436**

Il valore risultante, visto il segno negativo, è stato correttamente iscritto nei Crediti verso clienti, dove il "cliente" in questo caso è l'AEEGSI.

Acconti per altre attività: euro 723.512 (euro - al 31.12.2012)

L'importo si riferisce essenzialmente agli anticipi ricevuti da Enel Servizi pari a circa 621 mila euro per le attività in corso relative al decommissioning per conto Terzi dei laboratori in Segrate. A fronte di tale attività a fine anno è stato calcolato il relativo avanzamento lavori.

Debiti verso fornitori: euro 203.947.184 (euro 53.607.913 al 31.12.2012)

La voce è così dettagliata:

Debiti verso Fornitori	2013	2012	Variazioni
Fatture ricevute	189.637.077	34.120.761	155.516.316
Fatture da ricevere	14.310.107	19.487.152	-5.177.045
Totale	**203.947.184**	**53.607.913**	**150.339.271**

Tra le fatture ricevute è da annoverare quelle ricevute da Areva di circa 146 milioni di euro complessivi (comprensive della revisione prezzi), relativa al trasferimento del Plutonio da Sogin ad Areva.

Inoltre euro 7.435.873 sono, come già segnalato, relativi al debito verso CESI riferito al credito Campania, L'importo rimanente è relativo alle fatture registrate, relative alla normale attività, ma non ancora scadute. Il debito per fatture da ricevere è relativo a prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2013 ma non ancora fatturati.

Debiti verso imprese controllate: euro 4.896.234 (euro 3.533.810 al 31.12.2012)

Rappresentano il debito verso la Nucleco Spa per prestazioni fatturate (euro 1.938.076), e prestazioni da fatturare (euro 2.958.157) dalla stessa eseguite a favore di Sogin.

I servizi forniti da Nucleco, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono essenzialmente al trattamento dei rifiuti radioattivi di Sogin e alle attività di caratterizzazione e radioprotezione degli impianti.

Debiti tributari: euro 552.803 (euro 817.930 al 31.12.2012)

La voce è così dettagliata:

Debiti Tributari	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Imposte sul reddito:			
IRES corrente	764.938	2.403.443	-1.638.505
IRAP corrente	2.523.413	2.643.213	-119.800
Ritenute su interessi attivi	-1.012.659	-910.239	-102.420
Acconti versati	-3.563.839	-5.131.168	1.567.329
Debito/credito per imposte	**-1.288.147**	**-994.751**	**-293.396**
Riporto Debito per imposte	**-1.288.147**	**-994.751**	**-293.396**
Debito per ritenute	1.839.910	1.812.629	27.281
Altro	1.040	52	988
Totale	**552.803**	**817.930**	**-265.127**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: euro 3.071.807 (euro 4.178.215 al 31.12.2012)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Ist.previdenziali per contributi su retribuzioni	2.161.571	3.211.996	-1.050.425
Ist.prev. per contrib.su ferie, fest.abolite ecc.	423.547	391.743	31.804
Istituti assicurativi	119.741	242.911	-123.170
Fopen - Inpgi - Fondenel	366.948	331.565	35.383
Totale	**3.071.807**	**4.178.215**	**-1.106.408**

Altri debiti: euro 122.775.866 (euro 138.021.240 al 31.12.2012)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

Altri debiti	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Verso il personale:			
per TFR e retribuzioni da erogare	119.000	100.000	19.000
per ferie, festività abol.,straord. ecc.	1.985.709	1.888.358	97.351
per motivazioni diverse (retr.variabile - esodo incentivato)	5.858.938	7.573.766	-1.714.828
Totale debiti verso il personale	7.963.647	9.562.124	-1.598.477
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	108.948.327	122.567.447	-13.619.120
Debiti per ripianamento FPE	5.806.549	5.806.549	-
Verso Terzi per trattenute su retribuzioni	38.568	48.717	-10.149
Diversi	18.775	36.403	-17.628
Totale	**122.775.866**	**138.021.240**	**-15.245.374**

La voce debiti per TFR e retribuzioni da erogare è relativa alle competenze residue da erogare ai dipendenti cessati.

La variazione della voce debiti verso il personale per motivazioni diverse si riferisce essenzialmente a minori accordi individuali per incentivo all'esodo anticipato e al minor accantonamento per retribuzione variabile rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Debiti verso Ministero dello Sviluppo Economico" è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla Legge 160/2005. La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue:

Debito verso MSE	2013	2012	Variazioni
Saldo al 1° gennaio	122.567.447	69.868.748	52.698.699
Finanziamenti erogati	-	66.067.722	-66.067.722
Pagamenti effettuati	-16.044.985	-15.263.117	-781.868
Interessi anno corrente	2.425.865	1.894.094	531.771
Totale	**108.948.327**	**122.567.447**	**-13.619.120**

I pagamenti effettuati nel 2013 si riferiscono alle attività previste nell'Accordo di Cooperazione Italo-Russo per la *Global Partnership*, ratificato e reso esecutivo

dalla L. 31 luglio 2005, n.160 nonché al versamento di 6.679.114 euro relativi agli interessi maturati dal 2006 al 2012.

Tali pagamenti, autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, si riferiscono principalmente a prestazioni eseguite dai fornitori in base all'Accordo di cooperazione sopra richiamato, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione con il MiSE dell'11 agosto 2008.

Gli interessi riconosciuti al suddetto Ministero sono pari ai proventi netti della commessa *Global Partnership*.

La voce "Debiti per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) e rappresenta l'ammontare della 1ª rata.

Ratei e risconti passivi

Euro 139.647 (Euro 141.602 al 31.12.2012)

L'importo di euro 139.647 si riferisce ai ratei passivi sotto indicati:

- per euro 139.048, alla rettifica per competenza del contributo della Regione Lazio per attività di formazione;
- per euro 560 alla quota di oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativa a contratti a termine in moneta estera posti in essere per la copertura di debiti e impegni in valuta.

Esigibilità temporale dei debiti

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

Esigibilità dei Debiti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti per le attività nucleari	-			-
Acconti da terzi	723.512			723.512
Debiti verso fornitori	203.947.184			203.947.184
Debiti verso imprese controllate	4.896.234			4.896.234
Debiti tributari	552.803			552.803
Deb. verso Ist.di prev.sicur. soc.	3.071.807			3.071.807
Altri	122.775.866			122.775.866
Totale	**335.967.406**	**-**	**-**	**335.967.406**

Tra i debiti figurano gli acconti nucleari il cui utilizzo ha in contropartita la voce "Ricavi" del Conto economico.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine accolgono l'ammontare relativo a cauzioni, fideiussioni e impegni diversi come di seguito evidenziato:

Conti d'ordine	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Garanzie prestate:			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	45.717.907	54.067.155	-8.349.248
Totale garanzie prestate	**45.717.907**	**54.067.155**	**-8.349.248**
Altri conti d'ordine :			
Automezzi speciali in comodato	22.000	22.000	0
Impegni assunti verso fornitori per riprocess. stoccaggio e trasporto combustibile	349.857.826	497.420.553	-147.562.727
Totale Altri conti d'ordine	**349.879.826**	**497.442.553**	**-147.562.727**
Totale	**395.597.733**	**551.509.708**	**-155.911.975**

Le fidejussioni sono state rilasciate in parte verso l'Amministrazione finanziaria a fronte di rimborsi IVA (euro 44.311.000) e in parte verso clienti e Amministrazioni pubbliche (euro 1.406.907).

Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e lo stoccaggio del combustibile, l'importo indicato si riferisce principalmente ai contratti con AREVA e con NDA.

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione temporale di detti impegni:

Periodo	Euro
2014 - 2018	199.837.888
2019 - 2023	65.692.438
2024 - oltre	84.327.500
Totale	**349.857.826**

Gli importi sono stati determinati anche in funzione dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Inoltre si segnala che l'importo relativo alle fidejussioni ricevute da fornitori ammonta a 32 milioni di euro.

Non esistono garanzie e/o impegni nei confronti della Nucleco Spa.

Impegni per acquisti valuta a copertura rischio cambio

Nel corso del 2013 la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio acquistando divise a temine, ad un cambio predeterminato, per far fronte agli impegni valutari connessi ai contratti stipulati con i fornitori esteri.

Al 31 dicembre 2013, risultano in essere le coperture per contratti stipulati con Studsvik Nuclear (per circa 3.293 mila SEK) e NDA (per circa 324 mila GBP)

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427-*bis* del Codice civile, il *fair value* dei contratti stipulati con le controparti finanziarie (Monte dei Paschi di Siena) per l'acquisto delle valute, alla data del 31 dicembre 2013, ammonta a un valore positivo di 44.047 euro.

Si osserva che i contratti *forward* hanno esclusivamente natura di copertura dal rischio di cambio.

Contratto	Importo	Valuta	Strumento di copertura	Fair value al 31/12/2013 (€)
STUDSVIK C0216S09	3.292.755,00	SEK	Forward	45.639,00
NDA	323.773,26	GBP	Forward	-1.592,00
Totale				**44.047,00**

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Euro 366.697.148 (Euro 220.988.628 al 31.12.2012)

L'aumento del valore della produzione è imputabile essenzialmente all'incremento delle attività connesse al programma di disattivazione degli impianti e delle centrali nucleari.

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da Sogin, è così dettagliato:

Valore della Produzione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	358.678.739	213.380.924	145.297.815
Variazione dei lavori in corso della Commessa Mercato	1.124.888	-	1.124.888
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.548.042	967.883	580.159
Altri ricavi e proventi:	5.345.479	6.639.821	-1.294.342
Commessa Istituzionale	2.484.047	2.923.882	-439.835
Commessa Mercato	2.846.792	3.682.468	-835.676
Parco Tecnologico e Deposito Nazionale	14.640	33.471	-18.831
Totale	366.697.148	220.988.628	145.708.520

Commessa istituzionale

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera 194/2013/R/eel.

In relazione alla procedura stabilita da questa delibera, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2013, nel mese di febbraio 2014. Nel mese di aprile 2014 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni ai documenti presentati, a cui Sogin ha risposto nei primi giorni di maggio 2014.

Il 6 giugno 2014, con delibera 260/2014/R/eel, l'Autorità ha stabilito i corrispettivi per le attività svolte nel 2013.

Con riferimento a quest'ultima delibera ed all'articolato della delibera 194/2013/R/eel, le componenti positive di reddito sono elencate nella tabella che segue:

Ricavi Commessa Istituzionale	Riferimento Delibere	componenti positive 2013
Riconoscimento costi esterni:		270.148.955
Smantellamento al netto dei commisurabili	*Delib. 194/13 All. A - art.3*	*54.362.400*
Obbligatori	*Delib. 223/13 comma 11*	*20.292.815*
Combustibile	*Delib. 194/13 All. A - art.5*	*182.405.648*
Commisurabili	*Delib. 527/13 comma 8*	*13.088.092*
Personale commisurabili ed obbligatorio	Delib. 194/13 All. A - art.5 e Delib. 527/13 comma 8	47.343.979
Minori ricavi da vendita materiali e formazione a Terzi	Delibera 194/13 All. A art. 13 comma 1 e 2	-508.278
Costi efficientabili	Delib. 194/13 All. A - art. 7 e Delib. 632/13	32.750.522
Esodo personale	Delib. 194/13 All. A - art.8	456.233
Costi ad utilità pluriennale	Delib. 194/13 All. A - art.4	6.203.528
Ricavi per sopravvenienze	Delibera 194/13 All. A art. 13 comma 1 e 2	2.484.047
Imposte	Delib. 103/08 All. A - art. 2, comma 7	2.283.802
Totale Ricavi al netto della gestione finanziaria		**361.162.788**

Le somme sopra elencate sono ricavate dai costi sostenuti e presentati all'Autorità nel febbraio 2014 e a seguito di richieste di chiarimenti da parte della stessa un successivo invio a maggio 2014 per il loro riconoscimento e concorrono, con gli "altri ricavi e proventi" alla formazione del valore della produzione di questa commessa.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Altri ricavi della commessa istituzionale	2013	2012	Variazioni
- Vendita di rottami	271.020	178.466	92.554
- Vendite altre	500	-	500
- Prestazioni e proventi diversi	219.718	403.822	-184.104
- Rimborsi per danni ad attrezzature	-	650	-650
- Rimborsi per permessi dipendenti eletti Amministr.	5.532	7.208	-1.676
- Plusvalenze da alienazione cespiti	-	708	-708
- Sopravvenienze attive	236.494	888.135	-651.641
- Prestazioni a società controllate	-	5.434	-5.434
- Ribaltamento ricavi da Servizi Comuni	1.750.783	1.439.459	311.324
Totale altri ricavi della commessa istituzionale	**2.484.047**	**2.923.882**	**-439.835**

Rispetto all'esercizio precedente, nel 2013 sono aumentati i ricavi da "Vendita di rottami", di circa 93 mila euro. Le "Prestazioni e proventi diversi" si riferiscono essenzialmente all'addebito dei servizi resi da Sogin all'Enea in base all'accordo quadro stipulato con tale Ente e sono in calo rispetto al precedente esercizio in quanto nel 2012 era stata applicata una penale contrattuale di 404 mila euro nei confronti del fornitore Aedars.

Le "Sopravvenienze attive" si riferiscono principalmente a minori costi sostenuti rispetto a quanto stimato per competenza nel precedente esercizio.

Come evidenziato nei precedenti esercizi, in relazione alle nuove modalità espositive della separazione contabile tra le attività della commessa istituzionale e le altre attività svolte da Sogin, si evidenzia la voce "Ribaltamento ricavi da servizi comuni". Si tratta di proventi per servizi resi alla controllata Nucleco, di sopravvenienze attive e di proventi per corsi di radioprotezione per qualifica fornitori, in quota parte attribuiti alla commessa istituzionale.

Nella tabella che segue si evidenzia l'utile della commessa istituzionale:

Commessa nucleare 2013	Riferimenti Delibere	componenti positive	componenti negative	margine
Riconoscimento costi esterni:		270.148.955	270.266.487	-117.532
Smantellamento al netto commisurabili	*Delib. 194/13 All. A - art.3*	*54.362.400*	*54.362.400*	-
Obbligatori	*Delib. 194/13 All. A - art.5*	*20.292.815*	*20.410.347*	*-117.532*
Combustibile	*Delib. 223/13 comma 11*	*182.405.648*	*182.405.648*	-
Commisurabili	*Delib. 527/13 comma 8*	*13.088.092*	*13.088.092*	-
Riconoscimento costi personale:		47.343.979	47.343.979	-
Obbligatori	*Delib. 194/13 All. A - art.5*	*30.057.132*	*30.057.132*	-
Commisurabili	*Delib. 527/13 comma 8*	*17.286.847*	*17.286.847*	-
Totale		317.492.934	317.610.466	-117.532
Minori ricavi vendita materiali e formazione a Terzi	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2	-508.278	-	-508.278
Ricavi per sopravvenienze	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2	2.484.047	-	2.484.047
Costi efficientabili	Delib. 194/13 All. A - art. 7 e Delib. 632/13	32.750.522	32.216.155	534.367
Esodo personale	Delib. 194/13 All. A - art.8	456.233	456.233	-
Costi ad utilità pluriennale	Delib. 194/13 All. A - art.4	6.203.528	6.433.288	-229.760
Accantonamenti	Delib. 194/13 All. A - art.2	-	6.634.524	-6.634.524
Gestione finanziaria	Delib. 194/13 All. A - art. 4, comma 7	-	-	-
Totale prima delle imposte		358.678.986	363.350.667	-4.471.681
Proventi Straordinari		2.107.765	-	2.107.765
Imposte	Delib. 103/08 All. A - art. 2, comma 7	2.283.802	2.283.802	-
Utile netto dell'esercizio commessa nucleare		358.270.553	365.634.469	-2.363.916

Di seguito vengono riportate le variazioni dei margini rispetto all'anno precedente:

Commessa nucleare	Riferimenti Delibere	Margine 2013	Margine 2012	Variazione
Riconoscimento costi esterni commisurati:		-117.532	-	-117.532
Smantellamento al netto commisurabili	*Delib. 194/13 All. A - art.3*	-	-	-
Obbligatori	*Delib. 194/13 All. A - art.5*	-117.532	-	-117.532
Combustibile	*Delib. 223/13 comma 11*	-	-	-
Commisurabili	*Delib. 527/13 comma 8*	-	-	-
Riconoscimento costi personale:		-	-	-
Obbligatori	*Delib. 194/13 All. A - art.5*	-	-	-
Commisurabili	*Delib. 527/13 comma 8*	-	-	-
Ricavi vendita materiali e formazione a Terzi	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2	-508.278	-142.773	-365.505
Altri ricavi e proventi Netti	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2	2.464.047	4.459.911	-1.975.864
Costi efficientabili	Delib. 194/13 All. A - art. 7 e Delibera 628/12	534.367	2.024.035	-1.489.668
Esodo personale	Delib. 194/13 All. A - art.8	-	1.789.383	-1.789.383
Costi ad utilità pluriennale	Delib. 194/13 All. A - art.4	-229.760	440.088	-669.848
Accantonamenti	Delib. 194/13 All. A - art.2	-6.634.524	-2.027.032	-4.607.493
Proventi Straordinari		2.107.765	-	2.107.765
Gestione Finanziaria	Delib. 194/13 All. A - art. 4, comma 7	-	-	-
Imposte	Delib. 108/08 All. A - art. 2, comma 7	-	-2.105.078	2.105.078

Mercato

L'ammontare complessivo del valore della produzione di queste attività, pari a euro 3.971.680 (euro 3.682.468 al 31.12.2012), è così formato:

Valore della produzione Commessa Mercato	2013	2012	Variazione
Variazione dei lavori in corso	**1.124.888**	-	**1.124.888**
Altri ricavi e Proventi			
- Altri ricavi e proventi	2.829.405	3.659.560	-830.155
- Altri ricavi e proventi da Servizi Comuni	17.387	22.908	-5.521
Totale Altri ricavi e Proventi	**2.846.792**	**3.682.468**	**-835.676**
Totale Valore della produzione Commessa Mercato	**3.971.680**	**3.682.468**	**289.212**

Esso è così suddiviso tra le seguenti macro-commesse:

Commessa Mercato	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
- Servizi Nucleari	1.232.820	202.569	1.030.251
- Servizi Ambientali	-	-	-
- Global Partnership	2.738.860	3.479.899	-741.039
Totale	**3.971.680**	**3.682.468**	**289.212**

Variazione dei lavori in corso su ordinazione: euro 1.124.888 (euro - al 31.12.2012)

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

Variazione Lavori in corso	Valore Lic al 31.12.2013	Valore Lic al 31.12.2012	Variazione Lic
- Progetto CISE Segrate	1.098.181	-	1.098.181
- Progetto Armenia	26.707	-	26.707
Totale	**1.124.888**	**0**	**1.124.888**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: euro 1.548.042 (euro 967.883 al 31.12.2012)

Con riferimento al Parco Tecnologico e Deposito Nazionale, il valore della produzione si riferisce essenzialmente agli incrementi delle immobilizzazioni materiali in corso per lavori interni, relativi alla progettazione del Parco Tecnologico e Deposito Nazionale.

Costi della produzione

Euro 368.385.616 (Euro 217.612.887 al 31.12.2012)

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: euro 16.197.742 (euro 20.934.501 al 31.12.2012)

Il costo complessivo è così dettagliato:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2013	2012	Variazioni
- Forniture di materiali	14.501.201	19.029.571	-4.528.370
- Acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazion	1.461.347	1.345.308	116.039
- Fornitura di cancelleria e stampati	148.632	203.506	-54.874
- Forniture di vestiario a dipendenti	86.562	356.116	-269.554
Totale	**16.197.742**	**20.934.501**	**-4.736.759**

Il decremento dei costi rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente alla riduzione degli acquisti di materiali.

Essi si riferiscono principalmente alle forniture relative a:

- fornitura di rilevatori HpGe per le misure dei radionuclidi;
- fornitura di fusti in acciaio inox per lo stoccaggio ed il trasporto di rifiuti radioattivi a bassa e media attività;
- fornitura di gabbie per lo stoccaggio dei contenitori per rifiuti radioattivi;
- fornitura di altre attrezzature per il monitoraggio radiologico;
- integrazione di reti LAN e mense;
- sistemi di monitoraggio ambientale;
- forniture per impianti elettrici;
- fornitura di tre scatole a guanti per trattamento di materie nucleari a ossidi misti;
- fornitura di attrezzature di movimentazione e sollevamento materiali;
- forniture varie di dispositivi di protezione individuale, materiali di consumo e manutenzione per tutti gli impianti.

Servizi: euro 267.165.862 (euro 115.847.846 al 31.12.2012)

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

Servizi	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Prestazioni ricevute da imprese controllate	**11.708.126**	**6.261.706**	**5.446.420**
Prestazioni da lavorat. distaccati da imprese controllate	**3.229.294**	**5.062.280**	**-1.832.986**
Prestazioni da lavorat. distaccati da enti o imprese	**951.384**	**1.528.188**	**-576.804**
Costi per trattamento e riprocess. combustibile	**174.794.681**	**35.275.607**	**139.519.074**
Costi per servizi diversi:			
Lavori da Imprese	24.599.967	24.738.366	-138.399
Manutenzione (e pulizia industriale)	10.430.553	10.521.363	-90.810
Vigilanza	6.435.931	6.265.119	170.812
Pulizia locali	954.135	867.231	86.904
Servizi di mense e simili	1.501.560	1.340.433	161.127
Forniture energia elettrica, acqua, gas	5.405.658	5.330.157	75.501
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	650.726	562.833	87.893
Spese per collaboratori, prestazioni professionali	7.075.755	5.064.156	2.011.599
Progettazione e consul. da terzi	9.757.034	7.232.197	2.524.837
Spese per gli organi sociali	723.345	872.722	-149.377
Trasferte dipendenti	1.598.218	1.660.848	-62.630
Assicurazioni	823.181	665.356	157.825
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	582.531	403.864	178.667
Servizi bancari e finanziari	54.317	156.158	-101.841
Telefoniche e di trasmissione dati	455.573	604.476	-148.903
Spese per tipografia e traduzioni	115.825	323.838	-208.013
Pubblicità, mostre fiere ecc	182.405	177.458	4.947
Spese postali e telegrafiche	85.305	85.775	-470
Trasporto merci e materiali	5.050.358	847.715	4.202.643
Totale costi per servizi diversi	**76.482.377**	**67.720.065**	**8.762.312**
Totale	**267.165.862**	**115.847.846**	**151.318.016**

Di seguito sono commentate le principali voci e/o variazioni:

- le prestazioni ricevute da imprese controllate si riferiscono ai servizi forniti dalla Nucleco Spa principalmente per:
  - attività di caratterizzazione radiologica di strutture e sistemi presenti all'interno delle aree con impatto radiologico presenti presso tutti gli impianti e centrali;
  - servizi di monitoraggio radiologico presso tutti i siti Sogin;
  - continuazione delle attività di caratterizzazione e condizionamento dei rifiuti provenienti dalla bonifica della piscina dell'impianto Eurex di Saluggia;
  - caratterizzazione radiologica lavori di completamento della bonifica amianto contenuto nell'edificio turbina della centrale del Garigliano;

- custodia, mantenimento in sicurezza e trattamento dei rifiuti pregressi del sito di Casaccia;
- smantellamento scatole a guanti presso Casaccia;

- i costi relativi al personale comandato ENEA e al personale distaccato Nucleco, hanno registrato un netto calo a fronte di un forte incremento dei servizi richiesti a Nucleco;
- i costi per il trattamento e il riprocessamento del combustibile hanno avuto un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente, perché nel 2013 è stata effettuata l'alienazione onerosa del rimanente Plutonio derivante dalla gestione Creys Malville e del Plutonio già separato dal riprocessamento in Francia;
- i lavori da imprese, che restano sostanzialmente comparabili con il precedente esercizio si riferiscono essenzialmente ad attività svolte sui siti ed includono i costi per servizi forniti da ENEA per la gestione dei siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia. Tra le principali attività svolte si evidenziano:
  - rientro dalla Svezia dei residui del trattamento dei rifiuti radioattivi a bassa attività;
  - lavori di sistemazione, ripristini e smantellamenti vari su tutti i siti Sogin;
  - lavori di completamento relativi alla realizzazione del deposito per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi nonché di edifici tecnici presso la centrale del Garigliano;
  - ultimazione della demolizione edificio Off-gas a Caorso;
  - lavori di demolizione dell'edificio turbine a Latina e ripristino delle relative aree;
  - attività relative ai due progetti di rimpatrio in USA di uranio altamente arricchito e plutonio, nell'ambito del progetto GTRI del Dipartimento dell'Energia americano;
  - lavori preliminari per lo smantellamento dei serbatoi dei rifiuti radioattivi liquidi Waste A-B di Casaccia;
  - completamento della realizzazione dell'edificio di confinamento e degli impianti necessari per le attività di bonifica della fossa 7.1

- lavori di completamento e sistemazione aree esterne del deposito D1 di Latina;
- ultimazione delle opere civili del deposito D2 di Saluggia;
- super compattazione dei rifiuti pregressi di Trino;
- rimozione dei componenti contaminati dei locali RADWASTE di Trino;

- nel corso dell'esercizio 2013 sono continuate le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento degli impianti e fabbricati in adeguate condizioni di sicurezza, il cui costo è rimasto sostanzialmente allineato a quanto speso nell'esercizio precedente;
- i principali costi per "Progettazione e consulenze da terzi" sono essenzialmente riconducibili a:
  - consulenza ed assistenza informatica;
  - progettazione per le attività di smantellamento;
  - revisione e certificazione di bilancio;
- le spese per gli Organi sociali, sono riferite agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali e i rimborsi spese, dei componenti del Consiglio di amministrazione (euro 672.268 nel 2013 e euro 800.439 nel 2012) e del Collegio sindacale (euro 51.078 nel 2013 e euro 72.283 nel 2012).

  Tra i costi per prestazioni professionali sono inoltre compresi i compensi all'attuale società di revisione Deloitte & Touche Spa per un importo pari a euro 130.000 per i servizi di revisione relativi al bilancio civilistico, consolidato e separato di Sogin; nell'importo è compreso altresì la revisione del bilancio civilistico della controllata Nucleco.

Godimento di beni di terzi: euro 5.678.109 (euro 6.174.568 al 31.12.2012)

La voce è composta principalmente da:

Godimento beni di terzi	2013	2012	Variazione
- Canoni per deposito combustibile	2.533.752	3.258.404	-724.652
- Canoni per locazione immobili	1.786.239	1.660.573	125.666
- Canoni per noleggio automezzi	820.674	827.611	-6.936
- Contributi e canoni di derivazione acque	133.916	92.407	41.509
- Altri canoni e noleggi	403.528	335.573	67.955
Totale	**5.678.109**	**6.174.568**	**-496.459**

I costi relativi al godimento beni di terzi sono diminuiti principalmente per i minori canoni relativi allo stoccaggio del combustibile (principalmente presso INS).

Personale: euro 64.470.585 (euro 60.529.126 al 31.12.2012)

Le spese sono così dettagliate:

Personale	2013	2012	Variazioni
- Salari e stipendi	46.059.825	43.249.560	2.810.265
- Oneri sociali	12.921.282	12.159.451	761.831
- Trattamento di fine rapporto	2.962.475	2.881.947	80.528
- Trattamento di quiescenza e simili	-	30.056	-30.056
- Altri costi	2.527.003	2.208.112	318.891
Totale	**64.470.585**	**60.529.126**	**3.941.458**

Nel 2013 il costo complessivo del personale è stato pari a 64,47 milioni di euro (di cui 0,47 milioni di euro per incentivi all'esodo), in aumento di 3,94 milioni di euro rispetto al 2012 (60,53 milioni di euro).

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all'esodo per 467 mila euro con l'uscita di 6 risorse nel 2013 e 2 risorse nel 2014 (a fronte di incentivi all'esodo nel 2012 per 60 mila euro).

Il costo del personale, al netto degli incentivi all'esodo, è pari a 64 milioni di euro ed è aumentato di circa 3,53 milioni di euro rispetto all'anno precedente (60,47 milioni di euro), soprattutto per effetto:

- del notevole incremento della consistenza media del personale (passata dalle 749,92 del 2012 alle 820,92 del 2013) dovuto all'inserimento delle giovani risorse neo-laureate e neo-diplomate in azienda;
- dell'incremento dei minimi contrattuali, derivanti dal rinnovo della parte economica del CCNL del settore elettrico;

- degli automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e alla progressione di carriera, prevista dal contratto.

I costi compresi nella voce "Altre spese di personale", sono dovuti agli oneri previsti dal Ccnl e dagli accordi sindacali. Tali costi pari, nel 2013, a 2,5 milioni di euro, si sono aumentati di 0,3 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

La tabella di dettaglio sotto riportata evidenzia che la principale variazione, rispetto all'esercizio precedente, è relativa all'aumento dell'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente:

Altre spese di Personale	2013	2012	Variazioni
- Assicurazione infortuni	393.116	419.588	-26.472
- Erogazioni aggiuntive e incentivi esodo	467.000	60.189	406.811
- Contrib. ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	1.184.131	1.292.672	-108.541
- Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	360.472	324.500	35.972
- Premi di fedeltà, nuzialità, ecc.	51.449	60.035	-8.586
- Altro	70.835	51.128	19.707
Totale	**2.527.003**	**2.208.112**	**318.891**

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché il raffronto tra la consistenza a fine esercizio 2013 con quella a fine esercizio 2012.

Categoria	Consistenza al 31.12.2013	Consistenza al 31.12.2012	media del periodo
Dirigenti	31	30	30,16
Quadri	224	220	223,40
Impiegati	439	414	433,33
Operai	146	125	133,87
Totale	**840**	**789**	**821,02**

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è aumentata di 51 unità, quale saldo tra 71 assunzioni e 20 cessazioni.

La consistenza media è aumentata da 749,92 unità nel 2012 a 821,02 unità nel 2013.

Ammortamenti e svalutazioni: euro 6.549.172 (euro 9.966.443 al 31.12.2012)

Il valore degli ammortamenti è risultato sostanzialmente in linea con l'importo dell'esercizio precedente (6,5 milioni di euro nel 2013 e 6,6 milioni di euro nel 2012), mentre rispetto al 2012 non è stato fatto nessun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Variazione materie prime sussidiarie e di consumo: euro 1.522 (euro 8 al 31.12.2012)

L'importo si riferisce all'adeguamento del valore della quantità delle rimanenze di combustibile nucleare.

Accantonamenti per rischi: euro 5.293.967 (euro 1.639.985 al 31.12.2012)

Gli accantonamenti per rischi ed oneri si riferiscono al fondo costituito nel 2013 a fronte del probabile riesame della base costi "efficientabili" 2007 che rappresentava il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti per il precedente periodo regolatorio (2008-2012).

La quota accantonata nell'anno pari a 90.000 euro, relativamente al fondo rischi per formazione del personale, è stata invece imputata al conto formazione tra i costi per servizi.

Altri accantonamenti: euro 1.451.798 (euro - al 31.12.2012)

Gli altri accantonamenti si riferiscono principalmente al fondo costituito nel 2013 a fronte della prevista richiesta dell'AEEGSI di riduzione della base costi "efficientabili" 2011 che rappresenta il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti rilevati per il 2013, nell'ambito del periodo regolatorio 2013-2016.

Oneri diversi di gestione: euro 1.666.859 (euro 2.520.410 al 31.12.2012)

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

Oneri diversi di gestione	2013	2012	Variazioni
- Imposte e tasse diverse	618.024	1.095.726	-477.702
- Sopravvenienze passive	359.778	393.442	-33.664
- Contributi e quote associative varie	187.298	227.553	-40.255
- Spese generali diverse	501.759	803.689	-301.930
Totale	**1.666.859**	**2.520.410**	**-853.551**

I costi per imposte e tasse diverse, si riferiscono principalmente all'IMU, alla tassa sui rifiuti e ai contributi di bonifica per la centrale del Garigliano.

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente ai maggiori costi sostenuti rispetto a quanto registrato per competenza nel precedente esercizio.

Le spese generali diverse si riferiscono essenzialmente ai costi per acquisto libri e riviste, alle spese di rappresentanza e ai certificati e visti.

Proventi e oneri finanziari

Euro 2.883.744 (Euro 2.593.338 al 31.12.2012)

Sono costituiti dalle seguenti poste:

Proventi e oneri finanziari	Valore al 31.12.2013		Valore al 31.12.2012		Variazione	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Depositi c/o istituti assicurativi						
* *interessi attivi*			30.333		-30.333	
* *oneri*		0		30.333	0	-30.333
Altri interessi						
* *interessi attivi su c/c bancari*	5.063.295		4.322.443		740.852	
* *interessi su prestiti al personale*	24.732		23.730		1.002	
* *altri interessi attivi*	8.414	5.096.441	8.393	4.354.565	21	741.876
Totale interessi attivi		5.096.441		4.384.898		711.543
Altri oneri e proventi netti						
* *dividendi*						
* *differenze cambio positive su operaz. commerc.*	141.758		230.517		-88.761	
* *proventi su operaz.di copert. rischio cambio*	113.411		26.663		86.748	
* *interessi passivi a remunerazione fondi GP*	-2.425.866		-1.894.094		-531.771	
* *interessi passivi da riconoscere AEEG per remunerazione CIN*			-79.189		79.189	
* *differenze cambio negative su operaz. commerc.*	-2.437		-6.699		4.262	
* *oneri su operaz.di copert. rischio cambio*	-55.558		-85.075		29.517	
* *differenze nette per altre negoziazioni*	-4.004	-2.212.697	-3.682	-1.791.560	-322	-421.137
Totale Proventi e oneri finanziari		2.883.744		2.593.338		290.406

I proventi finanziari sono costituiti principalmente da interessi attivi sui conti correnti bancari. Nella gestione del portafoglio finanziario il rischio è stato minimizzato ricorrendo a banche e/o gruppi bancari italiani, con cui sono state frequentemente rinegoziate le condizioni sulle giacenze disponibili, con rating minimo "*non investment grade*" (equivalente a "BB-" della classifica Standard & Poor's)" e rimanendo quanto più possibile sul tratto "a brevissimo termine" della curva dei tassi (annullando in questo modo anche il rischio tasso di interesse).

Sul mercato monetario il tasso *Euribor* a un mese è passato, nel corso dell'anno, da un minimo dello 0,11% ad un massimo dell'0,25%, con una media annua dello 0,13%, la gestione di Fondi monetari Area Euro ha fatto registrare un tasso medio

annuo negativo dello 0,12%, mentre la gestione della liquidità della Società ha fatto registrare un rendimento medio annuo del 2,58%.

L'incremento della voce "Altri oneri e proventi netti" è dovuto essenzialmente agli interessi da riconoscere al Ministero dello Sviluppo Economico relativi ai fondi anticipati dallo stesso per la gestione del progetto *Global Partnership* ed alla attività di copertura del rischio di cambio.

Proventi e oneri straordinari

Euro 2.241.359 (Euro 2.658.964 al 31.12.2012)

I proventi straordinari si riferiscono a rettifiche di debiti rilevati in esercizi precedenti, principalmente riferiti a piani di incentivazione del personale non più applicabili (Euro 1.835 migliaia), ed a servizi di security risultati di competenza del 2013 (Euro 500 migliaia).

Risultato lordo dell'esercizio

Euro 3.436.635 (Euro 8.628.043 al 31.12.2012)

Di seguito vengono riportate le variazioni dei margini rispetto all'esercizio precedente:

Risultato lordo dell'esercizio	2013	2012	Variazione
Riconoscimento costi esterni commisurati	-117.532,00	-	-117.532
Altri ricavi e proventi Netti	1.975.769,00	2.084.573	-108.804
Costi efficientabili	534.366,00	2.024.035	-1.489.669
Politiche esodo personale	0,00	1.789.383	-1.789.383
Costi ad utilità pluriennale	-229.760,00	440.088	-669.848
Accantonamenti	-6.634.524,00	-2.027.032	-4.607.492
Gestione finanziaria e straordinaria	2.107.764,00	2.232.564	-124.800
Ricavi da Imposte	2.283.802,00	2.098.319	185.483
Commessa Mercato	3.548.320,00	653.159	2.895.161
Deposito Nazionale	-31.570,00	-667.046	635.476
Risultato lordo dell'esercizio	**3.436.635**	**8.628.043**	**-5.191.408**

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate

Euro 2.964.083 (Euro 4.428.271 al 31.12.2012)

Sono di seguito dettagliate.

Imposte correnti: euro 4.364.947 (euro 5.438.464 al 31.12.2012)

Il dettaglio delle imposte correnti è riportato nella seguente tabella:

Imposte sul reddito d'esercizio - correnti	2013	2012	Variazione
Imposte correnti			
I.R.E.S.	1.726.402	2.795.251	-1.068.849
I.R.A.P.	2.638.545	2.643.213	-4.668
Totale imposte correnti	**4.364.947**	**5.438.464**	**-1.073.517**

Imposte differite e anticipate: euro -1.400.864 (euro -1.010.193 al 31.12.2012)

Il dettaglio delle imposte differite e anticipate è riportato nella seguente tabella:

Imposte sul reddito d'esercizio - differite e anticipate	2013	2012	Variazione
Imposte anticipate			
IRES	1.157.891	-2.594.643	3.752.534
IRAP	237.817	1.579.294	-1.341.477
Totale imposte anticipate	**1.395.708**	**-1.015.350**	**2.411.058**
Imposte differite			
IRES	5.156	5.156	0
IRAP			
Totale imposte differite	**5.156**	**5.156**	**0**
Totale	**1.400.864**	**-1.010.193**	**2.411.057**

Al fine di una maggiore comprensione, si riporta, di seguito, il "Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico Ires ed Irap":

Descrizione	Valore	Calcolo Ires corrente aliquota 27,5%	Imposte anticipate aliquota 27,5%	Imposte differite aliquota 27,5%
Risultato prima delle imposte:				
onere fiscale teorico	3.436.635	(945.075)		-
Differenze temporanee tassabili/indeducibili in esercizi successivi				
contributo AGCM competenza 2013 pagato 2012	-	-		-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
imposte di competenza dell'esercizio non pagate	-	-	-	
compensi CDA non corrisposti	-	-	-	
ammortamenti civilistici eccedenti i limiti fiscali	47.914	(13.176)	13.176	
svalutazione crediti	-	-	-	
accantonamento fondo formazione dipendenti neo-assunti	90.000	(24.750)	24.750	
accantonamento fondo vertenze e contenzioso (quota rilevante) + oneri futuri	6.655.765	(1.830.335)	1.830.335	
accantonamento premio produttività	4.171.938	(1.147.283)	1.147.283	
sub totale	*10.965.616*	*(3.015.545)*	*3.015.545*	
Rigiro delle imposte temporanee da esercizi precedenti				
compensi CDA anni precedenti	94.129	25.885	(25.885)	
perdite su crediti	-	-	-	
imposte di competenza anni precedenti e pagate nell'esercizio	31.265	8.598	(8.598)	
utilizzo fondo oneri futuri/vertenze esercizi in precedenti	597.350	164.271	(164.271)	
utilizzo fondo formazione dipendenti neo-assunti	10.920	3.003	(3.003)	
utilizzo fondo premio produzione esercizi in precedenti	5.068.065	1.393.718	(1.393.718)	
sub totale	*5.801.729*	*1.595.476*	(1.595.476)	
Rigiro differenze temporanee tassate/dedotte dalla esercizi precedenti				
quota plusvalenza tassabile	-	-		-
contributo AGCM competenza 2013 pagato 2012	18.750	(5.156)		5.156
sub totale	**18.750**	(5.156)		**5.156**
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi				
Variazioni in aumento				
spese autoveicoli	1.128.757	(310.408)		
spese di rappresentanza indeducibile	18.954	(5.212)		
Imu	281.572	(71.932)		
ammortamenti indeducibili terreni	31.742	(8.729)		
altre spese indeducibili	753.394	(207.183)		
sub totale	*2.194.419*	*(603.465)*		
Variazioni in diminuzione				
dividendi non imponibili	-	-		
sopravvenienze attive non imponibili PEX	-	-		
irap deducibile	2.243.931	617.081		
ACE	368.774	101.413		
sopravvenienze attive rimborso IRES per IRAP personale 2007-2011	-	-		
4% TFR Versato	-	-		
altre	1.923.159	528.868		
sub totale	4.535.864	*1.247.363*		
Imponibile fiscale	6.277.827			
Ires corrente sul reddito dell'esercizio		(1.726.402)		
Ires anticipata sul reddito d'esercizio			3.015.545	
Ires differita				-
Rigiro imposte anticipate da esercizio precedenti			(1.595.476)	
Rettifica imposte anticipate da esercizi precedenti			(262.178)	
Rettifica imposte differite da esercizi precedenti				-
Rigiro imposte differite da esercizio precedenti				5.156
		(1.726.402)	1.157.891	5.156
Totale IRES di competenza		**(563.355)**		

Descrizione	Valore	Calcolo Irap corrente aliquota 4,65%	Imposte anticipate aliquota 4,65%	Imposte differite aliquota 4,65%
Differenza tra valori e costi della produzione	1.668.468			
Costi non rilevanti ai fini Irap:				
costo del personale	64.470.584			
acc. svalutazione crediti	-			
acc. per rischi (quota non rilevante IRAP)	319.521			
Totale	**63.101.638**			
Onere fiscale teorico (aliquota media 4,65%)		(2.934.226)		
Rigiro delle imposte temporanee deducibili da esercizi precedenti				
accantonamenti fondo formazione personale	10.920	508	(508)	
accantonamenti fondo vertenza e contenzioso	-	-		
sub totale	*10.920*	*508*	(508)	
Rigiro delle imposte temporanee tassabili da esercizi precedenti				
quota plusvalenza tassabile	-	-		-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
accantonamento fondo vertenze e contenzioso/oneri futuri (in B12/B13)	6.336.243	(294.635)	294.635	
accantonamento oneri per dipendenti formazione personale (in B12/B13)	90.000	(4.185)	4.185	
sub totale	6.426.243	(298.820)	298.820	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi				
Variazioni in aumento				
acc.to fondo vertenze, contenz.so e oneri futuri (se non in B12/B13)	-	-		
ammortamento FPE	921.385	(42.844)		
ammortamento terreno	31.742	(1.476)		
compensi e contributi co.co.pro/occasionali/stages	5.201.746	(241.881)		
componenti finanziarie classificate in voci rilevanti IRAP	45.198	(2.102)		
personale distaccato	4.180.678	(194.402)		
oneri per dipendenti non rilevanti	36.527	(1.698)		
IMU	261.572	(12.163)		
Sopravvenienze attive straordinarie tassate	500.000	(23.250)		
sopravvenienze passive	252.938	(11.762)		
sub totale	*11.431.785*	(531.578)		
Variazioni in diminuzione				
sopravvenienze attive non imponibili	87.716	4.079		
distacco personale	375.868	17.476		
sub totale	*463.585*	*21.557*		
deduzioni Irap:				
deduzioni per lavoro dipendente alternative				
deduzione INAIL	346.451	16.110		
deduzione per disabili	5.528.015	257.053		
deduzione per contratti formazione/inserimento/apprendisti	-	-		
deduzione forfetaria	5.597.126	260.266		
deduzione analitica	12.270.662	570.586		
sub totale	*23.742.254*	1.104.015		
Imponibile fiscale	*56.742.908*			
Imposte correnti sule reddito dell'esercizio		(2.638.545)		
Irap anticipata sul reddito d'esercizio			298.820	
Irap differita				
Rigiro imposte anticipate da esercizi precedenti			(608)	
Rettifica imposte anticipate da esercizi precedenti			(60.495)	-
Ricalcolo fiscalità differita pregressa			-	-
Ricalcolo fiscalità anticipata pregressa per variazione aliquota			-	
		(2.638.545)	237.817	-
Totale IRAP di competenza		(2.400.728)		

TABELLA IMPOSTE ANTICIPATE

	Valore al 31.12.2011			Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Rettifica	Residuo al 31.12.2012		Utilizzazione 2013		Accantonamenti 2013		Rettifiche		Residuo al 31.12.2013	
	Ires	Irap		Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Disavanzo differenza tra perdite realizzate e dedotte	4.668.000	1.800.000		667.992	257.592	604.103	232.915		4.604.111	1.775.323	1.647.660	635.345					2.956.451	1.140.074
Fondo rischi su crediti e svalutazioni	800.000	800.000		800.000	800.000													
Fondo oneri futuri per bonifiche ecologiche primapietra non assunte	800.000	800.000		196.851	196.851				603.149	603.149	110.820	110.820	80.000	80.000			410.329	410.329
Spese di rappresentanza	0	0							0	0							0	0
Svalutazione crediti	290.219	68.584				47.814			338.033	68.584			47.814				385.846	68.584
Svalutazione crediti	287.719					3.293.593			3.581.312								3.581.312	
Fondo oneri futuri (interessi 2007 su Maristella x sviluppo - accantonato)	4.667.825								4.667.825								4.667.825	
Fondo oneri futuri	7.228.847			4.758.178		5.215.588			7.686.257		6.082.095				1.835.442		5.918.097	
TARI anni pregressi	36.018			15.226		33.800		9.400	63.992		31.200						19.018	
cancellaz ammortamenti anticipati	100.000			100.000		100.000			100.000		94.129						5.871	
	mln. totale	13.707.621	2.468.584	5.838.419	316.745	9.293.386	379.215	9.400	17.369.448	2.866.056	5.804.729	746.165	127.814	80.000	1.835.442	0	13.096.616	2.120.391

	Valore al 31.12.2011		Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Rettifica	Residuo al 31.12.2012		Utilizzazione 2013		Accantonamenti 2013		Rettifiche		Residuo al 31.12.2013	
Attività per imposte anticipate	Imposte anticipate		Rigiro imposte anticipate					Imposte anticipate		Rigiro imposte anticipate						Imposte anticipate	
	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%
Imposte anticipate ed differenze temporanee deducibili	3.768.000	115.742	(1.564.560)	(14.720)	2.579.651	12.533	2.591	4.785.682	113.573	(1.595.478)	(3.915)	299.000	262.170	60.695	5.038.340	330.406	

TABELLA imposte differite

Dettaglio differenze temporanee tassabili	Valore al 31.12.2011		Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Valore al 31.12.2012		Utilizzazione 2013		Accantonamenti 2013		Residuo al 31.12.2013	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
plusvalenze patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
contributo AGCM	-	-	-	-	18.750	-	18.750	-	18.750	-	-	-	-	-
interessi di mora Regione Campania	408.026	-	-	-	-	-	408.026	-	-	-	-	-	408.026	-
sub totale	408.026	-	-	-	18.750	-	426.776	-	18.750	-	-	-	408.026	-

Imposte differite	Valore al 31.12.2011		Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Residuo al 31.12.2012		Utilizzazione 2013		Accantonamenti 2013		Residuo al 31.12.2013	
	Importo differito	Importo differito	Rigiro imposte differite	Rigiro imposte differite	Imposte differite	Imposte differite	Importo differito	Importo differito	Rigiro imposte differite	Rigiro imposte differite	Imposte differite	Imposte differite	Importo differito	Importo differito
	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%
Fondo imposte differite su differenze temporanee tassabili	112.208	(0)	0	0	5.156	0	117.364	(0)	(5.156)	0	0	0	112.208	(0)

Riccardo Casale

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI



Centrale di Latina - Lavori di bonifica

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
(Valori in migliaia di Euro)				
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20		9	
Concessioni, licenze, *marchi* e *diritti* simili	1.667		1.787	
Immobilizzazioni in corso	-		71	
Differenza di consolidamento	853		931	
Altre	6.226	8.766	7.121	9.919
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	7.456		7.591	
Impianti e macchinario	2.951		5.256	
Attrezzature *industriali* e commerciali	2.125		2.816	
Altri beni	1.696		1.685	
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.857	22.085	5.330	22.678
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni	-		-	
Crediti:	(*)		(*)	
Verso altri	- 461		- 449	
	- 461		- 449	
Altri titoli	-	461	-	449
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**31.312**		**33.046**
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	37		155	
Lavori in corso su ordinazione	1.677		302	
Acconti	-	1.714	-	457
CREDITI	(**)		(**)	
Verso clienti	477	117.060	593	20.517
Crediti tributari	47.726	65.820	33.529	47.719
Imposte anticipate		6.708		5.130
Verso altri	2.695	16.434 206.022	2.020	7.453 80.819
	50.898		36.142	
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-		-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	171.457		197.563	
Denaro e valori in cassa	11	171.468	10	197.573
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**379.204**		**278.849**
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	545	**545**	877	**877**
TOTALE ATTIVO		**411.061**		**312.772**

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Riccardo Casale

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
(Valori in migliaia di Euro)				
PATRIMONIO NETTO				
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO				
Capitale sociale	15.100		15.100	
Riserva legale	1.991		1.781	
Altre riserve	125		125	
Utili (Perdite) portati a nuovo	28.725		24.512	
Utile (Perdita) dell'esercizio	730	46.671	4.423	45.940
QUOTE DI TERZI				
Capitale e riserve di terzi	2.188		1.987	
Utile (Perdita) dell'esercizio	224	2.412	201	2.188
		49.083		**48.128**
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Trattamento di quiescenza	117		166	
Imposte	148		150	
Altri	13.382	**13.647**	7.001	**7.317**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**11.603**		**11.865**
DEBITI	(*)		(*)	
Acconti	989		43.131	
Debiti verso fornitori	207.495		57.559	
Debiti tributari	932		1.022	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.410		4.612	
Altri debiti	123.762	**336.588**	138.992	**245.316**
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	140	**140**	146	**146**
TOTALE PASSIVO		**411.061**		**312.772**

(*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
(Valori in migliaia di Euro)				
GARANZIE PRESTATE				
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	48.730		56.779	
Fidejussioni ricevute per c/altre imprese	32.068		37.442	
ALTRI CONTI D'ORDINE				
Impegni assunti v/fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile	349.880		497.443	
TOTALE CONTI D'ORDINE		**430.678**		**591.664**

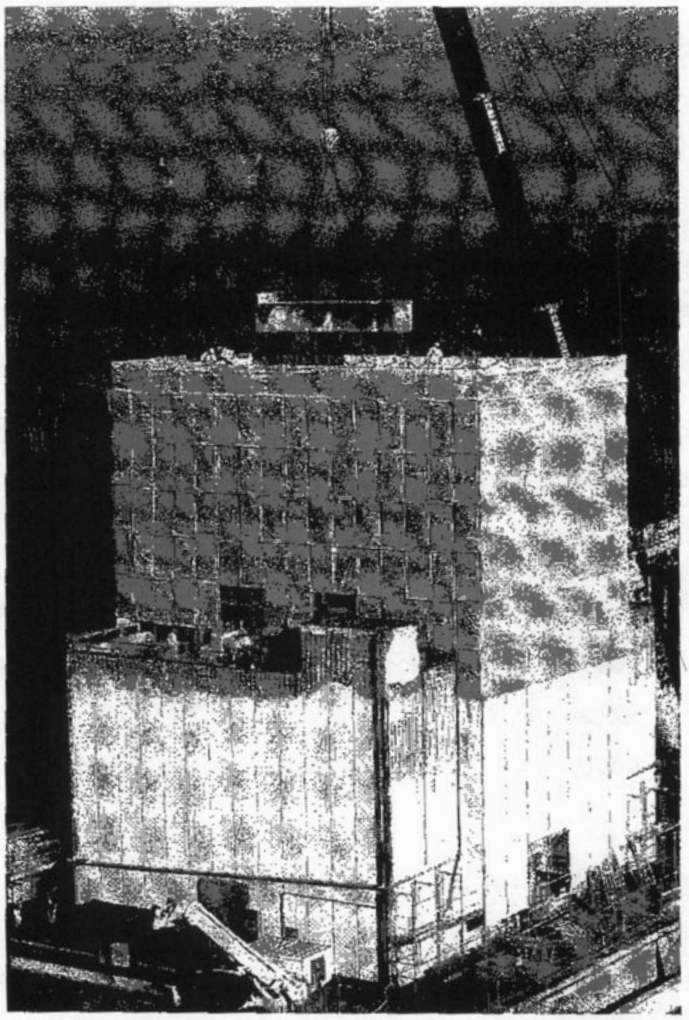
Riccardo Casale

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2013		2012	
(Valori in migliaia di Euro)				
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		360.148		217.317
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semil.e finiti		-		-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		1.375		302
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.548		1.132
Altri ricavi e proventi:				
Diversi	5.735	5.735	6.414	6.414
		368.806		225.165
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		17.284		21.769
Per servizi		256.651		108.395
Per godimento di beni di terzi		6.302		6.757
Per il personale:				
salari e stipendi	52.046		49.431	
oneri sociali	14.903		14.185	
trattamento di fine rapporto	3.297		3.255	
trattamento di quiescienza e simili	-		30	
altri costi	2.747	72.993	2.701	69.602
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.853		2.805	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.417		4.573	
sval. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37	7.307	3.379	10.757
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		118		-2
Accantonamento per rischi		5.204		981
Altri accantonamenti		2.064		820
Oneri diversi di gestione		1.775		2.613
		369.698		221.692
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		- 892		3.473
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
Altri proventi finanziari:				
da altri titoli	63		34	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	5.344	5.407	4.610	4.644
Interessi e altri oneri finanziari				
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	2.432	-2.432	1.984	-1.984
Utile e perdita su cambi		-36		-65
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		2.939		2.595
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
TOTALE DELLE RETTIFICHE		-		-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
plusvalenze da alienazioni	-		-	
altri	-		408	
sopravvenienze attive	2.335	2.335	2.659	3.067
Oneri:				
sopravvenienze passive	94		-	
altri	-	- 94	-	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		2.241		3.067
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.288		9.135
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		-3.334		- 4.511
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		954		4.624
di cui: quota capogruppo		730		4.423
quota terzi		224		201

Riccardo Casale

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA



Centrale di Caorso - Lavori di smantellamento dell'edificio off-gas

PAGINA BIANCA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato predisposto in conformità al decreto legislativo n. 127/1991 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai decreti legislativi 6/2003 e 37/2004 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice civile, dal Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice civile, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'articolo 2427 del Codice civile.

Il presente bilancio, nonché le informazioni della presente Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espressi in migliaia di euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nella Relazione sulla gestione è riportato anche il rendiconto finanziario.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice civile. Non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Il presente bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte & Touche Spa, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex articolo 2409-*bis* del Codice civile conferitole dall'Assemblea degli azionisti in data 28 giugno 2011.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, data di riferimento del bilancio d'esercizio di Sogin, comprende il bilancio redatto alla stessa data dalla società controllata Nucleco a norma dell'articolo 2359, comma 1, 1° punto del Codice civile, per la quale la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quella della Capogruppo, approvato dal rispettivo Consiglio di amministrazione e sottoposto a revisione contabile per l'approvazione dell'Assemblea degli azionisti

La società consolidata, Nucleco Spa, è controllata direttamente da Sogin, che ne detiene il 60% del capitale sociale, e opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.

Rispetto all'esercizio 2012 non è cambiata l'area di consolidamento.

L'elenco delle imprese consolidate, corredato dalle informazioni richieste dall'articolo 39 del Dlgs 127/1991, è riportato nell'Allegato 1.

CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato;
- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le eventuali differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data dell'acquisizione, se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenze di consolidamento"; se negative, sono iscritte nella

voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "Riserva di consolidamento" a seconda che siano o no dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli;

- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili interni siano stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti di minoranza (nel seguito anche "terzi") delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice civile, vale a dire quelli della competenza e della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa e della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati e integrati con quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCR) (recepiti dalla Consob), dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I principi contabili applicati sono illustrati nel seguito, e risultano i medesimi applicati per la predisposizione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili.

Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000), n. 488, per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

La differenza da consolidamento è ammortizzata in un periodo di 20 esercizi, e cioè per la durata prevista dal decreto del ministero delle Attività produttive del 2 dicembre 2004 per il programma di *decommissioning* delle centrali nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura

dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

• terreni e fabbricati	3,5% - 4,5%
• impianti e macchinario	10% - 12,5% - 15,5% - 20%
• costruzioni leggere	10%
• attrezzature	10%
• mobili e arredi	12%
• macchine d'ufficio e dotazioni informatiche	20%
• mezzi di trasporto	25%
• attrezzatura varia e minuta di laboratorio	40%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in "altre imprese" sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti finanziari sono valutati al valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibili dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio e uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a euro 0,52 per unità di misura di peso (kg).

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali.

Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto Economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Secondo il disposto dell'articolo 2424-*bis* del Codice civile, in detta voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Devono inoltre essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio

ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

- Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili: accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti;
- altri fondi per rischi e oneri: sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel con riferimento al Dlgs 79/1999 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico. Per il 2013 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera 194/2013/R/eel. Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato all'articolo 4 dell'allegato A della delibera 194/2013;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, vendita/valorizzazione di edifici e terreni, di cui all'art. 1, comma 102, della Legge n. 239/04 e i ricavi dalla vendita di attività di formazione verso Terzi, come precisato al comma 2, dell'articolo 13 dell'Allegato A della delibera 194/2013/R/eel;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Conti d'ordine

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

Valore della produzione della commessa nucleare

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera 194/2013/R/eel integrata e modificata dalle successive delibere 223/2013, 527/2013 e 632/2013:

Commessa Istituzionale	Riferimenti Delibere
Riconoscimento costi esterni smantellamento al netto commisurabili	Delib. 194/13 All. A art.3
Riconoscimento costi esterni combustibile	Delib. 223/13 comma 11
Riconoscimento costi esterni obbligatori	Delib. 194/13 All. A art.5
Riconoscimento costi esterni commisurabili	Delib. 527/13 comma 8
Riconoscimento costi personale obbligatori	Delib. 194/13 All. A art.5
Riconoscimento costi personale commisurabili	Delib. 527/13 comma 8
Minori ricavi da vendita materiali e formazione a Terzi	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2
Minori ricavi per sopravvenienze	Delib. 194/13 All. A - art. 13, comma 1 e 2
Costi efficientabili	Delib. 194/13 All. B art. 7 e Delib. 632/13
Politiche esodo personale	Delib. 194/13 All. A art.8
Costi ad utilità pluriennale	Delib. 194/13 All. A art.4
Accantonamenti	Delib. 194/13 All. A art.2
Gestione Finanziaria	Delib. 194/13 All. A - art. 4, comma 7
Imposte	Delib. 103/08 All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli "Altri proventi e ricavi" e "Proventi straordinari", che non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

Ricavi altri

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per la "commessa mercato", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento. In particolare, tra i costi della produzione, vengono contabilizzati i costi sostenuti per l'acquisto dei beni strumentali impiegati nell'attività di decommissioning. Tali costi non vengono capitalizzati in considerazione della funzione economica che i suddetti beni svolgono nel processo produttivo ed in considerazione del fatto che vengono, specificatamente, riconosciuti a consuntivo da parte dell'Autorità.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono, rispettivamente, accreditati e addebitati nel Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria.

In riferimento ai contratti di copertura del rischi cambi, il relativo premio o sconto derivante dalla differenza tra il cambio a pronti e quello a termine è imputato a Conto economico per competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel seguito sono analizzate le voci maggiormente significative dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2013, con indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2012.

Immobilizzazioni

Ammontano complessivamente a 31.312 migliaia di euro (33.046 migliaia di euro nel 2012).

Immobilizzazioni immateriali

Sono pari a complessive 8.766 migliaia di euro (9.919 migliaia di euro nel 2012). Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 2. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce per la Capogruppo a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale;
- acquisto, installazione e manutenzione evolutiva di software per personal computer.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La differenza di consolidamento, evidenzia un valore di 853 migliaia di euro (931 migliaia di euro nel 2012) e si decrementa per l'ammortamento dell'esercizio 2013 pari a un ventesimo del valore storico (78 migliaia di euro).

Le altre immobilizzazioni immateriali evidenziano un valore di 6.226 migliaia di euro (7.121 migliaia di euro nel 2012), sostanzialmente riferite alla Capogruppo relativamente all'onere per il ripianamento del fondo di previdenza degli elettrici, e comprendono ammortamenti dell'esercizio per 1.035 migliaia di euro.

Immobilizzazioni materiali

Sono pari a complessive 22.085 migliaia di euro (22.678 migliaia di euro nel 2012), Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 3. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

Terreni e fabbricati, ammontano a 7.456 migliaia di euro (7.591 migliaia di euro nel 2012) e si riferiscono alle installazioni nucleari di Sogin. La diminuzione è attribuibile agli ammortamenti dell'esercizio.

Impianti e macchinario, ammontano a 2.951 migliaia di euro (5.256 migliaia di euro nel 2012); la variazione è dovuta principalmente all'ammortamento dell'esercizio di 2.668 migliaia di euro.

Attrezzature industriali e commerciali, pari a 2.125 migliaia di euro (2.816 migliaia di euro nel 2012), le cui acquisizioni dell'esercizio (327 migliaia di euro) si riferiscono principalmente alle normali dotazioni aziendali e i cui decrementi (1.029 migliaia di euro) si riferiscono essenzialmente agli ammortamenti dell'esercizio.

Altri beni, costituiti da complessi elettronici, mobili, arredi e macchine d'ufficio, nonché automezzi a uso civile, complessivamente pari a 1.696 migliaia di euro (1.685 migliaia di euro nel 2012), le cui acquisizioni (614 migliaia di euro) e dismissioni (48 migliaia di euro) dell'esercizio si riferiscono principalmente alle dotazioni tecniche informatiche.

Immobilizzazioni in corso, complessivamente pari a 7.857 migliaia di euro (5.330 migliaia di euro nel 2012), si riferiscono interamente alla Capogruppo per i costi derivanti dal decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 che ha sancito l'assegnazione alla Sogin del compito di localizzazione, costruzione ed esercizio del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico; nel corso del 2013 sono continuate le attività tuttora in corso.

Conformemente a quanto previsto dall'OIC 16 il processo sistematico di ammortamento avrà inizio nel momento in cui la Società, utilizzando il bene, usufruirà dei benefici economici dell'investimento.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a complessive 461 migliaia di euro (449 migliaia di euro nel 2012) e si riferiscono ai crediti finanziari, relativi a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano a 1.714 migliaia di euro (457 migliaia di euro nel 2012) e si riferiscono a rimanenze di materie prime e lavori in corso su ordinazione, per 1.125 migliaia di euro, alla Sogin e, per 552 migliaia di euro, alla controllata Nucleco.

Crediti

Il dettaglio dei crediti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 4 alla presente Nota Integrativa.

I crediti ammontano a 206.022 migliaia di euro (80.819 migliaia di euro nel 2012) e sono costituiti dalle seguenti principali voci:

- Crediti verso clienti pari a 117.060 migliaia di euro (20.517 migliaia di euro nel 2012), riconducibili essenzialmente ai crediti che la Capogruppo vanta:
  i. nei confronti dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, per 95.810 migliaia di euro, rappresentato dalla differenza tra il saldo degli acconti nucleari ricevuti pari a 262.868 migliaia di euro e la copertura dei costi nucleari riconosciuti dall'Autorità sostenuti da Sogin nell'esercizio concluso pari a 358.678 migliaia di euro;
  ii. nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania per 14.888 migliaia di euro. Il valore dei crediti verso clienti, sopra esposto, risulta al netto del fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2013 è pari a 4.243 migliaia di euro (4.206 migliaia di euro nel 2012); non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti non avendo un'operatività internazionale e quindi non intessendo rapporti con Paesi a rischio.
- Crediti tributari, pari a 65.820 migliaia di euro (47.719 migliaia di euro nel 2012), riferiti principalmente ai crediti della Capogruppo per IVA.

- Imposte anticipate, pari a 6.708 migliaia di euro (5.130 migliaia di euro nel 2012), riferite all'effetto fiscale su differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, essenzialmente a fronte di accantonamenti a fondi per rischi e oneri fiscalmente ancora non dedotti.
- Crediti verso altri, che ammontano a 16.434 migliaia di euro (7.453 migliaia di euro nel 2012) e si riferiscono principalmente al credito della Capogruppo per anticipi effettuati a fornitori, prestiti al personale dipendente e crediti per note credito da ricevere.

Disponibilità liquide

Sono pari a 171.468 migliaia di euro (197.573 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e rappresentano le disponibilità finanziarie di Gruppo in essere alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Presentano un valore pari a 545 migliaia di euro (877 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e sono riferiti principalmente a costi anticipati dalla Capogruppo per polizze fideiussorie e agli interessi attivi maturati sui c/c.

Patrimonio netto

Alla chiusura dell'esercizio risulta pari a 49.083 migliaia di euro (48.128 migliaia di euro nel 2012), di cui 46.671 migliaia di euro di competenza del Gruppo e 2.412 migliaia di euro di competenza di Terzi.

Nell'Allegato 5 viene riportato il prospetto delle variazioni intercorse nell'esercizio nelle varie voci del patrimonio netto, mentre nell'Allegato 6 viene presentata la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, risulta pari a 15.100 migliaia di euro, così come al 31 dicembre 2012, ed è rappresentato da n. 15.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna (tutte intestate all'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Il capitale e le riserve di Terzi sono relativi al 40% della controllata Nucleco, detenuto da Enea, e ammontano a 2.188 migliaia di euro.

Fondi per rischi e oneri

Alla chiusura dell'esercizio risultano pari a 13.647 migliaia di euro (7.317 migliaia di euro nel 2012). Nell'Allegato 7 viene fornita la movimentazione intercorsa nelle varie tipologie di fondi per rischi e oneri. Essi comprendono, essenzialmente:

- Il fondo trattamento di quiescenza, che è interamente riferito alla Capogruppo, pari a 117 migliaia di euro (166 migliaia di euro nel 2012), al netto della quota utilizzata nel periodo in esame per 49 migliaia di euro; il fondo si riferisce alle mensilità aggiuntive per quadri, impiegati e operai, relative al personale Sogin in servizio che ne abbiano maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti, che verranno liquidate all'atto del pensionamento;
- Il fondo imposte differite, pari a 148 migliaia di euro (150 migliaia di euro nel 2012), è principalmente riferito alla Capogruppo;
- Altri fondi, pari a complessivi 13.382 migliaia di euro (7.001 migliaia di euro nel 2012), si riferiscono principalmente per:
  - euro 2.966 migliaia al fondo contenziosi della Capogruppo, destinato a coprire le potenziali passività ritenute probabili che potrebbero derivare da vertenze giudiziali quantificati con prudenza e ragionevolezza, non considerando altresì gli effetti di quelle vertenze per le quali l'esito negativo sia ritenuto remoto o di quelle per le quali l'eventuale onere non sia

ragionevolmente quantificabile. In riferimento ai contenziosi per i quali si ritiene un possibile esito sfavorevole per la Società si rinvia all'informativa riportata nella relazione sulla gestione. Gli utilizzi sono riferiti alle conclusioni delle vertenze, essenzialmente di lavoro;

- euro 5.184 migliaia al fondo rischi della Capogruppo costituito nel 2013 a fronte del probabile riesame della base costi "efficientabili" 2007 che rappresentava il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti per il precedente periodo regolatorio (2008 – 2012);
- euro 1.152 migliaia al fondo oneri della Capogruppo costituito nel 2013 a fronte della prevista richiesta dell'AEEGSI di riduzione della base costi "efficientabili" 2011 che rappresenta il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti rilevati per il 2013, nell'ambito del periodo regolatorio 2013-2016;
- euro 1.500 migliaia per i probabili oneri derivanti dalla risoluzione del contratto di locazione relativo all'edificio che ospita attualmente gli uffici della Sede della Capogruppo, tale importo include la penale che la Sogin sarà tenuta a versare per la estinzione anticipata del contratto e gli oneri che ragionevolmente si prevede verranno sostenuti per il ripristino dei locali e degli impianti;
- euro 680 migliaia relativi agli emolumenti maturati dal Commissario e dai due Vice Commissari, accantonati dalla Capogruppo, in attesa della conversione in Legge del Decreto ministeriale di riferimento che ne indica le spettanze;
- euro 1.213 migliaia relativi al fondo trattamento rifiuti radioattivi, in capo alla controllata Nucleco, a fronte dei costi futuri per le fasi di lavorazione e trattamento dei rifiuti radioattivi ritirati e già fatturati.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a 11.603 migliaia di euro (11.865 migliaia di euro nel 2012), per effetto degli accantonamenti dell'esercizio, pari a 3.297 migliaia di euro, nonché degli utilizzi a fronte delle anticipazioni corrisposte e delle liquidazioni per il personale cessato, pari a 3.559 migliaia di euro.

Debiti

Alla data del 31 dicembre 2013 ammontano a 336.588 migliaia di euro (245.316 migliaia di euro nel 2012), con un incremento di migliaia di euro 91.272.

Il dettaglio dei debiti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 8 alla presente Nota integrativa.

Sono costituiti principalmente dalle seguenti voci:

- la voce Acconti si riferisce principalmente ad acconti per attività conto terzi pari a 989 migliaia di euro (43.131 migliaia di euro nel 2012); la variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta al decremento totale degli acconti per attività di *decommisioning della Capogruppo* il cui saldo positivo è iscritto, in questo esercizio, nella voce "Crediti verso clienti";
- debiti verso fornitori, pari a 207.495 migliaia di euro (57.559 migliaia di euro nel 2012), relativi alle forniture di beni e servizi;
- debiti tributari, per 932 migliaia di euro (per 1.022 migliaia di euro nel 2012); la voce include prevalentemente i debiti per ritenute sui dipendenti e i debiti per il saldo delle imposte sui redditi al netto degli acconti versati;
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a 3.410 migliaia di euro (4.612 migliaia di euro nel 2012);
- altri debiti per 123.762 migliaia di euro (138.992 migliaia di euro nel 2012), riconducibili principalmente a debiti verso il personale per 8.908 migliaia di euro, verso il Ministero dello Sviluppo Economico per 108.948 migliaia di euro

per la gestione dei fondi relativi all'accordo di cooperazione italo/russa cosiddetto *Global Partnership*, e per il ripianamento FPE della Capogruppo per 5.806 migliaia di euro.

Ratei e risconti passivi

Presentano un valore pari a 140 migliaia di euro (146 migliaia di euro nel 2011) e sono riferiti principalmente alla Capogruppo relativamente alla rettifica per competenza del contributo della Regione per attività di formazione.

CONTI D'ORDINE

Alla data del 31 dicembre 2013 ammontano a 430.678 migliaia di euro (591.664 migliaia di euro nel 2012) e si riferiscono principalmente agli impegni della Capogruppo inerenti il trattamento del combustibile nucleare.

Tra gli impegni assunti dalla Capogruppo sono iscritti altresì gli impegni d'acquisto in valuta extra UE in riferimento ai quali la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio acquistando divise a termine ad un cambio predeterminato.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a 360.148 migliaia di euro (217.317 migliaia di euro nel 2012), di cui 357.463 migliaia di euro riferite alle attività di smantellamento delle installazioni nucleari svolte da Sogin e 2.685 migliaia di euro per attività svolte da Nucleco.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari a 1.375 migliaia di euro (302 migliaia di euro nel 2012) si riferiscono essenzialmente ai lavori in corso su ordinazione della Sogin.

L'importo relativo all'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 1.548 migliaia di euro (1.132 migliaia di euro nel 2012), si riferisce interamente alla capitalizzazioni degli oneri sostenuti nell'esercizio da Sogin, relativamente alla realizzazione del Parco Tecnologico e Deposito Nazionale con riferimento ai costi delle immobilizzazioni materiali in costruzione per lavori interni, relativi alla progettazione.

Altri ricavi e proventi, per 5.735 migliaia di euro (6.414 migliaia di euro nel 2012) principalmente relativi a servizi per attività svolte sul libero mercato dalla Capogruppo (5.345 migliaia di euro).

Per un totale del Valore della produzione di 368.806 migliaia di euro (225.165 migliaia di euro nel 2012) con un incremento di 143.641 migliaia di euro.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: pari a 17.284 migliaia di euro (21.769 migliaia di euro nel 2012). Si riferiscono principalmente ai costi per l'acquisto di materiali della Capogruppo per le attività di *decommissioning*.

Servizi: pari a 256.651 migliaia di euro (108.395 migliaia di euro nel 2012). Si riferiscono principalmente ai costi per l'acquisto di servizi della Capogruppo per le attività di *decommissioning* quali: costi per trattamento riprocessamento combustibile 174.795 migliaia di euro; lavori da imprese 24.600 migliaia di euro; manutenzioni 10.779 migliaia di euro; vigilanza siti 6.436 migliaia di euro; personale distaccato 951 migliaia di euro, progettazioni 9.757, spese per collaboratori e prestazioni professionali per 7.249 migliaia di euro e trasporti materiali per 5.395 migliaia di euro.

Godimento di beni di terzi: per 6.302 migliaia di euro (6.757 migliaia di euro nel 2012); si riferiscono principalmente per la Capogruppo, ai canoni per il deposito del combustibile 2.534 migliaia di euro, alle locazioni di immobili 1.786 migliaia di euro e ad altri noleggi 1.358 migliaia di euro; relativamente alla controllata Nucleco ai canoni di locazione immobili 235 migliaia di euro, ai canoni per utilizzo impianti ENEA 221 migliaia di euro e ai canoni per noleggio automezzi 119 migliaia di euro.

Personale: per 72.993 migliaia di euro (69.602 migliaia di euro nel 2012).

Ammortamenti: per 7.270 migliaia di euro (7.378 migliaia di euro nel 2012).

Variazione rimanenze materie prime: per 118 migliaia di euro (-2 mila euro nel 2012).

Accantonamenti per rischi, altri accantonamenti e svalutazioni: per 7.305 migliaia di euro (5.180 migliaia di euro nel 2012); si riferiscono per la controllata Nucleco, all'adeguamento della stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati (612 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (37 migliaia di euro). Per la Capogruppo si riferiscono essenzialmente agli accantonamenti al fondo costituito nel 2013 a fronte della prevista richiesta dell'AEEGSI di riduzione della base costi "efficientabili" 2011 che rappresenta il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti rilevati per il 2013, nell'ambito del periodo regolatorio

2013-2016 (1.152 migliaia di euro) e al fondo costituito nel 2013 a fronte del probabile riesame della base costi "efficientabili" 2007 che rappresentava il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti per il precedente periodo regolatorio (2008 – 2012) (5.184 migliaia di euro).

Oneri diversi di gestione: per 1.775 migliaia di euro (2.613 migliaia di euro nel 2012); si riferiscono principalmente alla Capogruppo relativamente a imposte e tasse diverse (618 migliaia di euro), contributi associativi (187 migliaia di euro), spese generali diverse (502 migliaia di euro).

Proventi e oneri finanziari

Il saldo è pari a 2.939 migliaia di euro (2.595 migliaia di euro nel 2012), ed è composto da proventi maturati sulle disponibilità finanziarie, principalmente della Capogruppo, per 5.407 migliaia di euro, oneri finanziari derivanti essenzialmente dal riconoscimento degli interessi maturati sul c/c *Global Partnership*, da parte della Sogin, per 2.432 migliaia di euro e perdite su cambi per 36 mila euro.

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari, che ammontano a 2.241 migliaia di euro (3.067 migliaia di euro nel 2012), si riferiscono a rettifiche di debiti rilevati dalla Capogruppo in esercizi precedenti, principalmente riferiti a piani di incentivazione del personale non più applicabili (Euro 1.835 migliaia), ed a servizi di security risultati di competenza del 2013 (Euro 500 migliaia).

Imposte sul reddito d'esercizio

Ammontano a 3.334 migliaia di euro (4.511 migliaia di euro nel 2012) e includono imposte correnti per 4.915 migliaia di euro (riferibili all'Irap per 2.859 migliaia di euro, a Ires per 2.056 migliaia di euro), iscrizione di imposte anticipate al netto

del recupero per 1.578 migliaia di euro, recupero di imposte differite al netto dell'iscrizione per 3 mila euro.

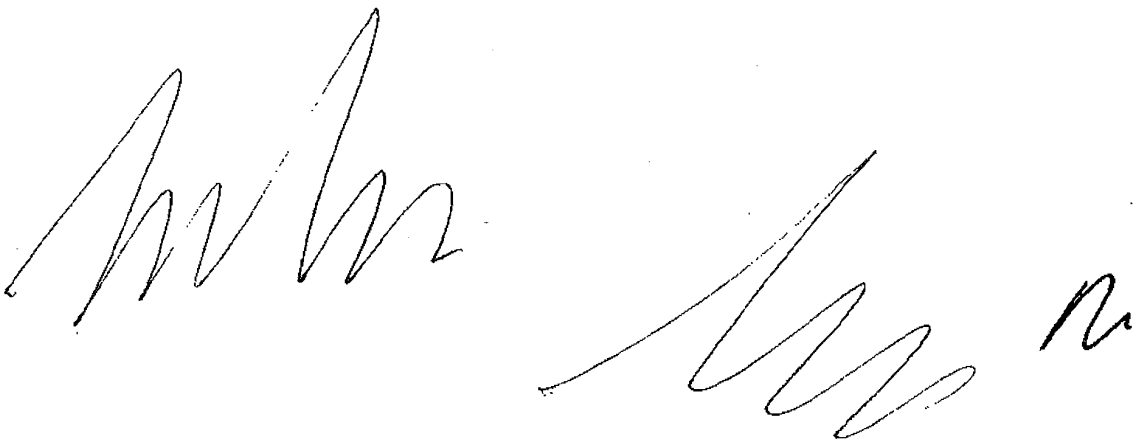
I crediti per imposte anticipate iscritti al 31 dicembre 2013 tra le attività patrimoniali corrispondono essenzialmente all'effetto fiscale calcolato su oneri e accantonamenti che diventeranno deducibili ai fini delle imposte sul reddito (Irap e Ires) nei prossimi esercizi.

Utile dell'esercizio di gruppo

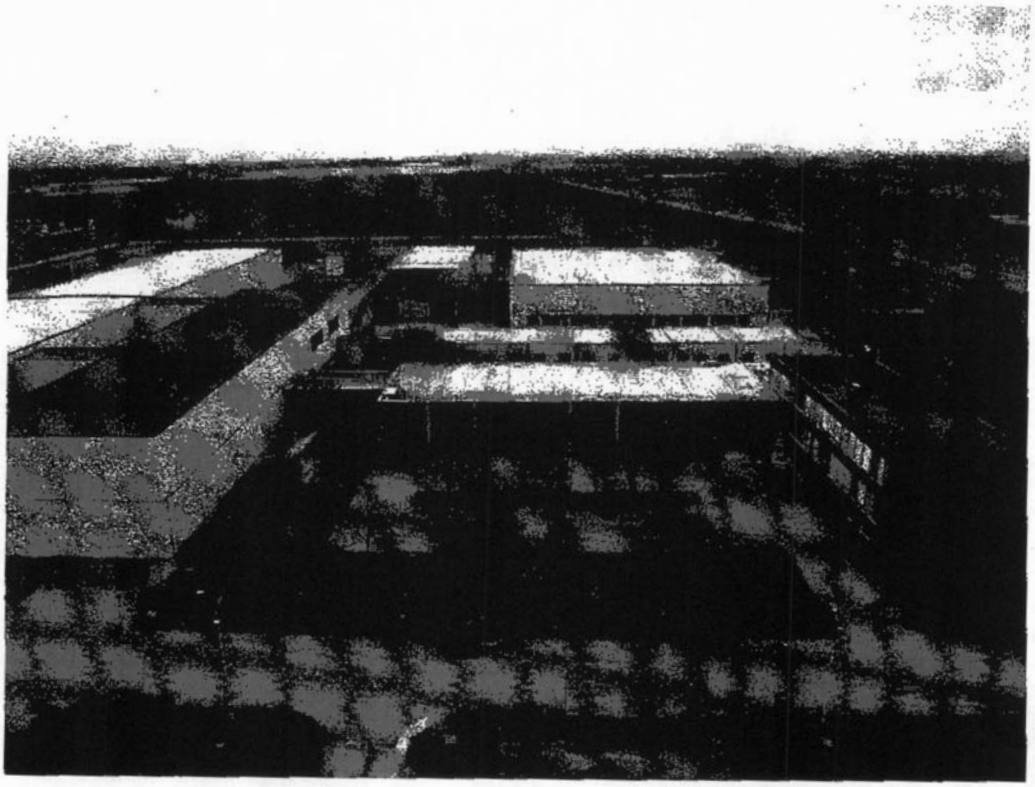
È pari a 954 migliaia di euro (4.624 migliaia di euro nel 2012).

Il risultato netto dell'esercizio è riferito per 730 migliaia di euro a Sogin e per 224 migliaia di euro ai Terzi.





ALLEGATI



Impianto di bosco Marengo - Esterno

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1
AREA DI CONSOLIDAMENTO 2013
IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota possesso %		Quota partecipazione % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Terzi
Nucleco S.p.A.	ROMA	Euro	516.000,00	60,00		60,00	

ALLEGATO N.2
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(€/migliaia)

DESCRIZIONE	COSTI IMP. E AMPLIAM.	COSTI DI RIC., SVILUPPO e PUBBL.	DIRITTI UT. OPERE ING.	CONCESS. LIC. MARCHI	ALTRE IMM. IMMATERIALI ONERI FPE	ALTRE IMM. IMMATERIALI MIGLIORIE BENI TERZI	IMMOB. IN CORSO	DIFFERENZA CONSOLID.	TOTALE
Costo originario	17	186	180	13.722	18.109	5.437	71,00	1.554	39.276
F.do ammortamento inizio esercizio	(17)	(186)	(171)	(11.935)	(11.648)	(4.777)	-	(623)	(29.357)
Valore netto al 31 dicembre 2012	**0**	**0**	**9**	**1.787**	**6.461**	**660**	**71**	**931**	**9.919**
Costo storico									
Acquisizioni di esercizio			23	1.556		140	-		1.719
Riclassifica				71			(71)		-
Decremento per alienazioni valore lordo				(23)		-			(23)
Fondo ammortamento									
Ammortamenti esercizio	-	-	(12)	(1.728)	(921)	(114)		(78)	(2.853)
Decremento per alienazioni				4	-				4
Valore lordo al 31 dicembre 2013	17	186	203	15.326	18.109	5.577	-	1.554	40.972
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2013	(17)	(186)	(183)	(13.659)	(12.569)	(4.891)	-	(701)	(32.206)
Valore netto al 31 dicembre 2013	**0**	**0**	**20**	**1.667**	**5.540**	**686**	**-**	**853**	**8.766**

ALLEGATO N. 3
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(€/migliaia)

DESCRIZIONE	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZ. IND. COMM.	ALTRI BENI	IMMOBILI IN CORSO e ACCONTI	TOT.
Costo originario	8.812	29.663	13.681	10.130	5.330	**67.616**
F.do ammortamento inizio esercizio	(1.221)	(24.407)	(10.865)	(8.445)	0	**(44.938)**
Valore al 31 dicembre 2012	**7.591**	**5.256**	**2.816**	**1.685**	**5.330**	**22.678**
Costo storico						
Acquisti dell'esercizio	18	363	327	614	2.527	**3.849**
Alienazioni	0		(11)	(48)		**(59)**
Fondi ammortamento						
Ammortamenti esercizio	(153)	(2.668)	(1.018)	(578)	0	**(4.417)**
Alienazioni			11	23		**34**
Valore lordo al 31 dicembre 2013	8.830	30.026	13.997	10.696	7.857	71.406
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2013	(1.374)	(27.075)	(11.872)	(9.000)	0	(49.321)
Valore al 31 dicembre 2013	**7.456**	**2.951**	**2.125**	**1.696**	**7.857**	**22.085**

ALLEGATO N. 4
DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

(€/migliaia)	Bilancio al 31 dicembre 2013			
Voce di bilancio	**Entro l'esercizio successivo**	**Fra 2 e 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**TOTALE**
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri		461		461
Totale	-	461	-	461
Altri Titoli				
Crediti del Circolante				
Altri crediti finanziari				
Totale	-	-	-	-
Crediti Commerciali:				
Crediti verso clienti	116.583	477	-	117.060
Totale	116.583	477	-	117.060
Crediti Vari:				
Crediti tributari	18.094	47.726		65.820
Crediti per imposte anticipate	6.708			6.708
Altri crediti	13.739	429	2.266	16.434
Totale	38.541	48.155	2.266	88.962
Attività fin.che non costituiscono immobilizzazioni:				
Altri titoli				-
Totale	-	-	-	-
TOTALE	155.124	49.093	2.266	206.483

ALLEGATO N. 5 DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO DELLA CAPOGUPPO				PATRIMONIO DI TERZI			
	CAPITALE	RISERVE ED UTILI INDIVISI	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO di. GRUPPO	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Patrimonio Netto al 31/12/2012	**15.100**	**26.417**	**4.423**	**45.940**	**1.987**	**201**	**2.188**	**48.128**
VARIAZIONI 2013:								
DESTINAZIONE RISULTATO 2012		4.423	(4.423)	-	201	(201)	-	-
RISULTATO DEL PERIODO			730	**730**		224	**224**	**954**
Patrimonio Netto al 31/12/2013	**15.100**	**30.840**	**730**	**46.671**	**2.188**	**224**	**2.412**	**49.083**

ALLEGATO N. 6 DI RACCORDO FRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO ED IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO E CONSOLIDATO

	2013		2012	
	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	**44.401**	**473**	**43.928**	**4.200**
Effetto consolidamento	**(701)**	**(78)**	**(623)**	**(78)**
Risultati della controllata di competenza del Gruppo	**2.382**	**335**	**2.047**	**387**
Altre rettifiche	**587**		**587**	**(86)**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	**46.671**	**730**	**45.940**	**4.423**
Terzi	**2.412**	**224**	**2.188**	**201**
Totale (Gruppo + terzi)	**49.083**	**954**	**48.128**	**4.624**

ALLEGATO N. 7
FONDI PER RISCHI ED ONERI

(€/migliaia)

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2012	Acquisizioni	Accantonamenti dell'anno	Utilizzi dell'anno	Saldo al 31 dicembre 2013
Per trattamento di quiescenza e obbligli simili	166		-	49	117
Per imposte	150		2	4	148
Altri	7.001	-	7.357	976	13.382
Totale fondi per rischi ed oneri	7.317	-	7.359	1.029	13.647

ALLEGATO N. 8
DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

	Bilancio al 31 dicembre 2013			
(€/migliaia)				
Voce di bilancio	**Entro l'esercizio successivo**	**Fra 2 e 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**TOTALE**
Debiti finanziari a medio e lungo termine				
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -
Debiti finanziari a breve termine				
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -
Debiti commerciali				
Acconti	€ 989			€ 989
Debiti verso fornitori	€ 207.495			€ 207.495
Totale	€ 208.484	€ -	€ -	€ 208.484
Debiti Vari				
Debiti tributari	€ 932			€ 932
Debiti verso Istituti di Previdenza Sociale	€ 3.410			€ 3.410
Altri debiti	€ 123.762			€ 123.762
Totale	€ 128.104	€ -	€ -	€ 128.104
TOTALE	€ 336.588	€ -	€ -	€ 336.588

Attestazione del Bilancio di esercizio 2013 di Sogin Spa ai sensi dell'art. 21-*bis* dello Statuto sociale

I sottoscritti Riccardo Casale e Luca Cittadini in qualità, rispettivamente, di Amministratore delegato e Dirigente preposto della Sogin Spa, attestano, ai sensi dell'art. 21-*bis* dello Statuto sociale:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative contabili per la formazione del Bilancio di esercizio 2013.

Attestano inoltre che:

- il Bilancio di esercizio che chiude, al 31 dicembre 2013, con un utile netto di 472.552 euro e un patrimonio netto contabile di 44.400.727 euro:
  - corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
  - è redatto in conformità a quanto previsto dal Dlgs 9 aprile 1991, n. 127, in ottemperanza del Codice civile e in base ai principi e ai criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCR), così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogin Spa;
- la Relazione sulla gestione 2013 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché del risultato della Società unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Roma, 13 giugno 2014

Il Dirigente preposto
Luca Cittadini

L'Amministratore delegato
Riccardo Casale

Attestazione del Bilancio consolidato 2013 del Gruppo Sogin ai sensi dell'art. 21-*bis* dello Statuto sociale di Sogin Spa

I sottoscritti Riccardo Casale e Luca Cittadini in qualità, rispettivamente, di Amministratore delegato e Dirigente preposto della Sogin Spa, attestano, ai sensi dell'art. 21-*bis* dello Statuto Sociale:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative-contabili per la formazione del Bilancio consolidato 2013 del Gruppo Sogin che comprende Sogin Spa e Nucleco Spa.

Attestano inoltre che:

- il Bilancio consolidato che chiude, al 31 dicembre 2013, con un utile netto di Gruppo pari a 954 migliaia di euro e un patrimonio netto contabile di Gruppo pari a 49.083 migliaia di euro:
  - corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
  - è redatto in conformità a quanto previsto dal Dlgs 9 aprile 1991, n. 127, in ottemperanza del Codice civile e in base ai principi e ai criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCR), così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Sogin;
- la Relazione sulla gestione 2013 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché del risultato del Gruppo Sogin, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui esso è esposto.

Roma, 13 giugno 2014

Il Dirigente preposto
Luca Cittadini

L'Amministratore delegato
Riccardo Casale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Ai Signori Azionisti della Società S.O.G.I.N. S.p.A.

Questo Collegio ha esaminato il progetto di bilancio al 31/12/2013, redatto ai sensi di legge e la relazione sulla gestione comunicati dal Consiglio di Amministrazione.

Prima di analizzare le attività espletate nel 2013 dal Collegio Sindacale, va segnalato che il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, nel corso dell'esercizio, non sono state poste in essere né direttamente, né indirettamente operazioni su azioni proprie. Sogin, operativa dal 2001, diventa Gruppo nel 2004, con l'acquisizione del 60% di Nucleco S.p.A.

Si segnala che l'Assemblea del 20 settembre 2013 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione della Società, secondo quanto previsto dall'art. 7, punto 23, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea, nella seduta del 10 agosto 2011, per gli esercizi 2011, 2012, 2013, pertanto fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2013.

- ***Attività di vigilanza***

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'Amministratore Delegato nonché dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Società e sulla conseguente adeguatezza della struttura organizzativa. Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha operato seguendo dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sui principi di corretta amministrazione;
- ha tenuto, durante l'esercizio 2013, cinque riunioni, ha partecipato, all'Assemblea Sociale, nonché ai Consigli di Amministrazione;
- nel corso delle riunioni periodiche, ha posto in essere fruttuose interlocuzioni con l'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione, su progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società;
- ha intrattenuto con la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. scambi informativi, riscontrando la continuità dell'attività di controllo contabile durante l'esercizio ed ha preso atto della dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili. Nel corso dei vari incontri, la Società di revisione ha illustrato l'attività svolta con specifico riguardo agli accertamenti propedeutici alla redazione della relazione sul bilancio 2013;
- ha tenuto riunioni con l'Organismo di Vigilanza della società, durante le quali si è dato reciproco scambio di informazioni e dell'esito delle rispettive verifiche istituzionali;
- ha tenuto scambi informativi con il Collegio Sindacale della controllata Nucleco S.p.A. sull'attività svolta dalla stessa;
- ha considerato sufficienti le dotazioni e l'utilizzo di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestori (Budget e relative riprevisioni) ed ha valutato adeguato il sistema del controllo rischi;
- ha monitorato il sistema delle procedure amministrativo contabili dell'Audit nonché dell'apparato procuratorio, pervenendo al ragionevole convincimento circa l'adeguatezza e il generale corretto funzionamento del sistema in corso;
- ha valutato e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta del Dirigente Preposto, nonché dei responsabili delle singole funzioni aziendali;

- ha verificato il Modello di Organizzazione e controllo ex art. 6 del d. lgs. N. 231/2001 vagliandone l'applicazione attraverso confronti con l'Organismo di Vigilanza. Ha constatato, altresì, l'avvenuto approfondimento delle fattispecie di reato relative agli illeciti ambientali introdotti con il decreto legislativo 7 luglio 2011, n.121. Sono all'esame continui e ulteriori aggiornamenti in relazione alle più recenti normative.

Il collegio ha preso atto di un ulteriore aumento della percentuale dei contratti assegnati, tramite gara, che ha raggiunto, nell'anno 2013, l'88% del totale con esclusione dei contratti relativi al ciclo del combustibile, del contratto di servizio con Enea e dei contratti sottratti alla disciplina del Codice degli Appalti. E' stato raccomandato il proseguimento del circuito virtuoso tanto da imprimere, se possibile, una sempre maggiore trasparenza ed economicità nell'intera gestione della Società, tenuto conto della sua natura interamente pubblica.

Le attività di sviluppo delle risorse umane sono state condotte, come rappresentato dall'Azienda, in linea con gli indirizzi del piano industriale in essere, con il riposizionamento strategico dell'azienda, al fine di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale che impongono la presenza di figure obbligatorie. Ciò ha comunque comportato una dilatazione delle unità di personale dipendente con conseguente aumento del costo complessivo del personale, comunque attenuato, ancora per l'anno 2013, da una gestione del cambiamento per effetto dell'uscita dall'Azienda di unità di personale con maggiore anzianità e con l'ingresso di risorse con minore costo. Per unità di personale, il costo medio appare, di conseguenza, diminuito. il Collegio raccomanda nuovamente, anche per gli effetti che tale politica di nuove assunzioni potrà avere sugli anni successivi, di tenere complessivamente sotto controllo il costo del personale, per le analoghe motivazioni di cui sopra, anche attraverso un accorto sistema di

incentivazione per l'attribuzione della porzione variabile della retribuzione da riconoscersi, solo per la parte che trova specifico riferimento nel CCNL del comparto, in correlazione al raggiungimento di specifici obiettivi, connessi all'attività svolta dai dipendenti, fissati in via preventiva.

Il Collegio, per quanto riguarda le risultanze dell'attività svolta, ha provveduto a trasmettere i verbali redatti al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ex art. 12 della legge 259/1958.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

- ***Bilancio d'esercizio***

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che è stato messo a disposizione dello stesso nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandato al Collegio la revisione legale del bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire

Ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e anche a tale riguardo non ha osservazioni specifiche da formulare.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del codice civile.

Il Collegio ha preso atto del bilancio consolidato.

- ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, che è stata

messa a disposizione il 13 giugno 2013, nella quale non sono rappresentate criticità anche in ordine alla corretta rappresentazione in bilancio delle operazioni poste in essere con parti correlate (società controllata), in quanto sostanzialmente effettuate a prezzi di mercato, nonché sulla congruità degli accantonamenti al fondo rischi e al fondo oneri diversi, in considerazione del probabile riesame della base costi "efficientabili" 2007, il Collegio esprime il proprio nulla osta all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2013, da parte dell'Assemblea, così come redatto dagli Amministratori, nonché sulla proposta di destinazione dell'utile.

Roma 13 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Ersilia MILITANO .....

Gerolamo GAVAZZI .....

Gianfranco PEPPONI .....

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Azionista della
SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente commentate nella relazione sulla gestione:

   - con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009 e con delibera n. 192 del 18 maggio 2012, l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico ("AEEGSI") ha riconosciuto in via provvisoria i costi sostenuti nel 2008 e nel 2011 relativi al riprocessamento del combustibile della centrale di Creys-Malville, rispettivamente pari a circa Euro 173 e Euro 37 milioni, in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. Inoltre, con delibera n. 260 del 6 giugno 2014, l'AEEGSI ha stabilito di riconoscere a consuntivo gli analoghi costi sostenuti nel 2013, pari a circa Euro 103 milioni;

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

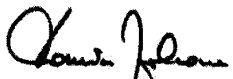
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

- *a seguito degli approfondimenti richiesti dalla AEEGSI con delibera n. 260 del 6 giugno* 2014 in merito all'applicazione dei "Criteri di efficienza economica 2013-2016", gli Amministratori hanno ritenuto opportuno stanziare un fondo oneri pari a Euro 1,2 milioni a fronte della prevista richiesta di riduzione della base costi "efficientabili" 2011, che rappresenta il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti e riconosciuti per il 2013. Inoltre, considerando probabile il riesame anche della base costi "efficientabili" 2007, che rappresentava il parametro di commisurazione dei proventi per il precedente periodo regolatorio (2008-2012), gli Amministratori, sulla base di una stima dettagliata, hanno proceduto in via prudenziale alla costituzione di un fondo rischi pari a Euro 5,2 milioni.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 13 giugno 2014

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Azionista della
SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società") e sue controllate ("Gruppo Sogin") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Sogin al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente commentate nella relazione sulla gestione:

   - con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009 e con delibera n. 192 del 18 maggio 2012, l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico ("AEEGSI") ha riconosciuto in via provvisoria i costi sostenuti nel 2008 e nel 2011 relativi al riprocessamento del combustibile della centrale di Creys-Malville, rispettivamente pari a circa Euro 173 e Euro 37 milioni, in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. Inoltre, con delibera n. 260 del 6 giugno 2014, l'AEEGSI ha stabilito di riconoscere a consuntivo gli analoghi costi sostenuti nel 2013, pari a circa Euro 103 milioni;

- a seguito degli approfondimenti richiesti dalla AEEGSI con delibera n. 260 del 6 giugno 2014 in merito all'applicazione dei "Criteri di efficienza economica 2013-2016", gli Amministratori hanno ritenuto opportuno stanziare un fondo oneri pari a Euro 1,2 milioni a fronte della prevista richiesta di riduzione della base costi "efficientabili" 2011, che rappresenta il parametro di commisurazione dei proventi ad essi riferiti e riconosciuti per il 2013. Inoltre, considerando probabile il riesame anche della base costi "efficientabili" 2007, che rappresentava il parametro di commisurazione dei proventi per il precedente periodo regolatorio (2008-2012), gli Amministratori, sulla base di una stima dettagliata, hanno proceduto in via prudenziale alla costituzione di un fondo rischi pari a Euro 5,2 milioni.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sogin al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Falcone
Socio

Roma, 13 giugno 2014